

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 6 novembre 2003

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165 , 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet : [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 33 Leggi e regolamenti
- 33 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 34 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 82 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 82 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 158 Comunicati

- 171 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

AVVISO AGLI ENTI LOCALI**Intesa Istituzionale di Programma
Finanziamenti CIPE 2003-2005**

La Regione Piemonte, tramite la Direzione Programmazione e statistica, invita gli Enti Locali a prendere visione - **dal 30 ottobre al 14 novembre** - dei progetti approvati per il finanziamento di interventi nelle aree sotto utilizzate, in attuazione della D.G.R. 22 settembre 2003, n. 67 - 10500, sulla base delle risorse assegnate dal CIPE con deliberazione 9 maggio 2003, n. 17.

I progetti potranno essere consultati al seguente indirizzo:

<http://www.ruparpiemonte.it>

Le risorse sono state assegnate ai settori: **Viabilità e trasporti per opere di interesse nazionale e opere olimpiche, Bonifica e ripristino ambientale, Servizi idrici integrati, Difesa del suolo.**

I progetti sono stati approvati con D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 40 - 10679 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 42 del 16 ottobre 2003.

Le eventuali osservazioni, sui progetti proposti, dovranno essere inoltrate entro il 14 novembre 2003 al seguente indirizzo:

Assessorato Programmazione, Direzione Programmazione e Statistica

Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata

Via Lagrange, 24, 10123 Torino

E-mail: valutazione.progetti@regione.piemonte.it

Per informazioni:

Telefono 011 - 4324586

Telefono 011 - 4324149

Di particolare interesse in questo numero:**Legge regionale 29 ottobre 2003, n. 30**

Modifiche alla legge regionale 24 gennaio 2000, n. 2 (Promozione del sistema aeroportuale del Piemonte) pag. 33

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 41-10680

Legge regionale 8 luglio 1999, n.17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" - Modalità di attuazione per l'anno 2004 pag. 41

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 42-10681

Legge 30.5.2003, n. 119 D.M. 31.7.2003. Applicazione della normativa Comunitaria e Nazionale sulle quote latte. Definizione dei criteri e delle modalità per l'individuazione dei laboratori di analisi per la determinazione del tenore di materia grassa del latte e per l'autorizzazione di sistemi informatici di registrazione dei dati. Revoca DGR 50-28403 del 18 ottobre 1999 pag. 49

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 51-10690

Impiantistica Sportiva. Legge 6 marzo 1987 n. 65 art. 1 comma 1 lettera B e s.m.i. Utilizzo delle somme rivenienti dalle revoche relative al Programma 1989/90. Programma regionale. Individuazione e approvazione degli obiettivi e delle modalità di presentazione e di valutazione delle istanze pag. 52

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 55-10694

Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, art. 6 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici - Abrogazione Legge regionale 12 agosto 1981, n. 27" - Rivalutazione del limite d'importo a base d'asta pag. 55

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 49-10807

Definizione dei criteri per la presentazione ed il finanziamento dei progetti di ricerca sulla produzione e l'utilizzo dell'idrogeno in Piemonte per la produzione energetica e la mobilità sostenibile pag. 80

Codice 9.8**D.D. 4 novembre 2003, n. 151**

Applicazione art. 17 C.C.N.L. 23.12.1999 e protocollo d'intesa 10.1.2003 e 24.9.2003 per la risoluzione consensuale personale qualifica dirigenziale; approvazione bando e schema di contratto e quantificazione fondo incentivi pag. 90

Codice 16.3**D.D. 28 ottobre 2003, n. 180**

L. 28/5/1997, n. 140. Bando 2003. Approvazione dei moduli e delle modalità di presentazione della dichiarazione-domanda. Fissazione del termine di presentazione pag. 126

Codice S1.4**D.D. 30 ottobre 2003, n. 699**

L.R. 67/95. Approvazione delle "Modalità per la presentazione dei progetti a sostegno delle iniziative di sensibilizzazione promosse dalle Province piemontesi per l'anno 2003" pag. 156

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2003 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 4 dicembre 2003) pag. 158

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Sostituzione di soggetti nominati in diversi organismi (art. 10 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39). Scadenza per la presentazione delle candidature: 24 novembre 2003 pag. 160

Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro**Regione Piemonte - Agenzia Piemonte Lavoro**

Interventi monetari integrativi del reddito pag. 162

Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale, sono pubblicati i seguenti Supplementi:

1° Supplemento, contenente: Comunicato dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Piemonte - L.R. n. 38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato", art. 4, comma V. Pubblicazione del registro del volontariato;

2° Supplemento, contenente Deliberazioni di Giunta Regionale e Determinazioni Dirigenziali.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 29 ottobre 2003, n. 30.

**Modifiche alla legge regionale 24 gennaio 2000, n. 2
(Promozione del sistema aeroportuale del Piemonte)**
pag. 33

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 27 ottobre 2003, n. 129 pag. 33

D.P.G.R. 29 ottobre 2003, n. 130 pag. 33

D.P.G.R. 29 ottobre 2003, n. 131 pag. 34

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 1-10643 pag. 34

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 2-10644 pag. 34

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 3-10645 pag. 34

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 4-10646 pag. 34

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 5-10647 pag. 35

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 6-10648 pag. 35

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 7-10649 pag. 35

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 8-10650 pag. 35

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 12-10654 pag. 35

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 13-10655 pag. 36

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 14-10656 pag. 36

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 15-10657 pag. 36

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 16-10658 pag. 36

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 17-10659 pag. 36

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 18-10660 pag. 37

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 19-10661 pag. 37

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 20-10662 pag. 37

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 21-10663 pag. 37

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 22-10664 pag. 38

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 23-10665 pag. 38

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 24-10666 pag. 38

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 25-10667 pag. 39

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 26-10668 pag. 39

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 27-10669 pag. 39

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 28-10670 pag. 39

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 29-10671 pag. 39

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 30-10672 pag. 39

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 31-10673 pag. 40

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 32-10674 pag. 40

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 34-10676 pag. 40

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 35-10677 pag. 40

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 36-10678 pag. 41

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 41-10680 pag. 41

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 42-10681 pag. 49

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 44-10683 pag. 50

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 45-10684 pag. 50

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 46-10685 pag. 51

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 47-10686 pag. 51

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 48-10687 pag. 51

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 49-10688 pag. 51

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 50-10689 pag. 52

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 51-10690 pag. 52

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 54-10693	pag. 55	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 33-10728	pag. 62
D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 55-10694	pag. 55	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 34-10729	pag. 62
D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 56-10695	pag. 55	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 35-10730	pag. 62
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 1-10696	pag. 55	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 36-10731	pag. 62
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 2-10697	pag. 55	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 37-10732	pag. 62
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 3-10698	pag. 56	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 38-10733	pag. 63
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 4-10699	pag. 56	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 39-10734	pag. 63
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 5-10700	pag. 56	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 40-10735	pag. 63
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 6-10701	pag. 56	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 44-10736	pag. 63
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 7-10702	pag. 56	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 45-10737	pag. 64
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 8-10703	pag. 57	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 47-10739	pag. 64
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 9-10704	pag. 57	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 49-10741	pag. 68
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 10-10705	pag. 57	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 50-10742	pag. 68
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 11-10706	pag. 57	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 51-10743	pag. 68
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 12-10707	pag. 58	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 52-10744	pag. 71
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 14-10709	pag. 58	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 53-10745	pag. 71
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 15-10710	pag. 58	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 54-10746	pag. 72
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 16-10711	pag. 58	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 55-10747	pag. 72
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 17-10712	pag. 58	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 56-10748	pag. 73
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 18-10713	pag. 58	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 57-10749	pag. 74
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 19-10714	pag. 59	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 58-10750	pag. 74
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 20-10715	pag. 59	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 59-10751	pag. 75
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 21-10716	pag. 59	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 60-10752	pag. 75
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 22-10717	pag. 60	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 61-10753	pag. 76
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 25-10720	pag. 60	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 62-10754	pag. 76
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 26-10721	pag. 60	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 63-10755	pag. 77
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 27-10722	pag. 60	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 66-10758	pag. 77
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 28-10723	pag. 60	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 67-10759	pag. 77
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 29-10724	pag. 61	D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 68-10760	pag. 77
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 30-10725	pag. 61	D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 7-10767	pag. 78
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 31-10726	pag. 61	D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 8-10768	pag. 80
D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 32-10727	pag. 61	D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 14-10774	pag. 80

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 49-10807 pag. 80

Codice 7.4
D.D. 29 luglio 2003, n. 195 pag. 85

Codice 7.3
D.D. 31 luglio 2003, n. 198 pag. 85

Codice 7.3
D.D. 31 luglio 2003, n. 199 pag. 86

D.C.R. 21 ottobre 2003, n. 343 - 33349 pag. 82

Codice 7.5
D.D. 1 agosto 2003, n. 204 pag. 86

Codice 7.2
D.D. 6 agosto 2003, n. 205 pag. 86

Codice 7.2
D.D. 6 agosto 2003, n. 206 pag. 86

Codice 7.4
D.D. 7 agosto 2003, n. 208 pag. 86

Codice 7.4
D.D. 11 agosto 2003, n. 209 pag. 87

Codice 7.4
D.D. 13 agosto 2003, n. 210 pag. 87

Codice 7.4
D.D. 13 agosto 2003, n. 211 pag. 87

Codice 7.4
D.D. 21 agosto 2003, n. 212 pag. 87

Codice 7.4
D.D. 27 agosto 2003, n. 213 pag. 87

Codice 8.4
D.D. 12 maggio 2003, n. 9 pag. 88

Codice 8
D.D. 25 giugno 2003, n. 10 pag. 88

Codice 8.1
D.D. 30 giugno 2003, n. 11 pag. 88

Codice 8.1
D.D. 18 luglio 2003, n. 14 pag. 88

Codice 8
D.D. 29 luglio 2003, n. 18 pag. 88

Codice 8
D.D. 29 luglio 2003, n. 19 pag. 89

Codice 8
D.D. 29 luglio 2003, n. 20 pag. 89

Codice 8
D.D. 1 agosto 2003, n. 21 pag. 89

Codice 9.8
D.D. 04 novembre 2003, n. 151 pag. 90

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 172 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D1
D.D. 25 settembre 2003, n. 653 pag. 82

Codice D3S4
D.D. 1 ottobre 2003, n. 668 pag. 83

Codice D1S3
D.D. 2 ottobre 2003, n. 669 pag. 83

Codice D4S3
D.D. 2 ottobre 2003, n. 670 pag. 83

Codice D3S3
D.D. 2 ottobre 2003, n. 671 pag. 83

Codice D3S4
D.D. 6 ottobre 2003, n. 672 pag. 84

Codice D3S4
D.D. 3 ottobre 2003, n. 673 pag. 84

Giunta regionale

Codice 7.4
D.D. 12 maggio 2003, n. 133 pag. 84

Codice 7.2
D.D. 10 luglio 2003, n. 184 pag. 84

Codice 7.4
D.D. 16 luglio 2003, n. 186 pag. 84

Codice 7.4
D.D. 17 luglio 2003, n. 187 pag. 84

Codice 7.3
D.D. 28 luglio 2003, n. 193 pag. 85

Codice 10.7 D.D. 20 maggio 2003, n. 492	pag. 94	Codice 10.2 D.D. 17 luglio 2003, n. 661	pag. 99
Codice 10.7 D.D. 20 maggio 2003, n. 493	pag. 94	Codice 10.7 D.D. 17 luglio 2003, n. 664	pag. 100
Codice 10.7 D.D. 20 maggio 2003, n. 494	pag. 94	Codice 10.7 D.D. 17 luglio 2003, n. 665	pag. 100
Codice 10.7 D.D. 9 giugno 2003, n. 549	pag. 95	Codice 10.2 D.D. 21 luglio 2003, n. 670	pag. 100
Codice 10.7 D.D. 9 giugno 2003, n. 550	pag. 95	Codice 10.2 D.D. 21 luglio 2003, n. 671	pag. 100
Codice 10.7 D.D. 18 giugno 2003, n. 576	pag. 95	Codice 10.2 D.D. 22 luglio 2003, n. 677	pag. 101
Codice 10.7 D.D. 18 giugno 2003, n. 577	pag. 96	Codice 10.2 D.D. 22 luglio 2003, n. 678	pag. 101
Codice 10.7 D.D. 2 luglio 2003, n. 610	pag. 96	Codice 10.1 D.D. 22 luglio 2003, n. 679	pag. 101
Codice 10.2 D.D. 3 luglio 2003, n. 612	pag. 97	Codice 10.1 D.D. 24 luglio 2003, n. 685	pag. 101
Codice 10.2 D.D. 3 luglio 2003, n. 613	pag. 97	Codice 10.1 D.D. 24 luglio 2003, n. 686	pag. 101
Codice 10.2 D.D. 3 luglio 2003, n. 614	pag. 97	Codice 10.7 D.D. 24 luglio 2003, n. 687	pag. 102
Codice 10.2 D.D. 10 luglio 2003, n. 637	pag. 97	Codice 10.1 D.D. 25 luglio 2003, n. 692	pag. 102
Codice 10.2 D.D. 11 luglio 2003, n. 639	pag. 97	Codice 10.1 D.D. 28 luglio 2003, n. 694	pag. 102
Codice 10.2 D.D. 11 luglio 2003, n. 642	pag. 98	Codice 10.2 D.D. 29 luglio 2003, n. 696	pag. 102
Codice 10.7 D.D. 15 luglio 2003, n. 648	pag. 98	Codice 10.1 D.D. 29 luglio 2003, n. 697	pag. 103
Codice 10.7 D.D. 15 luglio 2003, n. 649	pag. 98	Codice 10.1 D.D. 29 luglio 2003, n. 699	pag. 103
Codice 10.1 D.D. 15 luglio 2003, n. 651	pag. 98	Codice 10.1 D.D. 29 luglio 2003, n. 700	pag. 103
Codice 10.7 D.D. 15 luglio 2003, n. 652	pag. 98	Codice 10.1 D.D. 30 luglio 2003, n. 701	pag. 103
Codice 10.2 D.D. 15 luglio 2003, n. 655	pag. 99	Codice 10.1 D.D. 30 luglio 2003, n. 702	pag. 104
Codice 10.1 D.D. 16 luglio 2003, n. 657	pag. 99	Codice 10.1 D.D. 31 luglio 2003, n. 708	pag. 104
Codice 10.2 D.D. 17 luglio 2003, n. 660	pag. 99	Codice 10.2 D.D. 31 luglio 2003, n. 709	pag. 104

Codice 10.2 D.D. 31 luglio 2003, n. 710	pag. 104	Codice 10.7 D.D. 12 agosto 2003, n. 766	pag. 110
Codice 10.2 D.D. 1 agosto 2003, n. 722	pag. 104	Codice 10.2 D.D. 20 agosto 2003, n. 767	pag. 111
Codice 10.2 D.D. 1 agosto 2003, n. 723	pag. 105	Codice 10.2 D.D. 20 agosto 2003, n. 768	pag. 111
Codice 10.2 D.D. 4 agosto 2003, n. 725	pag. 105	Codice 10.2 D.D. 20 agosto 2003, n. 771	pag. 111
Codice 10.2 D.D. 4 agosto 2003, n. 726	pag. 105	Codice 10.2 D.D. 20 agosto 2003, n. 772	pag. 112
Codice 10.1 D.D. 4 agosto 2003, n. 727	pag. 105	Codice 10.2 D.D. 20 agosto 2003, n. 773	pag. 112
Codice 10.2 D.D. 5 agosto 2003, n. 729	pag. 105	Codice 10.2 D.D. 20 agosto 2003, n. 774	pag. 112
Codice 10.2 D.D. 5 agosto 2003, n. 730	pag. 106	Codice 10.2 D.D. 20 agosto 2003, n. 775	pag. 112
Codice 10.2 D.D. 5 agosto 2003, n. 731	pag. 106	Codice 10.7 D.D. 20 agosto 2003, n. 776	pag. 112
Codice 10.2 D.D. 5 agosto 2003, n. 732	pag. 106	Codice 10.7 D.D. 21 agosto 2003, n. 777	pag. 113
Codice 10.2 D.D. 5 agosto 2003, n. 733	pag. 106	Codice 10.2 D.D. 21 agosto 2003, n. 779	pag. 113
Codice 10.5 D.D. 5 agosto 2003, n. 734	pag. 106	Codice 10.2 D.D. 21 agosto 2003, n. 780	pag. 113
Codice 10.1 D.D. 5 agosto 2003, n. 738	pag. 107	Codice 10.2 D.D. 21 agosto 2003, n. 781	pag. 114
Codice 10.2 D.D. 7 agosto 2003, n. 744	pag. 107	Codice 10.2 D.D. 25 agosto 2003, n. 784	pag. 114
Codice 10.2 D.D. 7 agosto 2003, n. 745	pag. 107	Codice 10.2 D.D. 27 agosto 2003, n. 790	pag. 114
Codice 10.2 D.D. 7 agosto 2003, n. 746	pag. 107	Codice 10.7 D.D. 27 agosto 2003, n. 791	pag. 114
Codice 10.7 D.D. 7 agosto 2003, n. 750	pag. 108	Codice 10.2 D.D. 27 agosto 2003, n. 792	pag. 115
Codice 10.7 D.D. 12 agosto 2003, n. 762	pag. 108	Codice 10.7 D.D. 27 agosto 2003, n. 793	pag. 115
Codice 10.7 D.D. 12 agosto 2003, n. 763	pag. 109	Codice 10.7 D.D. 27 agosto 2003, n. 794	pag. 115
Codice 10.7 D.D. 12 agosto 2003, n. 764	pag. 109	Codice 10.7 D.D. 28 agosto 2003, n. 795	pag. 116
Codice 10.7 D.D. 12 agosto 2003, n. 765	pag. 110	Codice 10.7 D.D. 28 agosto 2003, n. 796	pag. 116

Codice 10.7 D.D. 29 agosto 2003, n. 800	pag. 116	Codice 10.7 D.D. 10 settembre 2003, n. 843	pag. 122
Codice 10.7 D.D. 29 agosto 2003, n. 802	pag. 117	Codice 10.7 D.D. 10 settembre 2003, n. 844	pag. 123
Codice 10.7 D.D. 1 settembre 2003, n. 808	pag. 117	Codice 10.7 D.D. 10 settembre 2003, n. 845	pag. 123
Codice 10.7 D.D. 1 settembre 2003, n. 809	pag. 117	Codice 10.6 D.D. 11 settembre 2003, n. 849	pag. 123
Codice 10.7 D.D. 1 settembre 2003, n. 810	pag. 117	Codice 10.1 D.D. 11 settembre 2003, n. 851	pag. 123
Codice 10.7 D.D. 3 settembre 2003, n. 815	pag. 117	Codice 10.7 D.D. 15 settembre 2003, n. 859	pag. 123
Codice 10.7 D.D. 4 settembre 2003, n. 817	pag. 118	Codice 10.7 D.D. 15 settembre 2003, n. 860	pag. 124
Codice 10.7 D.D. 4 settembre 2003, n. 822	pag. 118	Codice 10.7 D.D. 15 settembre 2003, n. 861	pag. 124
Codice 10.7 D.D. 4 settembre 2003, n. 823	pag. 119	Codice 10.5 D.D. 17 settembre 2003, n. 867	pag. 124
Codice 10.7 D.D. 4 settembre 2003, n. 825	pag. 119	Codice 10.1 D.D. 18 settembre 2003, n. 870	pag. 124
Codice 10.1 D.D. 4 settembre 2003, n. 826	pag. 119	Codice 10.7 D.D. 19 settembre 2003, n. 876	pag. 124
Codice 10.7 D.D. 4 settembre 2003, n. 827	pag. 119	Codice 10.7 D.D. 22 settembre 2003, n. 882	pag. 125
Codice 10.7 D.D. 8 settembre 2003, n. 832	pag. 120	Codice 10.7 D.D. 22 settembre 2003, n. 883	pag. 125
Codice 10.7 D.D. 8 settembre 2003, n. 833	pag. 120	Codice 10.5 D.D. 22 settembre 2003, n. 886	pag. 125
Codice 10.7 D.D. 8 settembre 2003, n. 834	pag. 120	Codice 10.7 D.D. 23 settembre 2003, n. 892	pag. 125
Codice 10.7 D.D. 8 settembre 2003, n. 835	pag. 121	Codice 10.7 D.D. 23 settembre 2003, n. 893	pag. 125
Codice 10.7 D.D. 8 settembre 2003, n. 836	pag. 121	Codice 10.5 D.D. 29 settembre 2003, n. 906	pag. 126
Codice 10.6 D.D. 9 settembre 2003, n. 837	pag. 122	Codice 16.3 D.D. 28 ottobre 2003, n. 180	pag. 126
Codice 10.1 D.D. 9 settembre 2003, n. 839	pag. 122	Codice 18.2 D.D. 8 luglio 2003, n. 179	pag. 149
Codice 10.7 D.D. 9 settembre 2003, n. 840	pag. 122	Codice 18.2 D.D. 17 luglio 2003, n. 212	pag. 149
Codice 10.6 D.D. 10 settembre 2003, n. 841	pag. 122	Codice 18 D.D. 24 luglio 2003, n. 215	pag. 149

Codice 18.4 D.D. 30 luglio 2003, n. 222	pag. 150	Codice 24.3 D.D. 3 ottobre 2003, n. 269	pag. 154
Codice 18.3 D.D. 14 agosto 2003, n. 226	pag. 150	Codice 24.3 D.D. 3 ottobre 2003, n. 270	pag. 154
Codice 18.2 D.D. 28 agosto 2003, n. 227	pag. 150	Codice 24.3 D.D. 3 ottobre 2003, n. 271	pag. 154
Codice 23.1 D.D. 23 maggio 2003, n. 60	pag. 150	Codice 24.3 D.D. 3 ottobre 2003, n. 272	pag. 154
Codice 23.1 D.D. 26 maggio 2003, n. 62	pag. 151	Codice 24.3 D.D. 3 ottobre 2003, n. 273	pag. 154
Codice 23.1 D.D. 28 maggio 2003, n. 64	pag. 151	Codice 24.3 D.D. 3 ottobre 2003, n. 274	pag. 154
Codice 23.1 D.D. 28 maggio 2003, n. 65	pag. 151	Codice 24.3 D.D. 3 ottobre 2003, n. 275	pag. 154
Codice 23.1 D.D. 9 giugno 2003, n. 66	pag. 151	Codice 24.3 D.D. 3 ottobre 2003, n. 276	pag. 155
Codice 23.1 D.D. 11 giugno 2003, n. 67	pag. 152	Codice 24.3 D.D. 3 ottobre 2003, n. 277	pag. 155
Codice 23.1 D.D. 25 giugno 2003, n. 70	pag. 152	Codice 24.3 D.D. 3 ottobre 2003, n. 278	pag. 155
Codice 23.1 D.D. 2 luglio 2003, n. 71	pag. 152	Codice 24.3 D.D. 3 ottobre 2003, n. 279	pag. 155
Codice 23.1 D.D. 8 luglio 2003, n. 72	pag. 152	Codice 24.3 D.D. 3 ottobre 2003, n. 280	pag. 155
Codice 23.1 D.D. 9 luglio 2003, n. 73	pag. 152	Codice 24.3 D.D. 3 ottobre 2003, n. 281	pag. 155
Codice 23.1 D.D. 10 luglio 2003, n. 74	pag. 153	Codice 24 D.D. 6 ottobre 2003, n. 282	pag. 155
Codice 23 D.D. 24 luglio 2003, n. 77	pag. 153	Codice 24.1 D.D. 7 ottobre 2003, n. 283	pag. 156
Codice 24 D.D. 29 settembre 2003, n. 263	pag. 153	Codice S1.4 D.D. 30 ottobre 2003, n. 699	pag. 156
Codice 24 D.D. 1 ottobre 2003, n. 264	pag. 153		
Codice 24.3 D.D. 3 ottobre 2003, n. 265	pag. 153		
Codice 24 D.D. 3 ottobre 2003, n. 266	pag. 153		
Codice 24.3 D.D. 3 ottobre 2003, n. 267	pag. 154		
Codice 24.3 D.D. 3 ottobre 2003, n. 268	pag. 154		

COMUNICATI

Comunicato della Commissione Consultiva per le
Nomine pag. 158

Comunicato della Commissione Consultiva per le
Nomine pag. 160

Regione Piemonte - Direzione Formazione
Professionale - Lavoro
Regione Piemonte - Agenzia Piemonte Lavoro pag. 162

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

<p>Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)</p>	pag. 171	<p>Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)</p>	pag. 171
<p>Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)</p>	pag. 171	<p>Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)</p>	pag. 171
<p>Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)</p>	pag. 171	<p>Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)</p>	pag. 171
<p>Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)</p>	pag. 171	<p>Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)</p>	pag. 171

INDICE SISTEMATICO

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 19-10714

Adesione della Regione Piemonte all'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (OICS) anni 2002-2003. Accantonamento di Euro 41.000,00 sul capitolo 10940/2003 ed assegnazione alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale pag. 59

AGRICOLTURA

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 12-10654

Consorzio d'Irrigazione e Bonifica Ovest Sesia Baraggia di Vercelli. Vigilanza regionale. Richiesta controdeduzioni pag. 35

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 41-10680

Legge regionale 8 luglio 1999, n.17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" - Modalità di attuazione per l'anno 2004 pag. 41

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 42-10681

Legge 30.5.2003, n. 119 D.M. 31.7.2003. Applicazione della normativa Comunitaria e Nazionale sulle quote latte. Definizione dei criteri e delle modalità per l'individuazione dei laboratori di analisi per la determinazione del tenore di materia grassa del latte e per l'autorizzazione di sistemi informatici di registrazione dei dati. Revoca DGR 50-28403 del 18 ottobre 1999 pag. 49

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 44-10683

Incarico a Finpiemonte Spa di svolgere l'esecuzione di pagamenti sulle UPB della Direzione 13 Territorio Rurale ai sensi della L.R. n. 16/02 pag. 50

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 54-10693

L. 119/03 recante riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e D.M. 31.07.2003 di applicazione della L. 119/03 - nuove modalità di tenuta e gestione dell'Albo regionale dei primi acquirenti di latte bovino - Revoca della DGR n. 4 - 26732 del 1.3.1999 pag. 55

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 56-10695

Regolamento CE n. 1655/2000 riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente LIFE. Candidatura al finanziamento. Approvazione proposta di progetto pag. 55

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 18-10713

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alla Direzione Regionale n. 11 - 12 e 13 (art. 17 - comma I, lettera c), della L.R. 8 agosto 1997, n. 51 Euro 3.880.932,75 - 12° Assegnazione pag. 58

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 49-10741

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alla Direzione Regionale n. 11 - 12 e 13 (art. 17 - comma I - Lettera c) della L.R. 8 agosto 1997 n. 51). Riduzione accantonamenti pag. 68

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 50-10742

Bilancio preventivo 01/03/03 - 29/02/04 dell'Associazione Irrigazione Est Sesia - Gestione autonoma degli impianti idroelettrici demaniali di irrigazione e di bonifica di Mazzè Canavese. (UPB 13011 - cap. 12670/03) pag. 68

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 51-10743

Integrazione D.G.R. n°28-10388 del 8/9/03: "D.P.R. n. 616/77, art. 70, legge n. 185/92, l.r. n.63/78 e s.m.i. Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità della siccità prolungata del periodo compreso fra il 1° gennaio e il 28 agosto 2003 in tutte le province del Piemonte e delle grandinate avvenute nel periodo compreso fra il 27 giugno e il 18 agosto 2003 nelle province di AL, AT, CN, e NO pag. 68

ASSISTENZA**D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 13-10655**

IPAB - Opera Pia Convalescenti alla Crocetta di Torino - Approvazione nuovo Statuto pag. 36

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 21-10716

L.R. n. 32/84 art. 1 lett.a) - Integrazione alle DD.G.R. nn. 14-2906 del 7 maggio 2001 e 57-6240 del 3 giugno 2002 - Interventi sulle strutture e sull'arredamento degli asili-nido comunali pag. 59

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 54-10746

Art. 17 L.r. 8/8/97 n. 51 - Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali - Accantonamento di Euro 3.200.656,70 (capitoli vari bilancio 2003) pag. 72

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI**Codice 10.7****D.D. 1 settembre 2003, n. 809**

Fondazione Enrico Colombotto Rosso, con sede in Conzano (AL) - Villa Vidua. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 117

Codice 10.7**D.D. 1 settembre 2003, n. 810**

Associazione "Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori - Sezione Provinciale di Biella" con sede in Biella. Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto pag. 117

Codice 10.7**D.D. 4 settembre 2003, n. 827**

Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni siglabile "Fondazione Piazza dei Mestieri", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 119

Codice 10.7**D.D. 10 settembre 2003, n. 844**

Associazione L.i.d.i.a. - Luoghi e Incontri Didattici Interculturale e Assistenziali, con sede in Carmagnola (TO) - Via Richiardo 6. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 123

Codice 10.7**D.D. 22 settembre 2003, n. 882**

Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 125

Codice 10.7**D.D. 22 settembre 2003, n. 883**

Fondazione Fidia Gisella in Provebio - Provebio Mario, con sede in Trecate Via XX Settembre n. 9 - 11. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 125

Codice 10.7**D.D. 23 settembre 2003, n. 893**

"Comitato Contrada di Po - Onlus", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 125

BENI CULTURALI**D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 20-10662**

Piano di attività 2001-2003. Accantonamenti a favore della Direzione Beni Culturali per Euro 869.000,00 capitoli vari pag. 37

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 61-10753

Approvazione della dichiarazione d'intenti tra Regione Piemonte, Prov. di Alessandria, Comune di Bosco Marengo, Soprintendenza Reg.le del Piemonte, Diocesi di Alessandria, Camera di Commercio di Alessandria, l'Università del Piemonte Orientale, le Fondazioni Cassa di Risparmio di Torino e di Alessandria e l'Assoc.ne World Political Forum per la valorizzazione del complesso monumentale di Bosco Marengo pag. 76

CONSIGLIO REGIONALE**D.C.R. 21 ottobre 2003, n. 343 - 33349**

Modifica dell'articolo 13 del Regolamento Interno del Consiglio regionale pag. 82

Codice D1**D.D. 25 settembre 2003, n. 653**

Progetto di riordino dell'archivio di deposito del Consiglio Regionale del Piemonte: affidamento incarico professionale. Impegno di spesa di Euro 3.255,00 sul cap. 3010 art. 5 del bilancio 2003 del Consiglio Regionale pag. 82

Codice D3S4**D.D. 1 ottobre 2003, n. 668**

Integrazione a determinazione n. 648/D3S4 del 22.9.2003. "Assunzione di una unità lavorativa di categoria B.1 a tempo determinato tramite avviamento a selezione tra gli iscritti nelle particolari liste di collocamento relative ai disabili ai sensi della Legge 12.3.99 n. 68, per le esigenze delle strutture del Consiglio Regionale" pag. 83

Codice D1S3**D.D. 2 ottobre 2003, n. 669**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Ristampa del libro/agenda "Calendario della deportazione politica e razziale italiana nei campi di eliminazione e sterminio nazisti". Impegno di spesa Euro 3.363,36 Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2003 pag. 83

Codice D4S3**D.D. 2 ottobre 2003, n. 670**

Integrazione e rettifica alla determinazione n. 751/D4S3 del 29/11/2002. Autorizzazione ed impegno di spesa di Euro 850,00 o.f.c. sul cap. 6040, art. 6 - Esercizio finanziario 2003 pag. 83

Codice D3S3**D.D. 2 ottobre 2003, n. 671**

Determinazione n. 434/D3S3 del 01/07/2003. Proroga del servizio di assistenza e conduzione degli impianti elettrici, presso le sedi del Consiglio Regionale e dei Gruppi Consiliari. Impegno di spesa integrativo a favore della ditta Imp. Electric s.n.c. (contratto rep. 6410 del 13.11.2001 e atto aggiuntivo rep. 244 del 23/06/2003) fino al 31/10/2003 di Euro 10.000,00 sul cap. 3030 art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale 2003 pag. 83

Codice D3S4**D.D. 3 ottobre 2003, n. 673**

Adempimenti contabili connessi alla gestione del Bilancio 2003: variazione nell'ambito del cap. 4030 pag. 84

Codice D3S4**D.D. 6 ottobre 2003, n. 672**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - Liquidazione 9° acconto settembre 2003, ai sensi dell'art. 2, L.R. 11/11/1998 n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni pag. 84

CONTENZIOSO**D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 2-10644**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da privati, per l'annullamento della D.G.R. 10.3.1998 n. 7-24084 di approvazione del P.R.G. del Comune di Romentino relativamente allo stralcio di talune previsioni edificatorie in zone agricole. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra pag. 34

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 3-10645

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da Società per l'annullamento previa sospensione delle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte sulla variante generale al P.R.G. del Comune di Cerano. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra pag. 34

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 1-10696

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da Società per l'annullamento della sentenza del T.A.R. Piemonte n. 678/2003. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Enrico Romanelli e Giovanna Scollo pag. 55

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 10-10705

Autorizzazione a resistere nel giudizio di appello avanti il Consiglio di Stato proposto da una Società in liquidazione per la riforma della sentenza T.A.R. Piemonte n. 286/03 di rigetto della domanda avversaria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Pier Carlo Maina ed Enrico Romanelli pag. 57

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 11-10706

Autorizzazione a proporre istanza, ex art. 93 Legge fallimentare, avanti il Tribunale di Torino nel fallimento della società per l'ammissione al passivo del credito della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva fase contenziosa dell'avv. Alessandra Rava pag. 57

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 2-10697

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 3399/02 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Torino in materia di tutela ambientale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda pag. 55

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 3-10698

Autorizzazione a costituirsi avanti il TAR Piemonte nel ricorso proposto da privato c/ Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 56

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 4-10699

Regolarizzazione delle competenze professionali spettanti all'Avv. Simone Borella. Spesa Euro 1.211,10 pag. 56

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 44-10736

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Verbania instaurato da privato contro la Regione Piemonte per vedersi annullata l'ordinanza ingiunzione n. 119 del 31.03.03 emessa contro lo stesso per violazione della normativa in materia di caccia. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot pag. 63

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 45-10737

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Verbania instaurato da privato contro la Regione Piemonte per vedersi annullata l'ordinanza ingiunzione n. 120 del 31/03/03 emessa contro lo stesso per violazione della normativa in materia di caccia. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot pag. 64

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 5-10700

Liquidazione competenze professionali al Notaio Mambretti Enrico Patrizio. Spesa Euro 239,66 (cap. 10560/2003) pag. 56

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 6-10701

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino nel ricorso per correzione di sentenza promossa da privato. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Giovanna Scollo pag. 56

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 7-10702

Autorizzazione a resistere avanti il Consiglio di Stato nel giudizio promosso da Associazione per l'annullamento della sentenza del T.A.R. Lazio, Roma, III Sez., n. 6175/2002. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo ed Enrico Romanelli pag. 56

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 8-10703

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Tribunale di Acqui Terme proposto da privato avverso determinazione ingiunzione n. 427 del 31.7.2003 di applicazione sanzione amministrativa. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin pag. 57

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 9-10704

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati avverso il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 99 del 14.08.2003. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta pag. 57

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI**D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 20-10715**

Accantonamento della somma di Euro 51.646,00 sul capitolo 10974/03 per la partecipazione della Regione Piemonte per il corrente anno 2003, al progetto partenariale denominato Palestina-Basr ed assegnazione di detta somma alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale pag. 59

Codice S1.4**D.D. 30 ottobre 2003, n. 699**

L.R. 67/95. Approvazione delle "Modalità per la presentazione dei progetti a sostegno delle iniziative di sensibilizzazione promosse dalle Province piemontesi per l'anno 2003" pag. 156

CULTURA**D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 47-10686**

Accordo di programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Tortona per la realizzazione del completamento degli interventi di trasformazione dell'ex cotonificio Dellepiane di Tortona in centro teatrale e centro servizi teatrali. Assegnazione fondi alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo mediante accantonamento. Importo di Euro 1.500.000,00 (cap. 20409/03) pag. 51

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 27-10722

Programma di attività 2002-2004 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Collaborazioni esterne per l'attività connessa all'attuazione del Programma. Spesa di 30.000,00 Euro (capitolo 10870/2003) e prenotazione di 50.000,00 Euro (capitolo 10870/2004) pag. 60

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 62-10754

L.R. 58/78 e D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003. Prenotazione di Euro 2.065.828,00 sul cap. 20405 per l'anno 2004 pag. 76

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 36-10678**

Legge regionale 25/06/2002 n. 10. Testo Unico delle Leggi regionali in materia di raccolta, coltivazione, conservazione e commercializzazione dei tartufi. Aumento accantonamenti disposti a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Euro 51.646,00 (cap. 13880/03, Euro 54.745,00 (cap. 14890/03) pag. 41

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 40-10735

Realizzazione di un "Centro sperimentale per la castanicoltura" da ubicare presso il vivaio regionale Gambarello di Chiusa Pesio (CN). Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte, Comunità Montana Valli Gesso Vermenagna e Pesio ed Ente Gestione dei Parchi e Riserve Naturali Cuneesi pag. 63

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 27-10669**

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 716.357,39 quale integrazione dei fondi provenienti dallo Stato in materia di edilizia sovvenzionata, ai sensi dell'accordo di programma del 19/4/2001 pag. 39

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 7-10649

Legge 8/02/2001 n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di Euro 655.954,39 per un intervento di manutenzione straordinaria in edifici siti nel Comune di Torino. PI 9082 pag. 35

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 8-10650

Legge 8/02/2001, n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di Euro 325.118,77 per un intervento di manutenzione straordinaria in edifici siti nel Comune di Beinasco (To). PI 9083 pag. 35

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 47-10739

Legge 17.2.1992, n. 179, VIII programma di edilizia residenziale agevolata, interventi non pervenuti all'apertura del cantiere entro il 16.6.2003. Rideterminazione della localizzazione degli interventi commissariati con D.P.G.R. n. 68 del 16.7.2003 ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i. pag. 64

Codice 18.2**D.D. 8 luglio 2003, n. 179**

Bando pubblico di concorso finalizzato all'assegnazione di contributi per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 172.238,40 agli aventi titolo pag. 149

Codice 18.2**D.D. 17 luglio 2003, n. 212**

Legge 17.02.1992, n. 179, D.G.R. n. 12-28366 del 18.10.1999. VIII programma di edilizia residenziale agevolata. Bandi: "Nuova Costruzione", "Locazione permanente", "Parti comuni" e "Recupero privati". Assestamento dei finanziamenti ed accertamento delle economie pag. 149

Codice 18.4**D.D. 30 luglio 2003, n. 222**

Programma di riqualificazione urbana (PRIU) del Comune di Leini, relativo all'intervento di realizzazione dell'area fieristica/mercatale compresa tra Viale Europa e Via Ricciolio (2^a unità di intervento. Collaudo tecnico-amministrativo). Erogazione dell'importo di Euro 159.411,67 sul capitolo 20022/00 pag. 150

Codice 18.3**D.D. 14 agosto 2003, n. 226**

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. 46/95 di un alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Cuneo pag. 150

Codice 18.2**D.D. 28 agosto 2003, n. 227**

Bando pubblico di concorso finalizzato all'assegnazione di contributi per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 143.575,05 agli aventi titolo pag. 150

EDILIZIA SPORTIVA**D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 51-10690**

Impiantistica Sportiva. Legge 6 marzo 1987 n. 65 art. 1 comma 1 lettera B e s.m.i. Utilizzo delle somme rivenienti dalle revocche relative al Programma 1989/90. Programma regionale. Individuazione e approvazione degli obiettivi e delle modalità di presentazione e di valutazione delle istanze pag. 52

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI**Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)**

Deliberazione 29 settembre 2003, n. 66 - Variazioni al bilancio 2003 ed adempimenti conseguenti pag. 171

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 29 settembre 2003, n. 67 - Affidamento di incarico di collaborazione per attività di cooperazione in Brasile - Impegno di euro 850,00 - Oneri fiscali inclusi pag. 171

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 29 settembre 2003, n. 68 - Conferimento incarico di referente dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali in Brasile, Stato di San Paolo, per sei mesi - impegno di spesa pari ad euro 2.574,00 oneri fiscali e previdenziali inclusi pag. 171

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 6 ottobre 2003, n. 69 - Incarico collaboratore amministrativo sig.a Angela Profeta - Impegno di spesa pari ad euro 2.842,00 pag. 171

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 6 ottobre 2003, n. 70 - Rinnovo di incarico di collaborazione per la ricerca e predisposizione di istruttoria preliminare dei progetti di cooperazione internazionale - Impegno di euro 2.496,00 - IVA e oneri fiscali inclusi pag. 171

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 8 ottobre 2003, n. 71 - Affidamento di incarico di collaborazione per attività di cooperazione in Slovacchia - Impegno di euro 1.100,00 - Oneri fiscali inclusi pag. 171

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 13 ottobre 2003, n. 72 - Incontro informativo "L'adozione nel contesto delle politiche di accoglienza e di cooperazione internazionale" - Esperienze e strategie di intervento per la promozione e la tutela dei diritti dei minori di Slovacchia e Piemonte - Impegno di spesa di euro 1.474,27 (o.f.i.) pag. 171

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 20 ottobre 2003, n. 73 - Deliberazione n. 61 dell'8/8/2003 - Approvazione regolamento inerente le modalità e le procedure per il conferimento d'incarico, l'espletamento, lo svolgimento e l'esecuzione delle pratiche di adozione internazionale - Rettifica parziale pag. 171

ESPROPRIAZIONI**Codice 10.7****D.D. 20 maggio 2003, n. 492**

L. 25/06/1865 n. 2359 e successive. Società Metropolitana Acque Torino (S.M.A.T.). Imposizione di servitù sugli immobili siti nel territorio del Comune di Castiglione T.se, necessari alla realizzazione di tratti di collettori fognari consortili, 4° lotto - Perizia di variante n. 2 / Provvedimento finale di asservimento pag. 94

Codice 10.7**D.D. 20 maggio 2003, n. 493**

Legge 25/06/1865 n. 2359 e successive. Società Metropolitana Acque Torino (S.M.A.T.). Imposizione di servitù sugli immobili siti nel territorio del Comune di Venaria Reale, necessari alla realizzazione di collettori fognari consortili, - 4° lotto, tratto A. / Provvedimento finale di asservimento pag. 94

Codice 10.7**D.D. 20 maggio 2003, n. 494**

Legge 25/06/1865 n. 2359 e successive. Società Metropolitana Acque Torino (S.M.A.T.). Imposizione di servitù sugli immobili siti nel territorio dei comuni di Leinì, Volpiano e Settimo T.se necessari alla realizzazione di collettori fognari consortile, 4° lotto. / Provvedimento finale di asservimento pag. 94

Codice 10.7**D.D. 9 giugno 2003, n. 549**

Legge 25/6/1865 n. 2359 e successive. Società Metropolitana Acque Torino (S.M.A.T.). Imposizione di servitù sugli immobili siti nel territorio dei comuni di S. Mauro T.se, Settimo T.se e Venaria Reale, necessari alla realizzazione di collettori fognari consortili, 4° lotto. / Provvedimento finale di asservimento pag. 95

Codice 10.7**D.D. 9 giugno 2003, n. 550**

Legge 25/6/1865 n° 2359 e successive. Consorzio Acque Reflue "Bormida 2" di Bistagno. Imposizione di servitù sugli immobili siti nel territorio dei Comuni di Ponti e Bistagno, necessari alla realizzazione del tronco fognario di collegamento del Comune di Ponti - perizia di variante. Imposizione di servitù pag. 95

Codice 10.7**D.D. 15 luglio 2003, n. 649**

Asservimento inamovibile, a favore della S.p.A. ENEL - Distribuzione, degli immobili siti nel territorio del Comune di Alessandria, necessari alla realizzazione dell'impianto elettrico n. 295/AL, costituito da una linea elettrica a 132000 Volt pag. 98

Codice 10.7**D.D. 15 luglio 2003, n. 652**

Imposizione di servitù a favore della S.p.A. "Società Metropolitana Acque Torino" (S.M.A.T.) sugli immobili siti nel territorio del Comune di Venaria Reale, necessari alla realizzazione dell'allacciamento del Borgo Castello e della Reggia ai collettori consortili. / Procedimento legge 25/6/1865 n. 2359, provvedimento finale di asservimento pag. 98

Codice 10.7**D.D. 17 luglio 2003, n. 664**

Asservimento inamovibile a favore della S.p.A. TERNA degli immobili necessari per la costruzione della linea elettrica a 132 Kv. n° 282 (T.856) nei comuni di Serravalle Scrivia e Cassano Spinola./ Provvedimento finale di imposizione servitù inamovibile pag. 100

Codice 10.7**D.D. 17 luglio 2003, n. 665**

Imposizione di servitù, a favore della Società Metropolitana Acque Torino (S.M.A.T.) S.p.A., degli immobili necessari alla costruzione di collettori fognari consortili nei comuni di Trofarello, Moncalieri, Beinasco, Bruino, Sangano e Piobesi T.se - 3° lotto./ Provvedimento finale di asservimento pag. 100

Codice 10.7**D.D. 24 luglio 2003, n. 687**

Asservimento a favore della S.p.A. ENEL Distribuzione degli immobili siti nel territorio del Comune di Roburent, necessari alla realizzazione dell'impianto elettrico n° 1319/CN - Deposito del piano particellare di asservimento pag. 102

Codice 10.7**D.D. 27 agosto 2003, n. 794**

Asservimento inamovibile, a favore della S.p.A. ENEL Distribuzione, degli immobili siti nel territorio del Comune di Galliate, necessari alla realizzazione di un impianto da 132 kV: n. 419. Provvedimento finale di imposizione servitù inamovibile di elettrodotto pag. 115

Codice 10.7**D.D. 29 agosto 2003, n. 800**

Asservimento a favore della S.p.A. ENEL Distribuzione degli immobili siti nel territorio del Comune di Savigliano, necessari alla realizzazione di un impianto elettrico a 15.000 Volt - L.E. n. 1292. Esecuzione del piano di asservimento pag. 116

Codice 10.7**D.D. 29 agosto 2003, n. 802**

Asservimento a favore della S.p.A. ENEL Distribuzione degli immobili siti nel territorio del Comune di Torre San Giorgio, necessari alla realizzazione della linea elettrica a media tensione n. 1310. Esecuzione del piano di asservimento pag. 117

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 28-10670

Variazione al bilancio Pluriennale 2003-2005 - Anno 2004. Iscrizione della somma di Euro 9.463.162 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato ai sensi della legge 196/97 pag. 39

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 30-10672

Direttiva sulla formazione continua ex L. 236/93 - anno 2002 - di cui alla D.G.R. del 15/04/2002 n. 76-5853 - Assegnazione a favore della Direzione Formazione P.-L. di parte delle risorse di cui al Decreto M. L. e P.S. n. 511/V/2001 del 21/12/2001 per l'importo di Euro 3.457.269,00 destinate alle azioni approvate con D.D. n. 319 del 30/04/03 - Cap. 11536 - Bilancio 2003 pag. 39

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 31-10673

Promozione di attività di scambio di formatori nei paesi U.E. nell'ambito del programma Leonardo da Vinci - Scambi anno 2003. Accantonamento Euro 4.724,00 - cap. 11400/2003 pag. 40

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 49-10688

Attività formativa per l'apprendistato 2003-2004 - continuità degli indirizzi assunti dalla Direttiva 2002-2003 approvata con DGR n. 75-7234 del 30/09/2002. Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro della somma di Euro 28.516.845,80 di cui 20.000.000,00 mediante accantonamento sul cap. 11400 bilancio 2003 pag. 51

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 50-10689

Programma Comunitario "Leonardo da Vinci". Adesione al Progetto Pilota ELSY (Elaboration d'un Syllabus multimedia aeroportuaire pour les jeunes sans emploi et peu qualifiés) pag. 52

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 34-10729

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 259.000 per il finanziamento delle azioni di sistema finalizzate a sostenere il diritto-dovere di istruzione e formazione (legge 144/99) pag. 62

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 37-10732

L.R. 51/2000 - DGR n. 57-10564 del 29/09/2003 di indirizzo, assegnazione ed accantonamento risorse. Riduzione di accantonamento della somma di Euro 500.000,00 sul cap. 11165/03 pag. 62

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 38-10733

Adesione al progetto interregionale "Nuovo modello di servizi per il lavoro" e approvazione del protocollo d'intesa per la sua attivazione pag. 63

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 63-10755

Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - anno 2003 approvata con D.g.r. n.79 - 7317 del 7/10/2002: parziale modifica del riparto delle risorse attribuite; riduzione di prenotazioni su capp. vari del bilancio 2004 per un importo di Euro 8.000.000,00= ed assegnazione alla Direzione Formazione P. - L. mediante accantonamento della somma di Euro 8.000.000,00= su capp.vari del bilancio 2003 pag. 77

Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro

Regione Piemonte - Agenzia Piemonte Lavoro

Interventi monetari integrativi del reddito pag. 162

INDUSTRIA

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 29-10671

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 63.838.288,00 ai sensi del D.Lgs. 112/1998 in materia di incentivi alle imprese pag. 39

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 33-10728

Variazione al bilancio pluriennale 2003 - 2005, tranche 2004 - Iscrizione della somma di Euro 284.000,00 provenienti dallo Stato relativi al Fondo di Premialità per interventi nelle aree depresse, finalizzati al consolidamento dei Nuclei Conti Pubblici Territoriali (CPT) pag. 62

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 35-10730

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione di un capitolo in entrata per l'introito dei conguagli relativi alla rinegoziazione dei mutui agevolati in attuazione del Decreto Ministeriale del 31/3/2003 pag. 62

Codice 16.3

D.D. 28 ottobre 2003, n. 180

L. 28/5/1997, n. 140. Bando 2003. Approvazione dei moduli e delle modalità di presentazione della dichiarazione-domanda. Fissazione del termine di presentazione pag. 126

INFORMATICA

Codice 7.3

D.D. 28 luglio 2003, n. 193

Servizi e gestione del "Patto per il Piemonte" anno 2003. Affidamento incaico CSI-Piemonte. Impegno di spesa Euro 2.026.559,47 (cap. 10632/03) pag. 85

Codice 7.3

D.D. 31 luglio 2003, n. 198

Implementazione del SIRE anno 2003. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa Euro 185.021,59 sul cap. 10640/03 pag. 85

Codice 7.3

D.D. 31 luglio 2003, n. 199

Implementazione SIRE anno 2003. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa Euro 2.506.638,70 su capp. vari pag. 86

NOMINE**D.P.G.R. 27 ottobre 2003, n. 129**

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 20 - Modifiche ed integrazioni al D.P.G.R. n. 44 del 3/5/2001 e ai D.P.G.R. n. 99 del 14/11/2001, n. 26 del 24/4/2002, n. 34 del 14/4/2003, n. 42 del 15/5/2003 e n. 57 del 17/6/2003 - Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Canavese, Coste della Sesia, Colline Novaresi pag. 33

D.P.G.R. 29 ottobre 2003, n. 130

Sostituzione di un componente della Commissione Regionale per la Cooperazione (L.R. 24/1978) pag. 33

D.P.G.R. 29 ottobre 2003, n. 131

Sostituzione di un componente della Commissione Regionale per la Cooperazione (L.R. 24/1978) pag. 34

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 32-10674

L.R. 41/98. Costituzione del Collegio dei revisori dei conti dell' Agenzia Piemonte Lavoro. Individuazione dei componenti pag. 40

Codice 10.7**D.D. 28 agosto 2003, n. 795**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nella Città di Torino e Provincia e fornitura di detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento del servizio. Nomina Commissione Tecnica pag. 116

Codice 10.7**D.D. 4 settembre 2003, n. 825**

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma di iniziativa comunitaria Leader+ 2000-2006. Nomina Commissione Tecnica pag. 119

Codice 10.7**D.D. 15 settembre 2003, n. 861**

Servizio di terziarizzazione delle attività in capo al Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i. della Regione Piemonte. Modifica composizione Commissione Giudicatrice pag. 124

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2003 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 4 dicembre 2003) pag. 158

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Sostituzione di soggetti nominati in diversi organismi (art. 10 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39). Scadenza per la presentazione delle candidature: 24 novembre 2003 pag. 160

OCCUPAZIONI D'URGENZA**Codice 10.7****D.D. 18 giugno 2003, n. 576**

Legge Regionale 26/4/1984 n. 23 - ENEL - Distribuzione S.p.A.. Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio dei comuni di Frassineto Po e Ticineto necessari alla costruzione della linea elettrica ad alta tensione n° 306/AL pag. 95

Codice 10.7**D.D. 18 giugno 2003, n. 577**

Legge Regionale 26/4/1984 n. 23 - ENEL - Distribuzione S.p.A.. Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del Comune di Volpiano, necessari alla costruzione della linea elettrica sotterranea ad alta tensione n° 2723/TO pag. 96

Codice 10.7**D.D. 2 luglio 2003, n. 610**

Legge Regionale 26/4/1984 n. 23 - ENEL - Distribuzione S.p.A.. Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del Comune di Niella Belbo (CN) necessari alla ricostruzione della linea elettrica a media tensione n° 1414/CN pag. 96

Codice 10.7**D.D. 15 luglio 2003, n. 648**

Occupazione d'urgenza, a favore della S.p.A. ENEL, Distribuzione degli immobili siti nel Comune di Pragelato, necessari alla costruzione dell'impianto elettrico n. 2728/TO, costituito da una cabina primaria di trasformazione denominata "Pragelato" pag. 98

Codice 10.7**D.D. 7 agosto 2003, n. 750**

Occupazione d'urgenza a favore della Regione Piemonte degli immobili siti nel territorio dei Comuni di Orbassano, Rivoli e Grugliasco, necessari al completamento dell'asse mediano Nord-Sud dell'Interporto di Torino-Orbassano e alla realizzazione del piazzale parcheggio, in adiacenza allo svincolo: "Lavoro 21 ter - primo lotto" pag. 108

OPERE PUBBLICHE**D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 58-10750**

Eventi calamitosi dell'anno 2002 - Accantonamento e assegnazione della somma di Euro 820.000,00 a favore della Direzione Regionale OO.PP. - Cap. 24112/2003 pag. 74

PARCHI E RISERVE NATURALI**D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 52-10744**

Prosecuzione della stampa, della spedizione e delle collaborazioni redazionali della rivista "Piemonte Parchi" negli anni 2004 e 2005. Prenotazione della somma di Euro 123.949,66 sul Capitolo 10365/2004 e della somma di Euro 123.949,66 sul Capitolo 10365/2005 pag. 71

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 53-10745

Art. 49, comma 4, L.R. 51/97. Approvazione delle proposte di rideterminazione delle dotazioni organiche degli Enti di gestione del parco naturale delle Alpi Marittime e del Parco naturale del Monte Fenera in applicazione dei disposti di cui all'art. 34 della L. 289/2002 (legge finanziaria 2003) pag. 71

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 66-10758

Modifica alla D.G.R. n. 65 -9491 del 26.05.2003 pag. 77

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 19-10661**

L.R. 32/99 - Adesione aumento di capitale dell'Agenzia di Pollenzo S.p.A. Spesa di Euro 895.997,88 cap. 20471/2003 pag. 37

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 12-10707

Assemblea ordinaria e straordinaria di CRESO S.c. a r.l. - Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli pag. 58

Codice 8.4**D.D. 12 maggio 2003, n. 9**

IRES - Contributo annuo 2003 - Ulteriore erogazione pag. 88

PATRIMONIO**D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 46-10685**

Atto di Concessione in uso gratuito alla Soc. "Consorzio Villa Gualino S.R.L." dell'immobile sito in Torino, Viale Settimio Severo n. 63 pag. 51

Codice 10.2**D.D. 3 luglio 2003, n. 612**

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento per il periodo dal 1° gennaio al 15 aprile 2003 relative ai locali siti in Torino - Corso Grosseto n. 73/A e 83 già sede del Settore Fitosanitario Regionale. Spesa di Euro 19.315,46 (Cap. 10404/2003) pag. 97

Codice 10.2**D.D. 3 luglio 2003, n. 613**

Pagamento acconto spese accessorie per il periodo dall'01.04.2003 al 30.06.2003 relative ai locali siti in Torino - Via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 35.400,00 (Cap. 10400/2003) pag. 97

Codice 10.2**D.D. 3 luglio 2003, n. 614**

Intervento di taglio delle piante infestanti nelle aree verdi di proprietà regionale in Ceres - Piazza IV Novembre. Spesa di Euro 8.672,40 (Cap. 10400/2003) pag. 97

Codice 10.2**D.D. 10 luglio 2003, n. 637**

Pagamento delle spese accessorie per l'anno 2002 relative ai locali siti in Torino - Via Pietro Micca 18 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 5.028,34 (Cap. 10400/2003) pag. 97

Codice 10.2**D.D. 11 luglio 2003, n. 639**

Pagamento saldo spese accessorie anno 2002 e acconto per il periodo dall'01.01.2003 al 31.03.2003 relative ai locali siti in Torino - Corso Grosseto n. 73 A e n. 83 già sede del Settore Fitosanitario Regionale. Spesa di Euro 2.106,55 (Cap. 10400/2003) pag. 97

Codice 10.2**D.D. 11 luglio 2003, n. 642**

Costituzione di fideiussione bancaria in favore della Provincia di Vercelli per autorizzazione ricerca di acque sotterranee in Comune di Vercelli per uso igienico. Spesa di Euro 150,00 (Cap. 23600/2003) pag. 98

Codice 10.1**D.D. 15 luglio 2003, n. 651**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura due carrelli Settore Informatizzazione Strumenti Urbanistici. Spesa di Euro 155,23 (Cap. 10550/03) pag. 98

Codice 10.2**D.D. 15 luglio 2003, n. 655**

Proroga dei contratti relativi ai servizi di pulizia degli immobili sede di uffici e servizi regionali. Spesa di Euro 16.057,61 (Cap. 10406/2003) pag. 99

Codice 10.1**D.D. 16 luglio 2003, n. 657**

Fornitura arredi uffici vari. Completamento. Spesa di Euro 2.344,94 (Cap. 10550/03) pag. 99

Codice 10.2**D.D. 17 luglio 2003, n. 660**

Fideiussione bancaria favore della S.p.A. Metropolis proprietaria dello stabile sito in Torino - P.zza Nizza n. 40. Presa d'atto del rinnovo e impegno della relativa spesa di Euro 387,34 (Cap. 10540/2003) pag. 99

Codice 10.2**D.D. 17 luglio 2003, n. 661**

Aggiornamento del contributo relativo alla concessione in uso di parte del compendio immobiliare sito in Torino C.so Regina Margherita n. 153, di proprietà dell'Istituto Buon Pastore - sede di uffici regionali. Spesa di Euro 6.689,44 (Cap. 10400/2003) pag. 99

Codice 10.2**D.D. 21 luglio 2003, n. 670**

Complesso immobiliare di proprietà dell'Amministrazione demaniale dello Stato denominato "Ex Caserma Mazzini", sito in Casale Monferrato, piazza Baronino - pagamento del canone - Spesa di Euro 123,95 (Cap. 10400/2003 - A. 100325) pag. 100

Codice 10.2**D.D. 21 luglio 2003, n. 671**

Immobile di proprietà dell'Amministrazione demaniale dello Stato denominato "Palazzo Carignano", sito in Torino. Pagamento canone di concessione. Spesa di Euro 309,88 (Cap. 10400/2003 - A/100325) pag. 100

Codice 10.2**D.D. 22 luglio 2003, n. 677**

Assunzione in locazione di parte del complesso denominato Area Besio sito in Mondovì - C.so Statuto n. 25 di proprietà della S.p.A. F.IM.CO da destinare a sede di uffici. Spesa di Euro 16.199,21 (Cap. 10400/2003) pag. 101

Codice 10.2**D.D. 22 luglio 2003, n. 678**

Coordinamento in materia di sicurezza e salute in fase di esecuzione dei lavori riguardanti l'intervento di riqualificazione del piano secondo dello stabile sito in Torino, P.zza Castello n. 165. Spesa di Euro 7.927,91 (Acc. 100347/Cap. 23600) pag. 101

Codice 10.1**D.D. 22 luglio 2003, n. 679**

Fornitura arredi uffici vari. Impegno spesa di Euro 41.000,00 (Cap. 10550/03) pag. 101

Codice 10.1**D.D. 24 luglio 2003, n. 685**

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende veneziane presso locali siti in Torino - C.so Regina Margherita 174 e Via Pisano 6. Spesa di Euro 533,44 (Cap. 10550/03) pag. 101

Codice 10.1**D.D. 24 luglio 2003, n. 686**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura schermo proiezione Direzione Programmazione e Statistica. Spesa di Euro 74,09 (Cap. 10552/03) pag. 101

Codice 10.1**D.D. 25 luglio 2003, n. 692**

Fornitura tagliacarte Centro Stampa. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 25.401,60 (Cap. 10552/03). Entrata Euro 3.500,00 (Cap. 2340/03) pag. 102

Codice 10.1**D.D. 28 luglio 2003, n. 694**

Affidamento, mediante trattativa privata, macchina bolla-trice per il Settore Servizi Generali Operativi. Spesa di Euro 552,72 (Cap. 10552/03) pag. 102

Codice 10.2**D.D. 29 luglio 2003, n. 696**

Lavori di sistemazione del secondo piano dell'immobile sito in Torino, piazza Castello n. 165. Provvedimenti. Spesa di Euro 38.081,35 (Cap. 23600/2003). A. 100347 pag. 102

Codice 10.1**D.D. 29 luglio 2003, n. 697**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita alla Cooperativa Sociale a.r.l. Esserci pag. 103

Codice 10.1**D.D. 29 luglio 2003, n. 699**

Affidamento, mediante trattativa privata, macchina reggiatrice per il Settore Servizi Generali Operativi. Spesa di Euro 817,32 (Cap. 10552/03) pag. 103

Codice 10.1**D.D. 29 luglio 2003, n. 700**

Affidamento, mediante trattativa privata, videoregistratore per il Settore Politiche Forestali. Spesa di Euro 115,25 (Cap. 10552/03) pag. 103

Codice 10.1**D.D. 30 luglio 2003, n. 701**

Affidamento, mediante trattativa privata, del servizio smaltimento beni mobili fuori uso ubicati nel magazzino regionale di Torino - Via Sospello 211. Spesa di Euro 6.938,40 (Cap. 10420/03) pag. 103

Codice 10.1**D.D. 30 luglio 2003, n. 702**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita al Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte Squadra di Susa pag. 104

Codice 10.1**D.D. 31 luglio 2003, n. 708**

Determinazione n. 685 del 24.07.2003. Precisazione pag. 104

Codice 10.2**D.D. 31 luglio 2003, n. 709**

Presa d'atto di modifica della denominazione sociale della S.p.A. Metropolis - Gruppo F.S. in "Ferservizi" S.p.A. pag. 104

Codice 10.2**D.D. 31 luglio 2003, n. 710**

Pagamento acconto delle spese condominiali e di riscaldamento per la gestione 2003/2004 relative ai locali siti in Torino - Via Nizza 18 - sede di uffici regionali. Spesa di Euro 37.150,35 (Cap. 10400/2003) pag. 104

Codice 10.2**D.D. 1 agosto 2003, n. 722**

Esecuzione di tutte le opere relative alla realizzazione di officina media presso Ex Cavallerizza Sud e nuova cabina di trasformazione nella Caserma Morelli di Popolo di Torino. Approvazione perizia di variante pag. 104

Codice 10.2**D.D. 1 agosto 2003, n. 723**

Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo dal 15.09.2003 al 04.10.2003 presso l'immobile sito in Torino, Via Pisano 6, sede di uffici regionali all'A.T.I. Cittadini dell'Ordine S.p.A. - Servizi Fargo S.r.l. di Torino. Spesa di Euro 1.483,62 (Cap. 10400/2003) pag. 105

Codice 10.2**D.D. 4 agosto 2003, n. 725**

Servizio di ricovero, vano e alloggio di un motoscafo regionale in dotazione al Settore Navigazione Interna e Mercati. Rinnovo del contratto stipulato con la Ditta Motonautica San Giulio S.n.c. di Pella. Spesa di Euro 1.558,42 (Cap. 10400/2003) pag. 105

Codice 10.2**D.D. 4 agosto 2003, n. 726**

Approvazione variazione al contratto rep. 4725 del 31.07.2000 e atti aggiuntivi n. prot. 25010 del 31.08.2001 e prot. n. 8424 del 10.3.2003 relativi al servizio di pulizia ordinaria nei locali sedi di uffici e servizi regionali siti nella Città di Torino - Lotto E. Spesa di Euro 704,30 (Cap. 10406/2003) pag. 105

Codice 10.1**D.D. 4 agosto 2003, n. 727**

Fornitura tende Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti. Spesa di Euro 3.261,00 (Cap. 10550/03) pag. 105

Codice 10.2**D.D. 5 agosto 2003, n. 729**

Pagamento acconto spese accessorie per il periodo dall'01.07.2003 al 30.09.2003 relative ai locali siti in Torino - Via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 19.170,05 (Cap. 10400/2003) pag. 105

Codice 10.2**D.D. 5 agosto 2003, n. 730**

Pagamento delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'01.07.2003 al 30.09.2003 relative ai locali e al salone congressi denominato "Centro Incontri" siti in Torino - Corso Stati Uniti 23. Spesa di Euro 8.704,19 (Cap. 10404/2003) pag. 106

Codice 10.2**D.D. 5 agosto 2003, n. 731**

Pagamento acconto delle spese condominiali per l'anno 2003 e saldo per l'anno 2003 relative ai locali siti in Torino - Piazza Castello n. 71. Spesa di Euro 13.759,29 (Cap. 10400/2003) pag. 106

Codice 10.2**D.D. 5 agosto 2003, n. 732**

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'01.07.2003 al 30.09.2003 relative ai locali siti in Torino - Corso Stati Uniti n. 21, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 44.695,80 (Cap. 10404/2003) pag. 106

Codice 10.2**D.D. 5 agosto 2003, n. 733**

Esecuzione di tutte le opere relative ai lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato Mensa Truppa nella caserma Morelli di Popolo di Torino. Approvazione perizia suppletiva e di variante pag. 106

Codice 10.5**D.D. 5 agosto 2003, n. 734**

Pagamento fatture e bollette-fatture alla Telecom Italia S.p.A., riferite all'anno 2003. Integrazione impegno n. 933/2003 determina n. 277 del 20.03.2003 e successiva integrazione per Euro 500.000,00 o.f.c. (Capitolo 10440/2003 - Accantonamento n. 100332) pag. 106

Codice 10.1**D.D. 5 agosto 2003, n. 738**

Fornitura arredi uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 5.148,62 (Cap. 10550/03) pag. 107

Codice 10.2**D.D. 7 agosto 2003, n. 744**

Risoluzione del contratto relativo all'affidamento delle opere e provviste occorrenti per il restauro e il recupero della Cascina Rubbianetta nel Parco La Mandria (TO) pag. 107

Codice 10.2**D.D. 7 agosto 2003, n. 745**

Interporto di Torino - Orbassano. Realizzazione di un'area attrezzata industriale nei Comuni di Rivoli e Rivalta. Corresponsione dell'indennità ex art. 17 L. 865/71 (omissis). Spesa di Euro 3.622,32 (Cap. 23600/99 - I. 347514) pag. 107

Codice 10.2**D.D. 7 agosto 2003, n. 746**

Interporto di Torino - Orbassano. Realizzazione dell'asse di penetrazione denominato "asse viario nord-sud". Corresponsione dell'indennità ex art. 17 L. 865/71 ai (omissis). Spesa di Euro 33.875,85 (Cap. 23600/2003 e Cap. 23780/2000 - I. 6651) pag. 107

Codice 10.7**D.D. 12 agosto 2003, n. 762**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Area informatica. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio all'A.T.I. costituita da Gruppo Soges S.p.a., Cep, Ial, S.e.i. S.r.l., Enaip Nazionale, corrente in Torino pag. 108

Codice 10.7**D.D. 12 agosto 2003, n. 763**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Gestione processi formativi d'aula. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio all'A.T.I. costituita da PRaxi S.p.a., Elea S.p.a., Euform.it S.p.a., Finstudi Formazione S.r.l. e Formez, corrente in Torino pag. 109

Codice 10.7**D.D. 12 agosto 2003, n. 764**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Gestione processi formativi a distanza. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio all'A.t.i. Isvor Fiat S.p.a. - Iks Isvor Knowledge System S.p.a. - corrente in Torino pag. 109

Codice 10.7**D.D. 12 agosto 2003, n. 765**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Area linguistica. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio all'A.T.I. costituita da A.L.P.E. S.r.l. British Institutes - Churchill British Center International Center S.r.l., corrente in Torino pag. 110

Codice 10.7**D.D. 12 agosto 2003, n. 766**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Area Comunicazione Istituzionale. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio all'A.T.I. costituita da Newton Management Innovation S.p.A. e Consorzio ESA.CO, corrente in Milano pag. 110

Codice 10.2**D.D. 20 agosto 2003, n. 767**

Interporto di Torino-Orbassano. Realizzazione di un'area attrezzata industriale nei Comuni di Rivoli e Rivalta. Corresponsione dell'indennità ex art. 17 L. 865/71 ai (omissis). Spesa di Euro 8.239,18 (Cap. 23600/99 - I. 347514) pag. 111

Codice 10.2**D.D. 20 agosto 2003, n. 768**

Costituzione di fidejussione bancaria a favore della Soc. TOVER r.l. relativa all'immobile sito in Torino - Via Pisano n. 6, adibito a sede di uffici. Spesa di Euro 380,78 (Cap. 10540/2003) pag. 111

Codice 10.2**D.D. 20 agosto 2003, n. 771**

Esecuzione delle opere inerenti il restauro e la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale - Lotto B. Concessione proroga al termine di ultimazione lavori pag. 111

Codice 10.2**D.D. 20 agosto 2003, n. 772**

Pagamento primo acconto delle spese di riscaldamento per la gestione 2003/2004 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 211 ad uso magazzino deposito regionale. Spesa di Euro 15.850,07 (Cap. 10404/2003) pag. 112

Codice 10.2**D.D. 20 agosto 2003, n. 773**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione della porzione immobiliare sita in Torino, Piazza Castello n. 153, di proprietà della SAI S.p.A. sede di uffici regionali. Spesa di Euro 2.237,74 (Cap. 10400/2003) pag. 112

Codice 10.2**D.D. 20 agosto 2003, n. 774**

Pagamento primo acconto delle spese di riscaldamento per la stagione 2003/2004 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello 197/A - 199 sede di uffici e magazzini regionali. Spesa di Euro 23.686,78 (Cap. 10404/2003) pag. 112

Codice 10.2**D.D. 20 agosto 2003, n. 775**

Pagamento saldo delle spese condominiali anno 2002 e acconto anno 2003 relative ai locali siti in Verbania - Via Albertazzi n. 3 in cui ha sede l'Ufficio regionale Relazioni con il Pubblico. Spesa di Euro 331,08 (Cap. 10400/2003) pag. 112

Codice 10.7**D.D. 20 agosto 2003, n. 776**

Licitazione privata per affidamento copertura assicurativa Kasco ed infortuni per collisione con ungulati selvatici. Approvazione verbali di gara ed affidamento del servizio alla compagnia assicuratrice Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.A. corrente in Torino. Approvazione verbali di gara e aggiudicazione definitiva. Rettifica determinazione n. 681 del 22.7.2003 ed annullamento det. n. 698 del 29.7.2003 pag. 112

Codice 10.2**D.D. 21 agosto 2003, n. 779**

Rimborso al FOR.AL Soc. Consortile r.l. delle spese relative al 1° semestre 2003 inerenti all'utilizzo dei locali siti in Alessandria - Corso Cento Cannoni n. 4 sede del Laboratorio Agrochimico Regionale. Spesa di Euro 10.123,74 (Cap. 10400/2003) pag. 113

Codice 10.2**D.D. 21 agosto 2003, n. 780**

Pagamento delle spese di riscaldamento per la stagione 2002/2003 relative ai locali siti in Ivrea - Piazza Castello n. 3 - sede di uffici regionali. Spesa di Euro 7.683,00 (Cap. 10404/2003) pag. 113

Codice 10.2**D.D. 21 agosto 2003, n. 781**

Interporto di Torino - Orbassano. Realizzazione di un'area attrezzata industriale nei Comuni di Rivoli e Rivalta. Corresponsione all'indennità ex art. 17 L. 865/71 al (omissis). Spesa di Euro 151,32 (cap. 23600/99 - I. 347514) pag. 114

Codice 10.2**D.D. 25 agosto 2003, n. 784**

Pagamento terzo acconto delle spese condominiali e di riscaldamento per la gestione 2002/2003 relative allo stabile sito in Torino - Via Magenta 12, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 21.475,00 (Cap. 10400/2003) pag. 114

Codice 10.2**D.D. 27 agosto 2003, n. 790**

Interporto di Torino-Orbassano. Realizzazione di un'area attrezzata industriale nei Comuni di Rivoli e Rivalta (Reg. CEE 2081/93 - Ob.2 DOCUP 1997/1999 - Sottoprogramma FESR Azione 5.1 - Sottomisura b). Versamento alla Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità di occupazione a favore del (omissis). Spesa di Euro 12.617,97 (Cap. 23600/99 - I. 347514) pag. 114

Codice 10.7**D.D. 27 agosto 2003, n. 791**

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di difesa della sponda destra Torrente Curone in fregio alla strada comunale per la frazione Riarasso in Comune di Gremiasco. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento dei lavori alla Società Edilvie S.r.l. - Serravalle Scrivia (AL) pag. 114

Codice 10.2**D.D. 27 agosto 2003, n. 792**

Interporto di Torino - Orbassano. Realizzazione di un'area attrezzata industriale nei Comuni di Rivoli e Rivalta. Corresponsione dell'indennità di cui all'art. 17 L. 865/71 al (omissis). Spesa di Euro 3.622,32 (Cap. 23600/99 - I. 347514) pag. 115

Codice 10.7**D.D. 27 agosto 2003, n. 793**

Pubblico incanto per la fornitura di 25.000.000 di fogli di carta di cui 22.000.000 in formato A4 (21x29,7) e 3.000.000 in formato A3 (42x29,7) per macchine fotocopiatrici per i Settori regionali. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura alla Società Valsecchi Giovanni s.a.s. - corrente in Milano pag. 115

Codice 10.7**D.D. 28 agosto 2003, n. 796**

Pubblico incanto per l'esecuzione delle opere e provviste occorrenti per l'adeguamento normativo di impianti elettrici, di sollevamento, speciali, antincendio. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento dei lavori alla Società Imeg S.r.l. - Torino pag. 116

Codice 10.7**D.D. 1 settembre 2003, n. 808**

Servizio per l'esame della documentazione contabile dei rendiconti di spesa relativi ai corsi di formazione professionale gestiti da terzi. Proroga contratto Rep. n. 6129 del 6.9.2001 pag. 117

Codice 10.7**D.D. 3 settembre 2003, n. 815**

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Società Manzoni S.p.A. - Torino. Spesa di Euro 10.972,50= O.F.I. pag. 117

Codice 10.7**D.D. 4 settembre 2003, n. 823**

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società Publikompass S.p.A. - Torino. Spesa di Euro 13.964,84= O.F.C. pag. 119

Codice 10.1**D.D. 4 settembre 2003, n. 826**

Assicurazione "all-risks" opere d'arte. Variazioni pag. 119

Codice 10.6**D.D. 9 settembre 2003, n. 837**

Contratto per il noleggio di macchine fotocopiatrici e prestazioni accessorie. Impegno della spesa per l'anno 2003, di Euro 366.000,00 (cap. 10380/2003) pag. 122

Codice 10.1**D.D. 9 settembre 2003, n. 839**

Fornitura e posa motopompe autoadescanti carrellate. Determinazione n. 922 del 06/09/2002. Modifica Capitolato Speciale d'Appalto pag. 122

Codice 10.7**D.D. 9 settembre 2003, n. 840**

Pubblico incanto per fornitura ed installazione di attrezzature informatiche (Workstation compatibili con sistema operativo Windows 2000/XP, scanner, stampanti di grande formato) da destinare a sedi della Regione Piemonte. Approvazione bando integrale, estratto e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 122

Codice 10.6**D.D. 10 settembre 2003, n. 841**

Affidamento alla Ditta Cad-One di lavori straordinari di riproduzione di 150 copie di un libro in formato A4. Spesa complessiva di Euro 3.175,20 o.f.c. (Cap. 10430 Acc. 100331) pag. 122

Codice 10.6**D.D. 11 settembre 2003, n. 849**

Rettifica determina n. 842 del 10 settembre 2003 avente per oggetto "Acquisto, mediante trattativa privata di materiale vario di cancelleria" pag. 123

Codice 10.1**D.D. 11 settembre 2003, n. 851**

Dichiarazione di fuori uso beni mobili di proprietà regionale in dotazione al Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Torino e relativa rimozione pag. 123

Codice 10.7**D.D. 15 settembre 2003, n. 859**

Appalto - concorso per fornitura ed installazione del completamento della rete di monitoraggio delle acque sotterranee. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 123

Codice 10.7**D.D. 15 settembre 2003, n. 860**

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione attrezzature informatiche varie in dotazione ad uffici regionali centrali e periferici. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 124

Codice 10.5**D.D. 17 settembre 2003, n. 867**

Pagamento fatture e bollette-fatture alle Poste Italiane S.p.A., riferite al Servizio Telgram anno 2003. Integrazione impegno n. 2086 - determina n. 501 del 23.05.2003 - per Euro 7.000,00 o.f.c.. Capitolo 10440/2003 - Accantonamento n. 100332 pag. 124

Codice 10.1**D.D. 18 settembre 2003, n. 870**

Comodato d'uso stazioni meteorologiche SIAP mod. SM 3820 di proprietà della Cooperativa Agricola CA-DIR pag. 124

Codice 10.7**D.D. 19 settembre 2003, n. 876**

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di esame della documentazione contabile dei rendiconti di spesa relativi alle attività previste dal POR 2000-2006 Ob. 3. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 124

Codice 10.5**D.D. 22 settembre 2003, n. 886**

Mondovì (CN) - Corso Statuto, 35 - piano 2 e 3 - Volturazione utenze di energia elettrica pag. 125

Codice 10.7**D.D. 23 settembre 2003, n. 892**

Servizio di terziarizzazione delle attività in capo al Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i. della Regione Piemonte. Annullamento determinazione n. 674 del 21.7.2003 pag. 125

Codice 10.5**D.D. 29 settembre 2003, n. 906**

Determinazione n. 538 del 04 Giugno 2003 - Inserimento del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Moncalvo (Provincia di Asti) come beneficiario pag. 126

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 21-10663**

Dipendente Guido Marchisio; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore dell'Istituto Superiore "Carlo Denina" di Saluzzo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 37

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 22-10664

Dipendente Dr. Sergio Rolando; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 38

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 23-10665

Dipendente Dr.ssa Anna Zimelli; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Facoltà di Economia dell'Università di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 38

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 24-10666

Dipendente Giuseppe Ianno'; autorizzazione ad assumere l'incarico di componente del Consiglio direttivo della Società C.E.T.A.D. s.r.l. Società partecipata di Finpiemonte ai sensi dell'art. 2, della L.R. n. 10/1989 pag. 38

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 25-10667

Dipendente Sig. Corrado Morra; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Cooperativa Sociale Orso di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 39

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 48-10687

Recepimento protocollo d'intesa inerente istituti del personale di qualifica dirigenziale sottoscritto dalla delegazione trattante del personale di area dirigenziale pag. 51

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 28-10723

Modificazione della D.G.R. 1-27689 del 29.06.1999 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale pag. 60

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 29-10724

Affidamento della responsabilità di gruppi di lavoro interdisciplinari o interdirezionali a dirigenti regionali in posizione di staff intermedio o tecnico professionale pag. 61

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 30-10725

Dipendente Pierluigi Cecati; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del FORUM S.c.r.l. - Consorzio per la Formazione e lo Sviluppo delle Risorse Umane di Ivrea - ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 61

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 31-10726

Dipendente Dr. Vito Viviano; autorizzazione ad assumere l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 10/1989 pag. 61

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 32-10727

Rettifica errore materiale nel Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali e dei responsabili delle strutture speciali con riferimento all'anno 2003 come approvato con D.G.R. n. 35 - 9812 del 30 giugno 2003 e rettificato con D.G.R. n. 109 - 10167 del 28 luglio 2003 pag. 61

Codice 7.4**D.D. 12 maggio 2003, n. 133**

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria B1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio pag. 84

Codice 7.2**D.D. 10 luglio 2003, n. 184**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 515,00 (cap. 10280/03) pag. 84

Codice 7.4**D.D. 16 luglio 2003, n. 186**

Revoca della D.D. n. 164 del 13.6.2003 relativa all'autorizzazione al trasferimento ed al relativo inquadramento presso il Comune di Torino della dipendente regionale Francesca Dell'Aquila, categoria C2 pag. 84

Codice 7.4**D.D. 17 luglio 2003, n. 187**

Autorizzazione al rinnovo del comando, presso la Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, della dipendente regionale Liliana Pasquali, categoria D5 pag. 84

Codice 7.4**D.D. 29 luglio 2003, n. 195**

Presenza d'atto del Decreto del Dipartimento della funzione pubblica di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze dell'11.6.2003 relativo all'assegnazione di personale del soppresso Ministero delle finanze trasferito alle Regioni e agli enti locali per l'esercizio delle funzioni conferite dal d.lgs. 112/1998 in materia di demanio idrico (Agenzia del Demanio) pag. 85

Codice 7.5**D.D. 1 agosto 2003, n. 204**

Impegno di spesa di Euro 310.000,00 sul cap. 10135/2003. Prestazioni straordinarie rese ai sensi dell'art. 15, L.R. 4/3/2003 n. 2 pag. 86

Codice 7.2**D.D. 6 agosto 2003, n. 205**

Progetto obiettivo "Convegno: Il sistema formativo della P.A. in Piemonte" pag. 86

Codice 7.2**D.D. 6 agosto 2003, n. 206**

Gestione dei servizi formativi di area europea per il personale dipendente. Affidamento all'Istituto Universitario di Studi Europei. Spesa di Euro 29.400,00 (cap. 10280/03) pag. 86

Codice 7.4**D.D. 7 agosto 2003, n. 208**

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria B1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio pag. 86

Codice 7.4**D.D. 11 agosto 2003, n. 209**

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria A1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio pag. 87

Codice 7.4**D.D. 13 agosto 2003, n. 210**

Assunzione di n. 4 unità di cat. C1 con incarico a termine per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino pag. 87

Codice 7.4**D.D. 13 agosto 2003, n. 211**

Autorizzazione al trasferimento ed al relativo inquadramento presso l'Agenzia regionale delle strade (ARES Piemonte) del dipendente regionale Davide pag. 87

Codice 7.4**D.D. 21 agosto 2003, n. 212**

Assunzione di n. 3 unità di cat. A1 e mansioni di autisti-mazzinieri con incarico a termine per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino pag. 87

Codice 7.4**D.D. 27 agosto 2003, n. 213**

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria D1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio pag. 87

Codice 8**D.D. 29 luglio 2003, n. 18**

Approvazione della graduatoria di Direzione per l'assegnazione della posizione organizzativa A "Attuazione, monitoraggio e valutazione dell'Intesa istituzionale di programma e degli atti di programmazione regionale"; conferimento del relativo incarico pag. 88

Codice 8**D.D. 29 luglio 2003, n. 19**

Approvazione della graduatoria di Direzione per l'assegnazione della posizione organizzativa A "Attività giuridico amministrativa per l'Intesa istituzionale di programma e assistenza giuridica al Settore"; conferimento del relativo incarico pag. 89

Codice 8**D.D. 29 luglio 2003, n. 20**

Approvazione della graduatoria di Direzione per l'assegnazione della posizione organizzativa C "Attività istruttoria per atti di programmazione negoziata e segreteria del Comitato paritetico di attuazione previsto dalla L. 662/1996"; conferimento del relativo incarico pag. 89

Codice 8**D.D. 1 agosto 2003, n. 21**

Attribuzione di specifiche responsabilità alla Sig.ra Barbara Minati - Categoria B1 pag. 89

Codice 9.8**D.D. 04 novembre 2003, n. 151**

Applicazione art. 17 C.C.N.L. 23.12.1999 e protocollo d'intesa 10.1.2003 e 24.9.2003 per la risoluzione consensuale personale qualifica dirigenziale; approvazione bando e schema di contratto e quantificazione fondo incentivi pag. 90

Codice 18**D.D. 24 luglio 2003, n. 215**

Rettifica, per mero errore materiale, della determinazione n. 185 del 10/07/03, avente come oggetto: "Conferma alla dott.ssa Elena Sabatino dell'incarico a responsabile della posizione organizzativa denominata "Attività di studio e ricerca giuridico-amministrativa" pag. 149

PROCESSO DI DELEGA**D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 14-10709**

Leggi regionali 44/2000 e 5/2001. Accantonamento della somma di Euro 1.137.782,16 sul capitolo 16005/2003 pag. 58

PROGRAMMAZIONE**Codice 8.1****D.D. 30 giugno 2003, n. 11**

Collaborazione con il COREP per uno stage di studio di 4 studenti del Master di Analisi delle Politiche Pubbliche pag. 88

PROTEZIONE CIVILE**D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 59-10751**

Finanziamento per attività di soccorso a favore del Comune di Castellino del Biferno. Accantonamento di Euro 25.400,00 sul capitolo 10740/03 pag. 75

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 60-10752

Evento sismico 11.04.2003; O.P.C.M. n.3284 del 30.04.2003 - D.P.G.R. n.40 del 05.05.2003. Fornitura e posa di n.15 moduli abitativi prefabbricati rimovibili, di cui n.12 da posizionare in territorio del comune di Sant'Agata Fossili e n.3 da stoccare in area da individuare dall'Amministrazione in territorio regionale. Accantonamento ed assegnazione a favore della Dir.OO.PP. della somma di Euro 650.000,00 sul Cap. 23760 pag. 75

SANITA'**D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 1-10643**

Costituzione Commissione interna di verifica in ordine all'accreditamento di strutture di ospedalità privata pag. 34

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 14-10656

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- ASO O.I.R.M./S.Anna di Torino - atto n. 1459 del 10.09.2003 "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Ospedaliera O.I.R.M. - S.Anna e la Scuola di Specializzazione in Cardiocirurgia dell'Università degli studi di Torino. A.A. 2003/2004". Approvazione pag. 36

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 15-10657

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - A.S.L. n. 11 di Vercelli - atto n. 1538 del 17.09.2003 "Deliberazione n. 1255 del 18/07/2003 ad oggetto : - Convenzione tra l'A.S.L. n.11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Milano - via Festa del Perdono n. 7 - Revoca e adozione nuovo atto - ". Approvazione pag. 36

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 16-10658

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 14 V.C.O. di Omegna - Atto n. 266 del 16/09/2003 "Accordo convenzionale fra l'Università degli Studi di Pavia e l'A.S.L. n. 14 - V.C.O. di Omegna per l'espletamento del tirocinio pratico post-lauream per l'ammissione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo". Approvazione condizionata pag. 36

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 17-10659

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 14 V.C.O. di Omegna - Atto n. 267 del 16/09/2003 "Approvazione accordo convenzionale con la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A.Avogadro" per l'espletamento di attività formative e di tirocinio professionale. A.A. 2003/2004. Approvazione pag. 36

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 45-10684

Accantonamenti su capitoli vari del Bilancio 2003 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura delle spese in materia di competenza pag. 50

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 22-10717

Avviamento del centro apistico regionale - L.R. 03/08/1998 n. 20 - art. 19. Accantonamento di Euro 20.000,00 sul capitolo 12292 del bilancio regionale 2003 pag. 60

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 25-10720

Accantonamento, a favore della Direzione Sanità Pubblica, della somma di Euro 1.549.371,00 sul capitolo 12265/03 per il finanziamento dei progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata anno 2003 pag. 60

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 26-10721

Assessorato Sanità - Accantonamento della somma di Euro 5.532.319,00 sul capitolo 20680 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria-Settore Edilizia ed Attrezzature Sanitarie per spese di investimento pag. 60

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 36-10731

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 426.611 provenienti dallo Stato per il finanziamento degli oneri relativi al personale degli Istituti Penitenziari trasferiti al Servizio Sanitario Nazionale (Periodo 1 luglio/31 dicembre 2003) pag. 62

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 55-10747

Modificazione alle istruzioni ed ai criteri per l'applicazione dell'articolo 22 della legge regionale 12 dicembre 1997, n. 61 pag. 72

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 56-10748

Art. 8-quinquies, d.lgs.229/1999. Recepimento accordo tra Regione Piemonte e associazioni di categoria AIOP e ARIS per il settore sanitario privato, per l'attività di ricovero, a valere per gli anni 2003-2006 pag. 73

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 57-10749

Accantonamento ed assegnazione di Euro 25.000,00= (Cap. 12292/2003) alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie. Commissione Provinciale Ciechi civili di Torino: dotazione attrezzature pag. 74

SANITA' / FARMACIE**D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 14-10774**

Individuazione delle sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione nei Comuni della Provincia di Alessandria pag. 80

SPORT**D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 34-10676**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 47-9895 del 8/07/2003. Approvazione tabella di valutazione delle iniziative e/o progetti presentati ai sensi del "Programma di interventi per la promozione sportiva per l'anno 2003" e dell'avviso per la presentazione delle domande di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie, anno 2003 pag. 40

STATISTICA**D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 26-10668**

Assegnazione risorse sul capitolo 10655 della Direzione Programmazione e Statistica per l'anno 2003. Accantonamento di Euro 30.000,00 per la partecipazione alla stampa del numero "Piemonte in cifre 2003" e per acquisizione di dati statistici pag. 39

Codice 8**D.D. 25 giugno 2003, n. 10**

Conferma istituzione progetto "Sviluppo locale e qualità percepita" e affidamento relativa responsabilità pag. 88

Codice 8.1**D.D. 18 luglio 2003, n. 14**

Spesa per il funzionamento del Gruppo di esperti senior del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici L. 144/99. Impegno di Euro 4.200,00 cap. 10595/2003 pag. 88

TRASPORTI**Legge regionale 29 ottobre 2003, n. 30.**

Modifiche alla legge regionale 24 gennaio 2000, n. 2 (Promozione del sistema aeroportuale del Piemonte) pag. 33

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 4-10646

Legge Regionale n. 1 del 4 gennaio 2000 (art. 12 comma 6). Accantonamento di Euro 15.500,00 sul Cap. 14305 del Bilancio per l'anno 2003 quale iniziativa di sensibilizzazione per l'anno europeo delle persone con disabilità e partecipazione alla manifestazione "Ability Tecn-Help 2003" pag. 34

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 5-10647

Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Città di Torino per la realizzazione della linea tranviaria 4 e la ristrutturazione della Stazione di interscambio Satti di Via Fiocchetto - Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 2.582.284,50 sul capitolo n. 25188 del bilancio 2003 pag. 35

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 6-10648

L. 297/78: "Fondo comune per il rinnovo impianti fissi e materiale rotabile". Ferrovia To-Ceres e ferrovia del Canavese. Aggiornamento del programma di investimenti G.T.T. S.p.A.. Modifica D.G.R. n. 60-10118 del 28 luglio 2003 pag. 35

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 15-10710

Trasferimento di fondi all'ARES Piemonte per il contributo annuo regionale per le spese di funzionamento, in attuazione dell'art. 13 della legge regionale 6 agosto 2001, n. 19. - Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti di Euro 2.582.285,00 sul cap. 14217/03 pag. 58

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 67-10759

Approvazione del testo dell'accordo di programma tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Cavallermaggiore per la realizzazione della Variante Sud - Est all'abitato di Cavallermaggiore per il collegamento della S.R. 20 con la S.P. 48 pag. 77

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 68-10760

Approvazione del testo dell'accordo di programma tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Racconigi per la realizzazione del raccordo della S.R. 20 con la S.P. 30 per Casalgrasso in Comune di Racconigi pag. 77

TURISMO**D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 35-10677**

Riduzione di accantonamento ai fini dello storno mediante provvedimento amministrativo. L.R. 3/03, art. 22 - cap. 14619/03 pag. 40

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 39-10734

L.R. n. 4/2000, modificata con L.R. n.5/2000 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici - Piano annuale di attuazione 2002" - Prenotazione della somma di Euro 20.000.000,00 iscritta sul cap. 25619 del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2003-2005 per l'anno finanziario 2004 pag. 63

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 49-10807**

Definizione dei criteri per la presentazione ed il finanziamento dei progetti di ricerca sulla produzione e l'utilizzo dell'idrogeno in Piemonte per la produzione energetica e la mobilità sostenibile pag. 80

TUTELA DEL SUOLO**D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 18-10660**

Parere sul progetto di variante al P.S.F.F. adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell' autorità di bacino in data 31 gennaio 2001, n. 6/2001, inerente le fasce fluviali del fiume Sesia nel Comune di Ghislarengo pag. 37

D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 55-10694

Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, art. 6 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici - Abrogazione Legge regionale 12 agosto 1981, n. 27" - Rivalutazione del limite d'importo a base d'asta pag. 55

Codice 23.1**D.D. 23 maggio 2003, n. 60**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento scalinata antistante la Chiesa Parrocchiale in Comune di Montemagno (At). Approvazione di contabilità finale. Erogazione saldo di Euro 2.473,15=. Impresa Aran Progetti S.r.l. Cap. 23640/2003. Revoca della D.D. n. 59 del 22.05.2003 pag. 150

Codice 23.1**D.D. 26 maggio 2003, n. 62**

L.R. n. 18/84. Ordinanze n. 871/FPC/ZA del 24.10.1986 e n. 924/fpc/ZA del 13.03.1987. Sistemazione dissesto idrogeologico a monte dell'abitato di Civiasco. Liquidazione saldo ed impegno di spesa di Euro 139.444,00.=. Cap. 24000/03 (Acc. 101011/A) pag. 151

Codice 23.1**D.D. 28 maggio 2003, n. 64**

Servizio di manutenzione e gestione idraulica delle reti di monitoraggio idrometrico e delle qualità delle acque della regione Piemonte - Impegno di Euro 38.102,12.=. Cap. 23764/2003 pag. 151

Codice 23.1**D.D. 28 maggio 2003, n. 65**

Alluvione Novembre 94 - L. 22/95. Comunità Montana Valsesia - Lavori di sistemazione idraulica fiume Sesia ed affluenti nei comuni di Piode, Boccioleto e Balmuccia - Accertamento di spesa di Euro 27.148,62.= - Cap. 2424/2003 pag. 151

Codice 23.1**D.D. 9 giugno 2003, n. 66**

L. 236/93 - Lavori di manutenzione idraulica-forestale sul torrente Banna nel Comune di San Maurizio Canavese. Contributo Euro 41.316,56.= pag. 151

Codice 23.1**D.D. 11 giugno 2003, n. 67**

L. n. 183/89 - Schemi previsionali e programmatici art. 31 - Impegno di spesa di Euro 4.000.000,00.= Cap. 23985/2003 pag. 152

Codice 23.1**D.D. 25 giugno 2003, n. 70**

LL. nn. 267/98 e 365/00 - Impegno di Euro 3.000.000,00.= per la gestione degli interventi urgenti di difesa del suolo - Cap. 23976/2003 (A. 101084) pag. 152

Codice 23.1**D.D. 2 luglio 2003, n. 71**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di ripristino sezioni di deflusso e difese torrenti Pellesina e Pellino in comune di Pella (No) - Erogazione spesa di Euro 45.510,00.= - Cap. 23640/2003 - Impresa Prini S.r.l. pag. 152

Codice 23.1**D.D. 8 luglio 2003, n. 72**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento abitato Via De Rossi in Comune di Trisobbio (AL) - Definizione atti di contabilità finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 23.922,61.= - Cap. 23980/2003 pag. 152

Codice 23.1**D.D. 9 luglio 2003, n. 73**

L. n. 183/89 - L.R. 18/84. Lavori di calibratura del rio Orchetto in Comune di Chivasso. Euro 663.647,12.= pag. 152

Codice 23.1**D.D. 10 luglio 2003, n. 74**

Lavori di sistemazione idrogeologica sui tronchi d'alveo di competenza AIPO - Impegno di spesa di Euro 31.376.510,13.= sul cap. 26972/2003. Erogazione risorse pag. 153

Codice 23**D.D. 24 luglio 2003, n. 77**

Designazione commissione di collaudo per i lavori di rifacimento dello sbarramento del lago Pistono in comune di Montalto Dora pag. 153

URBANISTICA**D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 16-10711**

Accantonamento a favore della Direzione "Pianificazione e Gestione Urbanistica" di Euro 154.937,07, in lire 300.000.000 (cap.15083/03) per erogazione contributi ex art.7, comma 3 bis, della L.35/95 pag. 58

D.G.R. 20 ottobre 2003, n. 17-10712

Legge Regionale 30 aprile 1996, n.24. Sostegno finanziario ai Comuni per la redazione delle Varianti al P.R.G. rese necessarie da urgenti motivazioni conseguenti a calamità naturali ai sensi del D.P.G.R. 5 maggio 2003 n.40 e dell' Ordinanza P.C.M. n.3284 pag. 58

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 7-10767

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Borgo San Dalmazzo (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 78

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 8-10768

Rettifica della D.G.R. n. 7-10066 in data 28.7.2003 relativa all'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, denominata "Variante Generale 2002", riferita al Comune di Cereseto (AL) pag. 80

URBANIZZAZIONE**Codice 24****D.D. 29 settembre 2003, n. 263**

Sostituzione del Capitolato Speciale d' Appalto allegato alla Determinazione n. 186/24.00 del 21 luglio 2003 recante "Monitoraggio della fauna ittica presente nei corsi d'acqua piemontesi. Autorizzazione all'indizione della gara d'appalto mediante licitazione privata. Impegno di Euro 108.000,00 sul cap. 14156/2003 (A 10076)" pag. 153

Codice 24**D.D. 1 ottobre 2003, n. 264**

Decreto legislativo n. 112/98. Iniziative in campo ambientale. Assegnazione di contributi per infrastrutture di collettamento e depurazione delle acque reflue e per interventi finalizzati alla risoluzione di situazioni di criticità idrica. Impegno di Euro 5.000.000,00 sul cap. 26938/2003 (A 101327) pag. 153

Codice 24.3**D.D. 3 ottobre 2003, n. 265**

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano. Consorzio di Gestione dei Servizi Ecologici nell' Area dell'Ovest Ticino - Cerano (NO). Intervento n. 18. Rideterminazione finanziamento pag. 153

Codice 24**D.D. 3 ottobre 2003, n. 266**

Decreto legislativo 11 maggio 1999 n. 152. D.C.R. 17.6.2003 n. 287-20269 recante: "Prima individuazione delle aree vulnerabili da fitosanitari". Stampa di un sedicesimo in quadrocromia sul supplemento n. 1 del B.U. n. 31. Spesa di Euro 537,26 sul cap. 14155/2001 (I. 2746) pag. 153

Codice 24.3**D.D. 3 ottobre 2003, n. 267**

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano. Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia - Novi Ligure (AL). Lavori di interconnessione acquedotti Bassa Valle Scrivia e collegamento Alessandria - Tortona. (Intervento n. 5). Concessione finanziamento di Euro 4.131.655,19 pag. 154

Codice 24.3**D.D. 3 ottobre 2003, n. 268**

Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Vigliano Biellese. Lavori di costruzione condotta fognaria per allacciamento dell'ex stazione ferroviaria alla fognatura di Via Marconi. Concessione contributo di Euro 36.000,00 pag. 154

Codice 24.3**D.D. 3 ottobre 2003, n. 269**

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 250 in data 18.9.2003 recante "Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003". Comune di Occimiano (AL). Lavori di ampliamento del depuratore (opere edili). Concessione contributo di Euro 40.000,00 pag. 154

Codice 24.3**D.D. 3 ottobre 2003, n. 270**

Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Fiorano Canavese (TO). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione della fognatura in Via Asilo - VI lotto, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 52.000,00 pag. 154

Codice 24.3**D.D. 3 ottobre 2003, n. 271**

Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Pontechianale (CN). Lavori di potenziamento acquedotto - 1° lotto. Concessione contributo di Euro 80.000,00 pag. 154

Codice 24.3**D.D. 3 ottobre 2003, n. 272**

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 4.12.2000 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane. Comune di Ovada (AL). Lavori di completamento della rete comunale e adeguamento depuratore al D.Lgs. n. 152/99 (Intervento n. 11). Rideterminazione finanziamento pag. 154

Codice 24.3**D.D. 3 ottobre 2003, n. 273**

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano. Consorzio Acquedotto della Piana - Villanova d'Asti (AT). Interventi strutturali di interconnessione con le reti esistenti e nuovo pozzo. (Intervento n. 6). Concessione finanziamento di Euro 774.685,35 pag. 154

Codice 24.3**D.D. 3 ottobre 2003, n. 274**

Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Stroppio (CN). Lavori di potenziamento e manutenzione straordinaria di alcuni acquedotti comunali. Concessione contributo di Euro 52.000,00 pag. 154

Codice 24.3**D.D. 3 ottobre 2003, n. 275**

Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Antignano (AT). Lavori di realizzazione di pressurizzazione idrica nel serbatoio in località Gonella e nuovo tronco fognario in località Val del Pozzo. Concessione contributo di Euro 40.000,00 pag. 154

Codice 24.3**D.D. 3 ottobre 2003, n. 276**

Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Cantalupo Ligure (AL). Lavori di completamento della rete fognaria e di depurazione. Concessione contributo di Euro 56.000,00 pag. 155

Codice 24.3**D.D. 3 ottobre 2003, n. 277**

Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Pallanzeno (VCO). Lavori di sistemazione e copertura bacino di accumulo per acquedotto comunale. Concessione contributo di Euro 31.000,00 pag. 155

Codice 24.3**D.D. 3 ottobre 2003, n. 278**

Determinazione Dirigenziale n. 391 in data 23.11.2001 - Comune di Capriglio (AT). Lavori di potenziamento dell'acquedotto nelle Vie del Concentrico. Concessione contributo di Euro 41.317,00 pag. 155

Codice 24.3**D.D. 3 ottobre 2003, n. 279**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999 - Comune di Prali (TO). Lavori di costruzione rete fognaria nera e bianca in Borgata Orgere. Concessione contributo di Euro 51.645,69 pag. 155

Codice 24.3**D.D. 3 ottobre 2003, n. 280**

Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Fiano (TO). Lavori di costruzione della fognatura in Via Rossini - 3° lotto. Concessione contributo di Euro 70.000,00 pag. 155

Codice 24.3**D.D. 3 ottobre 2003, n. 281**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Reano (TO). Lavori di estensione della rete idrica in Via della Viassa. Concessione contributo di Euro 26.645,69 pag. 155

Codice 24**D.D. 6 ottobre 2003, n. 282**

Comune di Casalcermelli (AL) - Ridefinizione dell'area di salvaguardia di due pozzi che alimentano l'acquedotto comunale, ubicati nella frazione di Portanova e nel concentrico in Piazza San Carlo. Articolo 21 del Decreto Legislativo n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni pag. 155

Codice 24.1**D.D. 7 ottobre 2003, n. 283**

Istanza in data 4 febbraio 2003 del Sig. Fariano Lucio di subingresso e variante non sostanziale alla domanda di concessione presentata in data 12 dicembre 1987 da Fariano Carlo Alberto, per derivare dal canale Nuovo di Benevagienna e dal canale Sussidiario, in comune di Castelletto Stura, 1.000 l/sec di acqua ad uso piscicolo. Parere ex art. 56 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44 pag. 156

USI CIVICI**Codice 10.7****D.D. 21 agosto 2003, n. 777**

Giochi O.I. TO /2006. Comune di Pragelato (TO). a) P10 - Impianto per lo sci di fondi e opera di sistemaz. idraulica su un tratto di asta del Torrente Chisone nel Com. di Pragelato. b) I10 - Impianto di innev. programm. "Area Pragelato". Conf. dei serv. ex art. 9, comma 2 della L. 285/2000. Autorizzazioni per consentire al Comune e all'Ag. TO/2006 di operare nell'ambito dei suddetti progetti e delle opere connesse pag. 113

Codice 10.7**D.D. 4 settembre 2003, n. 817**

Comune di S. Bernardino Verbano (VCO). Istanza di conciliazione con privati inerente precedenti alienazioni di terreni di uso civico, senza autorizzazione per complessivi mq. 1.840. Autorizzazione pag. 118

Codice 10.7**D.D. 4 settembre 2003, n. 822**

Comune di Druogno (VCO). Permuta dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fig. 25 - mapp. 803/a - 805/a, di complessivi mq. 1.815, con i terreni privati dei Sigg.ri Giordani Pietro e Stefano, distinti al NCT Fig. 25 - mapp. 542 - 543 - 546 - 547 - 548 - 549 - 552, parimenti di complessivi mq. 1.815 che acquisiscono l'uso civico di scambio. Autorizzazione pag. 118

Codice 10.7**D.D. 8 settembre 2003, n. 832**

Comune di Rosta (TO). Sdemanializzazione, per la successiva alienazione dei terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 18 mapp. 10 (ora mapp. 19) di mq. 87, previa conciliazione con i (omissis) per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione pag. 120

Codice 10.7**D.D. 8 settembre 2003, n. 833**

Comune di Rosta (TO). Sdemanializzazione, per la successiva alienazione a terzi, dei terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 9 mapp. 20 di mq. 4.960, previa conciliazione con la (omissis) per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione pag. 120

Codice 10.7**D.D. 8 settembre 2003, n. 834**

Comune di Rosta (TO). Sdemanializzazione, per la successiva alienazione a terzi, del terreno comunale di uso civico distinto al NCT Fg. 12 mapp. 95p (ora 320) di mq. 1.684, previa conciliazione con (omissis) per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione pag. 120

Codice 10.7**D.D. 8 settembre 2003, n. 835**

Comune di Rosta (TO). Sdemanializzazione, per la successiva alienazione a terzi, del terreno comunale di uso civico distinto al NCT Fg. 9 mapp. 6c (ora 6) di mq. 410, previa conciliazione con (omissis) per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione pag. 121

Codice 10.7**D.D. 8 settembre 2003, n. 836**

Comune di Rubiana (TO). Sdemanializzazione di terreni comunali di uso civico per alienazione a terzi per occupazione pregressa derivante da assegnazione in enfiteusi la cui affrancazione è resa impossibile per la mancanza dei requisiti di legge. Autorizzazione pag. 121

Codice 10.7**D.D. 10 settembre 2003, n. 843**

Comune di Vignone (VCO). Sospensione temporanea dell'esercizio del diritto di uso civico per concessione amministrativa di anni 15 a favore dell'Azienda Agricola Campagnoli Sergio, dei terreni distinti al NCT Fg. 1 mapp. 8 di mq. 285.470 e Fg. 2 mapp. 1 di mq. 498,610 per allevamento, allo stato brado, di cervi, caprioli e muffloni da vendere vivi per ripopolamento. Diniego pag. 122

Codice 10.7**D.D. 10 settembre 2003, n. 845**

Giochi Olimpici Invernali TO/2006. Realizzazione di variante alla S.S. n. 23 del Sestriere sul tratto da S. Germano Chisone a Perosa Argentina. Conferenza dei servizi ex art. 9 commi 3 e 9 della L. 285/2000. Autorizzazione condizionata ad operare su area di complessivi mq. 1.400 pag. 123

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 29 ottobre 2003, n. 30.

Modifiche alla legge regionale 24 gennaio 2000, n. 2 (Promozione del sistema aeroportuale del Piemonte)

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Integrazioni al comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 24 gennaio 2000, n. 2)

1. Al comma 1 dell'articolo 1 della l.r. 2/2000, dopo le parole: "e della Svizzera" sono aggiunte, infine, le seguenti: "anche in previsione dei Giochi Olimpici Invernali 'Torino 2006'".

Art. 2.

(Sostituzione dell'articolo 2 della l.r. 2/2000)

1. L'articolo 2 della l.r. 2/2000 e' sostituito dal seguente:

"Art. 2.

1. Per le finalita' di cui all'articolo 1, la Regione eroga fondi per il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture a favore delle societa' aeroportuali di Torino Caselle, di Cuneo Levaldigi e di Biella Cerrione.

2. I fondi previsti al comma 1 possono essere erogati sulla base di un piano triennale di sviluppo dei singoli aeroporti, approvato dalla Giunta regionale, o attraverso accordi di programma da stipulare con le societa' di gestione e gli enti interessati".

Art. 3.

(Sostituzione dell'articolo 3 della l.r. 2/2000)

1. L'articolo 3 della l.r. 2/2000 e' sostituito dal seguente:

"Art. 3.

1. La Regione favorisce la possibilita' di integrazione e complementarieta' commerciali fra le societa' di gestione aeroportuali, basate principalmente su intese di collaborazione e pianificazione congiunta di attivita'".

Art. 4.

(Sostituzione dell'articolo 4 della l.r. 2/2000)

1. L'articolo 4 della l.r. 2/2000 e' sostituito dal seguente:

"Art. 4.

1. Le intese di collaborazione previste dall'articolo 3 si svilupperanno attraverso accordi organizzativi finalizzati al raggiungimento di sinergie commerciali ed economie di scala, in una chiave di raccordo ed integrazione operativa".

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 29 ottobre 2003

Enzo Ghigo

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 493.

- Presentato dalla Giunta regionale il 10 febbraio 2003.

- Assegnato alla II Commissione in sede referente il 13 febbraio 2003.

- Richiamato in Aula ex art. 34 del regolamento il 18 giugno 2003.

- Approvato in Aula il 21 ottobre 2003 con 38 voti favorevoli, 2 voti contrari, 2 astenuti.

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 129

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 20 - Modifiche ed integrazioni al D.P.G.R. n. 44 del 3/5/2001 e ai D.P.G.R. n. 99 del 14/11/2001, n. 26 del 24/4/2002, n. 34 del 14/4/2003, n. 42 del 15/5/2003 e n. 57 del 17/6/2003 - Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Canavese, Coste della Sesia, Colline Novaresi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Il Consiglio del Distretto dei Vini Canavese, Coste della Sesia, Colline Novaresi, previsto al secondo comma dell'articolo 6 della L.R. 20/99, nominato con il D.P.G.R. n. 44 del 3/5/2001 già integrato con i D.P.G.R. n. 99 del 14/11/2001, n. 26 del 24/4/2002, n. 34 del 14/4/2003, n. 42 del 15/5/2003 e n. 57 del 17/6/2003, è così modificato:

14. Tre esperti designati dal Consiglio regionale, di cui uno espressione della minoranza (art. 6, secondo comma, punto q):

- Bringhen Luca in sostituzione di Liborio Erba.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 ottobre 2003, n. 130

Sostituzione di un componente della Commissione Regionale per la Cooperazione (L.R. 24/1978)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di nominare componente della Commissione Regionale per la Cooperazione, in rappresentanza della Sezione re-

gionale della Lega Nazionale Cooperative e Mutue, in sostituzione della Signora Paola Raviola: il Signor Renzo Brussolo.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 ottobre 2003, n. 131

Sostituzione di un componente della Commissione Regionale per la Cooperazione (L.R. 24/1978)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di nominare componente della Commissione Regionale per la Cooperazione, in rappresentanza della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità uomo-donna, in sostituzione della Avvocata Silvana Fantini: la Signora Carmen Seia.

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 1-10643

Costituzione Commissione interna di verifica in ordine all'accreditamento di strutture di ospedalità privata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di disporre la costituzione della Commissione in oggetto, nella composizione di cui in premessa, incaricando il Responsabile del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale dell'individuazione dei singoli componenti e di eventuali integrazioni.

La relazione finale della commissione sarà trasmessa per quanto di competenza al Consiglio Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 2-10644

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da privati, per l'annullamento della D.G.R. 10.3.1998 n. 7-24084 di approvazione del P.R.G. del Comune di Romentino relativamente allo stralcio di talune previsioni edificatorie in zone agricole. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il TAR Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Anita Ciavarra ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 3-10645

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da Società per l'annullamento previa sospensione delle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte sulla variante generale al P.R.G. del Comune di Cerano. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il TAR Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Anita Ciavarra ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 4-10646

Legge Regionale n. 1 del 4 gennaio 2000 (art. 12 comma 6). Accantonamento di Euro 15.500,00 sul Cap. 14305 del Bilancio per l'anno 2003 quale iniziativa di sensibilizzazione per l'anno europeo delle persone con disabilità e partecipazione alla manifestazione "Ability Tecn-Help 2003"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di accantonare la somma di Euro 15.500,00.= sul capitolo 14305/03 (A. 101449) quale quota destinata alla partecipazione dell'Assessorato Trasporti alla manifestazione "Ability tecn help 2003" per l'anno europeo delle persone con disabilità;

* di assegnare alla Direzione Comunicazione Istituzionale la suddetta cifra per l'assunzione delle conseguenti e successive determinazioni nonchè la gestione stessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 5-10647

Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Città di Torino per la realizzazione della linea tranviaria 4 e la ristrutturazione della Stazione di interscambio SATTI di Via Fiocchetto - Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 2.582.284,50 sul capitolo n. 25188 del bilancio 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare ed assegnare alla Direzione Trasporti la somma di Euro 2.582.284,50 sul capitolo 25188 del bilancio 2003 per procedere all'erogazione del contributo previsto dall'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e Città di Torino per la realizzazione della linea tranviaria 4 e la ristrutturazione della Stazione di interscambio SATTI di Via Fiocchetto. (Acc. 101448)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 6-10648

L. 297/78: "Fondo comune per il rinnovo impianti fissi e materiale rotabile". Ferrovia To-Ceres e ferrovia del Canavese. Aggiornamento del programma di investimenti G.T.T. S.p.A.. Modifica D.G.R. n. 60-10118 del 28 luglio 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni indicate nelle premesse, di sostituire il programma degli interventi di cui all'Allegato 1 alla D.G.R. 60-10118 del 28/07/2003 con il nuovo Allegato 1 alla presente deliberazione facente parte integrante e sostanziale della stessa;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 7-10649

Legge 8/02/2001 n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di Euro 655.954,39 per un intervento di manutenzione straordinaria in edifici siti nel Comune di Torino. PI 9082

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 3, legge 21/2001, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di euro 655.954,39 relativo alle disponibilità accantonate in Gestione Speciale, depositate presso l'ATC, per la realizzazione del programma di manutenzione straordinaria in edifici siti nel Comune di Torino, nei quartieri di Torino individuati con la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'ATC di Torino n. 181 citata in premessa (P.I. n. 9082).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 8-10650

Legge 8/02/2001, n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di Euro 325.118,77 per un intervento di manutenzione straordinaria in edifici siti nel Comune di Beinasco (To). PI 9083

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 3, legge 21/2001, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di euro 325.118,77 relativo alle disponibilità accantonate in Gestione Speciale, depositate presso l'ATC, per la realizzazione del programma di manutenzione straordinaria in edifici siti nel Comune di Beinasco (TO), nel quartiere individuato con la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'ATC di Torino n. 126 citata in premessa (P.I. n. 9083).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 12-10654

Consorzio d'Irrigazione e Bonifica Ovest Sesia Baraggia di Vercelli. Vigilanza regionale. Richiesta controdeduzioni

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per le considerazioni in premessa citate:

di invitare il Consorzio Ovest Sesia Baraggia, a produrre entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di notifica della presente deliberazione, valide motivazioni per le quali il Consorzio non si è adeguato a quanto richiesto dal Presidente della Giunta con nota n. 27528/51.95 del 31 dicembre 2002 anche in coerenza ai contenuti della relazione del Collegio dei Revisori dei conti del 6 aprile 2003 nello spirito del comma 2 dell'art. 10 dello statuto consorziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 13-10655

IPAB - Opera Pia Convalescenti alla Crocetta di Torino - Approvazione nuovo Statuto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il nuovo Statuto dell'I.P.A.B. "Opera Pia Convalescenti alla Crocetta" di Torino, composto di 21 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 14-10656

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- ASO O.I.R.M./S.Anna di Torino - atto n. 1459 del 10.09.2003 "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Ospedaliera O.I.R.M. - S.Anna e la Scuola di Specializzazione in Cardiocirurgia dell'Università degli studi di Torino. A.A. 2003/2004". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO O.I.R.M./S.Anna di Torino n. 1459 del 10.09.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Ospedaliera O.I.R.M. - S.Anna e la Scuola di Specializzazione in Cardiocirurgia dell'Università degli studi di Torino. A.A. 2003/2004";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 15-10657

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - A.S.L. n. 11 di Vercelli - atto n. 1538 del 17.09.2003 "Deliberazione n. 1255 del 18/07/2003 ad oggetto: - Convenzione tra l'A.S.L. n.11di Vercelli e l'Università degli Studi di Milano - via Festa del Perdono n. 7 - Revoca e adozione nuovo atto -". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. n. 11di Vercelli n. 1538 del 17.09.2003 avente ad oggetto "Deliberazione n. 1255 del 18/07/2003 ad oggetto: - Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Milano - via Festa del Perdono n. 7 - Revoca e adozione nuovo atto -";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/r/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 16-10658

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 14 V.C.O. di Omegna - Atto n. 266 del 16/09/2003 "Accordo convenzionale fra l'Università degli Studi di Pavia e l'A.S.L. n. 14 - V.C.O. di Omegna per l'espletamento del tirocinio pratico post-lauream per l'ammissione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo". Approvazione condizionata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL14 V.C.O. di Omegna n. 266 del 16/09/2003 avente ad oggetto "Accordo convenzionale fra l'Università degli Studi di Pavia e l'A.S.L. n. 14 - V.C.O. di Omegna per l'espletamento del tirocinio pratico post-lauream per l'ammissione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo" a condizione che l'eventuale rinnovo dell'allegata convenzione sia effettuato con atto formale degli Enti contraenti;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 17-10659

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 14 V.C.O. di Omegna - Atto n. 267 del 16/09/2003 "Approvazione accordo convenzionale con la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A.Avogadro" per l'espletamento di attività formativa e di tirocinio professionale. A.A. 2003/2004. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL14 V.C.O. di Omegna n. 267 del 16/09/2003 avente ad oggetto "Approvazione accordo convenzionale con la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A.Avogadro" per l'espletamento di attività formativa e di tirocinio professionale. A.A. 2003/2004".

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 18-10660

Parere sul progetto di variante al P.S.F.F. adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell' autorità di bacino in data 31 gennaio 2001, n. 6/2001, inerente le fasce fluviali del fiume Sesia nel Comune di Ghislairengo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di non accogliere le osservazioni presentate e di esprimere parere favorevole in ordine al progetto di variante al P.S.F.F. in esame, con le motivazioni espresse nel parere istruttorio allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 19-10661

L.R. 32/99 - Adesione aumento di capitale dell'Agenzia di Pollenzo S.p.A. Spesa di Euro 895.997,88 cap. 20471/2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di aderire, per le motivazioni di cui in premessa, all'aumento di capitale sociale dell'Agenzia di Pollenzo S.p.A. esercitando il diritto di opzione per la sottoscrizione di n. 173.643 nuove azioni al prezzo di euro 5,16 cadauna per una spesa complessiva di euro 895.997,88;

- di dare mandato a Finpiemonte S.p.A. di procedere sulla base della convenzione vigente, allegata alla D.G.R. n. 65-2068 del 22.1.01 e stipulata il 12.3.03 N. rep. 5633, ed in particolare secondo le modalità di cui al punto 1.3 per cui " Finpiemonte utilizzerà l'importo di 895.997,88. per acquisire la titolarità del 25% del capitale sociale mediante sottoscrizione di un aumento di capitale anche in tranches successive. Raggiunta la partecipazione del 25% la parte non eventualmente impiegata dell'importo 895.997,88 potrà essere utilizzata, d'intesa con la Regione Piemonte, per versamenti in conto capi-

tale o in conto futuri aumenti di capitale nella Società od in altri interventi finanziari a favore della Società";

- di accantonare (A. 101436) a favore della Direzione Beni Culturali la somma di euro 895.997,88 sul cap 20471/2003;

- di dare atto che la spesa sarà impegnata e liquidata entro il 31.12.2003;

- di rinviare l'adesione dell'aumento di capitale sociale della quota residua riservata alla Regione per la sottoscrizione di n. 298.386 azioni al prezzo di euro 5,16 cadauna, da adottarsi con successiva deliberazione sulla base delle disponibilità del bilancio di previsione dell'esercizio 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 20-10662

Piano di attività 2001-2003. Accantonamenti a favore della Direzione Beni Culturali per Euro 869.000,00 capitoli vari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di accantonare a favore della direzione Beni Culturali, per le motivazioni di cui in premessa, le risorse finanziarie secondo lo schema e i criteri che seguono:

Cap. 10940/2003 (A. 101437) euro 215.000,00 per quota di adesione all'Associazione Castello di Rivoli;

Cap. 11720/2003 (A. 101438) euro 150.000,00 per le attività, le iniziative e le manifestazioni di promozione e valorizzazione dei beni culturali, dei musei, delle biblioteche, degli archivi, delle Istituzioni ed associazioni culturali, del libro e della lettura; per la promozione di attività culturali, formative, di ricerca e divulgazione scientifica ed iniziative convegnistico seminariali; per interventi a sostegno dell'editoria che presentano un rilevante interesse culturale e che sono esecutivi di indirizzi di programmazione desunti dal programma regionale di sviluppo, dall'Intesa Istituzionale di Programma, dal piano di attività 2001-2003 (punto 3 pag. 46) nonché dai documenti di programmazione connessi alle diverse iniziative comunitarie;

Cap. 20473/2003 (A. 101439) euro 504.000,00 per l'acquisizione di una partecipazione azionaria della costituenda società per azioni, subordinando l'effettiva acquisizione all'approvazione di appositi atti amministrativi che definiscono la quota, i tempi e le modalità;

2. di dare atto che saranno osservate le disposizioni dell'Assessore Regionale al Bilancio per quanta riguarda la spendibilità delle spese di investimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 21-10663

Dipendente Guido Marchisio; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore dell'Istituto Supe-

riore "Carlo Denina" di Saluzzo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- il dipendente sig. Guido Marchisio, funzionario di cat. D5) assegnato funzionalmente alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro ed in servizio presso il C.F.P. di Verzuolo, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore dell'Istituto Superiore "Carlo Denina" di Saluzzo, per un totale di 160 ore nel periodo settembre 2003 - luglio 2004;

- l'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza;

- l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dall'Istituto al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 22-10664

Dipendente Dr. Sergio Rolando; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Dr. Sergio Rolando a svolgere un incarico di consulenza tecnica a favore dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente dall'Agenzia al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 23-10665

Dipendente Dr.ssa Anna Zimelli; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Facoltà di Economia dell'Università di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- la dipendente Dr.ssa Anna Zimelli, funzionario regionale assegnato alla Direzione Programmazione e Statistica, è autorizzata, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore della Facoltà di Economia dell'Università di Torino per il periodo ottobre 2003 - settembre 2004.

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

- L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dall'Università di Torino alla dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 24-10666

Dipendente Giuseppe Ianno'; autorizzazione ad assumere l'incarico di componente del Consiglio direttivo della Società C.E.T.A.D. s.r.l. Società partecipata di Finpiemonte ai sensi dell'art. 2, della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il Sig Giuseppe Ianno' dipendente assegnato alla Direzione Patrimonio e Tecnico a far parte del Consiglio direttivo della Società C.E.T.A.D. s.r.l., Società partecipata di Finpiemonte.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

I compensi, se previsti, relativi allo svolgimento dell'incarico di cui trattasi verranno corrisposti direttamente dalla Società C.E.T.A.D. s.r.l. al dipendente, con l'obbligo di dare comunicazione all'Amministrazione regionale delle somme erogate a tale titolo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 25-10667

Dipendente Sig. Corrado Morra; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Cooperativa Sociale Orso di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il sig. Corrado Morra a svolgere un incarico di consulenza tecnica presso l'Informagiovani e Servizi per l'Orientamento del Comune di Alba a favore della Cooperativa Sociale Orso di Torino, nel periodo novembre - dicembre 2003.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dalla Cooperativa direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 26-10668

Assegnazione risorse sul capitolo 10655 della Direzione Programmazione e Statistica per l'anno 2003. Accantonamento di Euro 30.000,00 per la partecipazione alla stampa del numero "Piemonte in cifre 2003" e per acquisizione di dati statistici

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare l'importo di Euro 30.000,00 alla Direzione Programmazione e Statistica per l'esercizio 2003 per le necessità di cui alle premesse. (101450/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 27-10669

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 716.357,39 quale integrazione dei fondi provenienti dallo Stato in materia di edilizia sovvenzionata, ai sensi dell'accordo di programma del 19/4/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno 2003 secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 28-10670

Variatione al bilancio Pluriennale 2003-2005 - Anno 2004. Iscrizione della somma di Euro 9.463.162 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato ai sensi della legge 196/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 29-10671

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 63.838.288,00 ai sensi del D.Lgs. 112/1998 in materia di incentivi alle imprese

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003, secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 30-10672

Direttiva sulla formazione continua ex L. 236/93 - anno 2002 - di cui alla D.G.R. del 15/04/2002 n. 76-5853 - Assegnazione a favore della Direzione Formazione P.-L. di parte delle risorse di cui al Decreto M. L. e P.S. n. 511/V/2001 del 21/12/2001 per l'importo di Euro 3.457.269,00 destinate alle azioni approvate con D.D. n. 319 del 30/04/03 - Cap. 11536 - Bilancio 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare, ai sensi della L.R. n. 51/97, a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro, parte delle risorse di cui al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle P.S. n. 511/V/2001 del 21/12/2001 per l'ammontare di Euro 3.457.269,00 necessarie al finanziamento dei progetti approvati con determinazione n. 319 del 30/04/2003, ai sensi della direttiva relativa alla formazione continua - L. 236/93 - Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le Parti Sociali - anno 2002 - adottata con deliberazione del 15/04/2002 n. 76-5853;

di demandare a successivi provvedimenti l'assegnazione delle ulteriori risorse attribuite dal Decreto sopra richiamato.

Alla spesa di Euro 3.457.269,00 si fa fronte con accantonamento sul Cap. 11536 del Bilancio 2003. (101440/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 31-10673

Promozione di attività di scambio di formatori nei paesi U.E. nell'ambito del programma Leonardo da Vinci - Scambi anno 2003. Accantonamento Euro 4.724,00 - cap. 11400/2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare per le motivazioni in premessa indicate la somma di Euro 4.724,00 sul cap. 11400/2003 (101442/A);

- di assegnare la predetta somma alla Direzione Formazione Professionale e Lavoro per la realizzazione degli obiettivi indicati in narrativa.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 32-10674

L.R. 41/98. Costituzione del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Piemonte Lavoro. Individuazione dei componenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di costituire il Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia Piemonte Lavoro nelle persone di:

dr. Alberto De Gregorio, quale membro effettivo, individuato dalla Giunta Regionale

dr. Gianpiero Collida', quale membro effettivo, individuato dalla Giunta Regionale

dr. Giorgio Mosca, quale membro effettivo, individuato dall'Unione delle Province Piemontesi,

dr.ssa Roberta Chiesa, quale membro supplente individuato dall'Unione delle Province Piemontesi;

- di riservarsi di integrare il Collegio con l'individuazione del membro supplente mancante, non appena la minoranza consiliare avrà provveduto a fornire le indicazioni di sua spettanza.

Le nomine a Revisori dei conti dell'Agenzia Piemonte Lavoro verranno effettuate con successivo provvedimento del Presidente della Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 34-10676

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 47-9895 del 8/07/2003. Approvazione tabella di valutazione delle iniziative e/o progetti presentati ai sensi del "Programma di interventi per la promozione sportiva per l'anno 2003" e dell'avviso per la presentazione delle domande di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie, anno 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni esposte in premessa, di approvare la tabella di valutazione delle iniziative e/o progetti presentati, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, che indica i valori (punteggi) da assegnare alle singole voci riportate all'interno di ciascuna tipologia di attività sportiva, in attuazione di quanto stabilito nel "Programma di interventi per la promozione sportiva per l'anno 2003" e nell'avviso per presentazione delle domande di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie, anno 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 35-10677

Riduzione di accantonamento ai fini dello storno mediante provvedimento amministrativo. L.R. 3/03, art. 22 - cap. 14619/03

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di ridurre, per le motivazioni descritte in premessa, l'accantonamento sul cap. 14619 del bilancio regionale per l'anno 2003 da Euro 406.583,00= a Euro 311.583,00=, pari ad una riduzione di Euro 95.000=, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 4.3.2003 n. 3.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 36-10678

Legge regionale 25/06/2002 n. 10. Testo Unico delle Leggi regionali in materia di raccolta, coltivazione, conservazione e commercializzazione dei tartufi. Aumento accantonamenti disposti a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Euro 51.646,00 (cap. 13880/03, Euro 54.745,00 (cap. 14890/03)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di aumentare, sulla base di quanto considerato in premessa, gli accantonamenti disposti a favore dalla Direzione Regionale Economia Montana e Foreste con D.G.R. 34-8208 del 13/01/2003 come di seguito indicato:

cap. 13880/03 - Euro 51.646,00,

cap. 14890/03 - Euro 54.745,00;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 41-10680

Legge regionale 8 luglio 1999, n.17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" - Modalità di attuazione per l'anno 2004

A relazione dell'Assessore Cavallera:

La legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 avente per oggetto : "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" ha individuato agli artt.2-3-4 le funzioni amministrative da conferire agli Enti locali.

Dal 1 gennaio 2000 le Province, le Comunità Montane ed i Comuni hanno avviato l'esercizio delle funzioni conferite.

Per l'anno 2004 occorre definire, con gli opportuni adeguamenti, sulla base dell'esperienza trascorsa, le modalità per l'attuazione del processo di decentramento, che vengono indicate nei seguenti allegati:

* l'allegato 1 definisce le spese per l'esercizio delle funzioni conferite, con i relativi criteri di riparto, le modalità di gestione dei residui passivi e perenti, nell'ambito dell'attività stralcio, i

trasferimenti di cassa, i recuperi e le restituzioni;

* l'allegato 2 prevede le metodologie per la predisposizione dei Programmi Operativi Provinciali;

* l'allegato 3 contenente il riepilogo dei fondi per l'anno 2004.

Il presente atto è stato sottoposto all'esame del Comitato ex art.8 della l.r.17/1999 in data 26 settembre 2003 ed al parere della Conferenza Permanente Regione - Autonomie locali in data 8 ottobre 2003.

delibera

di approvare le modalità per l'attuazione, per l'anno 2004, della legge regionale 8 luglio 1999, n.17, secondo quanto contenuto nei documenti, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante (allegato 1, allegato 2, allegato 3).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato 1

L. R. 10 LUGLIO 1999, N. 17 - "RIORDINO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA" - MODALITA' DI ATTUAZIONE PER L'ANNO 2004

INDICE

I - SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE

1. fondi regionali

2. fondi statali

3. PSR 2000-2006 e aiuti di stato regionali

4. altri fondi comunitari

II - GESTIONE RESIDUI PASSIVI E PERENTI - ATTIVITA' STRALCIO

III - TRASFERIMENTI DI CASSA

IV - RECUPERI E RESTITUZIONI

V - RESOCONTI E MONITORAGGI

VI - METODOLOGIA PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI (POP 2004-2006)

VII - SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO

VIII - SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO

IX - SISTEMA DELLE STATISTICHE AGRICOLE

I. SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE

Le risorse finanziarie relative al conferimento possono essere distinte in fondi regionali, nazionali e comunitari.

1. FONDI REGIONALI

I fondi di provenienza regionale sono assegnati agli Enti locali per le finalità previste dalle leggi regionali stesse, con gli adeguamenti agli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato in agricoltura recepiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 52-1001 del 2 ottobre 2000 per gli aiuti strutturali e con DGR n.5-5100 del 21 gennaio 2002 per gli altri aiuti.

E' possibile distinguere due tipologie:

* norme con finalità generali che prevedono una molteplicità di interventi (vedasi L.R.63/1978 e PSR 2000-2006);

* norme con finalità specifiche che prevedono uno o comunque pochi interventi.

Fondo con finalità generale (L.R. 63/78 e PSR 2000-2006)

Ai fini di una programmazione pluriennale, il Fondo a finalità generale è assegnato per il triennio 2004-2006; il fondo da trasferire è già stato quantificato per l'anno 2004 e per l'anno 2005 in Euro 3.340.000; per l'anno 2006 viene quantificato in Euro 3.340.000, per un totale nel triennio di 10.020.000 Euro.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 44-8015 del 16 dicembre 2002 (così come modificata con DGR n.37-8083 del 23 dicembre 2002) venne effettuata inoltre una prima assegnazione di Euro 3.020.000 per l'anno 2004 e di Euro 2.505.000, pari al 75% dell'importo quantificato nell'anno 2005.

La quota restante per l'anno 2004, pari a 320.000 Euro, viene assegnata in questa sede utilizzando, quale criterio di efficienza della gestione, il rapporto fra i pagamenti effettuati come risultanti dal monitoraggio finanziario al 30 giugno 2003 e le assegnazioni complessive delle annualità 2000-2001-2002.

Per quanto riguarda il 2005, la quota rimanente del 25 %, pari a 835.000 Euro, è assegnata in questa sede per il 12,5%, pari a Euro 417.500 sulla base del criterio precedente ; per il 12,5% rimanente, verrà assegnato in occasione del provvedimento relativo all'anno 2005, sulla base dei criteri di stato dell'efficienza delle gestioni, aggiornato a quella data.

La somma di 2.505.000 Euro relativa al 2006 (pari al 75% di 3.340.000 Euro) viene ripartita tra le Province sulla base dei seguenti parametri, analoghi a quelli utilizzati negli anni precedenti ma aggiornati ove possibile sulla base di statistiche più recenti:

- * quota di base in parti uguali - peso 10%
- * numero aziende (iscrizioni C.C.I.A.A. 2002) - peso 30%
- * valore aggiunto (Istituto Tagliacarne 2001) - peso 30%
- * giovani occupati in agricoltura: conduttori sino all'età di 29 anni (Censimento Agricoltura 2000) - peso 20%
- * SAU Montagna (Censimento agricoltura 2000) - peso 10%.

La quota rimanente del 25 %, pari a 835.000 Euro, verrà assegnata per il 12,5% , pari a Euro 417.500, in occasione del provvedimento di attuazione della L.R.17/1999 per l'anno 2005 e per il 12,5% rimanente, pari a Euro 417.500) in occasione del provvedimento relativo all'anno 2006, sulla base dei criteri di stato dell'efficienza delle gestioni.

Gli Enti nell'ambito dei Programmi Operativi (POP 2004-2006) individuano gli interventi da finanziare, previa conferma o variazione per il 2004 e il 2005 delle previsioni di utilizzazione già formulate nei POP 2003-2005.

Le Amministrazioni provinciali possono utilizzare le assegnazioni sul Fondo a finalità generale per:

- a) interventi sulla L.R. 63/78, compreso l'inserimento di eventuali attività di divulgazione agricola negli articoli 47 e 48 nonché concorso negli interessi per prestiti di conduzione ai sensi dell'art. 50 (quest'ultima possibilità vale anche per i POP 2003 mediante apposita variazione);
- b) aiuti di stato provinciali aggiuntivi al PSR 2000-2006;
- c) integrazione di fondi a finalità specifica.

Leggi ed interventi con finalità specifiche

L.R. 63/78 - Art.16: Associazioni Provinciali Allevatori.

Si tratta di un fondo quantificato preventivamente in 5.000.000 di Euro per il 2004, finalizzato all'erogazione di contributi alle Associazioni Provinciali Allevatori ai fini della tenuta dei Libri Genealogici e all'effettuazione dei Controlli Funzionali (vedi art. 2, comma 3, lett. c).

Sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 93-4631 del 26.11.2001 (modificata con DGR n. 23-9734 del 26.06.2003), e con le modalità nella stessa stabilite, verrà assegnato un anticipo nel corso del 2004 fino ad un

massimo del 90% (tenuto conto delle eventuali economie dell'anno precedente).

Nel corso del 2004 si provvederà alla liquidazione del saldo relativo al 2003, stimato in circa 500.000 Euro.

LR 87/1996 - Il fondo da trasferire è finalizzato alle spese per la collaborazione in atto con le Organizzazioni professionali agricole ai fini dello svolgimento dei servizi per il prelievo e l'uso dei carburanti a prezzi agevolati (vedi art.2, comma 3, lett.a) della l.r.17/1999). Lo stanziamento previsto è pari a Euro 150.000.

Il riparto viene effettuato alle Province sulla base del numero delle verifiche presentate dagli utenti di motore agricoli nella singola provincia tramite le Organizzazioni professionali e di categoria (fonte statistica: Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura - dati riferiti al 2003).

LR 63/1995 - DPR 290/2001- Il fondo finalizzato al finanziamento di corsi di formazione per il rilascio e/o rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari (vedi art.2, comma 1, lett. n) è quantificato in 200.000 Euro

Viene effettuato in questa sede un primo riparto di 160.000 Euro, pari all'80% del fondo, con i seguenti criteri:

- 10% in parti uguali fra le Province;
- 90% in base al numero dei patentini rilasciati nella singola provincia (fonte statistica: Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura - dati riferiti alla media 1998-2002)

La quota restante di 40.000 Euro verrà ripartita sulla base di specifica richiesta delle Province, con riferimento ai programmi approvati dalle Province stesse.

LR 20/1998 - interventi per l'apicoltura -

Con D.G.R. n.22-5062 del 14.1.2002 si è provveduto all'adozione delle percentuali di contributo previste dagli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo; nel frattempo presso il Consiglio regionale è in via di approvazione il disegno di legge di modifica della l.r.20/1998.

Il fondo finalizzato a tali interventi è pari 258.228 Euro Tale fondo viene ripartito con i seguenti criteri:

- 10% suddiviso in parti uguali
- 90% in base al n. di alveari presenti nella singola provincia (fonte statistica: Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura - dati riferiti al 2002)

LR 70/1996 e LR 7/1981 - norme relative alla caccia e alla pesca - Il fondo, individuato quale compensazione per spese di funzionamento aggiuntive sostenute dalle Province a seguito della l.r.17/1999, è quantificato per il 2004 in questa sede in Euro 258.000. Il riparto di tale somma ed un'eventuale integrazione avverranno nell'ambito del provvedimento di ripartizione dei fondi previsto all'articolo 10, comma 4 della L.R. 34/98, che sarà adottato dalla Giunta regionale entro il 31 gennaio 2004, sentita la Conferenza Permanente Regione- Autonomie Locali.

LR.63/1978 - art.48 - Interventi di assistenza tecnica, divulgazione e consulenza alle aziende agricole nonché di formazione professionale relativamente alle zone montane. La Regione da anni concede contributi alle Comunità Montane per tale attività. Per l'anno 2004 verrà assicurato il finanziamento pari a Euro 852.154. Il riparto verrà effettuato dall'Assessorato Politiche per la Montagna e Foreste.

LR 63/1978 - art.56 - Ripristino ed altri interventi per zone non delimitate a seguito di avversità - Tale fondo

sarà ripartito in relazione agli eventi calamitosi che eventualmente si verificheranno e sulla base dei danni intervenuti.

2. FONDI STATALI

L.388/00, art. 129, lettera d) (Flavescenza Dorata)

Per quanto riguarda l'assegnazione della tranche 2003, di cui all'art.129 della legge 388/2000, si provvederà all'assegnazione alle Province successivamente a seguito del decreto ministeriale di attribuzione, previa valutazione di trasferimento sugli aiuti di stato aggiuntivi del PSR 2000-2006 come possibile a seguito di autorizzazione legislativa disposta sull'articolo 12, comma 2 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 (legge finanziaria per l'anno 2003).

L.206/1997 - L.388/2000, art. 129, lettera f) (Sharka) il fondo finalizzato all'erogazione di contributi per la lotta alle infezioni di sharka sulle drupacee, sarà ripartito, sulla base dei danni intervenuti e in relazione alle effettive assegnazioni, di cui ad apposito decreto ministeriale.

L.578/1996 - L.499/99 Si tratta di un fondo, finalizzato all'attuazione del "Programma di assistenza tecnica in zootecnia (PRATZ)", già assegnato nell'ambito dei Programmi Interregionali Cofinanziati.

I pagamenti vengono effettuati dalla Regione. Resta ferma da parte delle Province la competenza circa i controlli sul territorio.

L.185/1992 e s.m.i. - Si tratta di fondi finalizzati ai ripristini delle strutture aziendali ed infrastrutture, nonché agli altri interventi previsti dalla legge, a seguito di aversità atmosferiche e calamità naturali.

Il fondo non quantificabile sarà ripartito in occasione degli eventi in relazione alle assegnazioni.

3. PIANO DI SVILUPPO RURALE PSR 2000-2006

A) FONDI COFINANZIATI - REG.CE 1257/1999

Fondo, finalizzato all'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale sulla base delle previsioni di spesa del piano finanziario del PSR 2000-2006. Tali risorse saranno erogate attraverso un organismo pagatore (AGEA sicuramente per l'anno finanziario FEOGA 2004). La Regione Piemonte continuerà a provvedere al versamento all'Organismo pagatore delle proprie quote di cofinanziamento regionale per l'esercizio finanziario FEOGA 2004.

Con specifiche deliberazioni la Giunta Regionale stabilirà i termini e modalità di presentazione delle domande nonché per la trasmissione delle liste di liquidazione alla Regione corredate di tutte le informazioni necessarie su supporto informatico, tenuto conto del manuale delle procedure e delle circolari AGEA.

B) AIUTI DI STATO REGIONALI AGGIUNTIVI

Il piano finanziario del PSR 2000-2006, nella sua versione aggiornata adottata con la deliberazione della Giunta Regionale n. 16-9924 del 14 luglio 2003, prevede al capitolo 16 degli Aspetti Generali una dotazione di aiuti di stato aggiuntivi pari a 129,85 Milioni di Euro distribuiti su 14 misure, di cui per 76 MEURO per funzioni conferite alle Province.

Sono stati attivati per le funzioni conferite alle Province, impegnati e parzialmente trasferiti, nel corso del 2002-2003, circa 57 milioni di Euro per le misure A, B, P e U.

L'assegnazione definitiva per misura e provincia della annualità 2004 è stata effettuata per le misure A, B e P tenuto conto delle proposte di variazioni compensative di alcune Amministrazioni provinciali all'inizio del 2003;

per la misura U verrà effettuata con specifici provvedimenti.

Le modalità e le procedure di liquidazione sono indicate con apposito provvedimento.

La Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura provvederà al trasferimento di cassa.

Per la concessione di anticipi dovrà essere prodotta apposita fidejussione a favore della Provincia interessata, utilizzando un apposito schema, analogo a quello del PSR, adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 79-9709 del 16 giugno 2003; lo svincolo della fidejussione sarà operato dalla Provincia stessa.

4. ALTRI FONDI COMUNITARI

REG.CE 1493/1999 - Ristrutturazione dei vigneti

Si rimanda ad apposito provvedimento che seguirà l'assegnazione di fondi per l'anno 2004.

REG.CE 1221/97-Azioni B3 e C2-Apicoltura.

Con D.G.R. n. 16-8560 del 03.03.2003 è stato approvato il programma regionale 2003/2004 di attuazione del Reg. CE 1221/97 relativo alle regole generali di applicazione delle azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele. Le Province raccoglieranno le domande delle aziende del comparto per l'acquisizione di attrezzature (arnie, materiali per il nomadismo) e invieranno le liste di pagamento all'Assessorato Agricoltura che provvederà alla trasmissione ad AGEA per l'erogazione diretta dei contributi ai beneficiari.

II - GESTIONE RESIDUI PASSIVI E PERENTI - ATTIVITA' STRALCIO

I pagamenti riguardanti residui passivi conseguenti ad impegni assunti dai Settori Territoriali dell'Agricoltura entro il 31 dicembre 1999 sono effettuati ad esaurimento dagli uffici delle Province, quale attività stralcio regionale.

I pagamenti riguardanti fondi perenti conseguenti ad impegni assunti dai Settori Territoriali dell'Agricoltura entro il 31 dicembre 1999 saranno effettuati ad esaurimento dagli uffici delle province, nell'ambito dell'attività stralcio.

La consistenza degli importi perenti verrà verificata annualmente tra la Regione e la Provincia; la verifica sulla consistenza al 31/12/2003 sarà effettuata entro il 28 febbraio 2004.

Copia dei rendiconti periodici degli uffici delle Province relativi alla gestione stralcio, approvati dalle Province stesse, sarà trasmessa alla Regione.

La Regione provvede ad esaurimento ad effettuare i pagamenti conseguenti ad impegni assunti dai Settori Centrali entro il 31 dicembre 1999, anche se riferiti a funzioni assegnate agli enti locali con la L.R.17/1999.

La Regione provvede inoltre ad esaurimento ad effettuare integrazioni di impegni e pagamenti finalizzati al ripristino di infrastrutture rurali danneggiate da calamità naturali, avvenute prima del 31 dicembre 1992, limitatamente a domande presentate ai Settori centrali entro il 31 dicembre 1999.

La Regione provvede al pagamento del concorso negli interessi conseguente ad impegni assunti dai Settori Territoriali dell'Agricoltura entro il 31 dicembre 1999, sulla base delle richieste degli istituti di credito, accompagnate dalla dichiarazione di conformità degli uffici delle Province.

In caso di richiesta di estinzione anticipata dei mutui per miglioramenti fondiari quando non ancora scaduto il termine di mantenimento dei vincoli di destinazione, il Settore/Servizio provinciale che ha emesso il nulla-osta, dopo gli opportuni accertamenti, esprime il parere che invierà all'Istituto di credito mutuante e per conoscenza

all'Assessorato Agricoltura e Qualità (Settore Programmazione).

Per il pagamento del concorso negli interessi e mutui di soccorso con provvedimenti emessi dai Settori Territoriali dell'Agricoltura entro il 31 dicembre 1999 e successivamente dagli uffici delle Province e delle Comunità Montane, la Regione provvederà, sulla base delle richieste degli istituti di credito accompagnate dalla dichiarazione di conformità degli uffici degli enti delegati.

I pagamenti della gestione stralcio relativi ad interventi previsti dal Regolamento 950/97 e precedenti sono stati inseriti fra le misure in corso (Misura X) del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 e saranno a carico del PSR fino ad esaurimento.

Le Province trasmetteranno all'Assessorato periodicamente le liste di liquidazione con la documentazione di supporto richiesta da AGEA. L'Assessorato provvederà all'inoltro del materiale di liquidazione all'AGEA e successivamente a comunicare alle Province l'avvenuta erogazione da parte di AGEA.

III - TRASFERIMENTI DI CASSA

Tenuto anche conto delle prevedibili difficoltà di cassa della Regione, per i fondi regionali si procederà:

a) per il fondo a finalità generale: la Regione entro il 29 febbraio 2004 corrisponderà alle Province un primo anticipo del 35% dell'assegnazione 2004 e a versamenti successivi che saranno effettuati sulla base di monitoraggi trimestrali della spesa che dovranno dimostrare il raggiungimento del pagamento almeno del 80% dei trasferimenti precedenti e delle indicazioni di previsione di spesa per il trimestre successivo;

b) per i fondi a finalità specifici: i trasferimenti di cassa saranno regolati negli specifici provvedimenti amministrativi secondo la peculiarità dell'intervento;

c) per gli aiuti di stato regionali aggiuntivi sul PSR 2000-2006: sulla base di presentazione di liste di liquidazione formalmente corrette.

Per i fondi statali il trasferimento di cassa avverrà in coerenza con i trasferimenti statali.

Per i residui passivi ed i perenti il trasferimento di cassa verrà effettuato sulla base di specifiche richieste e segnalazioni, debitamente motivate.

IV - RECUPERI E RESTITUZIONI

RECUPERI (GESTIONE STRALCIO)

Qualora l'Amministrazione Provinciale, con motivato provvedimento, disponga la revoca e la restituzione di un contributo concesso, le somme recuperate:

a) qualora trattasi di fondi regionali, potranno essere utilizzate dalla Provincia stessa ad integrazione del Fondo a finalità generale, con indicazione del riutilizzo nel POP;

b) qualora trattasi di fondi statali o comunitari, dovranno essere restituite alla Regione mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato alla Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello 165 - 10122 Torino con causale "Restituzione somme non erogate sul (indicare regolamento CE o legge)".

Tali somme sono maggiorate degli interessi legali che decorrono dalla data di notifica all'imprenditore dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso, analogamente a quanto previsto all'articolo 49, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 2419/01 del 11 dicembre 2001.

Copia del provvedimento di revoca, che dovrà indicare tra l'altro, gli estremi della determinazione regionale di assegnazione; il numero del capitolo regionale di spesa e l'anno, dovrà essere inviato all'Assessorato Agricoltura e Qualità (Settore Avversità Atmosferiche per la L.185/92 e per altro Settore Programmazione).

ECONOMIE SU SOMME TRASFERITE (GESTIONE STRALCIO).

Nella eventualità che alcune somme, relative ai trasferimenti di cassa effettuati dalla Regione per la "gestione stralcio", rimangano non erogate a seguito di ulteriore accertamento di economie valgono le indicazioni di cui ai punti a) e b) sui recuperi.

Gli Uffici Provinciali dovranno fornire all'Assessorato Agricoltura e Qualità (Settore Avversità Atmosferiche per la L.185/92 e per altro Settore Programmazione) e all'Assessorato Bilanci - Settore Entrate un elenco con le seguenti indicazioni: numero e data della determinazione regionale di trasferimento di cassa; numero e anno del capitolo regionale di spesa e di entrata e numero impegno; importo dell'economia.

Rientrano nell'attività stralcio regionale, ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 17/99, le procedure di recupero coatto di contributi concessi e poi revocati ad aziende agricole dai Settori Regionali Territoriali dell'Agricoltura prima del 31 dicembre 1999; si procederà all'annullamento dei crediti quando il costo delle operazioni di riscossione di ogni singola entrata risulti superiore all'ammontare della medesima. Analogamente a quanto previsto all'articolo 49, paragrafo 8, del Regolamento (CE) n. 2419/01 del 11 dicembre 2001, non si procede al recupero coatto dei fondi quando la cifra da recuperare, al netto degli interessi, è uguale o inferiore a Euro 100,00 in considerazione del costo del recupero stesso.

V - RESOCONTI E MONITORAGGI

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 11 della L.R. 17/99 le Province e le Comunità Montane presenteranno entro il 29 febbraio 2004 le informazioni di monitoraggio finanziario e fisico, qualora già non acquisite in fase di trasmissione delle liste di liquidazione inviate ad AGEA, per la predisposizione della Relazione annuale 2003 sul PSR 2000-2006, comprensiva anche degli aiuti di stato regionali liquidati nel 2003, nonché consentiranno lo scarico dei dati (da parte del CSI-Piemonte o in proprio) necessari, ivi compresi quelli da utilizzare per la sorveglianza e la valutazione del PSR 2000-2006. Entro la stessa data dovrà essere prodotta la documentazione per la relazione annuale sugli Aiuti di Stato prevista all'articolo 23.2.4 degli Orientamenti comunitari.

Per il 29 febbraio 2004 dovrà essere aggiornato l'importo dei residui e dei perenti.

Ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 34/98, le Province e le Comunità Montane presenteranno entro il 31 marzo 2004 un resoconto sull'esercizio nell'anno 2003 delle funzioni .

Resoconti e monitoraggi sull'utilizzazione di altri fondi statali e comunitari potranno essere oggetto di specifica richiesta da parte dell'Assessorato Agricoltura e Qualità e potranno comportare scarichi di dati dai sistemi informativi provinciali, previamente concordati.

VI - METODOLOGIA PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI (POP 2004-2006)

Gli interventi comportanti aiuti, previsti da normative regionali, pur avendo ricevuto l'approvazione da parte dell'Unione Europea al momento della promulgazione, devono rispettare i limiti previsti dagli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo recepiti con le deliberazioni della Giunta regionale n. 52-1001 del 2 ottobre 2000 per gli aiuti strutturali e n. 5-5100 del 21 gennaio 2002 per gli altri interventi e s.m.i..

Qualora per gli stessi interventi programmati esistano disponibilità finanziarie di provenienza nazionale e comunitaria, gli Enti devono utilizzare con priorità tali fondi, salvo diversa prescrizione.

Gli indirizzi programmatici approvati per l'anno 2004 sono contenuti nell'Allegato 2.

I POP 2004-2006 dovranno essere presentati entro il 30 novembre 2003 ed i rispettivi prospetti riepilogativi saranno approvati dalla Giunta Regionale entro il 31 dicembre 2003.

Sono consentite variazioni compensative dopo l'approvazione dei POP, previa comunicazione all'Assessorato Agricoltura e Qualità (Direzione Programmazione e Valorizzazione, Settore Programmazione). Nuovi interventi da inserire dopo l'approvazione dei POP saranno consentiti con deliberazione di variazione della Giunta Regionale. Variazioni di destinazione su economie di POP precedenti debbono essere comunicate alla Regione.

VII - SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO (RISORSE STRUMENTALI E PERSONALE)

Si rinvia al provvedimento di ripartizione dei fondi previsto dal comma 4 dell'articolo 10 della L.R. 34/98, che sarà adottato dalla Giunta Regionale entro il 31 gennaio 2004, sentita la Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali.

VIII - SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO

La Regione assicurerà per tutto il 2004 la distribuzione di applicativi software generalizzati o l'attivazione di servizi centralizzati e distribuiti via web per la gestione amministrativa delle funzioni conferite in materia di agricoltura, così come previsto dal progetto di E-government presentato dalle Amministrazioni Provinciali.

Durante il 2004 verrà avviata la revisione del sistema informativo agricolo del Piemonte, con riferimento a quanto previsto dalle "prime linee guida per la revisione del sistema informativo agricolo del Piemonte", approvate con DGR n.31-7957 del 09/12/2002.

Il processo di sviluppo del sistema informativo agricolo piemontese verrà concordato e governato nell'ambito del Comitato per l'interscambio regionale di dati in agricoltura, un tavolo tecnico di concertazione tra Province, Comunità montane e Regione, appositamente istituito e insediato in data 5 giugno 2003, con il compito di:

1. progettare l'architettura del futuro sistema federato sulla base delle "Prime linee guida per la revisione del Sistema Informativo Agricolo del Piemonte" approvate dalla Giunta Regionale nella seduta del 9 dicembre 2002;

2. coordinare l'interscambio dati tra gli enti, attraverso la definizione di regole e standard.

IX - SISTEMA DELLE STATISTICHE AGRICOLE

La Giunta Regionale con deliberazione n. 6-4157 del 22 ottobre 2001 aveva adottato le linee guida per la ristrutturazione delle statistiche agricole nel triennio 2001-2003, sulla base del protocollo di intesa ISTAT-MiPAF-Regioni approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 25 settembre 1997. Tali linee guida sono in corso di aggiornamento sino al 2005, anche a seguito del nuovo protocollo d'intesa ISTAT-INEA-Regioni inerente l'indagine sui risultati economici delle aziende agricole approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 27 febbraio 2003 e recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 69-10052 del 21 luglio 2003.

Le linee guida sopra richiamate prevedono la predisposizione e la adozione di uno specifico protocollo di intesa fra Regione e Amministrazioni Provinciali avente per scopo la definizione delle attività da svolgere in attuazione del Programma Statistico Nazionale e di eventuali altre iniziative di interesse comune. Tale protocollo è in via di predisposizione da parte del gruppo misto Regione-Province, la cui composizione è stata aggiornata con la determinazione dirigenziale n. 333 del 29 novem-

bre 2002 recante approvazione del programma operativo 2000-2003 relativo al miglioramento del sistema regionale delle statistiche agricole.

Con tale determinazione dirigenziale era stata impegnata la disponibilità di Euro 100.000 per l'anno 2002 a titolo di cofinanziamento di attività di interesse comune (obiettivo specifico n. 3 delle linee guida) indicata al punto IX dell'Allegato 1 delle modalità di attuazione per l'anno 2002 per il finanziamento di attività statistiche di rilievo a livello provinciale. Le restanti disponibilità dell'obiettivo n. 3, pari a 291.965,37 euro, erano state riportate per l'attività 2003-2005 e saranno progressivamente assegnate previo accertamento della regolare e tempestiva effettuazione delle rilevazioni di statistica stimativa previste dal calendario del protocollo di intesa nazionale per gli anni 2003-2005 e della loro registrazione informatica. A partire dall'indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole 2003, inoltre, il trasferimento dei fondi stanziati sull'obiettivo n. 3 delle linee guida sarà subordinato alla verifica del rispetto, da parte delle Province, degli impegni previsti dal protocollo di intesa Regione-Province o, in mancanza di questo, degli impegni previsti negli allegati tecnici del protocollo di intesa ISTAT-MiPAF-Regioni.

Allegato 2

L. R. 10 LUGLIO 1999, N. 17 - "RIORDINO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA" - MODALITA' DI ATTUAZIONE PER L'ANNO 2004

PROGRAMMI OPERATIVI PROVINCIALI PER L'ANNO 2004-2006 - METODOLOGIA PER LA PREDISPOSIZIONE

PREMESSA

L'articolo 10, comma 5, della L.R. 17/99 prevede che le Province, sulla base del riparto anche se provvisorio effettuato dalla Giunta regionale, provvedano a formulare programmi operativi pluriennali e programmi annuali operativi stralcio.

Viene riproposto con adeguamenti lo schema semplificato già adottato per gli anni precedenti.

I Programmi Operativi per l'anno 2004-2006 (POP 2004-2006) saranno presentati dalle Province entro il 30 novembre 2003.

I contenuti dei POP 2004-2006 sono:

1. Descrizione della situazione dell'agricoltura e delle aree rurali.

2. Descrizione delle strategie e delle priorità dello sviluppo rurale (anche sulla base di studi preparatori e di eventuali programmi di sviluppo recentemente predisposti e/o adottati).

3. Raccordo con il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 118 - 704 del 31/7/2000 e s.m.i..

4. Relazione programmatica sulle priorità di utilizzo delle assegnazioni disposte con la presente deliberazione.

5. Descrizione di altre misure a favore del settore agricolo.

6. Stato al 31/10/2003 della gestione delle assegnazioni disposte.

7. Stato al 31/10/2003 della Gestione stralcio e dei pagamenti sugli aiuti di stato del PSR 2000-2006.

1. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE A FINE 2003 DELL'AGRICOLTURA E DELLE AREE RURALI

Descrivere brevemente con l'ausilio di dati quantificati la situazione esistente a fine 2003, evidenziando i punti

di forza, le disparità, le carenze (comprese la natura e l'entità degli svantaggi relativi all'attività agricola nelle zone svantaggiate) e le potenzialità di sviluppo rurale.

La descrizione riguarda la produzione agricola, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, i servizi alle imprese, nonché, in modo sintetico, l'economia rurale (sistemi produttivi agricoli, distretti agricoli ed agroindustriali, filiere territoriali, aspetti demografici ed occupazionali, stato dell'ambiente e forestazione).

Descrivere i principali risultati della campagna agraria 2003 sulla base di apposito prospetto che sarà trasmesso dall'Assessorato Agricoltura e Qualità.

2. DESCRIZIONE DELLE STRATEGIE, DEGLI OBIETTIVI E DELLE PRIORITÀ DELLO SVILUPPO RURALE

Descrizione sintetica, tenuto conto da un punto di vista generale:

- * del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 118 - 704 del 31/7/2000 e s.m.i.;

- * del Programma Regionale Leader Plus 2000-2006 approvato con decisione CE del 23 novembre 2001;

e tenuto conto da un punto di vista locale:

- * della situazione dell'agricoltura e delle aree rurali di cui al paragrafo 1;

- * dell'eventuale Piano territoriale provinciale;

- * dell'eventuale Piano di sviluppo agricolo o rurale provinciale (da allegare, anche se solo in fase di proposta);

- * dei patti territoriali agricoli o generalisti approvati e finanziati dal Ministero dell'Economia;

- * di eventuali piani o documenti programmatici delle Comunità Montane. In particolare specificare quale è la situazione della programmazione locale ai sensi degli articoli 26-28 della L.R. 16/99 (piani di sviluppo di CM approvati, presentati e in corso di approvazione, ecc.).

3. RACCORDO CON IL PIANO DI SVILUPPO RURALE PSR 2000-2006

Descrivere eventuali emissioni di bandi e indicazioni di priorità da parte degli enti delegati, se previsto e consentito da apposite Deliberazioni della Giunta Regionale.

Descrivere eventuali bandi per aiuti di stato aggiuntivi provinciali, utilizzando i medesimi indicatori finanziari, fisici e di risultato contenuti nelle analoghe misure del PSR.

4. RELAZIONE PROGRAMMATICA PER L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI ASSEGNATI PER L'ANNO 2004

Tenuto conto delle strategie, degli obiettivi e delle priorità di cui al precedente paragrafo 2, indicare nelle tabelle che saranno inviate dall'Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità le previsioni di utilizzazione dell'assegnazione per le finalità generali sulla L.R. 63/78, sugli eventuali aiuti di stato provinciali aggiuntivi e su eventuali integrazioni ad interventi di cui alle finalità specifiche.

Per ciascuna previsione di utilizzazione e per le assegnazioni per finalità specifiche, nonché per i fabbisogni segnalati, fornire una descrizione sintetica su: situazione delle eventuali domande giacenti (numero, importo), iniziative o domande che si prevede di finanziare (con quantificazione fisica), eventuali priorità di utilizzo, altre considerazioni giudicate importanti.

L'attuazione degli interventi riconducibili agli investimenti nelle aziende agricole deve seguire la disciplina di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 52-1001 del 2 ottobre 2000 "Adeguamento dei regimi di aiuto ri-

guardanti gli investimenti nelle aziende agricole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli con riferimento agli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato nel settore agricolo" e n. 5-5100 del 22 gennaio 2002 per gli altri regimi di aiuto.

5. DESCRIZIONE DI ALTRE MISURE A FAVORE DEL SETTORE AGRICOLO

Descrivere eventuali altre misure a favore del settore agricolo e dello sviluppo rurale finanziate con stanziamenti propri sul Bilancio di previsione della Provincia e delle Comunità Montane per l'esercizio 2004.

Indicare anche eventuali misure finanziate localmente da altri enti a favore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale (Camere di Commercio, ecc.).

6. ALTRE INDICAZIONI

I POP possono indicare ed evidenziare anche interventi di competenza regionale la cui attuazione costituisca fattore importante per la realizzazione delle strategie e degli obiettivi dei POP.

7. GESTIONE DELLE ASSEGNAZIONI DISPOSTE PER GLI ANNI 2000-2003

Fornire lo stato di erogazione al 31/10/2003 delle somme assegnate per l'anno 2003 e precedenti sulla base di apposito prospetto che sarà trasmesso dall'Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità.

Fornire lo stato dei pagamenti effettuati al 31/10/2003 sugli aiuti di stato del PSR 2000-2006 per le misure A, B e P sulla base di apposito prospetto che sarà trasmesso dall'Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità.

8. GESTIONE STRALCIO E ALTRO

Sulla gestione stralcio:

a) Fornire una previsione delle liquidazioni prevedibili per il 2004 di pratiche approvate entro il 31/12/1999 dagli STA, indicando eventuali problemi e considerazioni.

b) Fornire una previsione dell'importo del contributo pubblico di pratiche approvate entro il 31/12/1999 dagli STA sul REG.CE 950/97 che rimangono ancora da inviare ad AGEA sulla base di apposito prospetto che sarà trasmesso dall'Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità.

c) Fornire lo stato di erogazione al 31/10/2003 delle somme trasferite sulla base di apposito prospetto che sarà trasmesso dall'Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità.

REGIONE PIEMONTE		ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITA'										ALLEGATO 3
		attuazione l.r. 8 luglio 1999, n.17 - riepilogo fondi per l'anno 2004/2006 - importi in euro										
interventi	anno	Provincia ALESSANDRIA	Provincia ASTI	Provincia BIELLA	Provincia CUNEO	Provincia NOVARA	Provincia TORINO	Provincia VERBANO- CUSIO- OSSOLA	Provincia VERCELLI	TOTALE FONDI PROVINCE		
fondi a finalità generale - L.R.63/1978	2004	414.044	299.841	102.068	1.063.226	169.782	633.101	117.115	220.823	3.020.000		
	2004 - quota residua	39.329	41.359	7.548	136.650	20.358	49.446	8.862	16.448	320.000		
	totale 2004	453.373	341.200	109.616	1.199.876	190.140	682.547	125.977	237.271	3.340.000		
	2005 (75%)	351.455	250.401	84.552	867.174	150.903	542.999	100.934	156.582	2.505.000		
	2005 (12,5%)- quota aggiuntiva	51.312	53.961	9.847	178.287	26.560	64.512	11.562	21.459	417.500		
	totale parziale 2005	402.767	304.362	94.399	1.045.461	177.463	607.511	112.496	178.041	2.922.500		
	2005 (12,5%)- quota residua									417.500		
	totale 2005									3.340.000		
	2006 (75%)		352.092	277.133	82.737	873.496	135.643	526.064	90.861	166.974	2.505.000	
	2006 (25%)- quota residua										835.000	
totale 2006										3.340.000		
TOTALE										10.020.000		
LR 87/1996 - servizi UMA	2004	19.950	21.450	3.150	66.000	3.750	29.550	900	5.250	150.000		
LR 63/1995 - DPR 290/2001 - corsi di formazione per il rilascio /rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari	2004	26.674	15.008	4.855	52.548	10.115	32.285	2.842	15.674	160.000		
L.r.20/1998 - Interventi per l'apicoltura	2004 (20%) - quota da ripartire									40.000		
LR 70/1996 e L.R. 7/1981 - caccia e pesca	2004	32.451	24.628	14.813	57.797	46.269	49.395	13.672	19.204	258.228		
LR63/1978 - art 16 e legge 752/1987 - art 4 - Associazioni Provinciali Allevatori	2004									258.000		
	2004									5.000.000		

attuazione l.r.17-99 - anno 2003 - allegato 3

ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITA'										ALLEGATO 3	
attuazione l.r. 8 luglio 1999, n.17 - riepilogo fondi per l'anno 2004/2006 - importi in euro											
REGIONE PIEMONTE	interventi	anno	Provincia	Provincia	Provincia	Provincia	Provincia	Provincia	Provincia	TOTALE	
			ALESSANDRIA	ASTI	BIELLA	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERBANO- CUSIO- OSSOLA	VERCELLI	FONDI PROVINCE
	misura A	2004	920.197	670.271	108.220	2.737.310	270.436	1.594.561	69.491	460.084	6.830.570
	misura B	2004	704.754	420.082	91.079	72.616	224.810	489.760	66.329	368.610	2.438.040
	misura P	2004	99.101	45.650	14.045	0	22.052	0	9.017	41.526	231.391
	misura U	2004	il riparto verrà effettuato con specifici provvedimenti.								
	TOTALE misure A, B, P e U	2004	1.724.052	1.136.002	213.344	2.809.926	517.297	2.084.321	144.837	870.220	9.500.000
	misura A	2005	846.326	616.463	99.533	2.517.566	248.726	1.466.554	63.913	423.150	6.282.230
	misura B	2005	207.483	123.674	26.814	21.378	66.185	144.188	19.528	108.520	717.770
	misura P	2005	0	0	0	0	0	0	0	0	-
	misura U	2005	il riparto verrà effettuato con specifici provvedimenti.								
	TOTALE misure A, B, P e U	2005	1.053.808	740.137	126.347	2.538.945	314.911	1.610.742	83.440	531.670	7.000.000
	misura A	2006	546.828	398.309	64.310	1.626.649	1.160.707	947.569	41.295	273.405	5.059.072
	misura B	2006	445.403	265.491	57.562	45.893	142.079	309.528	41.920	232.961	1.540.837
	misura P	2006	0	0	0	0	0	0	0	0	-
	misura U	2006	il riparto verrà effettuato con specifici provvedimenti.								
	TOTALE misure A, B, P e U	2006	992.231	663.800	121.872	1.672.542	1.302.786	1.257.097	83.215	506.366	6.599.909

attuazione l.r.17-99 - anno 2003 - allegato 3

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 42-10681

Legge 30.5.2003, n. 119 D.M. 31.7.2003. Applicazione della normativa Comunitaria e Nazionale sulle quote latte. Definizione dei criteri e delle modalità per l'individuazione dei laboratori di analisi per la determinazione del tenore di materia grassa del latte e per l'autorizzazione di sistemi informatici di registrazione dei dati. Revoca DGR 50-28403 del 18 ottobre 1999

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per quanto espresso in premessa che s'intende qui integralmente riportato:

- Sono approvate le modalità procedurali ai fini dell'individuazione, da parte della Regione, dei laboratori per l'effettuazione delle analisi relative al tenore di materia grassa del latte di cui all'art. 13 del DM 31 luglio 2003, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante, che sostituiscono quelle individuate con la D.G.R. n. 50-28403 del 18 ottobre 1999.

- E' revocata la suddetta D.G.R. n. 50-28403 del 18 ottobre 1999.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Modalità procedurali per l'individuazione dei laboratori per l'effettuazione delle analisi del tenore di materia grassa del latte bovino

1. L'istanza di autorizzazione allo svolgimento delle analisi per la determinazione del tenore di grasso del latte, sottoscritta dal legale rappresentante del laboratorio richiedente ed in bollo di legge, deve essere indirizzata alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura - C.so Stati Uniti 21 - 10128 Torino;

2. Unitamente all'istanza dovrà essere prodotta:

a) la documentazione antimafia ai sensi del DPR 3 giugno 1998, n.252;

b) la documentazione concernente l'attività, gli indirizzi gestionali e l'oggetto sociale del laboratorio;

c) una relazione sulle caratteristiche tecniche dell'attrezzatura e sulla metodologia impiegata per la determinazione del tenore di grasso, nonché sul personale operante nel laboratorio.

Il richiedente dovrà altresì impegnarsi:

- a comunicare ogni sostanziale variazione relativa alla situazione descritta ai punti b) e c);

- ad adottare ed eseguire correttamente tutte le prove, le verifiche e le attività indicate ai punti successivi;

3. In sede di istruttoria dell'istanza, la Direzione Sviluppo dell'Agricoltura si avvarrà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino (IZS), per la verifica dell'idoneità tecnico - funzionale del laboratorio e delle attrezzature;

4. L'individuazione del laboratorio per lo svolgimento delle analisi per i tenore di grasso del latte verrà disposta con determinazione della medesima Direzione, sulla base delle risultanze della fase istruttoria compiuta e comunicata dall'IZS. Non verranno individuati laboratori operanti all'interno e/o di diretta proprietà delle singole imprese acquirenti di latte bovino, o di gruppi di esse,

per le considerazioni espresse nelle premesse della presente deliberazione;

5. I laboratori individuati, indipendentemente dalla metodologia analitica utilizzata, devono garantire tramite controlli di qualità interni, con frequenza almeno mensile, la precisione e l'accuratezza dei dati.

Per la taratura ed i controlli delle apparecchiature di analisi all'infrarosso, i materiali di riferimento da utilizzare da parte dei laboratori dovranno essere reperiti presso uno stesso ente accreditato, identificato e comunicato dall'IZS;

6. Nel caso in cui i dati di accuratezza e precisione di cui al punto precedente non risultino soddisfacenti, il laboratorio dovrà sospendere ed invalidare le analisi effettuate a partire dalla data dell'ultimo controllo interno conforme, informando gli utenti della necessità di ripetere i campioni.

Il laboratorio provvederà altresì ad informare di tale situazione l'IZS e la Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura;

7. Tutti i laboratori autorizzati dovranno inoltre partecipare alle prove interlaboratorio che saranno organizzate o individuate e comunicate dal medesimo IZS.

I risultati di dette prove dovranno essere tempestivamente inviate all'IZS, per le opportune valutazioni;

8. Ove i risultati delle prove interlaboratorio risultassero non soddisfacenti, effettuate le opportune verifiche, l'IZS invierà la segnalazione alla Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura che potrà disporre, con determinazione, la revoca dell'autorizzazione;

9. L'IZS provvederà a regolamentare e comunicare a tutti i laboratori individuati le modalità e le procedure da adottare per la corretta attuazione delle verifiche, dei controlli e delle attività di cui ai punti precedenti, anche ai fini degli adeguamenti prescritti alla successiva sezione B);

10. L'immotivata mancata esecuzione, o sospensione, delle prove, delle verifiche e delle attività di cui ai punti da 5) a 8), comporta la revoca dell'autorizzazione;

11. La revoca di cui ai punti 8) e 10) ha effetto a decorrere dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento regionale;

12. I costi per l'effettuazione dei controlli di cui ai punti 5) e 7), così come di ogni altro eventuale onere connesso al rilascio dell'autorizzazione (con particolare riferimento all'istruttoria di cui al punto 3), saranno a carico del laboratorio richiedente.

B - Sono confermate le autorizzazioni finora concesse in applicazione della precedente normativa, in quanto compatibile, ai sottoelencati laboratori:

1) Centro Latte ARAP, Via Livorno 60 - Torino;

2) Chemical Control srl, Via Celdit 2 - Madonna dell'Olmo (CN)

3) Agrilab srl, Regione Madonna dei prati 315 - Centallo (CN)

4) Biolab srl, Via Custodi 12 - Novara

5) Medilabor, Via Cuneo 17 - Cavallermaggiore (CN)

I laboratori così individuati dovranno tuttavia adeguare i sistemi di controllo e verifica, così come prescritti dal presente atto, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'IZS prevista al punto A.9), dandone tempestiva informazione alla Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura ed all'IZS;

In caso di mancata attivazione delle suddette metodologie operative entro il termine indicato, anche su segnalazione dell'IZS, la Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura potrà disporre la revoca dell'autorizzazione. La revoca ha effetto a decorrere dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento regionale.

C - entro il 31 marzo di ogni anno la Regione pubblica sul Bollettino Ufficiale l'elenco aggiornato dei laboratori individuati per il periodo successivo.

L'elenco viene costantemente adeguato, durante il periodo, in caso di individuazione di nuovi laboratori, revoche, ovvero di qualsiasi variazione rilevante ai fini del presente provvedimento.

Le medesime notizie sono rese note agli operatori del settore con adeguate forme di pubblicità.

D - validità dei dati.

Sono considerati anomali e cioè non validi, fatte salve particolari situazioni riconducibili alle caratteristiche dell'allevamento, i dati di analisi per il grasso inferiori a 2,6% e superiori a 5,2%, espressi in peso/peso. In tali occasioni il campione sarà annullato (e non rientrerà nei conteggi per la determinazione del grasso di periodo) e la campionatura dovrà essere ripetuta.

E - gestione informatica dei dati.

1. Sono autorizzati sistemi informatici di gestione dei dati analitici che ne consentano la registrazione, la trasmissione, l'organizzazione e la conservazione per almeno tre anni, e che contengano per ciascun certificato di analisi almeno le seguenti notizie: identificativo del laboratorio, firma del responsabile del laboratorio, identificativo dell'acquirente e del produttore, data del prelievo, data di effettuazione dell'analisi, tenore in materia grassa.

Il sistema dovrà essere configurato in maniera da rendere impossibile la manipolazione di tutte le notizie contenute nel referto analitico.

2. La richiesta di autorizzazione per l'utilizzo del sistema di gestione informatica dei dati dovrà essere presentata alla Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura, da parte del legale rappresentante del laboratorio, unitamente ad una relazione tecnica che ne illustri le principali caratteristiche e proprietà, rispondenti a quanto indicato al precedente punto 1).

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 44-10683

Incarico a Finpiemonte Spa di svolgere l'esecuzione di pagamenti sulle UPB della Direzione 13 Territorio Rurale ai sensi della L.R. n. 16/02

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

* di incaricare Finpiemonte Spa di svolgere le funzioni affidategli dalla legge regionale n. 16/02 per le erogazioni di contributi di competenza della Direzione 13 Territorio Rurale;

* di attivare per gli anni 2003-2005 la collaborazione con Finpiemonte Spa per la gestione finanziaria, monitoraggio e verifica stato avanzamento delle seguenti attività:

a. interventi di bonifica e irrigazione a favore dei soggetti individuati dalle leggi regionali n. 21/99 e n. 63/78;

b. progetti strategici di opere destinate a migliorare l'efficienza, l'economicità e l'uso plurimo dell'utilizzo delle risorse idriche utilizzate in agricoltura nonché il reperimento di nuove fonti di approvvigionamento idrico per l'agricoltura;

c. interventi di solidarietà ivi comprese azioni di pronto intervento e di prevenzione, per il ripristino delle

strutture aziendali, delle infrastrutture rurali e opere di bonifica e bonifica montana danneggiate da avversità atmosferiche e calamità naturali, nonché per il sostegno delle aziende agricole le cui colture siano risultate danneggiate a seguito di eventi calamitosi, così come previsto dalla legge n. 185/92 e dalla legge regionale n. 63/78;

* di approvare lo schema di convenzione quadro allegata alla presente deliberazione di cui ne fa parte integrante;

* di incaricare il direttore della Direzione 13 Territorio Rurale di provvedere alla stipula della convenzione di cui sopra autorizzandolo ad apporre delle correzioni se necessarie e non sostanziali;

* di approvare i criteri operativi allegati al presente provvedimento di cui fanno parte integrante;

* di incaricare la Direzione 13 della stesura di appositi manuali per stabilire il dettaglio delle singole procedure ivi compresa la congruità dei costi in coerenza con lo schema di convenzione e con i criteri operativi di cui ai punti precedenti;

* di individuare quale progetto strategico di rilevanza regionale per il comparto irriguo la riforma e gestione industriale degli impianti della traversa sulla Dora Baltea in comune di Mazzè Canavese;

* di stabilire che per la realizzazione di tale progetto la direzione Territorio Rurale dovrà attivare procedure che prevedano il coinvolgimento di capitale privato con gli obiettivi finali di:

o ristrutturare l'impianto e renderlo pienamente operativo in seguito agli ultimi eventi alluvionali occorsi;

o mantenere la funzione irrigua dell'impianto attraverso una idonea gestione che consenta il pompaggio dell'acqua destinata al consorzio irriguo Angiono Foglietti in ottica di ottimizzazione e contenimento dei costi di sollevamento;

o modernizzare l'impianto e renderlo efficiente per la produzione di energia elettrica;

o abbattere le spese di gestione a carico della Regione in quanto proprietaria della traversa;

* stabilito di accantonare per le finalità di cui in premessa euro 2.500.000,00 sul cap. 20958/02 e di incaricare la Direzione Territorio rurale di provvedere al trasferimento di cassa a Finpiemonte Spa delle seguenti risorse iscritte nella UPB 13012 ai capitoli:

o cap. 20950 euro 2.013.704,40 acc. n. 101251

o cap. 20951 euro 2.500.000,00 acc. n. 100601

o cap. 21045 euro 15.573.510,00 acc. n. 100602 e acc. n. 100052

o cap. 20958 euro 2.500.000,00 acc. n. 101443

* di stabilire che per l'attuazione delle attività previste al punto c) (interventi di solidarietà in agricoltura) del presente atto si utilizzeranno le risorse e i capitoli previsti nella UPB 13022 e che i successivi trasferimenti di cassa saranno autorizzati con successivo atto deliberativo che ne individuerà la destinazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 45-10684

Accantonamenti su capitoli vari del Bilancio 2003 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura delle spese in materia di competenza

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, per permettere alla Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità l'assunzione di atti amministrativi a fronte delle necessità di competenza e per il raggiungimento degli obiettivi in premessa indicati, i seguenti accantonamenti sul bilancio dell'anno 2003 :

- Capitolo 12396 Euro 645.636,63 (Acc. n. 101445)
- Capitolo 12416 Euro 7.605.848,08 (Acc. n. 101446)
- Capitolo 12426 Euro 4.045.418,99 (Acc. n. 101447)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 46-10685

Atto di Concessione in uso gratuito alla Soc. "Consorzio Villa Gualino S.R.L." dell'immobile sito in Torino, Viale Settimio Severo n. 63

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la concessione in uso gratuito alla Soc. "Consorzio Villa Gualino" dell'immobile di proprietà regionale sito in Torino, Viale Settimio Severo n. 63, in parte destinato a sede della Fondazione Europea per la Formazione, avente decorrenza dal 26.10.2003 e scadenza il 31.12.2010 ed alle altre condizioni stabilite nell'allegato schema di atto;

- di approvare il suddetto schema, facente parte integrante della presente deliberazione, che sarà sottoscritto dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico e stipulato secondo la forma prevista dall'art. 33. lett. b) della L.R. 23.1.84, n. 8.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 47-10686

Accordo di programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Tortona per la realizzazione del completamento degli interventi di trasformazione dell'ex cotonificio Dellepiane di Tortona in centro teatrale e centro servizi teatrali. Assegnazione fondi alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo mediante accantonamento. Importo di Euro 1.500.000,00 (cap. 20409/03)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di assegnare, mediante accantonamento, la somma complessiva di Euro 1.500.000,00 alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo per il

raggiungimenti degli obiettivi fissati dall'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Tortona inerenti la realizzazione del completamento degli interventi di trasformazione dell'ex cotonificio Dellepiane di Tortona in centro teatrale e centro servizi teatrali di cui al D.P.G.R. n. 120 del 30.09.2003, così come sotto riportato:

L'importo di cui alla presente deliberazione è interamente spendibile nel corso del presente esercizio finanziario.

Capitolo	UPB	Importo	n. accantonamento
20409	32042	1.500.000,00	101444

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 48-10687

Recepimento protocollo d'intesa inerente istituti del personale di qualifica dirigenziale sottoscritto dalla delegazione trattante del personale di area dirigenziale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di recepire il protocollo d'intesa sottoscritto in data 24 settembre 2003 tra la delegazione trattante di parte pubblica e quella sindacale del personale dell'area dirigenziale, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di precisare, in riferimento alla nota a verbale al protocollo d'intesa di che trattasi, presentata dalle RSU e dalle OO.SS. CGIL, CISL, UIL, DIR.PI, che non è possibile dare attuazione retroattiva a quanto previsto al punto 5 del protocollo stesso rispetto a ricerche di professionalità già concluse;

- di demandare alle Direzioni della Giunta Regionale Bilanci e Finanze e Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane per le materie di rispettiva competenza, l'adozione dei provvedimenti attuativi in ordine al contenuto del protocollo d'intesa del 24 settembre 2003 e dell'allegato al medesimo che ne costituisce parte integrale e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 49-10688

Attività formativa per l'apprendistato 2003-2004 - continuità degli indirizzi assunti dalla Direttiva 2002-2003 approvata con DGR n. 75-7234 del 30/09/2002. Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro della somma di Euro 28.516.845,80 di cui 20.000.000,00 mediante accantonamento sul cap. 11400 bilancio 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare, sentito il parere delle Province e del Comitato di Pilotaggio dell'Apprendistato, per le motivazioni in premessa indicate la continuità degli indirizzi della Direttiva 2002 - 2003 Attività Formative per Apprendisti di cui alla DGR 75 - 7234 del 30/09/2002, fino alla definizione della nuova regolamentazione dell'apprendistato secondo gli sviluppi previsti dalla legge 14 febbraio 2003 n. 30;

di integrare le disposizioni inerenti la "Determinazione dei costi preventivi delle attività formative", di cui alla Sezione 10 della Direttiva 2002-2003, alla luce di quanto previsto dalla L.R. n. 8/2003 sulla certificazione dei rendiconti, prevedendo quale copertura degli oneri finanziari conseguenti un costo massimo pari a 160,00 euro per la tipologia "corsi strutturati" e euro 260,00 per la tipologia "progetti formativi";

di approvare la spesa complessiva di euro 28.516.845,80 relativa alla realizzazione delle azioni previste da assegnare alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro.

Alla spesa complessiva di 28.516.845,80 di euro si fa fronte:

per Euro 8.516.845,80 con le risorse di cui al DM 15 maggio 2003 che saranno iscritte sul cap. 11424 del Bilancio 2004 come da richiesta alla Direzione Bilanci e Finanze con nota del 16/9/03 prot. 32726;

per Euro 20.000.000,00 con accantonamento sul cap. 11400 del Bilancio 2003 (101451/A);

Il presente atto dovrà essere inoltrato alla VII Commissione consiliare ai sensi dell'art. 21 della l.r. n. 63/95.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 50-10689

Programma Comunitario "Leonardo da Vinci". Adesione al Progetto Pilota ELSY (Elaboration d'un Syllabus multimedia aeroportuaire pour les jeunes sans emploi et peu qualifiés)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di aderire, per le motivazioni di cui in premessa, al Progetto Pilota ELSY (Elaboration d'un Syllabus multimedia aeroportuaire pour les jeunes sans emploi et peu qualifiés) che si realizzerà nell'ambito del Programma di azione Comunitario "Leonardo da Vinci". Il progetto è agli atti presso la Direzione Formazione Professionale-Lavoro;

Con successivo atto, allorché sarà definita la ripartizione dei costi tra i partecipanti al progetto, si provvederà all'accantonamento delle risorse occorrenti alla realizzazione dell'iniziativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 51-10690

Impiantistica Sportiva. Legge 6 marzo 1987 n. 65 art. 1 comma 1 lettera B e s.m.i. Utilizzo delle somme rivenienti dalle revoche relative al Programma 1989/90. Programma regionale. Individuazione e approvazione degli obiettivi e delle modalità di presentazione e di valutazione delle istanze

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di prendere atto che le somme rivenienti dalle revoche effettuate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali comunicate con lettera prot. n. 21474/uros/sp6517 del 09/09/2003 determinano la possibilità di nuovi investimenti in Piemonte per Euro 18.969.000,00 (salvo eventuali variazioni del tasso di interesse applicato dalla Cassa Depositi e Prestiti);

2) di approvare il programma regionale con le seguenti modalità per la presentazione e per la valutazione delle istanze di finanziamento relative alle somme di cui al punto 1, che saranno esaminate dagli uffici della direzione Turismo-Sport e Parchi, Settore Sport:

Soggetti beneficiari ed esclusioni.

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 25 giugno 2003 e dell'art. 2 comma 1 lettera B della legge 65/87, possono presentare istanza per l'inserimento di progetti di impiantistica sportiva nel programma di riutilizzo dei fondi di cui al precedente punto 1) i Comuni singoli o associati, le Comunità Montane, le Province.

Sono esclusi da tale possibilità gli enti nei confronti dei quali è stata disposta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali la revoca dei benefici a suo tempo concessi, vale a dire i Comuni di: Tonengo (AT); Pontechianale (CN); Castelletto Ticino, Novara, Pettenasco (NO); Avigliana, Borgaro Torinese, Chivasso, Ivrea, Lanzo, Pinerolo, Romano Canavese, Sestriere, Torino (TO); Quarona, Vercelli (VC).

Modalità e termini per la presentazione delle domande; documentazione, casi di inammissibilità.

Le domande, sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente, dovranno essere presentate alla Regione Piemonte e per conoscenza al Comitato Regionale Piemontese del C.O.N.I. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P del bando con cui sarà data attuazione al presente programma.

La domanda dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche. Dovranno essere allegati in particolare:

* Deliberazione che autorizza il Rappresentante Legale dell'Ente a presentare istanza di finanziamento ai sensi della legge 65/87 e s.m.i.;

* Delibera di approvazione del progetto preliminare o definitivo o esecutivo, dalla quale risulti anche l'impegno del soggetto richiedente a sostenere gli oneri finanziari di propria competenza, ossia della parte eccedente la possibilità di finanziamento, nonché il capitolo di bilancio di imputazione della spesa a proprio carico;

* progetto preliminare o definitivo o esecutivo redatto ai sensi della legge 109/94, completo della documentazione prevista;

* dichiarazione del legale rappresentante dell'ente attestante la proprietà dell'impianto oggetto dell'intervento, ovvero del suolo su cui l'opera deve essere realizzata,

nonché la compatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti;

* nel caso di acquisizione di nuova area, deve essere presentata la documentazione del piano di esproprio o l'attestazione dello stato della trattativa di acquisto e la spesa prevista;

* piano di gestione e piano economico finanziario dell'impianto oggetto di finanziamento, dal quale risulti la capacità di garantire a regime il normale funzionamento dell'impianto stesso;

* atto di impegno a mantenere la destinazione dell'impianto ad attività sportiva almeno per la durata del mutuo;

* parere preventivo del CONI sul progetto;

* eventuale relazione della/delle Federazioni Sportive Nazionali competenti attestante la rispondenza del progetto ai fini dello svolgimento di manifestazioni agonistiche di rango nazionale o internazionale;

* eventuali atti relativi all'inserimento del progetto in atti di concertazione sovraumunali.

Non saranno ammesse all'istruttoria le domande presentate fuori termine e/o prive -totalmente o parzialmente- della documentazione richiesta.

Obiettivi e Criteri di valutazione.

Nella valutazione delle istanze in sede istruttoria saranno adottati i criteri di carattere generale ed i criteri di priorità indicati nel succitato Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 25 giugno 2003 e precisamente:

A) criteri di carattere generale: l'ammissione ai finanziamenti assistiti ai benefici di legge è subordinata alla accertata rispondenza degli impianti alle reali esigenze sportive del territorio, da valutare anche in relazione alla densità della popolazione, al bacino di utenza dell'impianto, alla sua polifunzionalità, intesa come possibilità di utilizzazione per sport diversi ed alla sua gestibilità;

B) criteri di priorità: nell'ambito dei criteri di cui alla precedente lettera A) ed in relazione alle specifiche iniziative oggetto di finanziamento, costituiscono ragioni di priorità degli interventi:

1. la messa a norma degli impianti esistenti;
2. il completamento degli impianti;
3. il recupero o la riattivazione degli impianti;
4. la realizzazione di nuovi impianti in località carenti di strutture sportive;

Costituiranno inoltre criteri per la valutazione di merito dei progetti gli obiettivi e le azioni indicati nel Programma Pluriennale di Interventi per l'Impiantistica Sportiva - anni 2002-2005 della Regione Piemonte, approvato il 28 marzo 2002 con D.C.R. 229-10389, in attuazione della L.R. 93/95, ove compatibili con i criteri ministeriali. In particolare, fra quelli del citato Programma Pluriennale, costituiscono obiettivi e criteri del presente programma:

ASSE 1

MESSA A NORMA, COMPLETAMENTO, AMPLIAMENTO E DIVERSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI

Il sostegno è indirizzato al recupero funzionale, al potenziamento e alla qualificazione degli impianti e alla diversificazione delle possibilità di utilizzo anche per attività complementari alla pratica sportiva.

MISURA 1.1 RECUPERO FUNZIONALE, MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA

OBIETTIVI

* Migliorare ed ampliare la possibilità di utilizzo degli impianti esistenti e favorire la loro gestibilità sotto il profilo tecnico-funzionale ed economico.

AZIONI

a) Interventi volti ad abbattere le barriere architettoniche degli impianti esistenti ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, privati) e del DM 14.6.1989, n. 236;

b) Interventi volti ad adeguare gli impianti esistenti alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie;

c) Interventi volti ad effettuare la manutenzione straordinaria e migliorare gli impianti sportivi;

d) Interventi volti a realizzare aree di servizio, centri di ristoro ed aggregazione a completamento dell'impianto sportivo.

ASSE 2

NUOVA IMPIANTISTICA SPORTIVA IN AREE CARENTI O A PARTICOLARE VOCAZIONE

Sostegno alla creazione di nuovi impianti sportivi in bacini d'utenza ad elevata domanda o a forte vocazione turistico-sportiva ed alla predisposizione di aree dedicate agli sport praticabili in ambiente naturale ed all'aria aperta ad infrastrutturazione leggera.

MISURA 2.1 INTERVENTI IN ZONE CON GRAVI CARENZE IMPIANTISTICHE

OBIETTIVI

* Riequilibrare l'offerta sportiva nei confronti della domanda; favorire la realizzazione di impianti per la pratica sportiva di base e specialistica in aree in cui sono riscontrabili gravi carenze che pregiudicano la possibilità di praticare l'attività sportiva, in generale ed in particolare dei ragazzi in età scolare, dei giovani e dei portatori di handicap.

AZIONI

a) Interventi in bacini di utenza con una dotazione di impianti inferiori alla media regionale, nelle quali è necessario rafforzare i servizi di base a favore della collettività;

b) interventi nelle aree caratterizzate da forte sviluppo urbanistico e demografico e/o a vocazione turistica;

c) interventi per la realizzazione ex novo e/o il potenziamento di impianti medio-piccoli, con requisiti di polifunzionalità e polivalenza nelle zone marginali del territorio e delle grandi aree urbane, al fine di favorire la pratica sportiva di un utenza non specialistica;

d) interventi di eccellenza volti a favorire la pratica sportiva da parte dei soggetti disabili in bacini di utenza carenti, definiti in accordo con l'Assessorato regionale all'Assistenza e la Federazione Sport Disabili, secondo normative tecniche stabilite ai sensi dell'art. 6 della LR 93/95.

MISURA 2.2 STRUTTURAZIONE DI AREE DEDICATE AGLI SPORT PRATICABILI IN AMBIENTE NATURALE ED ALL'ARIA APERTA AD INFRASTRUTTURAZIONE LEGGERA

OBIETTIVI

Sviluppo di attività sportive all'aria aperta, anche a sostegno dell'offerta rivolta al turismo di impronta sportiva.

AZIONI

a) Interventi per il miglioramento e la strutturazione di aree dedicate alla pratica di attività sportive all'aria aperta, quali arrampicata sportiva, torrentismo, mountain bike, parapendio, canoa, e simili, con interventi leggeri ad impatto ambientale bassissimo o nullo.

b) Strutturazione dei servizi indispensabili alla corretta fruizione delle aree dal punto di vista ambientale e della sicurezza.

c) Messa in opera di adeguata segnaletica.

ASSE 3

IMPIANTISTICA PER ATTIVITA' SPORTIVE DI LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE O A GRANDE BACINO DI UTENZA

MISURA 3.1 INTERVENTI DI IMPIANTISTICA DI INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE O A GRANDE BACINO D'UTENZA

OBIETTIVI

* Recupero funzionale e costruzione di impianti sportivi di eccellenza che permettano lo svolgimento di gare nazionali ed internazionali e/o la realizzazione di strutture di eccellenza adatte ad ospitare Centri Federali;

* realizzazione di impianti che, per caratteristiche tipologiche, si rivolgono ad un grande bacino di utenza, (quali piscine, palasport, campi di atletica leggera etc.), da localizzarsi in aree che esprimono una domanda sportiva adeguata alla potenzialità dell'impianto e tale da garantire la possibilità di una corretta gestione sotto il profilo funzionale ed economico.

AZIONI

a) Ristrutturazione, messa a norma e realizzazione di impianti per attività agonistiche di livello nazionale ed internazionale;

b) realizzazione e ristrutturazione di impianti per centri federali.

Formazione della graduatoria.

Ai fini della formazione della graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento verrà presa in considerazione una sola istanza per ciascun richiedente, che dovrà riguardare uno o più lotti funzionali di un medesimo complesso sportivo.

I punteggi di valutazione dei progetti presentati verranno assegnati secondo i seguenti criteri:

* Istanze finanziabili ai sensi delle misure 1.1.a, 2.1.b e 2.1.d; 2.2.a, 2.2.b, 2.2.c; 3.1.a; 3.1.b del succitato programma pluriennale punti 10.

* Istanze finanziabili ai sensi delle misure 2.1.a, 2.1.c del succitato programma pluriennale punti 5;

* Istanze finanziabili ai sensi delle misure 1.1.b, 1.1.c, 1.1.d del succitato programma pluriennale punti 3.

* Istanze corredate da progetto esecutivo ai sensi della Legge 109/94 e s.m.i. punti 6.

* Istanze corredate da progetto definitivo ai sensi della Legge 109/94 e s.m.i. punti 4.

* Istanze relative ad interventi compresi in atti di concertazione sovracomunale punti 1.

* Istanze relative ad interventi che mirino ad arricchire e completare un sistema articolato di offerta sportiva e turistica, fino a punti 10.

* Valutazione della qualità tecnica del progetto, fino a punti 6.

Spesa ammissibile e quota percentuale di copertura dei costi da parte del soggetto richiedente.

La spesa ammissibile comprende i costi di progettazione e di realizzazione delle opere oggetto della domanda di finanziamento ed i costi dell'eventuale acquisizione dell'area.

La spesa ammissibile, indipendentemente dal costo totale dell'opera, non potrà superare, per ogni intervento la cifra di Euro 5.000.000,00.

Non saranno ammessi al finanziamento opere il cui costo complessivo sia inferiore a Euro 50.000,00.

Nell'istanza il soggetto richiedente dovrà dichiarare la disponibilità certa a coprire la quota di costi eccedente il contributo.

Contribuzione statale.

La Contribuzione statale è determinata nella misura e con le modalità di cui all'art. 1, comma 3 della legge 7 agosto 1989 n. 289, che dispone che l'ammortamento dei mutui sia assistito da contribuzione statale pari ad una rata di ammortamento costante annua posticipata, calcolata nella misura massima consentita dalla legislazione vigente al momento dell'emanazione del decreto di approvazione del programma definitivo di finanziamento degli impianti sportivi.

Domande di mutuo, Istituti mutuanti e termini di inizio lavori.

I Soggetti ammessi ai benefici di cui al presente programma dovranno presentare alla Cassa Depositi e Prestiti, all'Istituto per il Credito Sportivo o agli altri Istituti di Credito di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto Legge 13 maggio 1991, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n.202, richiesta di mutuo ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.L. 2 febbraio 1988 n. 22, nel testo modificato dalla legge di conversione 21 marzo 1988 n. 92, corredata dal progetto esecutivo, entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del Decreto Ministeriale relativo al piano definitivo degli interventi.

I lavori relativi alle opere oggetto di finanziamento dovranno iniziare entro 180 giorni dalla data di concessione del mutuo.

Non saranno ammesse al finanziamento opere i cui lavori siano cominciati antecedentemente al 1° dicembre 2003.

Utilizzo di eventuali disponibilità residue.

Nel caso in cui i soggetti ammessi al finanziamento non rispettassero i termini perentori previsti dall'articolo 8 comma 2 del D.L. 2 febbraio 1988 n. 22, modificato dalla legge di conversione 21 marzo 1988 n. 92, risultando così inadempienti, ovvero in caso di rinuncia al finanziamento per qualsivoglia motivo, ovvero ancora nel caso di economie derivanti da variazioni in diminuzione dei tassi di interesse, le maggiori risorse disponibili saranno assegnate in primo luogo al progetto con il punteggio più basso fra i progetti già ammessi al finanziamento, nel caso la copertura finanziaria di tale progetto fosse risultata -per insufficiente disponibilità di fondi- inferiore alla copertura massima prevista dal presente programma, fino all'occorrenza della cifra massima prevista.

In secondo luogo le maggiori risorse saranno assegnate -in ordine di graduatoria- al progetto o ai progetti dichiarati idonei, ma non ammesso/i al finanziamento per carenza di fondi, per gli importi resisi disponibili.

3) Di dare mandato alla Direzione Turismo Sport Parchi di approvare con successivo provvedimento amministrativo il bando ed il relativo modello di domanda e di fissare i termini di presentazione delle domande.

4) Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Ripartizione Impiantistica Sportiva per i successivi adempimenti di competenza.

5) Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 54-10693

L. 119/03 recante riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari e D.M. 31.07.2003 di applicazione della L. 119/03 - nuove modalità di tenuta e gestione dell'Albo regionale dei primi acquirenti di latte bovino - Revoca della DGR n. 4 - 26732 del 1.3.1999

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di istituire presso la Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Sviluppo delle Produzioni animali, l'Albo regionale degli acquirenti di latte bovino ai sensi della L. n. 119/03;

2. di approvare le nuove "Modalità per il riconoscimento e la revoca di primo acquirente di latte bovino con sede legale nella Regione Piemonte e per la gestione del relativo Albo", allegate alla presente Deliberazione della quale formano parte integrante e sostanziale;

3. di revocare la DGR n. 4 - 26732 del 01.03.1999 "Legge 468/92 - Applicazione della normativa comunitaria e nazionale sulle quote latte. Nuove modalità per il riconoscimento e la tenuta dell'Albo dei primi acquirenti di latte bovino con sede legale nel territorio piemontese. Revoca DGR n. 27 - 30875 del 6.12.1993."

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 55-10694

Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, art. 6 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici - Abrogazione Legge regionale 12 agosto 1981, n. 27" - Rivalutazione del limite d'importo a base d'asta

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di rivalutare il limite d'importo a base d'asta di Euro 258.228,45, indicato nell'art. 6, comma 3, della L.R. 9 agosto 1989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici - Abrogazione legge regionale 12 agosto 1981, n. 27", in Euro 410.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 56-10695

Regolamento CE n. 1655/2000 riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente LIFE. Candidatura al finanziamento. Approvazione proposta di progetto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

-di approvare il progetto "V.I.N.U.M. Valorizzazione Integrata: Natura, Uomo, Montagna", il cui obiettivo è il recupero dei versanti terrazzati e la diffusione delle "Buone Pratiche" in campo ambientale;

-di dare mandato alla Direzione Economia Montana e Foreste di candidare il progetto stesso alle opportunità di finanziamento previste dal Programma Life, Bando 2003/2004;

-di impegnarsi a garantire la propria quota di autofinanziamento, per un importo pari a Euro 212.465,00, nel caso in cui sia accordato il contributo Life, a valere sulle dotazioni del capitolo 23100 del bilancio regionale per gli anni 2004 e 2005 oppure sulla disponibilità di altri competenti capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 1-10696

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da Società per l'annullamento della sentenza del T.A.R. Piemonte n. 678/2003. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Enrico Romanelli e Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti al Consiglio di Stato in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa tanto unitamente quanto disgiuntamente, degli avv.ti Enrico Romanelli e Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso il primo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La relativa spesa verrà liquidata con successiva deliberazione di Giunta previa presentazione di parcella debitamente vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 2-10697

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 3399/02 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Torino in materia di tutela ambientale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 3399/02 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Torino in ogni sua fase e grado e nei confronti di coloro che anche in prosieguo saranno imputati come in premessa specificato, avvalendosi del patrocinio dell'avv. Alessandro Mattioda professionista legale dipendente di questa Amministrazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14. del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 3-10698

Autorizzazione a costituirsi avanti il TAR Piemonte nel ricorso proposto da privato c/ Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa tanto unitamente quanto disgiuntamente, dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 4-10699

Regolarizzazione delle competenze professionali spettanti all'Avv. Simone Borella. Spesa Euro 1.211,10

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di impegnare sul cap. 10560 la somma di Euro 1.211,10, (4972/I) al lordo della ritenuta d'acconto, nonché di versare il medesimo importo alla Regione Piemonte sul cap. 3050 e contemporaneamente di reimpegnare lo stesso sul cap. 40170. (4973/I)

L'importo di cui al cap. 40170 sarà oggetto di liquidazione ed il relativo mandato sarà incassato dalla Regione Piemonte sul cap. 2340 per perfezionare le operazioni riguardanti la partita di giro.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 5-10700

Liquidazione competenze professionali al Notaio Mambretti Enrico Patrizio. Spesa Euro 239,66 (cap. 10560/2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di liquidare al Notaio Enrico Patrizio Mambretti con studio in Torino - C.so Vinzaglio, 3, la somma di Euro 239,66.

La somma totale di Euro 239,66 è impegnata sul cap. 10560/2003 (imp. n. 4975).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 6-10701

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino nel ricorso per correzione di sentenza promossa da privato. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino in premessa descritto mediante la rappresentanza e difesa tanto unitamente quanto disgiuntamente, dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 7-10702

Autorizzazione a resistere avanti il Consiglio di Stato nel giudizio promosso da Associazione per l'annullamento della sentenza del T.A.R. Lazio, Roma, III Sez., n. 6175/2002. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo ed Enrico Romanelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al Consiglio di Stato in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa tanto unitamente quanto disgiuntamente degli avv.ti Enrico Romanelli e Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso il primo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La relativa spesa verrà impegnata e contestualmente liquidata con successiva delibera a seguito di presentazione della parcella debitamente vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 8-10703

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Tribunale di Acqui Terme proposto da privato avverso determinazione ingiunzione n. 427 del 31.7.2003 di applicazione sanzione amministrativa. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Acqui Terme in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio avvalendosi della dott.ssa Elisabetta Merlin in qualità di funzionario ai sensi dell'art. 23 IV Comma Legge 689/81, eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 9-10704

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati avverso il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 99 del 14.08.2003. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giuseppe Piccarreta ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 .

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 10-10705

Autorizzazione a resistere nel giudizio di appello avanti il Consiglio di Stato proposto da una Società in liquidazione per la riforma della sentenza T.A.R. Piemonte n. 286/03 di rigetto della domanda avversaria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Pier Carlo Maina ed Enrico Romanelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a resistere nel giudizio di appello avanti il Consiglio di Stato in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Carlo Maina e dell'avv. Enrico Romanelli ed eleggendo domicilio presso lo studio di quest'ultimo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La spesa afferente all'incarico all'avv. Enrico Romanelli sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 11-10706

Autorizzazione a proporre istanza, ex art. 93 Legge fallimentare, avanti il Tribunale di Torino nel fallimento della società per l'ammissione al passivo del credito della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva fase contenziosa dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a proporre avanti il Tribunale di Torino istanza ex art. 93 L.F. di insinuazione nel fallimento da una Società per l'ammissione al passivo del credito della Regione Piemonte in premessa descritto e all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel predetto giudizio e nella eventuale, in ipotesi di contestazione, successiva fase contenziosa, mediante la rappresentanza e difesa, dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 12-10707

Assemblea ordinaria e straordinaria di CRESO S.c. a r.l. - Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di fornire gli indirizzi e vincoli di cui in premessa al rappresentante dell'Amministrazione regionale che parteciperà all'Assemblea ordinaria e straordinaria di CRESO S.C. a r.l. fissata per il giorno 30 ottobre 2003 alle ore 10.00, presso gli Uffici amministrativi della stessa società.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 14-10709

Leggi regionali 44/2000 e 5/2001. Accantonamento della somma di Euro 1.137.782,16 sul capitolo 16005/2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare la somma di Euro 1.137.782,16 sul cap. 16005/2003 a favore della Struttura speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale. (Acc. 101465)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 15-10710

Trasferimento di fondi all'ARES Piemonte per il contributo annuo regionale per le spese di funzionamento, in attuazione dell'art. 13 della legge regionale 6 agosto 2001, n. 19. - Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti di Euro 2.582.285,00 sul cap. 14217/03

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare la somma di Euro 2.582.285,00 stanziata sul cap. 14217 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e di assegnarla alla Direzione Trasporti, affinché provveda al suo impegno ed erogazione a favore dell'ARES Piemonte quale contributo annuo regionale per le spese di funzionamento. (n. 101478/acc.).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 16-10711

Accantonamento a favore della Direzione "Pianificazione e Gestione Urbanistica" di Euro 154.937,07, in lire 300.000.000 (cap.15083/03) per erogazione contributi ex art.7, comma 3 bis, della L.35/95

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di accantonare a favore della Direzione "Pianificazione e Gestione Urbanistica" la somma di Euro 154.937,07 (in L. 300.000.000) sul capitolo 15083 che sarà utilizzata, con determinazioni assunte dal Responsabile del Settore Studi, Regolamenti e Programmi Attuativi in materia Urbanistica per i motivi e per gli scopi sopra descritti. (n. 101469/acc.)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 17-10712

Legge Regionale 30 aprile 1996, n.24. Sostegno finanziario ai Comuni per la redazione delle Varianti al P.R.G. rese necessarie da urgenti motivazioni conseguenti a calamità naturali ai sensi del D.P.G.R. 5 maggio 2003 n.40 e dell'Ordinanza P.C.M. n.3284

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di integrare con la presente deliberazione, per i motivi sopra illustrati, l'elenco dei provvedimenti che impongono l'adeguamento obbligatorio degli strumenti urbanistici, includendovi le Varianti allo strumento urbanistico comunale redatte dai Comuni gravemente danneggiati dall'evento sismico del 11 aprile 2003 e, pertanto, rese necessarie a urgenti motivazioni conseguenti a calamità naturali, come previsto nell'art.1, comma 2, lettera b), della L.R. 24/96;

- di considerare le varianti del P.R.G., rese necessarie da urgenti motivazioni conseguenti a calamità naturali riconducibili alla fattispecie di cui all'art.1, comma 2, lettera b), della L.R. 24/96 e quindi finanziabili ai sensi della suddetta legge;

- di richiedere oltre alla documentazione richiesta dall'art.3, comma 4, della L.R. 24/96, una dichiarazione dell'Amministrazione Comunale attestante la necessità del Comune di redigere una variante al P.R.G. a seguito degli eventi sismici del 11 aprile 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 18-10713

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alla Direzione Regionale n. 11 - 12 e 13 (art.

17 - comma I, lettera c), della L.R. 8 agosto 1997, n. 51 Euro 3.880.932,75 - 12° Assegnazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare, in applicazione dell'articolo 10, comma 11, della L.R. 7/2001, alle Direzioni regionali n. 11 12 e 13 le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 19-10714

Adesione della Regione Piemonte all'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (OICS) anni 2002-2003. Accantonamento di Euro 41.000,00 sul capitolo 10940/2003 ed assegnazione alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le ragioni illustrate in premessa:

di accantonare e di assegnare alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale la somma di Euro 41.000,00 sul cap. 10940 del bilancio regionale di previsione 2003, per consentire il pagamento delle quote di adesione per gli anni 2002 e 2003 all'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (Acc. 101466).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 20-10715

Accantonamento della somma di Euro 51.646,00 sul capitolo 10974/03 per la partecipazione della Regione Piemonte per il corrente anno 2003, al progetto partenariale denominato Palestina-Basr ed assegnazione di detta somma alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare, per il corrente anno 2003, la partecipazione della Regione Piemonte al progetto partenariale denominato "Palestina - BASR", secondo le finalità, attraverso le azioni e con i partner indicati nella scheda allegata facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

* di accantonare e di assegnare a tal fine alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, in quanto struttura competente in materia di Europartenariato, la somma di Euro 51.646,00 sul capitolo 10974/03 (Acc. 101464), che presenta la necessaria disponibilità, quale somma per la partecipazione della Regione Piemonte al progetto in parola.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 21-10716

L.R. n. 32/84 art. 1 lett.a) - Integrazione alle DD.G.R. nn. 14-2906 del 7 maggio 2001 e 57-6240 del 3 giugno 2002 - Interventi sulle strutture e sull'arredamento degli asilini comunali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di modificare ed integrare le DD.G.R. nn. 14-2906 del 7 maggio 2001 e 57-6240 del 3 giugno 2002, per le considerazioni in premessa svolte, con le seguenti ulteriori disposizioni:

1. I Comuni assegnatari dei contributi, così come individuati nelle DD.DD. n. 111 del 18 giugno 2002, n. 267 del 16 ottobre 2002, n. 12 del 23 gennaio 2003 e n. 116 del 10 giugno 2003 che, ai fini della formale concessione del contributo non hanno prodotto la documentazione tecnico-amministrativa prevista dalle Deliberazioni citate entro il termine stabilito di 120 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, possono presentare gli atti nella loro interezza entro il termine del 31 marzo 2004.

2. Entro la stessa data, i Comuni assegnatari delle risorse che intendono utilizzare il contributo assegnato per realizzare interventi rispondenti alle finalità e ai criteri del bando, ma diversamente localizzati rispetto alle previsioni originarie, possono procedere, ferma restando la presentazione della documentazione prevista dalle Deliberazioni citate, alle seguenti condizioni:

a) La tipologia del progetto finanziato deve rimanere invariata;

b) L'importo del contributo regionale non può in nessun caso essere aumentato.

3. Entro la stessa data, i Comuni assegnatari delle risorse che hanno già realizzato le opere, senza la preventiva valutazione del Settore regionale competente, possono presentare la documentazione amministrativa, tecnica e contabile riferita all'intervento. Ai fini della concessione ed erogazione del contributo, saranno effettuate le necessarie verifiche di conformità degli atti e dei lavori, adottando ove occorra, la procedura prevista dall'art.28 del Regolamento di Attuazione della Legge Regionale 21 marzo 1984, n.18, promulgato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 aprile 1985, n. 3791 così come modificato dal Regolamento Regionale 20 gennaio 1997, n. 2.

- La competente Direzione Politiche Sociali è incaricata di assumere i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 22-10717

Avviamento del centro apistico regionale - L.R. 03/08/1998 n. 20 - art. 19. Accantonamento di Euro 20.000,00 sul capitolo 12292 del bilancio regionale 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 25.000,00 sul capitolo 12292 (A. 101468) del bilancio regionale 2003, quale prima assegnazione di fondi per l'avviamento del Centro Apistico Regionale;

- di demandare, alla Direzione Sanità Pubblica, la competenza a definire, in accordo con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i futuri piani di tutela sanitaria del patrimonio apistico piemontese, tenuto conto delle esigenze programmatiche dell'Amministrazione regionale;

- di vincolare l'istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta alla rendicontazione delle spese sostenute quale verifica sulla destinazione d'uso dei finanziamenti regionali;

- la Direzione Sanità Pubblica, con successivi atti, provvederà all'approvazione dei piani di attività di competenza del Centro ed all'assegnazione dei relativi contributi regionali.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 25-10720

Accantonamento, a favore della Direzione Sanità Pubblica, della somma di Euro 1.549.371,00 sul capitolo 12265/03 per il finanziamento dei progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata anno 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di Euro 1.549.371,00, sul cap. 12265/2003 /A. 101467), quale quota necessaria al completo finanziamento dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata anno 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 26-10721

Assessorato Sanità - Accantonamento della somma di Euro 5.532.319,00 sul capitolo 20680 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria-Settore Edilizia ed Attrezzature Sanitarie per spese di investimento

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria - Settore Edilizia Sanitaria, l'accantonamento della somma Euro 5.532.319,00 sul capitolo 20680 (Acc. n. 101441) del bilancio 2003, a copertura degli investimenti predisposti dal piano socio sanitario.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 27-10722

Programma di attività 2002-2004 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Collaborazioni esterne per l'attività connessa all'attuazione del Programma. Spesa di 30.000,00 Euro (capitolo 10870/2003) e prenotazione di 50.000,00 Euro (capitolo 10870/2004)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di procedere, per le motivazioni illustrate in premessa, all'assegnazione mediante accantonamento sul bilancio regionale 2003 della somma complessiva di 30.000,00 Euro e di assegnarla alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo per il raggiungimento degli obiettivi e del relativo Programma di attività 2002-2004, approvato con D.G.R. n. 10-6162 del 27 maggio 2002 (accantonamento n. 101477);

* di procedere, per le motivazioni illustrate in premessa, all'assegnazione mediante prenotazione sul bilancio regionale 2004 della somma complessiva di 50.000,00 Euro e di assegnarla alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo per il raggiungimento degli obiettivi e del relativo Programma di attività 2002-2004, approvato con D.G.R. n. 10-6162 del 27 maggio 2002 (prenotazione n. 100201).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 28-10723

Modificazione della D.G.R. 1-27689 del 29.06.1999 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare per le motivazioni espresse, le proposte del Responsabile della Direzione regionale Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale di ridefinire le posizioni organizzative evidenziate in premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto che, comunque, tali modificazioni non determinano un'alterazione del numero complessivo e della tipologia delle posizioni organizzative assegnate rispettivamente alle Direzioni regionali Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale;

- di stabilire che il Responsabile della Direzione regionale Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale provvederà con proprio atto al conferimento delle posizioni organizzative in argomento sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'intesa del 17 maggio 1999 maggio 1999, recepito con D.G.R. n. 50 - 27689 del 29/06/99.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e all'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 29-10724

Affidamento della responsabilità di gruppi di lavoro interdisciplinari o interdirezionali a dirigenti regionali in posizione di staff intermedio o tecnico professionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di istituire i gruppi di lavoro proposti dalle Direzioni "Comunicazione della Giunta regionale", "Economia montana e foreste", "Turismo-sport-parchi naturali", "Programmazione e statistica" e "Sanità pubblica" così come descritti nelle schede allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di nominare, a far data dalla presente deliberazione, quali responsabili dei gruppi di lavoro i dirigenti in posizione di staff indicati a fianco di ciascun gruppo;

- di attribuire dalla medesima data a ciascun dirigente nominato la posizione di staff ad alta professionalità in premessa specificata.

Alla spesa prevista per l'anno 2003, si fa fronte con le somme iscritte sul cap. 10124 e 10134 (per quanto riguarda gli oneri riflessi), già impegnate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 30-10725

Dipendente Pierluigi Cecati; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del FORUM S.c.r.l. - Consorzio per la Formazione e lo Sviluppo delle Risorse Umane di Ivrea - ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Il dipendente . Pierluigi Cecati, funzionario di cat. DI assegnato alla Direzione Bilanci e Finanze, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore del FORUM S.c.r.l. - Consorzio per la Formazione e lo Sviluppo delle Risorse Umane di Ivrea, per un totale complessivo di 52 ore nel periodo ottobre 2003 - gennaio 2004;

- l'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza;

- l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dal Consorzio al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 31-10726

Dipendente Dr. Vito Viviano; autorizzazione ad assumere l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il Dr. Vito Viviano Direttore della Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura a far parte del Consiglio di Amministrazione del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per la durata di un quadriennio a partire dal 27 giugno 2003.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

I compensi, se previsti, relativi allo svolgimento dell'incarico di cui trattasi verranno corrisposti direttamente dal Ministero al Direttore, con l'obbligo di dare comunicazione all'Amministrazione regionale delle somme erogate a tale titolo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 32-10727

Rettifica errore materiale nel Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali e dei responsabili delle strutture speciali con riferimento all'anno 2003 come approvato con D.G.R. n. 35 - 9812 del 30 giugno 2003 e rettificato con D.G.R. n. 109 - 10167 del 28 luglio 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, le seguenti modifiche, per mero errore materiale, all'allegato alla D.G.R. n. 35 - 9812 del 30 giugno 2003 (così come modificato dalla D.G.R. n. 109-10167 del 28 luglio 2003) "Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali e dei responsabili delle strutture speciali, con riferimento all'anno 2003":

* a pagina 7 nella descrizione della quantificazione obiettivo le parole "degli obiettivi relizzati" sono da sostituire con quelle "dell'obiettivo realizzato"

* a pagina 15 nella tabella di grating, nella casella relativa all'obiettivo 4 in corrispondenza del n. 3 del grating l'espressione "80%=Y=90%" è da sostituire con l'espressione "Y =85% con una tolleranza di più o meno 5 punti".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 33-10728

Variazione al bilancio pluriennale 2003 - 2005, tranche 2004 - Iscrizione della somma di Euro 284.000,00 provenienti dallo Stato relativi al Fondo di Premialità per interventi nelle aree depresse, finalizzati al consolidamento dei Nuclei Conti Pubblici Territoriali (CPT)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio pluriennale 2003-2005, tranche 2004 secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 34-10729

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 259.000 per il finanziamento delle azioni di sistema finalizzate a sostenere il diritto-dovere di istruzione e formazione (legge 144/99)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 35-10730

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione di un capitolo in entrata per l'introito dei conguagli relativi alla rinegoziazione dei mutui agevolati in attuazione del Decreto Ministeriale del 31/3/2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 36-10731

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 426.611 provenienti dallo Stato per il finanziamento degli oneri relativi al personale degli Istituti Penitenziari trasferiti al Servizio Sanitario Nazionale (Periodo 1 luglio/31 dicembre 2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 37-10732

L.R. 51/2000 - DGR n. 57-10564 del 29/09/2003 di indirizzo, assegnazione ed accantonamento risorse. Riduzione di accantonamento della somma di Euro 500.000,00 sul cap. 11165/03

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di stabilire, per le motivazioni in premessa indicate, la riduzione dell'accantonamento n. 101381, sul cap. 11165/03 stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 57-10564 del 29/09/2003, dalla somma di euro di 3.972.845,77 alla somma di euro 3.472.845,77 per l'importo totale di euro 500.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 38-10733

Adesione al progetto interregionale “Nuovo modello di servizi per il lavoro” e approvazione del protocollo d’intesa per la sua attivazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di aderire al Progetto Interregionale “Nuovo modello dei Servizi al Lavoro” secondo il testo - allegato 1) al presente atto deliberativo, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare il protocollo d’intesa per l’attuazione del Progetto Interregionale “Nuovo modello dei Servizi al Lavoro” secondo il testo allegato 2) al presente atto deliberativo, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, che prevede la Regione Piemonte come capofila e mandataria per il coordinamento del Progetto;

3. di dare mandato all’Assessore Dr. Gilberto Pichetto Fratin competente per la materia del lavoro alla sottoscrizione del protocollo di cui al punto 2);

4. di autorizzare il Direttore Regionale alla Formazione Professionale - Lavoro, per quanto di competenza, ad adottare, tutti i provvedimenti amministrativi necessari all’attuazione del Progetto di cui al punto 1) nonché a nominare gli esperti e i funzionari rappresentanti della Regione Piemonte all’interno del Comitato interregionale di Pilotaggio e dei Gruppi Tecnici per ogni singola azione, specifica tematica od obiettivo strategico comune previsti dal protocollo d’intesa di cui al punto 2);

5. di prevedere le opportune informative al gruppo di lavoro interistituzionale S.I.Re.Na., istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n° 40 - 2120 del 29 gennaio 2001, per gli eventuali sviluppi, integrazioni e collegamenti col Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale e con il disegno architettonico previsto nel “Modello Piemonte”.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 65 dello Statuto e dell’articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 39-10734

L.R. n. 4/2000, modificata con L.R. n.5/2000 “Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici - Piano annuale di attuazione 2002” - Prenotazione della somma di Euro 20.000.000,00 iscritta sul cap. 25619 del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2003-2005 per l’anno finanziario 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prenotare, a favore della medesima Direzione, la somma di Euro 20.000.000,00 iscritta sul cap. 25619 del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2003-2005 per l’anno finanziario 2004 finalizzata ad aumentare la dotazione del “Fondo” da utilizzare per il finanziamento del

programma di intervento, approvato con DD.G.R. n. 67-10234 dell’1/8/2003 e n. 34-10344 del 2/9/2003, in applicazione del “Piano annuale di attuazione 2002” previsto dalla L.R. 4/2000 e s.m.i. (Pren. n. 2004/100198).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 65 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 40-10735

Realizzazione di un “Centro sperimentale per la castanicoltura” da ubicare presso il vivaio regionale Gambarello di Chiusa Pesio (CN). Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte, Comunità Montana Valli Gesso Vermentagna e Pesio ed Ente Gestione dei Parchi e Riserve Naturali Cuneesi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di prendere atto e condividere i contenuti dell’Accordo di collaborazione allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante;

2. di individuare nella realizzazione di un “Centro sperimentale per la castanicoltura” da collocare presso il vivaio regionale Gambarello di Chiusa Pesio (CN) un’attività di importanza prioritaria per il settore della castanicoltura da frutto regionale;

3. di incaricare la Direzione Economia Montana e Foreste di assumere le iniziative necessarie per la realizzazione del Centro sopra citato, ratificando le attività preliminari sin’ora svolte dalla Direzione stessa;

4. di prendere atto che la realizzazione delle proposte progettuali riferite all’accordo avverrà tramite il coordinamento di competenze tecniche e professionali delle parti, avvalendosi di personale, beni e materiali già ordinariamente disponibili, senza la necessità di dover prevedere costi economici aggiuntivi;

5. di prendere atto che per eventuali parti sperimentali potrà essere prevista la partecipazione attiva, oltre che della Regione e degli altri Enti cofirmatari dell’accordo, dell’Istituto Pianta da Legno ed Ambiente e dell’Università di Torino tramite accordi da intraprendersi nell’ambito dei programmi di ricerca della Regione e /o degli altri Enti.

La presente deliberazione è pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 65 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 44-10736

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Verbania instaurato da privato contro la Regione Piemonte per vedersi annullata l’ordinanza ingiunzione n. 119 del 31.03.03 emessa contro lo stesso per violazione della normativa in materia di caccia. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell’avv. Massimo Sciscioto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Verbania in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Massimo Scisciò ed eleggendo domicilio presso la stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 45-10737

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Verbania instaurato da privato contro la Regione Piemonte per vedersi annullata l'ordinanza ingiunzione n. 120 del 31/03/03 emessa contro lo stesso per violazione della normativa in materia di caccia. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Verbania in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Massimo Scisciò ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 47-10739

Legge 17.2.1992, n. 179, VIII programma di edilizia residenziale agevolata, interventi non pervenuti all'apertura del cantiere entro il 16.6.2003. Rideterminazione della localizzazione degli interventi commissariati con D.P.G.R. n. 68 del 16.7.2003 ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i.

A relazione dell'Assessore Botta:

Vista la legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., e la delibera CIPE 16.3.1994 con la quale sono stati ripartiti i fondi e individuati gli obiettivi del programma quadriennale 1992-95 per l'edilizia residenziale pubblica agevolata;

visti i Decreti del Ministero dei LL.PP. n. 1779 del 13.4.1995 e n. 3762 del 29.9.1997 con i quali sono stati messi a disposizione della Regione i finanziamenti;

vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 21-15138 del 26.9.1995, successivamente modificata con le deliberazioni n. 273-12410 del 30.7.1996 e n. 393-9131 del 19.6.1997, con le quali è stato approvato l'VIII programma di edilizia residenziale pubblica agevolata, quadriennio 1992-95;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 12-28366 del 18.10.1999 con la quale sono stati approvati i bandi di concorso relativi all'VIII programma di edilizia agevolata;

vista la legge regionale 15.3.2001, n. 5, (pubblicata sul 2° supplemento al n. 14 del BUR del 4.4.2001), avente titolo "Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59')", che al Capo III, Edilizia Residenziale Pubblica, artt. 89 e seguenti, disciplina le competenze in capo alla Regione, alla Provincia ed ai Comuni. In particolare l'art. 91, secondo comma, stabilisce, tra l'altro, che sono delegati ai Comuni le funzioni relative all'accertamento dei requisiti soggettivi dei beneficiari ed oggettivi degli interventi;

viste le Determinazioni Dirigenziali in data 12.4.2002, n. 70, 71 e 72, con le quali, per gli ambiti territoriali di Asti, Torino Area Metropolitana e Torino Resto Provincia, si è preso atto della ripartizione delle risorse tra i diversi Operatori effettuata dal Comune per il bando integrato. Tali determinazioni sono state pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 16.5.2002, pertanto, ai sensi dell'art. 3 della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., i tredici mesi per addivenire all'inizio lavori ed apertura del cantiere sono scaduti il 16.6.2003;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-4667 del 3.12.2001 che ha stabilito ulteriori modalità e criteri per l'attuazione degli interventi;

vista la nota in data 6.12.2001, prot. n. 10474/18.2, con la quale la Regione ha fornito ai Comuni, in attuazione della L.R. n. 5 del 15.3.2001, le modalità operative per l'attuazione degli interventi e la relativa modulistica;

viste le note in data 28.5.2003 con le quali si è provveduto a richiedere ai soggetti attuatori l'aggiornamento sullo stato di attuazione degli interventi ai fini della successiva nomina del Commissario ad acta;

visto l'art. 3, comma 8 della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., che demanda al Presidente della Giunta Regionale la nomina del Commissario ad acta per gli interventi di edilizia sovvenzionata e agevolata che non sono pervenuti all'inizio dei lavori entro il termine stabilito al fine di provvedere, ai sensi dell'art. 3, comma 8 bis della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., entro sessanta giorni dalla data di adozione del presente provvedimento all'adempimento delle procedure necessarie per giungere alla consegna dei lavori ed apertura dei cantieri;

vista la D.G.R. n. 5-9853 del 8.7.2003 di diffida agli Enti Attuatori a provvedere, per quanto di loro competenza, ad adempiere all'inizio lavori nelle more di nomina del Commissario ad acta e cioè entro il 16.7.2003;

visto il D.P.G.R. n. 68 del 16.7.2003 con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., l'arch. Marco Trivellin, funzionario regionale della Direzione Edilizia, Settore Attuazione degli Interventi in Materia di Edilizia, Commissario ad acta per i programmi di intervento non pervenuti all'inizio dei lavori entro il 16.6.2003, o nelle more di nomina del Commissario ad acta;

Lo stato di attuazione degli interventi oggetto del commissariamento e le valutazioni finali del Commissario ad acta al termine del mandato sono sintetizzate nell'allegato "A" alla presente deliberazione. In tale allegato sono riportate le date di inizio lavori, gli interventi per i quali si è in attesa della conclusione delle proce-

due in corso per addivenire all'inizio lavori e quelli per i quali il soggetto attuatore ha comunicato la rinuncia al finanziamento.

Nell'allegato "B" alla presente deliberazione sono riportati gli interventi per i quali, ai sensi dell'art. 3 comma 8 bis della legge 17.02.1992, n. 179 e s.m.i., è possibile riconfermare per ulteriori 10 mesi la localizzazione dell'intervento in quanto sono in corso le procedure per addivenire all'inizio lavori.

Nell'allegato "C" alla presente deliberazione sono riportati gli interventi per i quali il soggetto attuatore ha comunicato la rinuncia al contributo e sono accertate le relative economie.

La Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di prendere atto dello stato di attuazione degli interventi oggetto del commissariamento. Gli interventi sono elencati nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

- di riconfermare, considerato lo stato di attuazione delle procedure in atto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 bis della legge 17.02.1992, n. 179 e s.m.i. la localizzazione degli interventi di edilizia residenziale agevolata, finanziati ai sensi della legge 17.02.1992, n. 179 e s.m.i, indicati nell'allegato "B" alla presente deliberazione per ulteriori 10 mesi. Tali interventi dovranno pervenire all'inizio lavori entro 10 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento;

- di revocare il contributo concesso agli interventi indicati nell'allegato "C" alla presente deliberazione in quanto i soggetti attuatori hanno comunicato la rinuncia al contributo e di accertare che a seguito delle revoche effettuate le economie ammontano a Euro 42.274,33.

Gli allegati "A", "B" e "C" fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che sarà integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regionale avente ad oggetto: "Legge 17.2.1992, n. 179, VIII programma di edilizia residenziale agevolata, interventi non pervenuti all'apertura del cantiere entro il 16.6.2003. Rideterminazione della localizzazione degli interventi commissariati con D.P.G.R. n. 68 del 16.7.2003 ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i."

STATO ATTUAZIONE INTERVENTI COMMISSARIATI

COMUNE	INDIRIZZO	PROVINCIA	TIPO INT.	CODICE BIENNIO	CODICE INTERVENTO	TIPO OPER.1	OPERATORE 1	TIPO OPER.2	OPERATORE 2	ALLOGGI	IMPORTO €	STATO ATTUAZIONE O INIZIO LAVORI
ASTI	S. LAVERDINA ZONA CP 1.1	AT	NC	8/C	231P	COCD	COOP. CASA PIEMONTE	CD	TORRETTA	6	30.144,69	(1)
ASTI	V. LE PILONE ZONA CP 2.2	AT	NC	8/C	232P	I	RUSCALLA RENATO S.P.A.			24	96.742,34	12/05/03
ASTI	VIA SOLFERINO 2	AT	RC	8/C	234P	PRI	INGRASCI VINCENZO			1	13.322,24	30/07/03
ASTI	VIA SOLFERINO 2	AT	RC	8/C	235P	PRI	INGRASCI GIUSEPPE			1	17.645,04	30/07/03
ASTI	VIA SOLFERINO 2 - V. LE PILONE	AT	RC	8/C	236P	PRI	INGRASCI SALVATORE			1	8.205,79	30/07/03
COSTIGLIE D'ASTI	LOCALITA' SALERIO	AT	M	8/C	237LO	ATC	ATC ASTI			10	36.175,59	RINUNCIA
COSTIGLIE D'ASTI	VIA PROVALE 11	AT	M	8/C	238P	PRI	PRUNOTTO OTTILIO			1	3.088,74	RINUNCIA
COSTIGLIE D'ASTI	VIA ASTI	AT	NC	8/C	248P	I	D.R.C. COSTRUZIONI GENERALI S.			12	69.101,16	(1)
POIRINO	ZONA "D9" VIA ISOLABELLA	TO	NC	8/C	247P	COI	C.R.I.E.P.	I	I.C.Z. S.P.A.	12	404.835,07	(1)

TIPO DI INTERVENTO

NC Nuova Costruzione
RC Recupero
M Manutenzione

CODICE BIENNIO

8/C Bando Interventi Integrati

CODICE INTERVENTO

216 codice numerico
P Proprietà
LO Locazione

TIPO OPERATORE

ATC Agenzia Territoriale per la Casa
CD Cooperativa edilizia divisa
I Impresa
COI Consorzio di imprese
COCD Consorzio di cooperative edilizie divise
PRI Proprietari privati

STATO ATTUAZIONE O INIZIO LAVORI

(1) attesa conclusioni procedure in corso

Allegato "B" alla deliberazione della Giunta Regionale avente ad oggetto: "Legge 17.2.1992, n. 179, VIII programma di edilizia residenziale agevolata, interventi non pervenuti all'apertura del cantiere entro il 16.6.2003. Rideterminazione della localizzazione degli interventi commissariati con D.P.G.R. n. 68 del 16.7.2003 ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i."

INTERVENTI RICONFERMATI

COMUNE	INDIRIZZO	PROVINCIA	TIPO INT.	CODICE BIENNIO	CODICE INTERVENTO	TIPO OPER.1	OPERATORE 1	TIPO OPER.2	OPERATORE 2	ALLOGGI	IMPORTO €	STATO ATTUAZIONE O INIZIO LAVORI
ASTI	S. LAVERDINA ZONA CP 1.1	AT	NC	8/C	231P	COCD	COOP. CASA PIEMONTE	CD	TORRETTA	8	30.144,89	(1)
COSTIGLIOLE D'ASTI	VIA ASTI	AT	NC	8/C	246P	I	D.P.C. COSTRUZIONI GENERALI S.			12	60.101,16	(1)
POIRINO	ZONA "D9" VIA ISOLABELLA	TO	NC	8/C	247P	COI	C.R.I.E.P.	I	I.C.Z. S.P.A.	12	404.835,07	(1)

Allegato "C" alla deliberazione della Giunta Regionale avente ad oggetto: "Legge 17.2.1992, n. 179, VIII programma di edilizia residenziale agevolata, interventi non pervenuti all'apertura del cantiere entro il 16.6.2003. Rideterminazione della localizzazione degli interventi commissariati con D.P.G.R. n. 68 del 16.7.2003 ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i."

INTERVENTI REVOCATI

COMUNE	INDIRIZZO	PROVINCIA	TIPO INT.	CODICE BIENNIO	CODICE INTERVENTO	TIPO OPER.1	OPERATORE 1	TIPO OPER.2	OPERATORE 2	ALLOGGI	IMPORTO €	STATO ATTUAZIONE O INIZIO LAVORI
COSTIGLIOLE D'ASTI	LOCALITA' SALERIO	AT	M	8/C	237LO	ATC	ATC ASTI			10	39.175,59	RINUNCIA
COSTIGLIOLE D'ASTI	VIA PROVALE 11	AT	M	8/C	238P	PRI	PRUNOTTO OTTILIO			1	3.098,74	RINUNCIA
TOTALE											42.274,33	

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 49-10741

**Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alla Direzione Regionale n. 11 - 12 e 13 (art. 17 - comma I - Lettera c) della L.R. 8 agosto 1997 n. 51).
Riduzione accantonamenti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di ridurre gli accantonamenti per gli importi indicati nella tabella allegata A disposti a favore delle Direzioni Regionali 11 - 12 e 13.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 50-10742

Bilancio preventivo 01/03/03 - 29/02/04 dell'Associazione Irrigazione Est Sesia - Gestione autonoma degli impianti idroelettrici demaniali di irrigazione e di bonifica di Mazzè Canavese. (UPB 13011 - cap. 12670/03)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni espresse in premessa,

- di approvare il bilancio preventivo riferito al periodo 01/03/03 - 29/02/04, dal quale risulta un disavanzo previsto di Euro 95.408,00, relativo all'Associazione Irrigazione Est Sesia - Gestione autonoma degli impianti idroelettrici demaniali di irrigazione e di bonifica di Mazzè C.se;

- di provvedere, al ripianamento del disavanzo previsto entro i limiti di euro 95.408,00 con le disponibilità iscritte sul cap. 12670/2003 della UPB 13011 ed accantonate con D.G.R. n. 50-8883 del 31.03.2003. (Acc. n. 100598).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 51-10743

Integrazione D.G.R. n°28-10388 del 8/9/03: "D.P.R. n. 616/77, art. 70, legge n. 185/92, l.r. n.63/78 e s.m.i. Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità della siccità prolungata del periodo compreso fra il 1° gennaio e il 28 agosto 2003 in tutte le province del Piemonte e delle grandinate avvenute nel periodo compreso fra il 27 giugno e il 18 agosto 2003 nelle province di AL, AT, CN, e NO

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di integrare la propria deliberazione n° 28-10388 del 8/9/03: "D.P.R. n. 616/77, art. 70, legge 14 febbraio 1992, n. 185. l.r. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni. Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità della siccità prolungata del periodo compreso fra il 1° gennaio e il 28 agosto 2003 in tutte le province del Piemonte e delle grandinate avvenute nel periodo compreso fra il 27 giugno e il 18 agosto 2003 nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara";

- di rettificare la predetta deliberazione n° 28-10388 del 8/9/03 laddove, per la provincia di Cuneo, l'erronea dicitura "grandinate del periodo 1 giugno - 25 agosto 2003" deve in realtà essere sostituita dalla seguente: "siccità del periodo 1 giugno - 25 agosto 2003";

- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n° 616/77 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art. 3 della legge n° 185/92, l'integrazione alla declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità della siccità del 2003 in Piemonte e delle grandinate avvenute nel periodo compreso fra il 27 giugno e il 18 agosto 2003 nelle province di Asti e Torino;

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dalla legge n° 185/92, come segue:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Siccità del periodo 1 maggio - 30 settembre 2003 - Applicazione art. 3 comma 2° lett. a),b), della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nell'intero territorio dei seguenti Comuni:

- 1) - ALBERA LIGURE
- 2) - AVOLASCA
- 3) - BORGHETTO BORBERA
- 4) - BRIGNANO FRASCATA
- 5) - CABELLA LIGURE
- 6) - CANTALUPO LIGURE
- 7) - CARREGA LIGURE
- 8) - CASASCO
- 9) - CASTELLANIA
- 10) - COSTA VESCOVATO
- 11) - DERNICE
- 12) - FABBRICA CURONE
- 13) - GARBAGNA
- 14) - GREMIASCO
- 15) - GRONDONA
- 16) - MOMPERONE
- 17) - MONGIARDINO LIGURE
- 18) - MONLEALE
- 19) - MONTACUTO
- 20) - MONTEGIOCO
- 21) - MONTEMARZINO
- 22) - POZZOL GROPPA
- 23) - ROCCAFORTE LIGURE
- 24) - ROCCHETTA LIGURE
- 25) - S.SEBASTIANO CURONE
- 26) - STAZZANO
- 27) - VIGNOLE BORBERA

PROVINCIA DI ASTI

Grandinate del 17 e 18 agosto 2003 - Applicazione art. 3 comma 2° lett. a),b), comma 2 bis) della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nei seguenti Comuni:

- 1) - ALBUGNANO intero territorio ad esclusione di parte della loc.Vezzolano;
- 2) - ARAMENGO intero territorio comunale;
- 3) - CASTELNUOVO CALCEA Loc.Vignole, Montemareto, Preie e zone limitrofe (parte alta della collina);
- 4) - CASTELNUOVO D.BOSCO Loc. Baina, Monsparone, Nevissano (casc.Bonetta e Gilli), casc.Miretti parte sinistra, Cornareto e San Michele;
- 5) - MOMBARUZZO Loc. Bazzana parte, Casalotto, Gaiano e zone limitrofe;
- 6) - MONTIGLIO MONF.TO Loc.Banengo, S.Giorgio, S.Anna, Cortagneto, Stura, Corziagnio, Albarengo, capoluogo versante nord-est;
- 7) - NIZZA MONF.TO Loc.str.Alessandria, S.Michele (parte), Baglio (parte);
- 8) - PASSERANO MARMORITO Loc. Palazzotto, Primeglio e zone limitrofe;
- 9) - PINO D'ASTI intero territorio comunale;
- 10)- ROBELLA Loc. Monte Asinaro, Cortiglione, Casa del Bosco, Cascina Masino.

PROVINCIA DI CUNEO

Siccità del periodo 1 giugno - 30 settembre 2003 - Applicazione art. 3 comma 2° lett. a),b), d-bis e comma 2 bis) della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nell'intero territorio dei seguenti Comuni salvo ove diversamente specificato:

- 1) - ALTO Limitatamente a foraggiere, pascoli e castagneti;
- 2) - BAGNASCO
- 3) - BAGNOLO P.TE Limitatamente ai pascoli montani;
- 4) - BATTIFOLLO
- 5) - BELLINO
- 6) - BERNEZZO Zona compresa nel comprensorio irriguo della bealera Caldano e zone castanicole a sud, est e ovest del Comune;
- 7) - BRIAGLIA
- 8) - BRIGA ALTA Limitatamente ai pascoli;
- 9) - BOVES
- 10)- BROSSASCO ad esclusione delle zone irrigue;
- 11)- CAMERANA Loc.Case Re, Brescianotti, Piana, Contrada, Case Bricott, Casa Nuova, Garelli, Gabutti, Albaretti, Castagnetti, Isole e monte;
- 12)- CAPRAUNA Limitatamente a foraggiere, pascoli, patata e castagneti;
- 13) - CARAGLIO
- 14) - CASTELDELFINO
- 15)- CASTELLAR zona collinare e prati non irrigui;
- 16)- CASTELLINO TANARO
- 17)- CASTELMAGNO tutta la superficie a prato e pascolo del comune;
- 18)- CASTELNUOVO CEVA
- 19)- CERVASCA
- 20)- CEVA
- 21)- CHIUSA DI PESIO
- 22)- CIGLIE'

- 23)- CRISSOLO Limitatamente ai pascoli montani;
- 24)- ENTRACQUE
- 25)- FRABOSA SOTTANA Loc. Gosi di Pivignale, Vié, Villaretti, Ca'Freida, Pivignale, Alma, Capoluogo e Miroglio;
- 26)- FRASSINO
- 27)- GARESSIO
- 28)- IGLIANO
- 29)- ISASCA
- 30)- LEQUIO BERRIA Loc. Bricco, Maschera, Laparea, Paciuc, Gardin, Campé, Musso, Massa, Bedollo Soprano e Lovera;
- 31)- LESEGGIO
- 32)- LIMONE P.TE
- 33)- LISIO
- 34)- MANTA limitatamente alla zone collinare;
- 35)- MARSAGLIA
- 36)- MARTINIANA PO prati non irrigui al confine con Gambaasca, via ai Monti, Borgata Paris, via Comba Novalet fino a Borgata Bianco (zona a monte del paese)
- 37)- MELLE
- 38)- MOMBASIGLIO
- 39)- MONDOVI' ad esclusione delle zone irrigue;
- 40)- MONESIGLIO
- 41)- MONTEROSSO GRANA
- 42)- MONTEZEMOLO
- 43)- MURAZZANO
- 44)- NIELLA TANARO ad esclusione delle zone irrigue;
- 45)- NUCETTO Limitatamente a foraggiere, fagiolo, patata e castagneti;
- 46)- ONCINO Limitatamente ai pascoli montani;
- 47)- ORMEA Limitatamente a foraggiere, pascoli, patata e castagneti;
- 48)- OSTANA Limitatamente ai pascoli montani;
- 49)- PAESANA limitatamente ai pascoli montani e ai prati non irrigui (zona a monte del paese);
- 50)- PAGNO Via Romani (prati non irrigui);
- 51)- PAROLDO
- 52)- PERLO Limitatamente a foraggiere, pascoli, fagiolo, patata e castagneti;
- 53)- PEVERAGNO
- 54)- PONTECHIANALE
- 55)- PRADLEVES
- 56)- PRIERO
- 57)- PRIOLA Limitatamente a foraggiere, pascoli, fagiolo patata e castagneti;
- 58)- PRUNETTO
- 59)- RIFREDDO prati non irrigui in Loc.Devesio, Ciotte, Rubatore (zona a monte del paese);
- 60)- ROASCHIA
- 61)- ROASCIO
- 62)- ROBILANTE
- 63)- ROCCA CIGLIE'
- 64)- ROCCAIONE
- 65)- ROSSANA

- 66)- SALE DELLE LANGHE
- 67)- SALE S.GIOVANNI
- 68)- SALICETO Az.agricole: P.Romero, P.De Valle, R.Puppi, A.Ravina, M.Bresciano, M.Rudino, P.Balocco, S.Bozzolasco, M.P.Cellario, G.Muzio, A.M.Davico, F.Benorino, C.Bussi, L.Viglietti, A.Pregliasco, T.Odella, A.Badano, L.Pregliasco, M.R.Pisano, E.Delbono, F.Veglio, A.Povigna, S.Brancato, S.Ravina, C.Balocco;
- 69)- SAMPEYRE
- 70)- SANFRONT Limitatamente ai pascoli montani;
- 71)- SCAGNELLO
- 72)- TORRESINA
- 73)- VALGRANA
- 74)- VALDIERI
- 75)- VERNANTE
- 76)- VERZUOLO Az.agricola Ballatore Emilio;
- 77)- VICOFORTE
- 78)- VIGNOLO
- 79)- VILLANOVA MONDOVI' ad esclusione delle zone irrigue;
- 80)- VIOLA

PROVINCIA DI NOVARA

Siccità del periodo 1° gennaio - 23 luglio 2003 - Applicazione art.3 comma 2° lett. a),b), della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nei seguenti Comuni:

- 1) - LANDIONA Fogli nn. 2-3-5 e 6;
- 2) - TRECATE Loc. Pozzaccio ed Erbarei.

PROVINCIA DI TORINO

Siccità del periodo 1° marzo - 28 agosto 2003 - Applicazione art.3 comma 2° lett. a),b), della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nell'intero territorio dei seguenti Comuni:

- 1) - ALICE SUPERIORE
- 2) - BALDISSERO CANAVESE ad eccezione delle zone frutticole e viticole;
- 3) - BROSSO
- 4) - CASELLE ad eccezione delle zone frutticole e viticole;
- 5) - CHIAVERANO ad eccezione delle zone frutticole e viticole;
- 6) - COLLERETTO GIACOSA ad eccezione delle zone frutticole e viticole;
- 7) - ISOLABELLA ad eccezione delle zone frutticole e viticole;
- 8) - ISSIGLIO
- 9) - LUGNACCO
- 10)- MEUGLIANO
- 11)- OGLIANICO ad eccezione delle zone frutticole e viticole;
- 12)- ORBASSANO ad eccezione delle zone frutticole e viticole;
- 13)- OSASCO ad eccezione delle zone frutticole e viticole;
- 14)- PECCO
- 15)- RUEGLIO
- 16)- SALERANO CANAVESE ad eccezione delle zone frutticole e viticole;
- 17)- S.GIUSTO CANAVESE ad eccezione delle zone frutticole e viticole;
- 18)- TRAUSELLA

- 19)- TRAVERSELLA
- 20)- VICO CANAVESE
- 21)- VIDRACCO
- 22)- VILLAFRANCA P.TE ad eccezione delle zone frutticole e viticole;
- 23)- VILLAREGGIA ad eccezione delle zone frutticole e viticole;
- 24)- VINOVO ad eccezione delle zone frutticole e viticole;
- 25)- VISTRORIO

Grandinate con trombe d'aria del periodo 24-27 luglio 2003 - Applicazione art. 3 comma 2° lett. a),b), della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nei seguenti Comuni:

- 1) - AIRASCA Zona a nord del territorio comunale oltre la Linea ferroviaria TO-Pinerolo;
- 2) - BORGOMASINO intero territorio comunale;
- 3) - CERCENASCO Loc. Ospedale, Ribetto, Lame, Vadopeloso, Goretto, Abbianco, Lamassa, Fornace, S.Firmino, Georgica, Lame lunghe, Rivetta, Frascchetto, Pallavicini e terreni ricadenti in altri comuni delle loc.Lambertino e Campolungo;
- 4) - CIRIE' Fraz.Devesi e Loc.Vassalla (fg.19-21-22-23-26-27-28-29-30-31-32-33-34);
- 5) - COSSANO CANAVESE intero territorio comunale;
- 6) - MAGLIONE intero territorio comunale;
- 7) - NONE intero territorio comunale;
- 8) - PISCINA fraz.Case Vecchie, Gabellieri, Bruera, Baudi, Martini, Gastaldi, Calvetti, Riva Rossa, Crotti e Prefetta, Bella e Benne (fg. XXI-XX-XIX-XVI-XIII-XII-VIII-VII-VI-V-IV-III);
- 9) - SCALENGHE intero territorio comunale ad esclusione delle zone ricadenti sui Fg. I-II-III-V-VI-VII-XIV-XV-XVI-XXV - limite dei confini con Piscina, Pinerolo e parte Airasca, str.com.le Pinerolo-Scalenghe e via S.Rocco;
- 10)- VIGONE Loc.Lambertino, Ringoletto, Ronco, Bicocca (fogli VIII-IX-X-XI-XII-XIII-XIV-XVI-XVII-XVIII-XX-XIX-XV-XXV-XXVIII-XXIX).

PROVINCIA DI VERBANIA

Siccità del periodo 1° gennaio - 23 settembre 2003 - Applicazione art. 3 comma 2° lett. a),b), della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nei seguenti Comuni:

- 1) - ANZOLA D'OSSOLA limitatamente a seminativi, prati e pascoli;
- 2) - BEURA CARDEZZA limitatamente a prati e pascoli;
- 3) - BOGNANCO limitatamente a prati e pascoli;
- 4) - CAMBIASCA limitatamente a prati e colture legnose;
- 5) - COSSOGNO limitatamente a prati, pascoli e colture legnose;
- 6) - DOMODOSSOLA
- 7) - MASERA limitatamente a prati, pascoli e colture legnose;
- 8) - MERGOZZO
- 9) - ORNAVASSO
- 10)- PALLANZENO limitatamente a prati e pascoli;
- 11)- PREMOSELLO CHIOVENDA
- 12)- S.BERNARDINO
- 13)- TRONTANO limitatamente a prati, pascoli e colture legnose;
- 14)- VOGOGNA

- di autorizzare i competenti Uffici alla ricezione delle domande che dovranno essere perentoriamente presentate entro 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione delle zone interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 52-10744

Prosecuzione della stampa, della spedizione e delle collaborazioni redazionali della rivista "Piemonte Parchi" negli anni 2004 e 2005. Prenotazione della somma di Euro 123.949,66 sul Capitolo 10365/2004 e della somma di Euro 123.949,66 sul Capitolo 10365/2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di prenotare, a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi, sul Capitolo 10365/2004 la somma di Euro 123.949,66 (Pren. 2004/100199) e sul Capitolo 10365/2005 la somma di Euro 123.949,66 del Bilancio pluriennale 2003-2005 (Pren. 2005/100060) per consenti-

re la prosecuzione della stampa, della spedizione e collaborazioni redazionali della Rivista "Piemonte Parchi" per il biennio 2004/2005.

Alla spesa presunta di Euro 247.899,32 si fa fronte con i fondi stanziati sul Bilancio pluriennale 2003-2005 approvato con Legge regionale 4 marzo 2003, n. 3.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 53-10745

Art. 49, comma 4, L.R. 51/97. Approvazione delle proposte di rideterminazione delle dotazioni organiche degli Enti di gestione del parco naturale delle Alpi Marittime e del Parco naturale del Monte Fenera in applicazione dei disposti di cui all'art. 34 della L. 289/2002 (legge finanziaria 2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare le proposte di rideterminazione delle dotazioni organiche degli Enti di gestione delle aree protette regionali richiamati in premessa come di seguito specificato:

ENTE DI GESTIONE DEL PARCO NATURALE DELLE ALPI MARITTIME:

Categoria	Profilo Professionale	D.O. Attuale	D.O. Proposta	D.O. Approvata
DIRIGENTE	direttore	1	1	1
D	funzionario tecnico	1	2	2
D	funzionario amm.-contabile	-	1	1
D	istr.dir. giur.amm	3	1	1
D	istr.dir.tecnico terr.	-	3	2
D	responsabile area vigilanza	1	1	1
D	specialista di vigilanza	3	3	3
C	istr.amm.contabile	3 (di cui 1 allo 0.50%)	3 (di cui 1 allo 0.50%)	3 (di cui 1 allo 0.50%)
C	istruttore tecnico	4 (di cui 1 allo 0.50%)	5	6
C	guardiaparco	16	14	14
B	coll.prof.operai capo	2	2	2
B	esecutore-op.specializzato	5	4 (di cui 1 allo 0.50%)	4 di cui 1 allo 0.50%)
B	esecutore amm. e di segreteria	4	2 (di cui 1 allo 0.75%)	2
TOTALE		43	42	42

PER UN TOTALE DI 42 UNITA'.

ENTE DI GESTIONE DEL PARCO NATURALE DEL MONTE FENERA:

Categoria	Profilo Professionale	D.O. Attuale	D.O. Proposta	D.O. Approvata
DIRIGENTE	direttore	1	1	1
D	funz.amm.contabile	1	1	1
D	istr.dir.tecnico terr.	1	-	-
D	responsabile area vigilanza	1	1	1
C	istr.amm.contabile	1	2	2
C	guardiaparco	4	4	4
B	esecutore-op.specializzato	4	4	4
TOTALE		13	13	13

PER UN TOTALE DI 13 UNITA'.

* di sottolineare che le dotazioni organiche, così come approvate, non comportano l'automatica autorizzazione alla copertura dei posti ancora vacanti, poiché la copertura di ogni singola posizione deve essere autorizzata con apposita determinazione del dirigente regionale competente, previa la necessaria verifica della relativa disponibilità finanziaria;

* di dare atto del fatto che l'inserimento degli aventi diritto nel profilo professionale di "responsabile dell'area di vigilanza" e di "specialista di vigilanza" sono subordinati all'approvazione da parte della Regione di tali profili professionali, e fino al momento di tale approvazione il personale degli Enti di Gestione delle Aree protette, anche ad avvenuto passaggio di categoria professionale, mantiene inalterato il profilo professionale attualmente posseduto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 54-10746

Art. 17 L.r. 8/8/97 n. 51 - Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali - Accantonamento di Euro 3.200.656,70 (capitoli vari bilancio 2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di individuare attività regionali in materia socio assistenziale per l'anno 2003 la cui realizzazione comporta l'utilizzo di risorse finanziarie, definendo i programmi da realizzare, come indicato nell'allegato A che forma parte integrante della presente deliberazione;

di quantificare le risorse da destinare alle diverse attività secondo gli importi individuati nell'allegato A e di operare i conseguenti accantonamenti sui capitoli del bilancio 2003, così come indicato nello stesso allegato;

2. di assegnare alla Direzione Politiche Sociali le risorse per la realizzazione dei singoli programmi e le attività previsti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ATTIVITA' DA REALIZZARE

1. Nell'ambito di quanto previsto dal punto 1 dell'allegato A alla D.G.R. n. 52-8742 del 17/3/2003:

a) Spese relative alla fornitura di coffee break per il convegno del 27 ottobre 2003: "Formazione e territorio - Esperienze, culture e prospettive di ricerca per lo sviluppo locale".

Somma da accantonare

Cap. 11880/2003 Euro 3.025,00

b) Spese per la realizzazione della pubblicazione "I numeri dell'assistenza 2004" - IV Edizione, pubblicazione dei dati su CD ROM e fornitura CD ROM masterizzati.

Somma da accantonare

Cap. 11880/2003 Euro 15.000,00

c) Spese per la realizzazione di interventi rivolti alla popolazione detenuta, ed ex detenuta consistenti in attività culturali, sportive e formative negli Istituti penitenziari nonché interventi di sensibilizzazione e prevenzione del disadattamento rivolti alle scuole, e di progetti per il reinserimento sociale e lavorativo previsti dal Protocollo d'intesa firmato dalla Regione Piemonte e dal Ministro di Grazia e Giustizia il 4/12/1992 e dalla D.G.R. n. 45-25956 del 16/11/1998 "Individuazione degli obiettivi in materia di interventi penitenziari e post - penitenziari".

Somma da accantonare

Cap. 11880/2003 Euro 342.116,24

2. Realizzazione del programma triennale in materia di immigrazione extracomunitaria. I criteri di assegnazione dei contributi sono previsti dalla D.C.R. 209-35411 del 13/11/2001.

Somme da accantonare

Cap. 12000/2003 Euro 568.103,00

Cap. 11917/2003 Euro 1.304.272,72

Cap. 11918/2003 Euro 968.139,74

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 55-10747

Modificazione alle istruzioni ed ai criteri per l'applicazione dell'articolo 22 della legge regionale 12 dicembre 1997, n. 61

A relazione dell'Assessore D'Ambrosio:

Nel corso di questi ultimi anni, oltre all'ordinario finanziamento delle attività delle Aziende sanitarie regionali, la Regione ha conseguito gli obiettivi di politica sanitaria anche attraverso il contributo alla realizzazione di diverse iniziative coerenti con le previsioni del Piano sanitario regionale. La possibilità di erogare questo tipo di contributi, discende dall'articolo 22 della legge regionale 12 dicembre 1997, n. 61, recante "Norme per la programmazione sanitaria e per il piano sanitario regionale per il triennio 1997 - 1999".

In applicazione del II comma del citato articolo, ed anche ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo", la suddetta disposizione legislativa ha trovato ulteriore specificazione dapprima con D. G.R. n. 10-24369 del 15 aprile 1998, successivamente con modifiche ed integrazioni. Nelle medesime si trovano esplicitate le aree e gli interventi prioritari, nonché le istruzioni i criteri e le modalità per l'applicazione.

Nell'ambito dei progetti ammessi a contributo, la partecipazione regionale si è realizzata attraverso l'erogazione di un finanziamento non superiore al 50% della spesa ammessa. Beneficiari del contributo sono stati gli enti pubblici e le associazioni senza fine di lucro. Tramite questi soggetti la Regione ha realizzato diverse iniziative di informazione, approfondimento e divulgazione delle tematiche sanitarie; di promozione di nuovi comportamenti e abitudini connesse alla prevenzione; di riorganizzazione e qualificazione dei servizi offerti, nonché sviluppato sinergie con altre iniziative regionali; ecc.

Successivamente all'entrata in vigore della legge 11 aprile 2001, n. 7 recante "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" gli uffici preposti alla gestione delle pratiche, al fine ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie disponibili sul capito di bilancio 12537, nonché di definire le partite pendenti, hanno effettuato una veri-

fica amministrativa e contabile sulla realizzazione e lo stato di avanzamento delle iniziative finanziate.

Constatato che alcuni beneficiari non hanno, o solo parzialmente hanno realizzato le iniziative di cui si erano fatti promotori e per cui erano state impegnate risorse finanziarie, anche ai fini della certezza dell'azione amministrativa, necessità rettificare o revocare il contributo concesso.

In armonia con il regime della perenzione amministrativa dei fondi iscritti a bilancio - per cui i residui passivi, ovvero i fondi impegnati e non pagati nel successivo biennio rispetto a quello in cui fu assunto l'impegno, vengono iscritti in un apposito capitolo - si ritiene debbano essere revocati gli stanziamenti impegnati a favore dei beneficiari che agli atti risultino non aver realizzato le iniziative di cui si sono fatti promotori, entro il secondo anno successivo a quello in cui sono stati ammessi e conseguentemente, anziché l'iscrizione tra i residui perenti, sia dichiarata l'economia dei fondi così non utilizzati. Poiché i regolamenti a suo tempo approvati non contemplavano esplicitamente tale fattispecie, il provvedimento che si intende adottare, rimuove questo ostacolo formale.

Inoltre, in merito alle richieste avanzate dalle Aziende sanitarie regionali e sempre al fine di migliorare l'efficienza della gestione delle risorse, si ritiene che, analogamente a quanto avviene per la concessione di contributi in altri settori, per le iniziative che risultano intraprese da enti pubblici, possa essere erogato l'intero importo riconosciuto a titolo di anticipazione, fatto comunque salvo l'obbligo di rendicontare dettagliatamente le spese a conclusione del progetto.

Con il provvedimento che si intende approvare, viene infine individuato il nuovo responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Piero Pais, attuale responsabile del Settore Assetto istituzionale ed Organi collegiali.

Quanto sopra esposto e motivato,

- vista l'articolo 22 della legge regionale 12 dicembre 1997, n. 61, "Norme per la programmazione sanitaria e per il piano sanitario regionale per il triennio 1997 - 1999";

- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- vista legge regionale 8 agosto 1997, n. 51; "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

- viste le D.G.R. n. 23-26837 del 15 marzo 1999, n. 24-29730 del 27 marzo 2000 e n. 48-2497 del 19 marzo 2001, di approvazione delle istruzioni e dei criteri per l'erogazione dei contributi in oggetto.

Ritenuta non necessaria l'acquisizione del parere del Co:Re:Sa; trattandosi di modifiche meramente tecnico-operative;

La Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di modificare le istruzioni ed i criteri per l'erogazione dei contributi ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 12 dicembre 1997, n. 61, adottati con D.G.R. n. 23-26837 del 15 marzo 1999, n. 24-29730 del 27 marzo 2000 e n. 48-2497 del 19 marzo 2001, prevedendo che:

a) la realizzazione delle iniziative ammesse a contributo debba di norma terminare entro il secondo anno successivo a quello in cui sono state ammesse;

b) siano revocabili i contributi concessi a favore dei beneficiari che risultino non aver realizzato le iniziative di cui si sono fatti promotori, entro il secondo anno successivo a quello in cui sono stati ammessi, con conseguentemente dichiarazione di economia dei fondi non utilizzati;

c) alle iniziative intraprese da enti pubblici, possa erogarsi l'intero importo riconosciuto, a titolo di anticipazione, fatto comunque salvo l'obbligo di rendicontare dettagliatamente le spese a conclusione del progetto;

d) il responsabile del procedimento sia l'Ing. Piero Pais, responsabile del Settore Assetto istituzionale ed Organi collegiali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 56-10748

Art. 8-quinquies, d.lgs.229/1999. Recepimento accordo tra Regione Piemonte e associazioni di categoria AIOP e ARIS per il settore sanitario privato, per l'attività di ricovero, a valere per gli anni 2003-2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

- di recepire l'accordo tra la Regione Piemonte e le Associazioni di categoria AIOP e ARIS, per le attività di ricovero del Settore sanitario privato, a valere per il periodo 2003-2006, sottoscritto in data 16 ottobre 2003 dall'Assessore alla Sanità e dai Presidenti Regionali delle Associazioni di categoria AIOP e ARIS, la cui copia viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di approvare con successivo provvedimento il budget per l'anno 2003, individuato per singola struttura, così come previsto dalla metodologia indicata nell'accordo;

- di riconoscere, a decorrere dalle dimissioni effettuate dall'1.1.2003, ovvero dalla data del provvedimento regionale di accreditamento definitivo, le tariffe previste dalla D.G.R. n. 28-8148 del 30.12.2002 alle seguenti Case di cura private accreditate:

- Casa di cura Cellini
- Casa di cura Villa Maria Pia
- Casa di cura Madonna dei Boschi
- Casa di cura Villa Ida
- Casa di cura San Gaudenzio
- Casa di cura I Cedri
- Casa di cura Stella del mattino
- Casa di cura Città di Bra
- Casa di cura Villa Igea

- di riconoscere le tariffe previste dalla D.G.R. n. 28-8148 del 30.12.2002, con un abbattimento del 5%, alle seguenti Case di cura private accreditate:

- Casa di cura Cellini
- Casa di cura Villa Igea

- di riconoscere, a decorrere dalla data del provvedimento regionale relativo, le nuove tariffe per le strutture rientranti nell'accordo sulla neuropsichiatria;

- di dare atto che le tariffe da riconoscere alle Case di cura private provvisoriamente accreditate per l'anno 2003 sono quelle previste dalla deliberazione di Giunta

Regionale n. 46-6882 del 5 agosto 2002, attualmente in vigore.

La presente deliberazione, comprensiva della premessa e degli allegati, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 57-10749

Accantonamento ed assegnazione di Euro 25.000,00= (Cap. 12292/2003) alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie. Commissione Provinciale Ciechi civili di Torino: dotazione attrezzature

A relazione dell'Assessore D'Ambrosio:

Premesso che l'art. 1, comma 3, del D.M. del Tesoro n. 387 del 5.8.1991 dispone l'istituzione delle Commissioni mediche delle Unità Sanitarie Locali per la valutazione degli Invalidi civili, dei Ciechi e dei Sordomuti.

L'art. 1, comma 4, del D.M. del Tesoro. n. 387 del 5.8.1991 prevede la possibilità di costituire commissioni mediche specializzate per l'esame dei Ciechi e Sordomuti a livello Provinciale, con sede nel capoluogo di provincia, per meglio soddisfare le esigenze degli invalidi interessati.

Vista la legge regionale 12.12.1997 n. 61 (Piano Sanitario 1997- 1999) nella quale si dispone (allegato B punto 18) che l'attività delle Commissioni per i ciechi civili e per l'accertamento del sordomutismo vengono esercitate a livello provinciale.

Vista la D.G.R. n. 102-10268 dell'1.8.2003 con la quale è stata istituita la Commissione unica provinciale per i ciechi civili, su richiesta dell'Unione Ciechi - Consiglio regionale, in quanto si registravano evidenti disparità di giudizio fra le diverse Commissioni locali, anche a causa della strumentazione non adeguata alle reali necessità di accertare il grado di invalidità.

Tale accentramento di funzioni determina un maggiore afflusso di cittadini nella sede unica (si prevedono 350-400 visite/anno).

Vista la L. 3.4.2001 n. 138, che reca nuove disposizioni per la classificazione e quantificazione delle minozioni visive e nuove norme in materia di accertamenti oculistici.

Rilevata la conseguente necessità di eseguire specifici esami mediante apparecchiature tecnologicamente avanzate:

- * Lampada a fessura, simile al modello Haag-Straeit;
- * Lente di Volk 78 e 90 diottrie;
- * Campimetro computerizzato;
- * Tonometro di Goldmann;
- * Retinoscopio a striscia;

Risulta pertanto necessario dotare la nuova sede della Commissione provinciale ciechi civili di Torino presso l'A.S.L. 2 delle attrezzature sopra elencate.

Alla spesa di Euro 25.000,00= si fa fronte con lo stanziamento del cap. 12292 del bilancio di previsione per l'anno 2003.

Visti il D.M. del Tesoro n. 387 del 5.8.1991;

Vista la L.R. 12.12.1997 n. 61;

Vista la D.G.R. n. 10-10268 dell'1.8.2003;

La Giunta regionale, unanime,

delibera

* Di accantonare ed assegnare la somma di Euro 25.000,00= sul Cap. 12292 (Acc. n. 101479) del bilancio 2003 alla Direzione Controllo Attività sanitarie -

Settore Assistenza Extraospedaliera da destinare al finanziamento dell'acquisto dell'attrezzatura, elencata in premessa, utile a adeguare la dotazione della nuova sede della Commissione provinciale ciechi civili di Torino.

* Di provvedere successivamente ad impegnare ed erogare la somma di Euro 25.000,00= all'A.S.L. 2 di Torino - Struttura complessa di Medicina Legale - sede dell'istituenda Commissione Provinciale Ciechi civili di Torino.

* Di incaricare la Direzione 29 di adottare tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 58-10750

Eventi calamitosi dell'anno 2002 - Accantonamento e assegnazione della somma di Euro 820.000,00 a favore della Direzione Regionale OO.PP. - Cap. 24112/2003

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Con ordinanza n° 3277 del 28/03/2003 del Presidente del Consiglio dei Ministri è stata ripartita tra le regioni interessate dagli eventi atmosferici dell'anno 2002 una parte delle risorse finanziarie previste dal DL n° 15 del 7/02/2003.

I limiti di impegno imposti dall'ordinanza citata, che risultano per il Piemonte di Euro 936.120,00 per l'anno 2003 e di Euro 161.400,00 per l'anno 2004, hanno permesso alla Regione di accendere un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti di Euro complessivi 12.206.200,60, di durata quindicennale, a totale carico dello Stato e tale somma è stata iscritta sul Cap. 24112 per l'anno 2003 per far fronte alle spese provocate dai danni subiti dalle opere pubbliche, dai privati cittadini e dalle attività produttive durante gli eventi calamitosi del 2002.

Considerato che è ora necessario provvedere ai pagamenti dei contributi ai privati cittadini ed alle imprese danneggiati dalle calamità naturali del mese di settembre 2002 e pertanto è opportuno accantonare la somma di Euro 820.000,00 per tali necessità ed incaricare la Direzione OO.PP. delle operazioni necessarie.

Per quanto sopra,

vista l'ordinanza n° 3277 del 28/03/2003 del Presidente del Consiglio dei Ministri;

vista la L.R. n° 3/03;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

1. di incaricare la Direzione regionale OO.PP. degli adempimenti tecnico-amministrativi per la ricostruzione conseguente agli eventi calamitosi del mese di settembre 2002;

2. di accantonare e di assegnare a favore della medesima Direzione regionale la somma di Euro 820.000,00 sul Cap. 24112 (A/101460) del bilancio 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 59-10751

Finanziamento per attività di soccorso a favore del Comune di Castellino del Biferno. Accantonamento di Euro 25.400,00 sul capitolo 10740/03

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che :

nel mese d'ottobre e novembre del 2002 un evento sismico di particolare intensità ha colpito la regione del Molise;

il Settore Protezione Civile ha inviato al Comitato di Solidarietà, con prot. n. 49338/25.11 del 11/11/2002 una relazione sulle necessità espresse dai Comuni molisani miranti alla richiesta di aiuti per superare l'emergenza;

la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, ha indicato al Comitato di Solidarietà di "adottare", i comuni di Petrella Tifernina e Castellino del Biferno, in provincia di Campobasso, particolarmente colpiti dall'evento calamitoso;

la Commissione del Comitato di Solidarietà, ha effettuato il giorno 20-11-2002, un sopralluogo presso le zone terremotate ed in particolare nei comuni sopra citati;

nella seduta del Comitato di Solidarietà del 27-11-2002, (vedi nota prot. CR n. D4S3/37874-6241 del 28/11/2002) è stata approvata all'unanimità, l'assegnazione dei fondi disponibili relativi agli interventi del Comitato medesimo, che ammontavano complessivamente a Euro 228.922,22, per le seguenti finalità:

- contributo al Comune di Petrella Tifernina (CB), per l'acquisto di un mezzo di lavoro pesante (ruspa), da utilizzarsi per la sistemazione dei dissesti stradali ed ambientali dovuti al terremoto del 31/10/2002.

- contributo per la realizzazione, nel Comune di Castellino del Biferno (CB), di un edificio polifunzionale per attività aggregative;

il costo preliminare di questi primi interventi ammontanti a Euro 228.922,22, sono stati accantonati con D.G.R. 23 - 7950 del 09/12/2002 (A/ 101744) ed assegnati al comune di Castellino del Biferno e al comune di Petrella Tifernina; fondi che sono stati successivamente impegnati con Determina dirigenziale n. 1676 del 11/12/2002;

Considerato che:

il Comune di Castellino del Biferno, con nota del 21 marzo 2003 n. 1468, ha richiesto alla Regione per il completamento del centro polifunzionale, un ulteriore aiuto finanziario;

il Consiglio Regionale con nota del 26 marzo 2003 n. 10137, ha approvato di procedere all'assegnazione di ulteriori fondi giacenti sul conto corrente postale numero 480111 intestato al Comitato medesimo e raccolti a favore delle popolazioni del Molise colpite dal grave sisma;

i fondi ammontano complessivamente ad euro 25.400,00 e sono stati iscritti sul capitolo 10740 del Settore di Protezione Civile facente parte del bilancio regionale di previsione 2003, quale finanziamento al comune di Castellino del Biferno per attività di soccorso;

Tutto ciò premesso,

su proposta dell'Assessore competente in materia;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di accantonare per le suddette finalità di soccorso, la somma di Euro 25.400,00 sul capitolo 10740/03 (A/101475);

- di demandare a successivi atti determinativi dirigenziali l'impegno e la liquidazione dell'importo accantonato.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 60-10752

Evento sismico 11.04.2003; O.P.C.M. n.3284 del 30.04.2003 - D.P.G.R. n.40 del 05.05.2003. Fornitura e posa di n.15 moduli abitativi prefabbricati rimovibili, di cui n.12 da posizionare in territorio del comune di Sant'Agata Fossili e n.3 da stoccare in area da individuare dall'Amministrazione in territorio regionale. Accantonamento ed assegnazione a favore della Dir.OO.PP. della somma di Euro 650.000,00 sul Cap. 23760

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che

In data 11/04/2003 il territorio della Regione Piemonte veniva interessato da un evento sismico di rilevante intensità, localizzato prevalentemente nella provincia di Alessandria, la cui portata ha causato, tra l'altro, gravissimi danni alle abitazioni, alcune delle quali sono state dichiarate inagibili, con la conseguente esigenza di dover provvedere alla sistemazione delle famiglie evacuate, per tutto il periodo necessario al ripristino o alla ricostruzione degli edifici danneggiati.

Per assicurare adeguate condizioni abitative alle famiglie coinvolte ed evacuate dalle loro abitazioni, l'Amministrazione regionale ha ritenuto di provvedere all'acquisto di n. 15 moduli abitativi prefabbricati in legno, di superficie utile pari a circa mq. 50, destinati ad ospitare nuclei famigliari composti da un massimo di 4 persone ed aventi caratteristiche tecniche tali da consentirne lo smontaggio e lo stoccaggio dopo l'utilizzo, per soddisfare eventuali future analoghe necessità di pronto intervento.

Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 in data 30/04/2003, sono state dettate le disposizioni per l'attuazione degli interventi urgenti finalizzati a fronteggiare l'emergenza in oggetto, prevedendo che gli stessi possano essere realizzati in deroga alle norme vigenti richiamate nell'articolo 3. Con proprio decreto n. 40 del 05/05/2003, il Presidente della Giunta Regionale ha altresì incaricato l'Assessore ai lavori pubblici e protezione civile dello svolgimento delle necessarie attività avvalendosi anche delle strutture delle Direzioni competenti.

Stante l'esigenza di procedere al finanziamento dell'intervento in argomento, con D.G.R. n. 2-10584 del 01.10.2003 veniva istituito il relativo capitolo di bilancio n. 23760 con l'iscrizione della somma di Euro 650.000,00.=.

Si rende necessario accantonare ed assegnare, a favore della Direzione Opere Pubbliche la somma sopraindicata di Euro 650.000,00.=.

Per quanto sopra;

vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284/2003;

visto il D.P.G.R. n. 40 del 5/5/2003;

vista la D.G.R. n. 2-10584 del 01.10.2003;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

di accantonare, per le motivazioni espresse in premessa, ed assegnare a favore della Direzione regionale Opere Pubbliche, la somma di Euro 650.000,00.= sul capitolo 23760 del bilancio 2003. (A/101461)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 61-10753

Approvazione della dichiarazione d'intenti tra Regione Piemonte, Prov. di Alessandria, Comune di Bosco Marengo, Soprintendenza Reg.le del Piemonte, Diocesi di Alessandria, Camera di Commercio di Alessandria, l'Università del Piemonte Orientale, le Fondazioni Cassa di Risparmio di Torino e di Alessandria e l'Assoc.ne World Political Forum per la valorizzazione del complesso monumentale di Bosco Marengo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare la Dichiarazione d'Intenti allegata alla presente Deliberazione, autorizzando il Presidente della Giunta regionale ad apportare al testo stesso eventuali modifiche non sostanziali;

- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale o persona da lui delegata a sottoscrivere la Dichiarazione;

- di rinviare a successivo atto del Direttore regionale competente l'impegno della somma prevista a favore dell'Associazione World Political Forum per la realizzazione dello studio di fattibilità di cui in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 62-10754

L.R. 58/78 e D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003. Prenotazione di Euro 2.065.828,00 sul cap. 20405 per l'anno 2004

A relazione dell'Assessore Leo:

La L.R. 28.8.1978 n. 58 all'art. 1, secondo comma, afferma: "La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale; di favorire da parte di tutta la popolazione la fruizione dei beni culturali e di promuovere l'incremento e la gestione democratica delle relative strutture".

Inoltre l'art. 4 della stessa legge, nel prevedere l'istituzione del servizio per i beni e le attività culturali e nel fissarne le funzioni, contempla fra queste, al punto 5) del terzo comma, "promuovere le attività teatrali, musicali e cinematografiche curandone lo sviluppo e la diffusione sul territorio".

Il perseguimento degli obiettivi sopra citati ha comportato per la Regione Piemonte lo sviluppo di una politica indirizzata tra l'altro al sostegno di interventi di

ristrutturazione e di ammodernamento di sedi destinate ad accogliere attività culturali e di spettacolo.

Il crescente numero di richieste presentate ai sensi della legge regionale in oggetto per interventi di recupero, trasformazione e ammodernamento di sedi destinate ad attività culturali e di spettacolo ha reso opportuno e necessario procedere a una regolamentazione complessiva del comparto. Tale intervento si è concretizzato con l'emanazione del D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.03 "Regolamento regionale degli interventi a sostegno del recupero, della trasformazione e dell'ammodernamento di sedi destinate ad attività culturali e dello spettacolo, di cui alla legge regionale 28 agosto 1978, n. 58".

L'art. 2 comma 1 prevede che la Regione Piemonte possa assegnare contributi in conto capitale a sostegno di interventi concernenti i seguenti ambiti di intervento:

- a) sedi destinate in via esclusiva o prioritaria ad attività teatrali, cinematografiche, coreutiche e musicali;

- b) spazi polifunzionali destinati ad attività culturali e di spettacolo

- c) centri polifunzionali per attività culturali, educative e aggregative destinate ai giovani.

Tra le richieste di sostegno pervenute nel corrente anno figurano progetti, concernenti interventi di manutenzione straordinaria, la cui realizzazione avrà luogo nel corso dell'anno 2004 e che non sono pertanto state ancora oggetto di assegnazione di contributo, pur risultando ammissibili ai benefici del regolamento regionale in oggetto.

Nel confermare anche per tali richieste l'applicazione dei criteri sopra citati e al fine di dare continuità all'azione della Regione Piemonte nella politica di diffusione sul territorio regionale dei centri culturali e dello spettacolo, si ritiene opportuno provvedere alla prenotazione di una somma complessiva di Euro 2.065.828,00 sul cap 20405/04.

Vista la L.R. 51/97, art. 17 a), b), c) ed e);

vista la L.R. 58/78 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";

visto il D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.03 "Regolamento regionale degli interventi a sostegno del recupero, della trasformazione e dell'ammodernamento di sedi destinate ad attività culturali e dello spettacolo, di cui alla legge regionale 28 agosto 1978, n. 58".

verificato lo stanziamento previsto per l'anno 2004 sul capitolo 20405;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, con voto unanime reso nella forma di legge,

delibera

di procedere all'assegnazione delle seguenti risorse finanziarie, mediante prenotazione, alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo per le motivazioni indicate in premessa, così come di seguito riportato:

Capitolo	UPB	Importo	n. prenotazione
20405	32042	2.065.828,00	100200

Il Dirigente competente della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo provvederà con proprie determinazioni a individuare i soggetti beneficiari e a utilizzare le risorse accantonate, ai sensi della L.R. 51/97 art 23 a), g), e h).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 63-10755

Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - anno 2003 approvata con D.g.r. n.79 - 7317 del 7/10/2002: parziale modifica del riparto delle risorse attribuite; riduzione di prenotazioni su capp. vari del bilancio 2004 per un importo di Euro 8.000.000,00= ed assegnazione alla Direzione Formazione P. - L. mediante accantonamento della somma di Euro 8.000.000,00= su capp.vari del bilancio 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

nell'ambito della spesa complessiva di Euro 54.849.808,00= relativa alla realizzazione delle azioni previste dalla Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - anno 2003 approvata mediante la d.g.r. n.79 - 7317 del 7/10/2002:

- di assegnare alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro la somma di Euro 8.000.000,00= da destinare alle azioni di cui alla Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - anno 2003 approvata con D.g.r. n.79 - 7317 del 7/10/2002;

- di ridurre per un pari importo le sottoindicate prenotazioni sul bilancio 2004

cap.11546/2004 (100064/P) Euro 3.600.000,00= da Euro 9.690.002,64= a Euro 6.090.002,64=

cap.11442/2004 (100065/P) Euro 3.520.000,00= da Euro 9.474.669,25= a Euro 5.954.669,25=

cap.11400/2004 (100066/P) Euro 880.000,00= da Euro 2.368.667,31= a Euro 1.488.667,31=

- di modificare il riparto delle risorse di cui al paragrafo 3a) della Direttiva in oggetto, le quali, ferma restando l'attribuzione complessiva di Euro 54.849.808,00=, risultano provenire per Euro 45.833.348,00= dalla dotazione del P.O.R. - misure D1, D2 e parte di E1 - e per Euro 9.016.460,00= dal Bilancio regionale

Alla spesa complessiva di Euro 8.000.000,00= si fa fronte mediante accantonamento sui sottoelencati capitoli del bilancio 2003:

per Euro 5.000.000,00 = sul cap. 11400/2003 101462/A

per Euro 3.000.000,00 = sul cap. 11540/2003 101463/A

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 66-10758

Modifica alla D.G.R. n. 65 -9491 del 26.05.2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di inserire nel programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna per l'anno 2003, l'intervento di ripristino opere di sostegno "rotonda quadra" lungolago di Cannero Riviera

(VB), per un importo pari a Euro 191.654,17, riducendo contestualmente di pari importo la somma originariamente assegnata allo stesso Comune, nella misura di Euro 250.000,00, per la realizzazione delle "Opere per il prolungamento percorso pedonale e contestuale estensione della banchina nautica d'attracco Lido - Scialetta". Quest'ultima opera potrà essere ammessa al programma regionale per l'anno 2004 e finanziata compatibilmente con le risorse messe a disposizione nel Bilancio regionale anno 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 67-10759

Approvazione del testo dell'accordo di programma tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Cavallermaggiore per la realizzazione della Variante Sud - Est all'abitato di Cavallermaggiore per il collegamento della S.R. 20 con la S.P. 48

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare il testo dell'accordo di programma tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Cavallermaggiore per la realizzazione della Variante Sud - Est all'abitato di Cavallermaggiore per il collegamento della S.R. 20 con la S.P. 48, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, fatte salve eventuali modifiche di carattere non sostanziale;

* di autorizzare il Vice Presidente ed Assessore ai Trasporti, Viabilità e Comunicazioni, alla stipula dell'Accordo di programma di cui sopra;

* di dare atto che il contributo regionale verrà erogato all'Ente attuatore secondo le annualità indicate in premessa, compatibilmente con le disponibilità del capitolo di bilancio regionale e successivamente alla approvazione dei relativi bilanci di previsione annuali, con le modalità stabilite in una apposita convenzione attuativa dell'accordo di programma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2003, n. 68-10760

Approvazione del testo dell'accordo di programma tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Racconigi per la realizzazione del raccordo della S.R. 20 con la S.P. 30 per Casalgrasso in Comune di Racconigi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare il testo dell'accordo di programma tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Racconigi per la realizzazione del raccordo della S.R. 20

con la S.P. 30 per Casalgrasso in Comune di Racconigi., allegato al presente provvedimento quale parte integrante, fatte salve eventuali modifiche di carattere non sostanziale;

* di autorizzare il Vice Presidente ed Assessore ai Trasporti, Viabilità e Comunicazioni, alla stipula dell'Accordo di programma di cui sopra;

* di dare atto che il contributo regionale verrà erogato all'Ente attuatore secondo le annualità indicate in premessa, compatibilmente con le disponibilità del capitolo di bilancio regionale e successivamente alla approvazione dei relativi bilanci di previsione annuali, con le modalità stabilite in una apposita convenzione attuativa dell'accordo di programma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 7-10767

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Borgo San Dalmazzo (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Borgo San Dalmazzo, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 33 in data 31.7.2001, n. 48 in data 8.10.2001 e n. 7 in data 27.2.2003, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 6.10.2003, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione costituente la Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Borgo San Dalmazzo, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni Consiliari n. 33 in data 31.7.2001 e n. 48 in data 8.10.2001, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione
- Elab. Osservazioni e controdeduzioni
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio al dettaglio delle medie strutture di vendita
- Elab. Norme di attuazione e tabelle di zona
- Tav.1 Previsioni P.R.G. territorio comunale in scala 1:5000
- Tav.2 Previsioni P.R.G. concentrico in scala 1:2000
- Tav.3 Previsioni P.R.G. frazioni in scala 1:2000
- Tav.4 Previsioni P.R.G. dettaglio centro antico in scala 1:1000

- Tav.A Stralcio previsioni P.R.G. concentrico con individuazione aree insediamento commerciale ai sensi L.R. 28/99 in scala 1:2000

- Tav.2a Concentrico P.R.G. vigente con localizzazione delle modifiche apportate con la variante 2001 in scala 1:2000

- Tav.3a Frazioni P.R.G. vigente con localizzazione delle modifiche apportate con la variante 2001 in scala 1:2000

- Tav.4a Dettaglio centro antico P.R.G. vigente con localizzazione delle modifiche apportate con la variante 2001 in scala 1:1000

- Elab. Relazione Geologico-Tecnica;
- Deliberazione consiliare n. 7 in data 27.2.2003, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione integrativa

- Elab. Norme di attuazione e tabelle di zona.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



**REGIONE
PIEMONTE**

*Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica*

direzione19@regione.piemonte.it

Allegato "A" alla Deliberazione G.R. n° 7-10767 in data 24-10-2003

Pratica n. A30276 (CD alla pratica n. A11035)

OGGETTO: Comune di **BORGO SAN DALMAZZO**
Provincia di Cuneo
VARIANTE al P.R.G.C.
Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i.

ELENCO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE "EX OFFICIO"

MODIFICHE CARTOGRAFICHE E NORMATIVE:

Le aree residenziali 7R6.1 e 7R5.9; l'area commerciale 7T2.3 e l'area produttiva F.D.P2.2, si intendono stralciate e ricondotte alla precedente destinazione.

Di conseguenza si intende eliminato ogni riferimento, sia cartografico che normativo (comprese tabelle di zona), alle suddette aree stralciate.

Il Dirigente del Settore
Territoriale - Provincia di Cuneo
arch. Franco VANDONE

Il Direttore della Pianificazione
e Gestione Urbanistica
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 8-10768

Rettifica della D.G.R. n. 7-10066 in data 28.7.2003 relativa all'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, denominata "Variante Generale 2002", riferita al Comune di Cereseto (AL)

A relazione dell'Assessore Botta:

Premesso che la Giunta Regionale, con proprio provvedimento n. 7-10066 in data 28.7.2003, pubblicato su B.U.R. n. 32 del 7.8.2003, ha provveduto ad approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., subordinatamente all'introduzione "ex officio" di alcune modifiche ed integrazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, denominata "Variante Generale 2002", riferita unicamente alle competenze territoriali del Comune di Cereseto;

constatato che il Referente d'Area, territorialmente competente, della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica con relazione integrativa in data 11.9.2003 ha provveduto a segnalare, a seguito di una successiva verifica, che nell'ambito istruttorio conclusosi con relazione in data 16.6.2003, è stata erroneamente omessa l'esplicitazione che gli elaborati geologici assunti con deliberazione consiliare n. 15 in data 6.5.2003 di adozione della variante, costituiscono adeguamento del vigente Strumento Urbanistico Generale del Comune di Cereseto alle disposizioni del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001, affinché tale adeguamento sia deliberato dalla Giunta Regionale;

ritenuto pertanto necessario, per la completezza del provvedimento di approvazione, sanare l'omissione riscontrata procedendo ad una parziale rettifica della D.G.R. n. 7-10066 in data 28.7.2003 con l'introduzione, nel dispositivo di approvazione, di un apposito articolo che stabilisca l'adeguamento dello Strumento Urbanistico alle disposizioni del P.A.I.;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

Di rettificare il proprio precedente atto deliberativo n. 7-10066 in data 28.7.2003, avente per oggetto l'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, denominata "Variante Generale 2002", riferita unicamente al Comune di Cereseto, in provincia di Alessandria, introducendo nel dispositivo di approvazione, quale Art. 3, il seguente che recita:

"ART. 3

L'approvazione della presente variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Cereseto costituisce, per il medesimo Comune, adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001."

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 14-10774

Individuazione delle sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione nei Comuni della Provincia di Alessandria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di dichiarare disponibili per il privato esercizio le sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione di seguito elencate:

Albera Ligure sede unica rurale vacante
Belforte Monferrato sede unica rurale vacante
Carentino sede unica rurale vacante
Castelletto Monferrato sede unica rurale vacante
Cuccaro Monferrato sede unica rurale vacante
Denice sede unica rurale vacante
Frassinello Monferrato sede unica rurale vacante
Fresonara sede unica rurale vacante
Grogardo sede unica rurale vacante
Lerma sede unica rurale vacante
Montecastello sede unica rurale vacante
Morbello sede unica rurale vacante
Odalengo Grande sede unica rurale vacante
Orsara Bormida sede unica rurale vacante
Pareto sede unica rurale vacante
Pietra Marazzi sede unica rurale vacante
Piovera sede unica rurale nuova istituzione
Prasco sede unica rurale vacante
San Cristoforo sede unica rurale nuova istituzione
Tassarolo sede unica rurale nuova istituzione
Terzo sede unica rurale vacante
Trisobbio sede unica rurale vacante
Valenza Po sede n. 5 vacante

La sede n. 5 del Comune di Valenza Po viene inserita tra le sedi disponibili per il privato esercizio a seguito della sentenza TAR Piemonte - Sez. I - n. 490/03 con la conseguenza che l'assegnatario di detta sede a seguito di pubblico concorso dovrà ex art. 110 R.D. 1265/34 corrispondere al Comune di Valenza Po l'indennità di avviamento e rilevare dal medesimo quanto previsto dallo stesso articolo 110 sopra citato, così come determinati ex artt. 110 R.D. cit. e 3 L.R. 21/91.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 49-10807

Definizione dei criteri per la presentazione ed il finanziamento dei progetti di ricerca sulla produzione e l'utilizzo dell'idrogeno in Piemonte per la produzione energetica e la mobilità sostenibile

A relazione dell'Assessore Cavallera:

La Regione Piemonte, nell'ambito della più generale politica internazionale europea e nazionale di protezione dell'ambiente, della salute e della qualità della vita della popolazione, persegue gli obiettivi di contenimento dell'inquinamento atmosferico e di riduzione dei gas climalteranti, applicando il principio di integrazione delle politiche e dei soggetti che è alla base della strategia di sviluppo sostenibile più volte riaffermata dalla UE.

In tale contesto la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 29-7906 del 2 dicembre 2002 "Programma di sviluppo della ricerca sulla produzione e l'utilizzo dell'idrogeno in Piemonte", ha ribadito la centralità delle politiche e degli strumenti di sostegno dell'innovazione tecnologica, della ricerca di base e della ricerca applica-

ta in campo energetico ed ambientale, in particolare per garantire l'evoluzione tecnologica necessaria alla crescente domanda di energia e di mobilità pulite, con il contenimento dei fattori di pressione ambientale ottenibile attraverso l'utilizzo dell'idrogeno come vettore energetico per la mobilità sostenibile e per la produzione energetica.

Peraltro il metodo e l'argomento trovano conferma in recenti provvedimenti europei, quali:

* la Comunicazione della Commissione "La dimensione regionale dello spazio europeo della ricerca" - COM (2001) 549 definitivo del 3.10.2001 - che riconosce il ruolo trainante delle Regioni nel contesto generale della crescita economica basata sulla ricerca, la tecnologia e l'innovazione;

* la Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 1513/2002/CE del 27 giugno 2002 "Sesto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione volto a contribuire alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca e all'innovazione (2002-2006)", che individua le attività di ricerca sulle celle a combustibile e sull'idrogeno tra le priorità per perseguire lo sviluppo di sistemi energetici e di trasporto sostenibili.

Con la citata deliberazione programmatica, la Regione Piemonte ha voluto porsi come momento di riferimento e di coagulo per la sinergia delle diverse iniziative in atto o in programma sul territorio e intende sostenere, sia con proprie risorse sia orientando fondi statali, i programmi e i progetti di ricerca, ricerca applicata e formazione sull'utilizzo dell'idrogeno, al fine di realizzare quel tessuto di conoscenza diffusa che è condizione indispensabile per la costruzione di un'area scientificamente e tecnologicamente forte nel panorama europeo e mondiale.

In tale ottica si collocano:

* la stipula del Protocollo d'intenti fra i tre Atenei piemontesi e la Regione Piemonte in data 13 febbraio 2003, al fine di costruire un rapporto organico e sistemico tra il territorio e il mondo della conoscenza e favorire - attraverso la ricerca, la formazione e la disseminazione del sapere - la crescita e la diffusione di cultura scientifica applicata alle tematiche ambientali e all'innovazione, quale condizione indispensabile anche per individuare e formare le nuove figure professionali di cui il futuro necessiterà;

* la recente realizzazione, presso Environment Park, di HySy_Lab (Hydrogen System Laboratory), laboratorio di eccellenza per la ricerca applicata e la formazione sull'intera filiera dell'idrogeno: dalla produzione di idrogeno con le varie possibili fonti e tecnologie al suo accumulo/vettoriamento, alle sue applicazioni (civili/industriali/trasporti) nonché all'analisi di sistema (analisi di rischio, sostenibilità, analisi energetica). Il laboratorio, gestito da Environment Park, Politecnico di Torino, SAPIO e GTT (ex ATM), rappresenta, per il "Sistema Piemonte", lo snodo per il coinvolgimento delle aziende nella ricerca applicata e nell'innovazione, per la sinergia con altri centri di ricerca presenti sul territorio (CRF, Edison, FN, ecc) nonché per la formazione sul campo di risorse umane specializzate sulle tematiche della filiera idrogeno;

* il prossimo avvio del progetto regionale di "alfabetizzazione" sull'idrogeno, coordinato da Environment Park, che prevede la realizzazione presso HySy_Lab e presso un Istituto Tecnico Industriale in ogni provincia piemontese di un impianto didattico per la filiera dell'idrogeno con celle a combustibile, quale strumento di uno specifico percorso formativo per il personale docente e per gli studenti interessati, estendendo ed inte-

grando, in tal modo, la positiva esperienza realizzata nel 2003 presso l'ITIS di Biella.

Con propria deliberazione n. 65-6727 del 22 luglio 2002, la Giunta Regionale ha approvato la copertura finanziaria per il triennio 2002-2004 per lo sviluppo delle sperimentazioni sull'utilizzo dell'idrogeno per la produzione energetica e la mobilità sostenibile, confermata per l'anno 2003 con successiva deliberazione n. 27-8237 del 20/01/2003.

Stante l'interesse di sviluppare le conoscenze sull'utilizzo di tecnologie fuel cell nei diversi campi di applicazione e sui vari segmenti della filiera del vettore idrogeno nell'ottica di perseguire, come detto, lo sviluppo sul territorio regionale di sistemi energetici e di trasporto sostenibili, non è limitabile a priori il campo di sperimentazione passibile di cofinanziamento mediante le risorse 2003-2004 - pari ad euro 3.000.000,00 per ciascun anno - ma si ritiene di individuare un criterio di priorità per le iniziative che consentono la sperimentazione di impianti per la produzione energetica ad alta efficienza che adottino tecnologie SOFC (celle a combustibile ad ossidi solidi) e/o MCFC (celle a combustibile a carbonati fusi) e di cogeneratori domestici (CHP Combined Heat and Power) con tecnologia PEMFC (celle a combustibile a membrana polimerica) in vista di uno sviluppo sostenibile della media e piccola generazione distribuita di energia.

Le sperimentazioni previste nei progetti di ricerca dovranno svolgersi sul territorio piemontese; i progetti stessi potranno essere presentati da imprese singole o da raggruppamenti di imprese nonché da raggruppamenti di imprese ed enti di ricerca e dovranno comunque prevedere il coinvolgimento di HySy_Lab e di almeno uno dei tre Atenei piemontesi, per l'importante ruolo che possono svolgere di collaborazione, di fornitura dei tecnici, di elaborazione e di messa a disposizione delle informazioni scientifiche e tecnologiche, e per assicurare il coordinamento in rete dei progetti stessi.

Il cofinanziamento avverrà nel rispetto della Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo (96/C 45/06 pubblicata sulla G.U.C.E. n. C 45 del 17.02.1996) e pertanto i progetti di ricerca dovranno contenere anche gli elementi necessari alla notifica a norma degli artt. 87 e 88 (ex artt. 92 e 93) del Trattato CE.

I progetti di ricerca dovranno pervenire al Settore Risanamento acustico ed atmosferico della Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale,
visto l'art. 17 della l.r. n. 51/1997;
vista la l.r. 7 aprile 2000, n. 43;
vista la l.r. 7 ottobre 2002, n. 23;
vista la D.G.R. n. 29-7906 del 2 dicembre 2002;
con voto unanime, espresso nei modi di legge,

delibera

- di stabilire i seguenti criteri per la presentazione ed il finanziamento dei progetti di ricerca sulla produzione e l'utilizzo dell'idrogeno in Piemonte per la produzione energetica e la mobilità sostenibile:

- presentazione di progetti di ricerca sull'utilizzo di tecnologie fuel cell nei diversi campi di applicazione e sui vari segmenti della filiera del vettore idrogeno (produzione, accumulo/vettoriamento, applicazioni) nell'ottica di perseguire lo sviluppo sul territorio regionale di sistemi energetici e di trasporto sostenibili, con priorità per le iniziative che consentono la sperimentazione di impianti per la produzione energetica ad alta efficienza che adottino tecnologie SOFC (celle a combustibile ad ossidi

solidi) e/o MCFC (celle a combustibile a carbonati fusi) e di cogeneratori domestici (CHP Combined Heat and Power) con tecnologia PEMFC (celle a combustibile a membrana polimerica) in vista di uno sviluppo sostenibile della media e piccola generazione distribuita di energia;

- le sperimentazioni previste nei progetti di ricerca dovranno svolgersi sul territorio piemontese;

- i progetti di ricerca potranno essere presentati da imprese singole o da raggruppamenti di imprese nonché da raggruppamenti di imprese ed enti di ricerca e dovranno comunque prevedere il coinvolgimento di HySy_Lab e di almeno uno dei tre Atenei piemontesi, per l'importante ruolo che possono svolgere di collaborazione, di fornitura dei tecnici, di elaborazione e di messa a disposizione delle informazioni scientifiche e tecnologiche, e per assicurare il coordinamento in rete dei progetti stessi;

- il cofinanziamento avverrà nel rispetto della Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo (96/C 45/06 pubblicata sulla G.U.C.E. n. C 45 del 17.02.1996) e pertanto i progetti di ricerca dovranno contenere anche gli elementi necessari alla notifica a norma degli artt. 87 e 88 (ex artt. 92 e 93) del Trattato CE;

- i progetti di ricerca dovranno pervenire al Settore Risanamento acustico ed atmosferico della Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti;

- di prendere atto della necessità di notificare alla Commissione Europea i provvedimenti di ammissione a cofinanziamento dei progetti di ricerca a norma della citata Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo (96/C 45/06) e di avvertire pertanto i beneficiari che l'effettiva erogazione dei contributi in parola avverrà a seguito di parere favorevole espresso dalla Commissione stessa;

- di dare atto che il contributo dei progetti ammessi a cofinanziamento per il 2003 sarà erogato al Comune di riferimento affinché provveda alla liquidazione delle competenze conseguenti;

- di demandare alla Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2003, n. 343 - 33349

Modifica dell'articolo 13 del Regolamento Interno del Consiglio regionale

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

delibera

le seguenti modificazioni al Regolamento interno:

Al quinto comma dell'articolo 13, come modificato con deliberazione del Consiglio regionale n. 293 - 29179 del 16 settembre 2003, dopo le parole:

“secondo quanto stabilito dai rispettivi regolamenti interni, ove esistenti.”

sono aggiunte le parole:

“Il Gruppo misto, per le sole funzioni previste dal presente Regolamento, procede alla costituzione dei propri organi tenendo conto delle diverse componenti politiche in esso costituite.”

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 172 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D1

D.D. 25 settembre 2003, n. 653

Progetto di riordino dell'archivio di deposito del Consiglio Regionale del Piemonte: affidamento incarico professionale. Impegno di spesa di Euro 3.255,00 sul cap. 3010 art. 5 del bilancio 2003 del Consiglio Regionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare all'archivista dott.ssa Sara Valentino il lavoro di ricognizione, valutazione elaborazione di soluzioni complessive ed intermedie finalizzate all'archiviazione e allo scarto della documentazione depositata presso l'Archivio generale;

2. di garantire un costante raccordo da parte del personale del Settore Affari Istituzionali e supporto giuridico-legale con l'archivista sopra citata;

3. di impegnare la somma complessiva di Euro 3.255,00 (di cui Euro 3.000,00 di compenso lordo e Euro 225,00 di IRAP), che verrà liquidata a seguito di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore Affari

Istituzionali e supporto giuridico-legale, sul Cap. 3010 Art. 5.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S4

D.D. 1 ottobre 2003, n. 668

Integrazione a determinazione n. 648/D3S4 del 22.9.2003. "Assunzione di una unità lavorativa di categoria B.1 a tempo determinato tramite avviamento a selezione tra gli iscritti nelle particolari liste di collocamento relative ai disabili ai sensi della Legge 12.3.99 n. 68, per le esigenze delle strutture del Consiglio Regionale"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di procedere, per le considerazioni indicate in premessa e ad integrazione di quanto già determinato nella richiamata determinazione dirigenziale n. 648/D3S4, all'assunzione di una ulteriore unità di personale (due complessivamente) a tempo determinato appartenente alla categoria B, posizione economica B.1, in possesso del diploma di scuola media inferiore e capacità di utilizzo dei sistemi informatici più comuni e di una comprovata esperienza lavorativa almeno semestrale - requisito per accedere alle prove di selezione - in gestione di procedura informatizzata per l'attività di protocollazione in uso presso Pubbliche Amministrazioni, per un periodo di dodici mesi, in attuazione del punto f) del 1° comma delle code contrattuali del 15.09.2000, CCNL integrativo, successivo a quello firmato il 1° aprile 1999, tramite avviamento a selezione dal competente Ufficio del Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, ai sensi della Legge 12.3.99 n. 68;

2. di stabilire per la verifica della prova di idoneità quanto già indicato in premessa;

3. di definire in applicazione degli indirizzi forniti dall'Ufficio di Presidenza che l'idoneità al posto venga verificata dal dirigente del Settore Organizzazione e Personale della Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio Regionale;

4. di stabilire, inoltre, di sottoporre al periodo di prova il lavoratore qualora si tratti di prima assunzione a tempo determinato oppure in caso di valutazione negativa del precedente rapporto di lavoro a tempo determinato;

5. di dare atto che la spesa relativa al trattamento economico ivi compresi gli oneri riflessi per tale figura professionale troverà copertura sul capitolo 4030/5 del Bilancio Regionale 2003 che dispone di adeguato stanziamento.

Il Dirigente responsabile
Eriberio Naddeo

Codice D1S3

D.D. 2 ottobre 2003, n. 669

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Ristampa del libro/agenda "Calendario della deportazione politica e razziale italiana nei campi di eliminazione e sterminio nazisti". Impegno di spesa Euro 3.363,36 Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di procedere per quanto espresso in premessa, alla ristampa di n. 2000 copie del libro/agenda "Calendario della deportazione politica e razziale italiana nei campi di eliminazione e sterminio nazisti" di Italo Tibaldi;

2. di affidare allo Stabilimento Arti Grafiche S.r.l. (corrente in via della Fortezza 5/7 - 52037 Sansepolcro - Ar -) che ha già stampato la prima edizione del libro/agenda, la ristampa di n. 2000 copie della suddetta pubblicazione per un importo complessivo di Euro 3.363,36 comprensivo di IVA e sconto cauzionale;

3. di procedere ad impegnare la complessiva somma di Euro 3.363,36 al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2003;

4. di liquidare il relativo importo sulla base di regolare fattura.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D4S3

D.D. 2 ottobre 2003, n. 670

Integrazione e rettifica alla determinazione n. 751/D4S3 del 29/11/2002. Autorizzazione ed impegno di spesa di Euro 850,00 o.f.c. sul cap. 6040, art. 6 - Esercizio finanziario 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare l'integrazione e la rettifica alla determinazione di cui all'oggetto, come indicato e per le motivazioni espresse in narrativa;

2) di autorizzare l'impegno di spesa pari a Euro 850,00 con imputazione sul Cap. 6040, art. 6 - Esercizio Finanziario 2003, per procedere alla liquidazione indicata in premessa, sulla base della documentata rendicontazione delle spese sostenute.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 2 ottobre 2003, n. 671

Determinazione n. 434/D3S3 del 01/07/2003. Proroga del servizio di assistenza e conduzione degli impianti elettrici, presso le sedi del Consiglio Regionale e dei Gruppi Consiliari. Impegno di spesa integrativo a favore della ditta Imp. Electric s.n.c. (contratto rep. 6410 del 13.11.2001 e atto aggiuntivo rep. 244 del 23/06/2003) fino al 31/10/2003 di Euro 10.000,00 sul cap. 3030 art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, ad integrazione dell'impegno già assunto a favore della ditta Imp. Electric S.n.c., corrente in Corso Torino n. 6 - 10098 Rivoli (TO), per fare fronte agli oneri derivanti dall'effettuazione delle prestazioni straordinarie ed

urgenti con eventuale fornitura di materiale, sugli impianti elettrici, di traduzione simultanea, registrazione, amplificazione, video tvcc del Consiglio Regionale, l'ulteriore somma di Euro 10.000,00 oneri fiscali compresi sul Cap. 3030 Art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2003 per il periodo fino al 31/10/2003.

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Codice D3S4

D.D. 6 ottobre 2003, n. 672

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - Liquidazione 9^a acconto settembre 2003, ai sensi dell'art. 2, L.R. 11/11/1998 n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Codice D3S4

D.D. 3 ottobre 2003, n. 673

Adempimenti contabili connessi alla gestione del Bilancio 2003: variazione nell'ambito del cap. 4030

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di procedere nelle variazioni del programma operativo per l'anno 2003 nell'ambito del capitolo 4030 così come indicato in premessa;

- di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso alla conoscenza dell'Ufficio di Presidenza.

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Giunta regionale

Codice 7.4

D.D. 12 maggio 2003, n. 133

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria B1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.2

D.D. 10 luglio 2003, n. 184

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 515,00 (cap. 10280/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale, così come risulta dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzativo, data di inizio, durata, costo e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di Euro 515,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 16 luglio 2003, n. 186

Revoca della D.D. n. 164 del 13.6.2003 relativa all'autorizzazione al trasferimento ed al relativo inquadramento presso il Comune di Torino della dipendente regionale Francesca Dell'Aquila, categoria C2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare la D.D. n. 164 del 13.6.2003 con la quale è stato autorizzato il trasferimento ed il relativo inquadramento nel ruolo del personale del Comune di Torino della signora Francesca Dell'Aquila, dipendente regionale rivestente la categoria C2, assegnata alla Direzione Turismo, Sport, Parchi (Settore Coordinamento della promozione domanda turistica-organizzazione degli eventi promozionali).

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 17 luglio 2003, n. 187

Autorizzazione al rinnovo del comando, presso la Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, della dipendente regionale Liliana Pasquali, categoria D5

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, commi 20 e 21, della L.R. 34/89, il rinnovo del comando presso la Regione Lombardia della dipendente regionale Liliana Pa-squali, rivestente la categoria D5, per il periodo dal 15.7.2003 al 30.6.2004.

Questa amministrazione anticiperà gli importi dovuti per il trattamento economico fondamentale della dipen-dente. Le somme spettanti quali componenti del tratta-mento economico accessorio saranno altresì anticipate dietro comunicazione scritta o atto di conferimento da parte dell'ente di utilizzo e con l'assunzione dell'impe-gno al loro rimborso. Le somme corrisposte per istituti che incidono su fondi predeterminati gravano sugli spe-cifici fondi costituiti presso l'ente di utilizzo. Quest'ulti-mo provvederà direttamente al versamento dell'IRAP.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.3

D.D. 28 luglio 2003, n. 193

Servizi e gestione del "Patto per il Piemonte" anno 2003. Affidamento incaico CSI-Piemonte. Impegno di spesa Euro 2.026.559,47 (cap. 10632/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare i piani di attività del CSI-Piemonte inerenti i servizi e la gestione del "Patto per il Piemonte" per l'anno 2003, secondo l'allegata tabella riepilogati-va, comportanti un importo presunto di Euro 1.688.799,56 o.f.e., salvo eventuali variazioni da determi-narsi a seguito di quanto esplicitato nelle premesse;

- di affidare parzialmente in sanatoria l'incarico per la gestione e servizi del "Patto per il Piemonte" dal 1° gennaio al 31 dicembre 2003;

- di impegnare, per l'affidamento di cui sopra, l'im-porto di Euro 2.026.559,47 o.f.i. sul capitolo 10632/03 acc. n. 100923;

- di provvedere al pagamento della somma impegnata dietro presentazione di regolari fatture, con le modalità indicate all'art. 8 del contratto Rep. N. 8008 del 30.04.2003 e con gli importi sotto specificati:

l'80% in 12 ratei mensili anticipati, ciascuno di im-porto pari ad Euro 135.103,96 o.f.i.;

la rimanenza della cifra a saldo, a seguito di verifica e approvazione delle rendicontazioni finali vistate dalla P.O. "Reti di Comunicazione ed aspetti Telematici corre-lati ai Cablaggi".

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 29 luglio 2003, n. 195

Preso d'atto del Decreto del Dipartimento della funzione pubblica di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze dell'11.6.2003 relativo all'assegnazione di perso-nale del soppresso Ministero delle finanze trasferito alle Regioni e agli enti locali per l'esercizio delle funzioni

conferite dal d.lgs. 112/1998 in materia di demanio idrico (Agenzia del Demanio)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto che a decorrere dal 1° agosto 2003 il personale del soppresso Ministero delle finanze, iscrit-to nel ruolo provvisorio di cui all'art. 74 del decreto le-gislativo 30 luglio 1999, n. 300, e distaccato presso l'Agenzia del Demanio, come indicato nella Tabella A facente parte del Decreto del Dipartimento della Funzio-ne pubblica di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze dell'11.6.2003, allegata alla presente deter-minazione per farne parte integrante, è assegnato alla Regione Piemonte (Direzione Opere pubbliche), per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di demanio idrico;

- di prendere, altresì, atto che fino al 30 settembre 2003 l'onere per le spese del personale di cui sopra rimane a carico delle Agenzie del Demanio e del Territorio;

- di prendere, infine, atto che con decreto del Ministe-ro dell'economia e delle finanze si provvede alle occor-renti variazioni di bilancio per l'adozione dei consequen-ti provvedimenti di assegnazione alla Regione Piemonte delle corrispondenti risorse finanziarie;

- di dare atto che il personale proveniente dall'Agen-zia del Territorio, si provvederà a recepire il relativo tra-sferimento alla Regione Piemonte con successiva deter-minazione, sulla base di specifica comunicazione da par-te della stessa agenzia.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 31 luglio 2003, n. 198

Implementazione del SIRE anno 2003. Affidamento in-carico CSI-Piemonte. Impegno di spesa Euro 185.021,59 sul cap. 10640/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il completamento o la prosecuzione dei progetti, di cui alla tabella allegata, presentati dal C.S.I.-Piemonte e inerenti le Direzioni Regionali per l'anno 2003;

- di affidare allo stesso l'esecuzione delle commesse per un importo pari a Euro 185.021,59 o.f.i.;

- di impegnare e imputare la somma di Euro 185.021,59 sul cap. 10640/03 (acc. n. 100354);

- di dare atto che i rapporti con il CSI-Piemonte risul-tano regolati dal contratto allegato alla determinazione n. 1/2037 del 06.10.1997 fatta eccezione per i termini di consegna che si intendono fissati per il 30.06.2004;

- di prevedere che il Direttore Regionale competente in materia di Sistemi Informativi ed Informatica proceda a liquidare la somma impegnata a seguito di presenta-zione di regolari fatture, e secondo le modalità indicate nell'art. 13 del contratto allegato alla determinazione di cui sopra.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 31 luglio 2003, n. 199

Implementazione SIRE anno 2003. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa Euro 2.506.638,70 su capp. vari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare le offerte tecnico-economiche con i relativi piani di attività del C.S.I.-Piemonte inerenti le implementazioni delle Direzioni Regionali per l'anno 2003;

- di affidare allo stesso l'esecuzione delle commesse, di cui alle schede allegate, concernenti il SIRE per un importo pari a Euro 2.506.638,70 o.f.i.;

- di dare atto che i rapporti con il C.S.I.-Piemonte sono regolati dal contratto allegato alla determinazione n. 1/2037 del 6.10.1997;

- di dare atto che le attività di cui ai progetti indicati in allegato avranno termine entro il 30.06.2004;

- di impegnare e imputare la somma complessiva di Euro 2.506.638,70 sui seguenti capitoli:

Euro 2.416.338,70 cap. 10640/03 (acc. n. 100354) (I. 3652)

Euro 90.300,00 cap. 11610/03 (acc. n. 100705) (I. 3653)

- di prevedere che il Direttore Regionale competente in materia di Sistemi Informativi ed Informatica proceda a liquidare la somma impegnata a seguito di presentazione di regolari fatture, e secondo le modalità indicate nell'art. 13 del contratto allegato alla determinazione di cui sopra.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 1 agosto 2003, n. 204

Impegno di spesa di Euro 310.000,00 sul cap. 10135/2003. Prestazioni straordinarie rese ai sensi dell'art. 15, L.R. 4/3/2003 n. 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 310.000,00 (trecentodiecimila) sul capitolo 10135 del Bilancio di Previsione 2003 (Imp. N°.....).

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 6 agosto 2003, n. 205

Progetto obiettivo "Convegno: Il sistema formativo della P.A. in Piemonte"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Convegno: Il Sistema Formativo della P.A. in Piemonte" presentato dalla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione Risorse Umane Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino spesa per la Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 6 agosto 2003, n. 206

Gestione dei servizi formativi di area europea per il personale dipendente. Affidamento all'Istituto Universitario di Studi Europei. Spesa di Euro 29.400,00 (cap. 10280/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le considerazioni in premessa illustrate, all'Istituto Universitario di Studi Europei, la gestione triennale dei servizi formativi di area Europea per il personale regionale, in esecuzione al Piano di Formazione 2003 di cui alla D.G.R. n. 30-8508 del 24/02/03, in coerenza con il Manuale del Sistema per la Qualità del Servizio Formativo del Personale Regionale e con quanto disposto dalla deliberazione n. 13-28943 del 20 dicembre 1999;

- di approvare lo schema di convenzione tra l'Istituto Universitario di Studi Europei e la Regione Piemonte, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di esonerare l'Istituto Universitario di Studi Europei dal versamento della cauzione, avendo praticato uno sconto del 1% in favore della Regione Piemonte, così come previsto dall'art. 37 della L.R. n. 8/84;

- di impegnare l'importo di Euro 29.400,00 esente IVA sul cap. 10280 per l'esercizio finanziari 2003 facendovi fronte con le risorse finanziarie assegnate con D.G.R. n. 30-8508 del 24/02/03 demandando a successivi atti il formale impegno della quota di spesa rimanente;

- di provvedere alla liquidazione delle fatture mediante emissione di bonifico bancario intestato all'Istituto Universitario di Studi Europei, via Maria Vittoria 26 Torino, previa verifica da parte della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione Risorse Umane della Regione Piemonte, della regolarità delle prestazioni erogate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 7 agosto 2003, n. 208

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria B1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato, tramite richiesta numerica al centro per l'impiego della Provincia di Torino, di una unità di categoria B1 con il profilo professionale di "Esecutore amministrativo e di segreteria per lo svolgimento di funzioni di dattilografia", in possesso della Licenza della Scuola dell'Obbligo;

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavori, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di Euro 8.005,00 (ottomilacinquecento/00) prevista per l'anno 2003, per Euro 6.290,00 (seimiladuecentonovanta/00) con lo stanziamento di cui al capitolo 10120/03 e per Euro 1.715,00 (millesettecentoquindici/00) con lo stanziamento di cui al capitolo 10130/03 del Bilancio per l'anno 2003.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 11 agosto 2003, n. 209

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria A1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato, tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia di Torino, di una unità di categoria A1 con il profilo professionale di "Operatore", in possesso della Licenza della Scuola dell'Obbligo;

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavori, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di Euro 7.551,00 (settemilacinquecentocinquanta/00) prevista per l'anno 2003, per Euro 5.960,00 (cinquemilanovecentosessanta/00) con lo stanziamento di cui al capitolo 10120/03 e per Euro 1.591,00 (millecinquecentonovantuno/00) con lo stanziamento di cui al capitolo 10130/03 del Bilancio per l'anno 2003.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 13 agosto 2003, n. 210

Assunzione di n. 4 unità di cat. C1 con incarico a termine per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le considerazioni esposte in premessa, all'assunzione a tempo determinato per mesi sei di quattro unità di categoria C1 in possesso del diploma di maturità;

- di precisare che il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipulazione dei contratti individuali a tempo determinato per mesi sei, eventualmente prorogabili per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 42.580,00 (quarantaduemilacinquecentottanta/00) prevista per l'anno 2003 con lo stanziamento di cui al capitolo 10117/2003.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 13 agosto 2003, n. 211

Autorizzazione al trasferimento ed al relativo inquadramento presso l'Agenzia regionale delle strade (ARES Piemonte) del dipendente regionale Davide Patrocco

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 21 agosto 2003, n. 212

Assunzione di n. 3 unità di cat. A1 e mansioni di autisti-magazzinieri con incarico a termine per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le considerazioni esposte in premessa, all'assunzione a tempo determinato per mesi sei di tre unità di categoria A1 in possesso del diploma di scuola media superiore e patente di categoria B;

- di precisare che il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipulazione dei contratti individuali a tempo determinato per mesi sei, eventualmente prorogabili per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 27.178,00 (ventisettemilacentosettantotto/00), prevista per l'anno 2003, con lo stanziamento di cui al capitolo 10117/2003.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 27 agosto 2003, n. 213

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria D1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato per il periodo di assenza dal servizio per maternità obbligatoria o facoltativa della dipendente tramite richiesta al Centro per l'Impiego della provincia di Torino, di 1 unità di personale di categoria D1 in possesso del diploma di Laurea in Scienze biologiche ovvero Scienze naturali, di conoscenza nel campo dei rifiuti, cenni sulla normativa regionale e nazionale, di buona conoscenza, come utente, degli applicativi Office, per l'intero periodo di assenza dal servizio per maternità obbligatoria o facoltativa della dipendente, di cui all'allegato a);

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavori, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di Euro 9.792 (novemilasettecentonovantadue), prevista per l'anno 2003, per Euro 7.729 (settemilasettecentoventinove) con lo stanziamento di cui al capitolo 10120 e per Euro 2.063 (duemilasesantatre) con lo stanziamento di cui al capitolo 10130 del Bilancio, già impegnati con D.D. n. 1 del 10/01/2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 8.4

D.D. 12 maggio 2003, n. 9

IRES - Contributo annuo 2003 - Ulteriore erogazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul Cap. n. 10960/2003 (UPB 08041) la spesa di Euro 541.384,00 quale ulteriore erogazione a titolo di contributo regionale all'IRES dovuto, per l'anno 2003, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale n. 43/91.

Il Dirigente responsabile
Roberto Corgnati

Codice 8

D.D. 25 giugno 2003, n. 10

Conferma istituzione progetto "Sviluppo locale e qualità percepita" e affidamento relativa responsabilità

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di confermare il progetto "Sviluppo locale e qualità percepita" istituito con determinazione dirigenziale n. 8 del 17.04.2003 dal Direttore della Direzione Programmazione e Statistica, con i contenuti e le caratteristiche indicati nella medesima ed il relativo affidamento di responsabilità al dr. Bruno Gallino, in qualità di Dirigente del Settore Osservatorio statistico indicatori fisici Enti locali della Regione.

Il Direttore regionale
Franco Amato

Codice 8.1

D.D. 30 giugno 2003, n. 11

Collaborazione con il COREP per uno stage di studio di 4 studenti del Master di Analisi delle Politiche Pubbliche

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la collaborazione con il COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente presso il politecnico di Torino - C.so Duca degli Abruzzi, 24 - Torino per l'effettuazione di uno stage di studio presso la regione Piemonte di 4 studenti del Master di Analisi delle Politiche Pubbliche (MAPP) sugli argomenti indicati in premessa di interesse del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;

- Gli stages di studio saranno realizzati in collaborazione con le Direzioni Opere Pubbliche, Artigianato, Programmazione e Statistica, e saranno regolati dalla convenzione allegata alla presente determinazione che sarà sottoscritta per la Regione Piemonte dal Responsabile del Settore Programmazione regionale;

- Al COREP sarà corrisposto un contributo complessivo a sostegno del Master di Euro 33.600,00 (28.000,00 + 5.600,00 IVA), che viene impegnato sui fondi statali appositamente assegnati alla Regione Piemonte per le attività del nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici ai sensi della L. 144/99, sul cap. 10595 del Bilancio per l'anno 2003.

Il Dirigente responsabile
Gualtiero Reinerio

Codice 8.1

D.D. 18 luglio 2003, n. 14

Spesa per il funzionamento del Gruppo di esperti senior del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici L. 144/99. Impegno di Euro 4.200,00 cap. 10595/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul cap. 10595 del bilancio 2003 la somma di Euro 4.200,00 per fare fronte alle spese per il funzionamento nel 2003 del Gruppo di esperti senior dello Staff di Consulenza tecnica del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui alla L. 144/99 costituito con determinazione dirigenziale 31.03.2003 n. 7 del Responsabile del Settore Programmazione regionale - Direzione Programmazione e Statistica.

Il Dirigente responsabile
Gualtiero Reinerio

Codice 8

D.D. 29 luglio 2003, n. 18

Approvazione della graduatoria di Direzione per l'assegnazione della posizione organizzativa A "Attuazione, monitoraggio e valutazione dell'Intesa istituzionale di programma e degli atti di programmazione regionale"; conferimento del relativo incarico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare la graduatoria per l'attribuzione della posizione organizzativa del profilo professionale A denominata "Attuazione, monitoraggio e valutazione dell'Intesa istituzionale di programma e degli atti di programmazione regionale", così come evidenziato nel prospetto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Di assegnare la posizione organizzativa del profilo professionale A denominata "Attuazione, monitoraggio e valutazione dell'Intesa istituzionale di programma e degli atti di programmazione regionale" alla dott.ssa Clara Varricchio, categoria contrattuale D5, che nella graduatoria interna ha conseguito il maggior punteggio con punti 100.

Di attribuire al dipendente in parola l'assegnazione dell'incarico, per quattro anni, a far data dall'1/8/2003.

Al dipendente competono, secondo quanto previsto all'art. 10 del C.C.N. 31.03.1999, dalla data di assunzione di responsabilità ed in proporzione al servizio prestato, la retribuzione di posizione nei valori annui lordi per tredici mensilità indicata nel Protocollo d'intesa e nel contratto decentrato del 27.5.1999 e la retribuzione di risultato.

La spesa relativa all'incarico di cui trattasi dovrà essere impegnata dalla Direzione regionale Bilanci e finanze competente in materia.

La posizione è assegnata al settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata.

Il Direttore regionale
Franco Amato

Codice 8

D.D. 29 luglio 2003, n. 19

Approvazione della graduatoria di Direzione per l'assegnazione della posizione organizzativa A "Attività giuridico amministrativa per l'Intesa istituzionale di programma e assistenza giuridica al Settore"; conferimento del relativo incarico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare la graduatoria per l'attribuzione della posizione organizzativa del profilo professionale A denominata "Attività giuridico amministrativa per l'Intesa istituzionale di programma e assistenza giuridica al Settore", così come evidenziato nel prospetto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Di assegnare la posizione organizzativa del profilo professionale A denominata "Attività giuridico amministrativa per l'Intesa istituzionale di programma e assistenza giuridica al Settore" al dott. Corrado Dore, categoria contrattuale D1, che nella graduatoria interna ha conseguito il maggior punteggio con punti 72,25.

Di attribuire al dipendente in parola l'assegnazione dell'incarico, per quattro anni, a far data dall'1/8/2003.

Al dipendente competono, secondo quanto previsto all'art. 10 del C.C.N. 31.03.1999, dalla data di assunzione di responsabilità ed in proporzione al servizio prestato, la retribuzione di posizione nei valori annui lordi per tredici mensilità indicata nel Protocollo d'intesa e nel

contratto decentrato del 27.5.1999 e la retribuzione di risultato.

La spesa relativa all'incarico di cui trattasi dovrà essere impegnata dalla Direzione regionale Bilanci e finanze competente in materia.

La posizione è assegnata al settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata.

Il Direttore regionale
Franco Amato

Codice 8

D.D. 29 luglio 2003, n. 20

Approvazione della graduatoria di Direzione per l'assegnazione della posizione organizzativa C "Attività istruttoria per atti di programmazione negoziata e segreteria del Comitato paritetico di attuazione previsto dalla L. 662/1996"; conferimento del relativo incarico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare la graduatoria per l'attribuzione della posizione organizzativa del profilo professionale C denominata "Attività istruttoria per atti di programmazione negoziata e segreteria del Comitato paritetico di attuazione previsto dalla L. 662/1996", così come evidenziato nel prospetto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Di assegnare la posizione organizzativa del profilo professionale C denominata "Attività istruttoria per atti di programmazione negoziata e segreteria del Comitato paritetico di attuazione previsto dalla L. 662/1996" alla sig.ra Francesca Condorelli, categoria contrattuale D2, che nella graduatoria interna ha conseguito il maggior punteggio con punti 74,77.

Di attribuire al dipendente in parola l'assegnazione dell'incarico, per quattro anni, a far data dall'1/8/2003.

Al dipendente competono, secondo quanto previsto all'art. 10 del C.C.N. 31.03.1999, dalla data di assunzione di responsabilità ed in proporzione al servizio prestato, la retribuzione di posizione nei valori annui lordi per tredici mensilità indicata nel Protocollo d'intesa e nel contratto decentrato del 27.5.1999 e la retribuzione di risultato.

La spesa relativa all'incarico di cui trattasi dovrà essere impegnata dalla Direzione regionale Bilanci e finanze competente in materia.

La posizione è assegnata al settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata.

Il Direttore regionale
Franco Amato

Codice 8

D.D. 1 agosto 2003, n. 21

Attribuzione di specifiche responsabilità alla Sig.ra Barbara Minati - Categoria B1

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare alla Sig.ra Barbara Minati, inquadrata nella categoria B1, la diretta e personale responsabilità, sia in termini di prodotto che di risultato, dell'attività di prima verificata della conformità e rispondenza alle regole concorsuali dei progetti interdisciplinari di ricerca da selezionare ai fini dell'accesso ai finanziamenti CIPE.

Il Direttore regionale
Franco Amato

Codice 9.8

D.D. 4 novembre 2003, n. 151

Applicazione art. 17 C.C.N.L. 23.12.1999 e protocollo d'intesa 10.1.2003 e 24.9.2003 per la risoluzione consensuale personale qualifica dirigenziale; approvazione bando e schema di contratto e quantificazione fondo incentivi

In riferimento all'art.17 del C.C.N.L. del comparto del personale appartenente alla qualifica dirigenziale siglato il 23.12.1999 l'Amministrazione Regionale ha stipulato due protocolli d'intesa il 20.01.2003 ed il 24.09.2003, rispettivamente recepiti con DD.G.R. n. 50-8295 del 27.01.2003 e 48-10687 del 13.10.2003, nonché con deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 30.01.2003 e n. 175 del 22.10.2003, per l'attuazione dell'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, quale incentivo all'esodo anticipato del personale rivestente la qualifica dirigenziale;

in esecuzione di quanto esplicitato nel precedente capoverso, si rende, pertanto necessario procedere all'approvazione del bando unico per Giunta Regionale e Consiglio Regionale, così come allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente i criteri per l'applicazione dell'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per il personale di qualifica dirigenziale, nonché dello schema di contratto.

Si rende, altresì, necessario procedere alla quantificazione degli incentivi da corrispondere ai dirigenti che aderiranno al bando in questione.

I dirigenti che intendono avvalersi della risoluzione consensuale prevista dal bando unico medesimo, possono presentare le adesioni a decorrere dal 6.11.2003 alle ore 12,00 al 26.11.2003;

ai dirigenti che aderiscono al bando è corrisposta una indennità supplementare, costituendo un fondo unico per i ruoli della Giunta Regionale e Consiglio Regionale costituito dai risparmi di spesa verificatisi negli anni 2002 e 2003 correlati alle vacanze d'organico della qualifica dirigenziale, tenuto conto degli elementi di seguito indicati:

“stipendio base, oneri a carico Ente, pari al 35,18%”.

Dal fondo così determinato, viene detratta la parte del 6% utilizzata ad incremento del fondo per la retribuzione di posizione di cui all'art. 26 del C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali Area Dirigenza del 23.12.1999, nonché la somma anche di E. 723.039,66, già utilizzata per l'incremento annuale del fondo ai sensi dell'art. 26 del C.C.N.L. quali risorse aggiuntive.

L'importo netto viene così determinato in E. 2.190.681,52, complessivamente considerato per Giunta e Consiglio, e troverà iscrizione in appositi capitoli e/o ad articoli da istituirsi presso i rispettivi bilanci di previsione per l'anno 2004 secondo i seguenti importi previsionali:

* Giunta regionale E. 1.846.603,20

* Consiglio regionale E. 344.078,32

Sono, comunque, fatti salvi ulteriori approfondimenti in merito ai criteri adottati per la quantificazione del fondo stesso.

Il fondo concerne gli incentivi riferiti alle domande di adesione presentate in relazione al bando allegato per la risoluzione consensuale che consentiranno ai dirigenti di risolvere il rapporto dal 3/12/2003 al 31/12/2004;

Per gli anni successivi sarà di conseguenza modificato in relazione alle cessazioni verificatesi nonché agli incrementi di posti in pianta organica.

Le risorse non spese durante l'anno sono portate in aumento del fondo dell'anno successivo.

Per le somme così corrisposte sotto il profilo contributivo e fiscale, troveranno applicazione l'art. 6, comma 4, lettera b, D.lgs. n. 314/97 nonché l'art. 17, commi 2 e 4 bis del T.U. n. 917/1986.

Così premesso e considerato,

I DIRETTORI

visto l'art. 17 C.C.N.L. 23.12.1999 dei dirigenti;
visto il protocollo d'intesa del 20.1.2003 approvato con D.G.R. n. 56-8295 del 27.1.2003;
visto il protocollo d'intesa del 24.9.2003 approvato con D.G.R. n. 48-10687 del 13.10.2003;
visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
visto l'art. 23 della L.R. 51/1997;

determinano

di approvare:

- il bando relativo alla risoluzione consensuale personale qualifica dirigenziale (All. A);
- il modulo di adesione (All. B);
- lo schema di contratto relativo al personale dirigenziale del ruolo della Giunta Regionale (All. C);
- lo schema di contratto relativo al personale dirigenziale del ruolo del Consiglio Regionale (All. D);
- di quantificare, fatto salvo quanto indicato in premessa, il fondo per gli incentivi secondo le modalità indicate in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 29.7.2002 n. 8/R.

Il Direttore Regionale
Pierluigi Lesca

Il Direttore Regionale
Sergio Crescimanno

Il Direttore Regionale
Wally Montagnin

Allegato A

AVVISO DI BANDO , RISERVATO AL PERSONALE REGIONALE RIVESTENTE LA QUALIFICA DIRIGENZIALE, PER L'ATTUAZIONE DELL'ISTITUTO DELLA RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART.17 DEL C.C.N.L. DEL 23.12.1999 E DEL PROTOCOLLO D'INTESA AZIENDALE SOTTOSCRITTO IL 23.01.2003, QUALE INCENTIVO ALL'ESODO DEL PERSONALE.

In attuazione dell'art. 17 del c.c.n.l. del 23.12.1999 del comparto del personale di qualifica dirigenziale Regioni-Enti locali, e dei protocolli aziendali di intesa sottoscritti il 20.01.2003 e 24 settembre 2003, recepiti rispettivamente con dd.g.r. n. 50-8295 del 27.01.2003 e n. 48-10687 del 13.10.2003, nonché dalle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 30.1.2003 e n. 175 del 22.10.2003, è indetto bando unico, per i ruoli della Giunta e del Consiglio Regionale, per l'applicazione dell'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di

lavoro del personale regionale rivestente la qualifica dirigenziale.

1) ARCO TEMPORALE DI APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ADESIONE.

a) L'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro di cui all'art. 17 del c.c.n.l. del personale di qualifica dirigenziale sottoscritto il 23.12.1999 è applicabile, nel limite del numero massimo di unità stabilito nel successivo punto 3, alle risoluzioni che i dirigenti aventi i requisiti previsti al successivo punto 2 proporranno, in adesione esplicita espressa nelle forme e modalità previste dal presente bando, in un periodo temporale di cinque anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando.

b) Per il presente anno le domande di adesione potranno essere presentate entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, secondo le modalità precisate al punto 8. Potranno essere presentate adesioni per risoluzioni consensuali che avverranno dal 3.12.2003 al 31.12.2004.

c) Per i 4 anni seguenti alla prima data di pubblicazione del presente bando, viene aperta una finestra annuale con apertura dal 1 al 30 settembre di ogni anno, per la presentazione delle adesioni per la cessazione del rapporto di lavoro nell'anno successivo.

d) Qualora, dopo la presentazione delle adesioni nell'ultima finestra annuale, non siano esaurite le disponibilità di posti e di risorse di cui al punto .3 del presente bando, prima della scadenza dei 5 anni verrà aperta una ulteriore finestra, con apertura di 30 giorni, durante la quale potranno presentare domanda di adesione anche i dirigenti che cesseranno dal servizio successivamente e che proporranno la risoluzione del rapporto di lavoro in una data compresa nei primi trenta giorni dall'inizio della prima finestra utile al proprio collocamento a riposo. Le adesioni saranno accolte nel limite di posti e di spesa disponibili, nell'ordine delle date di risoluzione proposte. A parità di data di risoluzione si darà precedenza al dirigente con maggior servizio utile, qualora permangano ulteriormente posizioni di parità verrà data precedenza al dirigente più anziano di età.

e) Le adesioni formulate nei termini previsti dal presente bando si intendono come definitive e sono revocabili solo nel caso in cui mutino in senso peggiorativo i requisiti minimi e le condizioni minime per l'accesso alla pensione di anzianità, o qualora la data di cessazione proposta dal dirigente per il collocamento a riposo non consenta effettivamente la corresponsione del trattamento pensionistico a causa di errori di calcolo dei servizi utili.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

L'applicazione dell'istituto della risoluzione consensuale anticipata è riservata ai dirigenti regionali che, alla data di pubblicazione del presente bando:

- a) siano dipendenti della Regione Piemonte
- b) abbiano età inferiore ad anni sessantacinque e, comunque, non raggiungano tale età all'atto della cessazione del rapporto di lavoro
- c) abbiano maturato nove anni di anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale a tempo indeterminato presso la Regione piemonte o presso l'Ente pubblico di provenienza se trasferiti nei ruoli della Regione per effetto dei processi di trasferimento o delega di funzioni di cui alla L.59/1997 e al D.lgs. 112/1998. Sono considerati utili al compimento dei 9 anni di anzianità di servizio i periodi

trascorsi in posizione di aspettativa che non sottrae anzianità di servizio, in posizione di malattia non retribuita o in posizione di comando.

Non sono ammessi a fruire del beneficio della risoluzione consensuale:

a) i dirigenti, già in servizio presso la Regione Piemonte, che ottengono nuovamente il trasferimento nei ruoli regionali in data successiva alla sottoscrizione del protocollo d'intesa aziendale del 24 settembre 2003, o i dirigenti regionali che effettuano mobilità, volontaria o per conferimento di funzioni, presso altro ente;

b) i dirigenti che presentano richiesta di adesione al bando al di fuori delle modalità o dei termini ivi previsti;

c) i dirigenti che maturano 40 anni di servizi utili ai fini della determinazione del trattamento pensionistico dopo il primo anno di apertura del presente bando;

d) i dirigenti che hanno i requisiti per essere collocati a riposo entro il termine di cinque anni dalla decorrenza stabilita dal presente bando e che richiedono la risoluzione del rapporto di lavoro per una data successiva alla scadenza dei cinque anni.

I dirigenti che risolvono il rapporto di lavoro usufruendo dei benefici della risoluzione consensuale sottoscrivono l'impegno a restituire quanto percepito a titolo di indennità supplementare nel caso in cui, dopo la cessazione del rapporto di lavoro, stipulino presso la Regione Piemonte contratti di lavoro a tempo determinato, anche di diritto privato, o contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

3) RISORSE PER L'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DELLA RISOLUZIONE CONSENSUALE

Ai dirigenti in possesso dei requisiti sopraccitati che aderiscono al presente bando è corrisposta una indennità supplementare secondo le modalità indicate nei punti 5 e 6 del presente provvedimento, costituendo un apposito fondo unico tra Giunta regionale e Consiglio regionale, nei limiti delle risorse finanziarie correlate ai risparmi di spesa verificati rispetto alle vacanze di dotazione organica dell'anno precedente, anche risultanti dalla riduzione stabile di posti a seguito di processi di trasferimento o di delega di funzioni intervenuti a far tempo dall'anno 2002 e da eventuali processi di riorganizzazione.

Le risorse non spese durante l'anno sono portate in aumento del fondo dell'anno successivo.

Ferma restando la quantificazione delle risorse così individuate, l'istituto della risoluzione consensuale può essere applicato ad un numero massimo di posizioni dirigenziali pari a 130.

4) CRITERI DI SELEZIONE NEL CASO IN CUI LE DOMANDE DI ADESIONE SIANO SUPERIORI A 130

In caso le adesioni superino il predetto limite numerico, le domande verranno accolte nell'ordine delle date di cessazione proposte fino al massimo di 130. A parità di data di risoluzione si darà precedenza al dirigente con maggior servizio utile, qualora permangano ulteriormente posizioni di parità verrà data precedenza al dirigente più anziano di età.

La corresponsione dell'indennità avviene nel limite di sei mesi dalla data di cessazione, salvo quanto stabilito nel capoverso successivo.

In caso di indisponibilità di risorse durante l'anno rispetto alle domande presentate, si farà luogo alle risoluzioni rispettando l'ordine temporale delle date di cessazione proposte in adesione al bando. In caso di in capienza del fondo l'indennità verrà corrisposta con le ri-

sorse dell'anno successivo nel numero di mensilità spettanti alla data di cessazione.

5) MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' SUPPLEMENTARE

L'indennità supplementare spettante per la risoluzione consensuale è definita entro un limite massimo di 24 mensilità.

Le mensilità sono calcolate secondo le seguenti voci retributive:

- stipendio tabellare
- maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lett. B) del c.c.n.l. 10.4.1996, ove acquisito;
- retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;
- retribuzione di posizione.

Per la determinazione dell'importo mensile viene presa in considerazione la retribuzione di posizione correlata all'incarico rivestito presso la Regione Piemonte in posizione dirigenziale a tempo indeterminato nei sei mesi immediatamente precedenti alla data di cessazione, nelle misure mensili vigenti alla data di risoluzione del rapporto di lavoro.

I dirigenti in posizione di comando presso altro ente o in aspettativa o coloro che abbiano ottenuto la riammissione in servizio hanno titolo ai benefici della risoluzione consensuale, solo dopo aver prestato in incarico dirigenziale con contratto a tempo indeterminato presso la Regione Piemonte i due anni di servizio immediatamente precedenti la cessazione del rapporto di lavoro.

6) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' SUPPLEMENTARE

L'indennità supplementare viene attribuita secondo la seguente graduazione che tiene conto degli anni di servizio utile raggiunti alla data di risoluzione del rapporto di lavoro:

servizi utili		indennità supplementare
- da 35 anni o meno di 35 anni	a 35 anni e 5 mesi	24 mensilità
- da 35 e 6 mesi	a 35 anni e 11 mesi	22 mensilità
- da 36 anni	a 36 anni e 5 mesi	20 mensilità
- da 36 anni e 6 mesi	a 36 anni e 11 mesi	18 mensilità
- da 37 anni	a 37 anni e 5 mesi	14 mensilità
- da 37 anni e sei mesi	a 37 anni e 11 mesi	10 mensilità
- da 38 anni	a 38 anni e 11 mesi	6 mensilità
- da 39 anni	a 39 anni e 11 mesi	1 mensilità

Per anni di servizio utile si intendono gli anni utili al trattamento di quiescenza, quindi comprensivi di tutti i periodi riscattati o riconsunti, quali risultanti alla data di cessazione del rapporto di lavoro.

Ai dirigenti che richiedono la risoluzione del rapporto di lavoro, pur non essendo in possesso dei requisiti minimi per il collocamento a riposo, viene corrisposta l'indennità supplementare nella misura di 24 mensilità.

Al dirigente che raggiunge il limite minimo di età per il collocamento a riposo, pur avendo già maturato servizi utili superiori a 35 anni sono corrisposte sei mensilità aggiuntive se i predetti servizi sono pari o inferiori a 37 anni, mentre sono corrisposte quattro mensilità aggiuntive se si servizi sono superiori a 37 anni. Il precitato beneficio è attribuito esclusivamente se il dirigente richiede la risoluzione del rapporto di lavoro entro i 30 giorni successivi alla data di apertura della sua prima finestra utile al collocamento a riposo e non comporta il superamento del limite massimo dell'incentivo pari a 24 mensilità.

La frazione pari o superiore a 16 giorni è considerata 1 mese.

7) MISURE SPECIALI PER IL PRIMO ANNO DI APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO

Per il primo anno di applicazione ai dirigenti con servizi utili superiori a 38 anni e 11 mesi vengono attribuite sei mensilità, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2.

Ai dirigenti che risolvono il rapporto di lavoro nei tre mesi successivi alla data di scadenza del bando vengono attribuite 4 indennità aggiuntive, fermo restando il limite massimo di 24 mensilità. Per gli stessi si prescinde dal termine di preavviso.

I benefici di cui al presente punto sono cumulabili, ma in tal caso non si applica la norma relativa alla corresponsione di mensilità aggiuntive per chi risolve il rapporto di lavoro entro i 30 giorni dalla data di apertura della sua prima finestra utile prevista al punto 6.

8) MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE

La domanda di ammissione al beneficio, redatta in carta semplice, conformemente allo schema allegato, dovrà essere consegnata a mano entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, rispettivamente, per il ruolo del Consiglio Regionale, presso la Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio Regionale, in Piazza Solferino n. 12, e per il ruolo della Giunta Regionale, presso l'ufficio trattamento previdenziale e pensionistico, della Direzione Bilanci e Finanze, in via Viotti 8, 1° piano, negli orari d'ufficio. Il termine di consegna scade inderogabilmente alle ore 12 del 26.11.2003.

Per i quattro anni successivi sarà pubblicato apposito avviso sul Bollettino Ufficiale, mediante il quale verranno precisati modalità e termini per la presentazione delle domande.

9) VERIFICA DEI REQUISITI

La verifica dei requisiti per l'ammissione al beneficio verrà effettuata dall'Amministrazione sulla base dello stato di servizio e della documentazione contenuta nel fascicolo personale.

Il Direttore Regionale
Pierluigi Lesca

Allegato B

**Domanda di adesione
al bando per l'attuazione dell'istituto della
risoluzione consensuale del rapporto di lavoro**

Il sottoscritto dirigente regionale Sig.....

nato il a, prov., matricola n. residente a....., prov., in Via

presenta domanda di adesione al bando per l'attuazione dell'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, dichiarando a tal fine:

a) che la risoluzione consensuale dovrà aver effetto dal.....,

b) di aver maturato a tale data i seguenti servizi, utili ai fini previdenziali:

anni..... mesi..... giorni.....

data..... firma.....

Allegato C

Contratto individuale per la risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro

Premesso:

che in riferimento all'art.17 del c.c.n.l. del comparto del personale appartenente alla qualifica dirigenziale siglato il 23.12.1999 l'Amministrazione Regionale ha stipulato due protocolli d'intesa il 20.01.2003 ed il 24.09.2003, rispettivamente recepiti con dd.g.r. n.50-8295 del 27 gennaio 2003 e 48-10687 del 13.10.2003, per l'attuazione dell'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, quale incentivo all'esodo anticipato del personale rivestente la qualifica dirigenziale;

che in esecuzione dei citati provvedimenti, con determina dirigenziale del è stato approvato l'avviso di bando, mediante il quale l'Amministrazione Regionale rende note le norme che regolamentano l'istituto dell'esodo anticipato, stabilendo inoltre termini e modalità per la presentazione delle adesioni e per l'accettazione delle stesse;

che si ritiene necessario, per esigenze di certezza dei rapporti giuridici, stipulare contratto individuale per definire con ogni dipendente, la cui domanda di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro venga accettata, la quantificazione economica del beneficio spettante, secondo le modalità ed i termini previsti dal bando innanzi citato.

Tutto ciò premesso ed esposto, tra la Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016 rappresentata, ai fini del presente contratto, dal Direttore della Direzione Bilanci e Finanze, dr. Pierluigi Lesca nato a Genova il 27.4.1943, domiciliato ai fini del presente contratto in Piazza Castello n. 165 - Torino ed il dirigente regionale sig....., nato il..... a..... Codice fiscale..... Residente in.....

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Il dirigente regionale sig....., nato il..... a..... Residente in.....

SI IMPEGNA A:

- a) risolvere il proprio rapporto con l'Amministrazione Regionale a far data dal.....
- b) A non revocare la domanda di risoluzione anticipata del rapporto presentata il....., ad eccezione dei casi in cui mutino in senso peggiorativo i requisiti minimi e le condizioni minime per l'accesso alla pensione di anzianità, o qualora la data di cessazione proposta dal dirigente stesso per il collocamento a riposo non consenta effettivamente la corresponsione del trattamento pensionistico a causa di errori di calcolo dei servizi utili.
- c) A restituire quanto percepito a titolo di indennità supplementare nel caso in cui, dopo la cessazione del rapporto di lavoro, stipulati presso la Regione Piemonte contratti di lavoro a tempo determinato, anche di diritto privato, o contratti di collaborazione coordinata continuativa comunque denominati.

L'Amministrazione Regionale si impegna a corrispondere l'indennità supplementare entro il termine di mesi sei, a decorrere dalla data di cessazione del rapporto di lavoro, calcolata secondo le modalità indicate nel bando, e costituita dai seguenti elementi stipendiali in misura mensile:

- a) stipendio base
- b) maturato economico
- c) retribuzione di posizione

per un totale di n. mensilità di indennità supplementare, pari a euro.....

In caso di indisponibilità di risorse, rispetto alle domande presentate, si farà luogo alle risoluzioni rispettando l'ordine temporale delle date di cessazione proposte in adesione al bando.

L'Amministrazione Regionale si impegna inoltre a rinunciare all'indennità sostitutiva del preavviso, ove dovuta.

Il presente contratto individuale è esente da bollo e da registrazione.

Per l'Amministrazione Regionale Il Dirigente Regionale
Il Direttore della Direzione sig.....
Bilanci e Finanze
Dr. Pierluigi Lesca

Letto, approvato e sottoscritto in Torino il.....

Allegato D

Contratto individuale per la risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro

Premesso:

che in riferimento all'art.17 del c.c.n.l. del comparto del personale appartenente alla qualifica dirigenziale siglato il 23.12.1999 l'Amministrazione Regionale ha stipulato due protocolli d'intesa il 20.01.2003 ed il 24.09.2003, rispettivamente recepiti con deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 30/1/2003 e n. 175 del 22/10/2003, per l'attuazione dell'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, quale incentivo all'esodo anticipato del personale rivestente la qualifica dirigenziale;

che in esecuzione dei citati provvedimenti, con determina dirigenziale del è stato approvato l'avviso di bando, mediante il quale l'Amministrazione Regionale rende note le norme che regolamentano l'istituto dell'esodo anticipato, stabilendo inoltre termini e modalità per la presentazione delle adesioni e per l'accettazione delle stesse;

che si ritiene necessario, per esigenze di certezza dei rapporti giuridici, stipulare contratto individuale per definire con ogni dipendente, la cui domanda di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro venga accettata, la quantificazione economica del beneficio spettante, secondo le modalità ed i termini previsti dal bando innanzi citato.

Tutto ciò premesso ed esposto, tra il Consiglio Regionale del Piemonte, codice fiscale 97603810017 rappresentato, ai fini del presente contratto, dal Direttore della Direzione Amministrazione e Personale, Dr.ssa Wally Montagnin nata a Villafranca Padovana (PD) il 25.3.1948, domiciliata ai fini del presente contratto presso la sede di Piazza Solferino n. 22 - Torino ed il dirigente regionale sig....., nato il..... a..... Codice fiscale..... Residente in.....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Il dirigente regionale sig....., nato il..... a..... residente in.....

SI IMPEGNA A:

- a) risolvere il proprio rapporto con l'Amministrazione Regionale a far data dal.....
- b) a non revocare la domanda di risoluzione anticipata del rapporto presentata il....., ad eccezione dei casi in cui mutino in senso peggiorativo i requisiti minimi e le condizioni minime per l'accesso alla pensione di anzianità, o qualora la data di cessazione proposta dal dirigente stesso per il collocamento a riposo non consenta effetti-

vamente la corresponsione del trattamento pensionistico a causa di errori di calcolo dei servizi utili.

c) A restituire quanto percepito a titolo di indennità supplementare nel caso in cui, dopo la cessazione del rapporto di lavoro, stipuli presso la Regione Piemonte contratti di lavoro a tempo determinato, anche di diritto privato, o contratti di collaborazione coordinata continuativa comunque denominati.

L'Amministrazione Regionale si impegna a corrispondere l'indennità supplementare entro il termine di mesi sei, a decorrere dalla data di cessazione del rapporto di lavoro, calcolata secondo le modalità indicate nel bando, e costituita dai seguenti elementi stipendiali in misura mensile:

d) stipendio base

e) maturato economico

f) retribuzione di posizione

per un totale di n. mensilità di indennità supplementare, pari a euro.....

In caso di indisponibilità di risorse, rispetto alle domande presentate, si farà luogo alle risoluzioni rispettando l'ordine temporale delle date di cessazione proposte in adesione al bando.

L'Amministrazione Regionale si impegna inoltre a rinunciare all'indennità sostitutiva del preavviso, ove dovuta.

Il presente contratto individuale è esente da bollo e da registrazione.

Per l'Amministrazione Regionale	Il Dirigente Regionale
Il Direttore della Direzione	sig.....
Amministrazione e Personale	
Dr.ssa Wally Montagnin	

Letto, approvato e sottoscritto in Torino il.....

Codice 10.7

D.D. 20 maggio 2003, n. 492

L. 25/06/1865 n. 2359 e successive. Società Metropolitana Acque Torino (S.M.A.T.). Imposizione di servitù sugli immobili siti nel territorio del Comune di Castiglione T.se, necessari alla realizzazione di tratti di collettori fognari consortili, 4° lotto - Perizia di variante n. 2 / Provvedimento finale di asservimento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore della Società Metropolitana Acque Torino (S.M.A.T.) S.p.A., è autorizzata l'imposizione di servitù permanente sugli immobili, siti nel territorio del Comune di Castiglione T.se, occorrenti per la costruzione dell'opera citata in premessa e descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono altresì stabilite le indennità di asservimento.

Art. 2

L'Amministratore Delegato della S.p.A. "S.M.A.T." è incaricato della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto, nonché della registrazione e della trascrizione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 4

Estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 20 maggio 2003, n. 493

Legge 25/06/1865 n. 2359 e successive. Società Metropolitana Acque Torino (S.M.A.T.). Imposizione di servitù sugli immobili siti nel territorio del Comune di Venaria Reale, necessari alla realizzazione di collettori fognari consortili, - 4° lotto, tratto A. / Provvedimento finale di asservimento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore della Società Metropolitana Acque Torino (S.M.A.T.) S.p.A., è autorizzata l'imposizione di servitù permanente sugli immobili, siti nel territorio del Comune di Venaria Reale, occorrenti per la costruzione dell'opera citata in premessa e descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono altresì stabilite le indennità di asservimento.

Art. 2

L'Amministratore Delegato della S.p.A. "S.M.A.T." è incaricato della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto, nonché della registrazione e della trascrizione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 4

Estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 20 maggio 2003, n. 494

Legge 25/06/1865 n. 2359 e successive. Società Metropolitana Acque Torino (S.M.A.T.). Imposizione di servitù sugli immobili siti nel territorio dei comuni di Leini, Volpiano e Settimo T.se necessari alla realizzazione di collettori fognari consortile, 4° lotto. / Provvedimento finale di asservimento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore della Società Metropolitana Acque Torino (S.M.A.T.) S.p.A., è autorizzata l'imposizione di servitù permanente sugli immobili, siti nel territorio dei Comuni di Leinì, Volpiano e Settimo T.se, occorrenti per la costruzione dell'opera citata in premessa e descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono altresì stabilite le indennità di asservimento.

Art. 2

L'Amministratore Delegato della S.p.A. "S.M.A.T." è incaricato della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto, nonché della registrazione e della trascrizione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 4

Estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 9 giugno 2003, n. 549

Legge 25/6/1865 n. 2359 e successive. Società Metropolitana Acque Torino (S.M.A.T.). Imposizione di servitù sugli immobili siti nel territorio dei comuni di S. Mauro T.se, Settimo T.se e Venaria Reale, necessari alla realizzazione di collettori fognari consortili, 4° lotto. / Provvedimento finale di asservimento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore della Società Metropolitana Acque Torino (S.M.A.T.) S.p.A., è autorizzata l'imposizione di servitù permanente sugli immobili, siti nel territorio dei Comuni di S. Mauro T.se, Settimo T.se e Venaria Reale occorrenti per la costruzione dell'opera citata in premessa e descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono altresì stabilite le indennità di asservimento.

Art. 2

L'Amministratore Delegato della S.p.A. "S.M.A.T." è incaricato della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto, nonché della registrazione e della trascrizione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 4

Estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 9 giugno 2003, n. 550

Legge 25/6/1865 n° 2359 e successive. Consorzio Acque Reflue "Bormida 2" di Bistagno. Imposizione di servitù sugli immobili siti nel territorio dei Comuni di Ponti e Bistagno, necessari alla realizzazione del tronco fognario di collegamento del Comune di Ponti - perizia di variante. Imposizione di servitù

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore del Consorzio Acque Reflue "Bormida 2" di Bistagno è autorizzata l'imposizione di servitù permanente sugli immobili, siti nel territorio dei Comuni di Ponti e Bistagno, occorrenti per la costruzione dell'opera citata in premessa e descritti nell'allegata perizia che forma parte integrante del presente provvedimento, nella quale sono altresì stabilite le indennità di asservimento.

Art. 2

Il Direttore del Consorzio succitato è incaricato della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto, nonché della registrazione e della trascrizione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 4

Estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 giugno 2003, n. 576

Legge Regionale 26/4/1984 n. 23 - ENEL - Distribuzione S.p.A.. Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio dei comuni di Frassineto Po e Ticineto necessari alla costruzione della linea elettrica ad alta tensione n° 306/AL

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore dell'ENEL Distribuzione - S.p.A. è autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, anche attraverso i legittimi accessi.

Art. 2

L'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta sino al termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità stabilito con il provvedimento dirigenziale n° 287, in data 05/03/2002, citato in premessa.

Art. 3

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo non segua entro il termine di tre mesi la data di emissione del provvedimento stesso.

Art. 4

L'ENEL Distribuzione - S.p.A. è incaricato della notifica del presente atto agli aventi diritto.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 6

La Sig.ra Perani Clara e/o il Sig. Simoncello Rino, dipendenti della società richiedente l'occupazione, procederanno alla compilazione degli stati di consistenza degli immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti nell'allegato elenco, di cui all'articolo 1.

A tal fine i citati dipendenti potranno introdursi nelle proprietà private, previo avviso da notificare agli aventi diritto, con le modalità e le indicazioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 26.4.1984 n° 23.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 giugno 2003, n. 577

Legge Regionale 26/4/1984 n. 23 - ENEL - Distribuzione S.p.A.. Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del Comune di Volpiano, necessari alla costruzione della linea elettrica sotterranea ad alta tensione n° 2723/TO

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore dell'ENEL Distribuzione - S.p.A. è autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, anche attraverso i legittimi accessi.

Art. 2

L'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta sino al termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità stabilito con il provvedimento dirigenziale n° 72, in data 24/01/2003, citato in premessa.

Art. 3

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo non segua entro il termine di tre mesi la data di emissione del provvedimento stesso.

Art. 4

L'ENEL Distribuzione - S.p.A. è incaricato della notifica del presente atto agli aventi diritto.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 6

La Sig.ra Perani Clara e/o il Sig. Simoncello Rino, dipendenti della società richiedente l'occupazione, procederanno alla compilazione degli stati di consistenza degli immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti nell'allegato elenco, di cui all'articolo 1.

A tal fine i citati dipendenti potranno introdursi nelle proprietà private, previo avviso da notificare agli aventi diritto, con le modalità e le indicazioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 26.4.1984 n° 23.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 2 luglio 2003, n. 610

Legge Regionale 26/4/1984 n. 23 - ENEL - Distribuzione S.p.A.. Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del Comune di Niella Belbo (CN) necessari alla ricostruzione della linea elettrica a media tensione n° 1414/CN

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore dell'ENEL Distribuzione - S.p.A. è autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, anche attraverso i legittimi accessi.

Art. 2

L'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta sino al termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità stabilito con il provvedimento dirigenziale n° 157, in data 13/02/2003, citato in premessa.

Art. 3

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo non segua entro il termine di tre mesi la data di emissione del provvedimento stesso.

Art. 4

L'ENEL Distribuzione - S.p.A. è incaricato della notifica del presente atto agli aventi diritto.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 6

I Sigg. Sammorì Franco e/o Brociero Grazia, dipendenti della società richiedente l'occupazione, procederanno alla compilazione degli stati di consistenza degli immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti nell'allegato elenco, di cui all'articolo 1.

A tal fine i citati dipendenti potranno introdursi nelle proprietà private, previo avviso da notificare agli aventi diritto, con le modalità e le indicazioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 26.4.1984 n° 23.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 3 luglio 2003, n. 612

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento per il periodo dal 1° gennaio al 15 aprile 2003 relative ai locali siti in Torino - Corso Grosseto n. 73/A e 83 già sede del Settore Fitosanitario Regionale. Spesa di Euro 19.315,46 (Cap. 10404/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa complessiva di Euro 19.315,46 o.f.c., a favore della S.r.l. Dasa corrente in Torino - C.so Re Umberto 8 per il pagamento dell'acconto delle spese di riscaldamento per il periodo dal 1° gennaio al 15 marzo 2003, relative ai locali siti in Torino, Corso Grosseto n. 73/A e 83, già sede del Settore Fitosanitario Regionale.

Alla spesa di Euro 19.315,46 si farà fronte con i fondi del cap. 10404 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100327).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 3 luglio 2003, n. 613

Pagamento acconto spese accessorie per il periodo dall'01.04.2003 al 30.06.2003 relative ai locali siti in Torino - Via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 35.400,00 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa di Euro 35.400,00 o.f.c. per il pagamento alla IPI S.p.A. con sede a Torino - Via Belfiore n. 23/c dell'acconto spese accessorie per il periodo dall'01.04.2003 al 30.06.2003 relative a parte dell'immobile sito in Torino - Via Belfiore n. 23 sede di uffici.

Alla spesa di Euro 35.400,00 o.f.c. si farà fronte con i fondi del capitolo 10400 del bilancio 2003 già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100325).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 3 luglio 2003, n. 614

Intervento di taglio delle piante infestanti nelle aree verdi di proprietà regionale in Ceres - Piazza IV Novembre. Spesa di Euro 8.672,40 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'affidamento del servizio di taglio delle piante infestanti nelle aree verdi di proprietà regio-

nale in Ceres - Piazza IV Novembre alla Ditta F.lli Airaudi s.n.c. corrente in Robassomero - Via Lanzo 24/1 al corrispettivo di Euro 7.227,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto nella misura dell'1% dovuto per effetto dell'esonerazione dal versamento della cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. 23.1.84 n. 8;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lettera d) della soprarichiamata L.R. mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Alla spesa di Euro 8.672,40 o.f.c. si fa fronte con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del giorno 27.01.2003 (A/100325).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 10 luglio 2003, n. 637

Pagamento delle spese accessorie per l'anno 2002 relative ai locali siti in Torino - Via Pietro Micca 18 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 5.028,34 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa di Euro 5.028,34 o.f.c. per il pagamento a favore della s.a.s. San Nicolò corrente in Torino - Via Assarotti n. 10 delle spese condominiali per l'anno 2002 relative ai locali siti in Torino - Via Pietro Micca 18, in cui hanno sede uffici regionali.

Alla spesa di Euro 5.028,34 si fa fronte con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100325).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 11 luglio 2003, n. 639

Pagamento saldo spese accessorie anno 2002 e acconto per il periodo dall'01.01.2003 al 31.03.2003 relative ai locali siti in Torino - Corso Grosseto n. 73 A e n. 83 già sede del Settore Fitosanitario Regionale. Spesa di Euro 2.106,55 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa complessiva di Euro 2.106,55 o.f.c. a favore della S.r.l. Dasa corrente in Torino - C.so Re Umberto 8 per il pagamento dell'acconto delle spese condominiali per il periodo dal 1° gennaio al 31 marzo 2003 a saldo delle medesime per l'anno 2002, relative ai locali siti in Torino, Corso Grosseto n. 73/A e 83, già sede del Settore Fitosanitario Regionale.

Alla spesa di Euro 2.106,55 si farà fronte con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100325).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 11 luglio 2003, n. 642

Costituzione di fideiussione bancaria in favore della Provincia di Vercelli per autorizzazione ricerca di acque sotterranee in Comune di Vercelli per uso igienico. Spesa di Euro 150,00 (Cap. 23600/2003)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 15 luglio 2003, n. 648

Occupazione d'urgenza, a favore della S.p.A. ENEL, Distribuzione degli immobili siti nel Comune di Pragelato, necessari alla costruzione dell'impianto elettrico n. 2728/TO, costituito da una cabina primaria di trasformazione denominata "Pragelato"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore della S.p.A. ENEL Distribuzione, è autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, anche attraverso i legittimi accessi.

Art. 2

L'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta sino al termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità stabilito con il provvedimento dirigenziale n° 869, in data 10/06/2003, citato in premessa.

Art. 3

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo non segua entro il termine di tre mesi la data di emissione del provvedimento stesso.

Art. 4

La S.p.A. ENEL Distribuzione è incaricata della notifica del presente atto agli aventi diritto.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 6

La Sig.ra Perani Clara e/o l'Arch. Malvicino Remo, dipendenti della società richiedente l'occupazione, procederanno alla compilazione degli stati di consistenza degli immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti nell'allegato elenco, di cui all'articolo 1.

A tal fine i citati dipendenti potranno introdursi nelle proprietà private, previo avviso da notificare agli aventi diritto, con le modalità e le indicazioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 26.4.1984 n° 23.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 15 luglio 2003, n. 649

Asservimento inamovibile, a favore della S.p.A. ENEL - Distribuzione, degli immobili siti nel territorio del Comune di Alessandria, necessari alla realizzazione dell'impianto elettrico n. 295/AL, costituito da una linea elettrica a 132000 Volt

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Il deposito, per la durata di quindici giorni consecutivi, del piano particellare di asservimento inamovibile dei beni stabili necessari per la costruzione dell'opera sopra citata, con annessa offerta degli indennizzi, dandone avviso pubblico all'Albo comunale contenente il luogo, la durata e lo scopo, affinché chiunque abbia interesse, possa prenderne visione, presso la Segreteria del comune di Alessandria.

A cura del richiedente, tale avviso dovrà essere inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 15 luglio 2003, n. 651

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura due carrelli Settore Informatizzazione Strumenti Urbanistici. Spesa di Euro 155,23 (Cap. 10550/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Monti Vincenzo S.n.c. con sede in Torino - Via Gioberetti 34 - la fornitura e posa di due carrelli pieghevoli Mod. GP050 da assegnare al Settore Informatizzazione Strumenti Urbanistici - Torino - C.so Bolzano 44 - al prezzo complessivo di Euro 129,36 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 155,23 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2003 accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A. 100343).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 15 luglio 2003, n. 652

Imposizione di servitù a favore della S.p.A. "Società Metropolitana Acque Torino" (S.M.A.T.) sugli immobili siti nel territorio del Comune di Venaria Reale, necessari alla realizzazione dell'allacciamento del Borgo Castello e

della Reggia ai collettori consortili. / Procedimento legge 25/6/1865 n. 2359, provvedimento finale di asservimento

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

Art. 1

In favore della Società Metropolitana Acque Torino (S.M.A.T.) S.p.A., è autorizzata l'imposizione di servitù permanente sugli immobili, siti nel territorio del Comune di Venaria Reale, occorrenti per la costruzione dell'opera citata in premessa e descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono altresì stabilite le indennità di asservimento.

Art. 2

L'Amministratore Delegato della S.p.A. "S.M.A.T." è incaricato della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto, nonché della registrazione e della trascrizione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 4

Estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
 Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 15 luglio 2003, n. 655

Proroga dei contratti relativi ai servizi di pulizia degli immobili sede di uffici e servizi regionali. Spesa di Euro 16.057,61 (Cap. 10406/2003)

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

- Di approvare la proroga dei sottoelencati contratti inerenti il servizio di pulizia ordinaria degli immobili sede di uffici e servizi regionali per il periodo 16.7.2003/31.7.03;

- Rep. n. 4726 del 31.7.2000

Prot. n. 6071 del 21.2.2002 e

Prot. n. 13021 del 30.4.2002

Asti e Provincia - Consorzio I.G.S. di Roma

- Euro 2.392,78 mensili oltre I.V.A.

- Rep. n. 7305 del 16.9.2002

Città di Alessandria e Provincia - Regionale S.r.l. di Milano

- Euro 7.517,03 mensili oltre I.V.A.

- Rep. n. 4718 del 31.7.2000

Città di Cuneo - IPAT S.r.l.

- Euro 3.240,20 mensili oltre I.V.A.

- Rep. n. 4719 del 31.7.2000

Provincia di Cuneo - IPAT S.r.l. di Torino

- Euro 2.015,31 mensili oltre I.V.A.

- Rep. n. 4721 del 31.7.2000

e prot. 21616 del 13.11.2000

Città di Biella, Vercelli e Provincia di Vercelli - Regionale S.r.l. di Milano

- Euro 4.210,44 mensili oltre I.V.A.

- Rep. n. 4722 del 31.7.2000,

prot. n. 21619 del 13.11.2000,

prot. n. 989 dell'11.1.2001,

prot. n. 7902 del 9.3.2001

Città di Novara, Verbania e Provincia di Alessandria - Ageco S.r.l. di Torino

- Euro 6.550,73 mensili oltre I.V.A.

Alla spesa di Euro 16.057,61 o.f.c. per il periodo dal 16.07.2003 al 31.7.03 si fa fronte con i fondi del Cap. 10406 del bilancio 2003 già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100376).

Il Direttore regionale
 Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 16 luglio 2003, n. 657

Fornitura arredi uffici vari. Completamento. Spesa di Euro 2.344,94 (Cap. 10550/03)

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Mascagni S.p.A. con sede in Casalecchio di Reno - Via Porrettana 383 - la fornitura e posa di arredi per uffici vari per l'importo complessivo di Euro 1.954,12 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%, a completamento di arredi forniti precedentemente;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 2.344,94 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2003 accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27/01/2003 (A. 100343).

Il Dirigente responsabile
 Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 17 luglio 2003, n. 660

Fidejussione bancaria favore della S.p.A. Metropolis proprietaria dello stabile sito in Torino - P.zza Nizza n. 40. Presa d'atto del rinnovo e impegno della relativa spesa di Euro 387,34 (Cap. 10540/2003)

(omissis)
 Il Dirigente responsabile
 Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 17 luglio 2003, n. 661

Aggiornamento del contributo relativo alla concessione in uso di parte del compendio immobiliare sito in Torino C.so Regina Margherita n. 153, di proprietà dell'Istituto

Buon Pastore - sede di uffici regionali. Spesa di Euro 6.689,44 (Cap. 10400/2003)

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)
determina

- Di approvare l'aggiornamento, ai sensi dell'art. 4 dell'atto rep. n. 9722 del 6.4.1998, del contributo relativo alla concessione in uso di parte del compendio immobiliare sito in Torino - C.so R. Margherita 153 di proprietà dell'Istituto Buon Pastore nella misura annua di Euro 337.032,35 dall'1.1.2003 al 31.12.2022.

Alla spesa di Euro 6.689,44 quale conguaglio contributo per l'anno 2003 si farà fronte con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2003, già accantonati con DD.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 e n. 36-9884 dell'08.07.2003 (A/100325).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.7

D.D. 17 luglio 2003, n. 664

Asservimento inamovibile a favore della S.p.A. Terna degli immobili necessari per la costruzione della linea elettrica a 132 Kv. n° 282 (T.856) nei comuni di Serravalle Scrivia e Cassano Spinola./ Provvedimento finale di imposizione servitù inamovibile

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)
determina

Art. 1

A favore della S.p.A. Terna (Gruppo ENEL) è autorizzata imposizione di servitù inamovibile sugli immobili siti nei Comuni di Serravalle Scrivia e Cassano Spinola, occorrenti per la costruzione dell'opera di cui sopra, descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

La S.p.A. Terna (Gruppo ENEL) è incaricata della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto nelle forme della citazione, della registrazione e della trascrizione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, nonchè della pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 17 luglio 2003, n. 665

Imposizione di servitù, a favore della Società Metropolitana Acque Torino (S.M.A.T.) S.p.A., degli immobili necessari alla costruzione di collettori fognari consortili nei comuni di Trofarello, Moncalieri, Beinasco, Bruino,

Sangano e Piobesi T.se - 3° lotto. / Provvedimento finale di asservimento

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)
determina

Art. 1

In favore della Società Metropolitana Acque Torino (S.M.A.T.) S.p.A., è autorizzata l'imposizione di servitù permanente sugli immobili, siti nel territorio del Comune di Trofarello, Moncalieri, Beinasco, Bruino, Sangano e Piobesi T.se, occorrenti per la costruzione dell'opera citata in premessa e descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono altresì stabilite le indennità di asservimento.

Art. 2

L'Amministratore Delegato della S.p.A. "S.M.A.T." è incaricato della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto, nonchè della registrazione e della trascrizione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 4

Estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 21 luglio 2003, n. 670

Complesso immobiliare di proprietà dell'Amministrazione demaniale dello Stato denominato "Ex Caserma Mazzini", sito in Casale Monferrato, piazza Baronino - pagamento del canone - Spesa di Euro 123,95 (Cap. 10400/2003 - A. 100325)

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)
determina

- Di impegnare sul capitolo 10400 del bilancio per l'esercizio 2003 (Acc. 100325) la somma di Euro 123,95 necessaria per il versamento a favore dell'Agenzia del Demanio, filiale di Alessandria, del canone dovuto per l'uso, relativamente all'annualità 2003/2004, del complesso immobiliare denominato "Ex Caserma Mazzini", sito in Casale Monferrato, P.zza Baronino, di proprietà dell'Amministrazione demaniale dello Stato.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 21 luglio 2003, n. 671

Immobile di proprietà dell'Amministrazione demaniale dello Stato denominato "Palazzo Carignano", sito in Torino. Pagamento canone di concessione. Spesa di Euro 309,88 (Cap. 10400/2003 - A/100325)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul capitolo 10400 del bilancio per l'esercizio 2003 (Acc. 100325) la somma di Euro 309,88 necessaria per il versamento a favore dell'Agenzia del Demanio, filiale di Torino, del canone dovuto per l'uso, relativamente all'annualità 2003-2004, di parte dell'immobile denominato "Palazzo Carignano", sito in Torino, di proprietà dell'Amministrazione demaniale dello Stato.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 22 luglio 2003, n. 677

Assunzione in locazione di parte del complesso denominato Area Besio sito in Mondovì - C.so Statuto n. 25 di proprietà della S.p.A. F.im.co da destinare a sede di uffici. Spesa di Euro 16.199,21 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 22 luglio 2003, n. 678

Coordinamento in materia di sicurezza e salute in fase di esecuzione dei lavori riguardanti l'intervento di riqualificazione del piano secondo dello stabile sito in Torino, P.zza Castello n. 165. Spesa di Euro 7.927,91 (Acc. 100347/Cap. 23600)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 2003 (Acc. 100347) la somma di Euro 7.927,91 per il pagamento della fattura n. 20-105 del 25.11.2002 e relativa nota di credito n. 1/03 del 3.7.2003, emesse dal C.i.ser.t. - Consorzio Internazionale Servizi Tecnologici di Torino - per le prestazioni, svolte dall'ing. Dario Costamagna, di coordinamento in materia di sicurezza e salute in fase di esecuzione dei lavori riguardanti l'intervento di riqualificazione del piano secondo dello stabile sito in Torino, Piazza Castello n. 165.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 22 luglio 2003, n. 679

Fornitura arredi uffici vari. Impegno spesa di Euro 41.000,00 (Cap. 10550/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul Cap. 10550 del bilancio 2003 la spesa di Euro 41.000,00 o.f.c. per il pagamento alla Dit-

ta Mascagni S.p.A. di prestazioni relative a forniture di arredi per uffici vari ordinate per effetto del contratto Rep. n. 4413 del 31.05.2000.

La spesa di Euro 41.000,00 o.f.c. è stata già accantonata sul Cap. 10550 del bilancio 2003 con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A 100343).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 24 luglio 2003, n. 685

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende veneziane presso locali siti in Torino - C.so Regina Margherita 174 e Via Pisano 6. Spesa di Euro 533,44 (Cap. 10550/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta con sede in Torino, Via Rivarossa n. 27/E - la fornitura e installazione di tende veneziane presso i locali siti in Torino - C.so Regina Margherita n. 174 e Via Pisano, 6 - al prezzo complessivo di Euro 444,53 oltre I.V.A. al netto sconto del 2%;

di esonerare la Ditta sopraindicata dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

di approvare lo schema della lettera di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 533,44 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio 2003 accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27/01/2003 (A 100343).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 24 luglio 2003, n. 686

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura schermo proiezione Direzione Programmazione e Statistica. Spesa di Euro 74,09 (Cap. 10552/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ovriv Video con sede in Torino - Via S. Secondo 49 bis - la fornitura e posa di uno schermo da proiezione Mod. Sopar per la Direzione Programmazione e Statistica - Torino - Via Lagrange 24 - al prezzo complessivo di Euro 61,74 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 74,09 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2002 accantonati con D.G.R. n. 6-5145 del 28.01.2002 (A 100344).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 24 luglio 2003, n. 687

Asservimento a favore della S.p.A. ENEL Distribuzione degli immobili siti nel territorio del Comune di Roburent, necessari alla realizzazione dell'impianto elettrico n° 1319/CN - Deposito del piano particellare di asservimento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Il deposito, per la durata di quindici giorni consecutivi, del piano particellare dei beni stabiliti necessari per la costruzione dell'opera sopraccitata, con annessa offerta degli indennizzi, dandone avviso pubblico all'Albo comunale contenente il luogo, la durata e lo scopo, affinché chiunque abbia interesse, possa prenderne visione, presso la Segreteria del comune di Roburent.

A cura del richiedente, tale avviso dovrà essere inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 25 luglio 2003, n. 692

Fornitura tagliacarte Centro Stampa. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 25.401,60 (Cap. 10552/03). Entrata Euro 3.500,00 (Cap. 2340/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Offset Technology con sede in Torino - Via L. Fea 16/B - la fornitura e installazione di un tagliacarte Mod. Flag FL 67 MP per il Centro Stampa - Torino - C.so Orbassano 336 - al prezzo complessivo di Euro 21.168,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2% nonchè il ritiro di un tagliacarte FL92 obsoleto e valutato Euro 3.500,00

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 25.401,60 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2003 accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27/01/2003 (A. 100344).

La somma di Euro 3.500,00, quale valore del tagliacarte da ritirare da parte della citata Ditta, sarà introitata sul Cap. 2340 del bilancio in corso.

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 28 luglio 2003, n. 694

Affidamento, mediante trattativa privata, macchina bollatrice per il Settore Servizi Generali Operativi. Spesa di Euro 552,72 (Cap. 10552/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Tecnopost con sede in Torino - Lungo Dora Napoli 26 d - la fornitura e posa di una bollatrice Mod. Neopost EFM7/B da assegnare al Settore Servizi Generali Operativi - Torino - Via Pisano 6 - al prezzo complessivo di Euro 460,60 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 552,72 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2003 accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27/01/2003 (A. 100344).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 29 luglio 2003, n. 696

Lavori di sistemazione del secondo piano dell'immobile sito in Torino, piazza Castello n. 165. Provvedimenti. Spesa di Euro 38.081,35 (Cap. 23600/2003). A. 100347

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare nell'ammontare di Euro 428.964,82 oltre I.V.A. l'indennizzo, quantificato secondo le regole dell'arricchimento senza causa ai sensi dell'art. 2041 del codice civile, riconoscibile all'impresa Coinco con sede in Moncalieri, C.so Roma 10, in relazione ai lavori di sistemazione del secondo piano dell'immobile sito in Torino, piazza Castello 165, eseguiti dalla medesima;

- di disporre la corresponsione all'impresa sopraccitata dell'importo di Euro 31.734,46 oltre I.V.A., determinato al netto degli acconti versati in corso d'opera, a titolo di saldo e a definizione di ogni rapporto con la medesima;

- di impegnare la spesa di Euro 38.081,35 o.f.c. sul cap. 23600 (A. 100347) del bilancio per l'esercizio 2003.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 29 luglio 2003, n. 697

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita alla Cooperativa Sociale a.r.l. Esserci

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dichiarare fuori uso le attrezzature informatiche indicate nell'allegato "A" e ubicate presso la Direzione Politiche Sociali - Torino - C.so Stati Uniti n. 1;

- di autorizzare la cessione gratuita di tali attrezzature alla Cooperativa Sociale a.r.l. Esserci - con sede legale in Torino - Via Guido Reni 96/148 - e Uffici Amministrativi Torino - Via Lulli n. 8;

- di dare atto che la cessione gratuita non comporta oneri a carico dell'Amministrazione Regionale;

- di provvedere alla cancellazione dei beni dal patrimonio mobiliare.

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 29 luglio 2003, n. 699

Affidamento, mediante trattativa privata, macchina reggiatrice per il Settore Servizi Generali Operativi. Spesa di Euro 817,32 (Cap. 10552/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Barbero Pietro S.p.A. con sede legale in Torino - C.so Luigi Einaudi 18 e Uffici in Grugliasco - Strada della Pronda 90 - la fornitura e posa di una macchina reggiatrice Mod. ES 102 presso il Settore Servizi Generali Operativi - Torino - Via Pisano 6 - al prezzo complessivo di Euro 681,10 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 817,32 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2003 accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27/01/2003 (A. 100344).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 29 luglio 2003, n. 700

Affidamento, mediante trattativa privata, videoregistratore per il Settore Politiche Forestali. Spesa di Euro 115,25 (Cap. 10552/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Gallenca S.p.A. con sede in Torino - C.so Vinzaglio 9 - la fornitura e posa di un videoregistratore Mod. Schaub Lorenz Mod. SL 13600, presso il Settore Politiche Forestali - Torino - C.so Stati Uniti 21 - al prezzo complessivo di Euro 96,04 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 115,25 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2003 accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27/01/2003 (A. 100344).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 30 luglio 2003, n. 701

Affidamento, mediante trattativa privata, del servizio smaltimento beni mobili fuori uso ubicati nel magazzino regionale di Torino - Via Sospello 211. Spesa di Euro 6.938,40 (Cap. 10420/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dichiarare fuori uso i beni mobili indicati negli elenchi conservati agli atti e ubicati presso il magazzino sito in Torino - Via Sospello 211;

- di autorizzare la rimozione e lo smaltimento di tali beni da parte della Ditta Progetto Ambiente S.n.c. con sede in Settimo Torinese - Via P. Nenni 79/H - al prezzo complessivo di Euro 5.782,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la ditta dal versamento della cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. 23/01/1998 n. 8 in considerazione del ribasso a tal uopo offerto;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. d) della citata Legge Regionale;

- di approvare lo schema del contratto allegato alla presente determinazione;

- di provvedere alla cancellazione dei beni dal patrimonio mobiliare regionale.

Alla spesa di Euro 6.938,40 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Capitolo 10420 del bilancio per l'esercizio in corso accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27/01/2003 (A. 100330).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 30 luglio 2003, n. 702

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita al Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte Squadra di Susa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dichiarare fuori uso le attrezzature informatiche indicate nell'allegato "A" e ubicate presso la Direzione Economia Montana - Torino - C.so Stati Uniti 21;

- di autorizzare la cessione gratuita di tali attrezzature al Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte - Squadra di Susa - Viale degli Alpini 13;

- di dare atto che la cessione gratuita non comporta oneri a carico dell'Amministrazione Regionale;

- di provvedere alla cancellazione dei beni dal patrimonio mobiliare.

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 31 luglio 2003, n. 708

Determinazione n. 685 del 24.07.2003. Precisazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di precisare che la Ditta affidataria della fornitura e posa di tende veneziane presso i locali siti in Torino - C.so Regina Margherita 174 e Via Pisano 6 per effetto della determinazione n. 685 del 24.07.2003 è la Ditta ESSEVI S.n.c. con sede in Torino - Via Rivarossa 27/E.

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 31 luglio 2003, n. 709

Presa d'atto di modifica della denominazione sociale della S.p.A. Metropolis - Gruppo F.S. in "Ferservizi" S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto che con decorrenza dal 6.5.2003 la S.p.A. "Metropolis" - mandataria della S.p.A. Ferrovie dello Stato proprietaria dello stabile sito in Torino P.zza Nizza 40 - ha modificato la propria denominazione in "Ferservizi S.p.A." con sede amministrativa in Roma - Viale del Campo Boario n. 19;

- di prendere altresì atto che in canoni di locazione, relativi a parte dell'immobile di cui sopra, sede di uffici regionali, di cui al contratto rep. n. 93 dell'8.7.1998 saranno corrisposti alla S.p.A. "Ferservizi" corrente in Roma Via del Campo Boario n. 19;

- di prendere altresì atto che i canoni di locazione, relativi a parte dell'immobile di cui sopra, sede di uffici regionali, di cui al contratto rep. n. 93 dell'8.7.1998 saranno corrisposti alla S.p.A. "Ferservizi" corrente in Roma Via del Campo Boario n. 19.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 31 luglio 2003, n. 710

Pagamento acconto delle spese condominiali e di riscaldamento per la gestione 2003/2004 relative ai locali siti in Torino - Via Nizza 18 - sede di uffici regionali. Spesa di Euro 37.150,35 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa di Euro 37.150,35 per il pagamento a favore del Condominio "Centro Direzionale Castellamonte" Amministratore - Geom. Ottavio Cavalli di Torino - Via Avigliana n. 39 dell'acconto delle spese condominiali e di riscaldamento per la gestione 2003/2004 relative ai locali siti in Torino - Via Nizza n. 18, sede di uffici regionali.

Alla spesa di Euro 37.150,35 si fa fronte con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2003 già accantonati con D.G.R. n. 36-9884 dell'08.07.2003 (A/100325).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 1 agosto 2003, n. 722

Esecuzione di tutte le opere relative alla realizzazione di officina media presso Ex Cavallerizza Sud e nuova cabina di trasformazione nella Caserma Morelli di Popolo di Torino. Approvazione perizia di variante

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la perizia di variante, agli atti dell'Amministrazione, inerente le opere relative alla realizzazione di officina media presso Ex Cavallerizza Sud e nuova cabina di trasformazione nella Caserma di Popolo di Torino predisposta dalla Direzione Lavori, a seguito della quale la spesa complessiva occorrente per l'esecuzione delle opere risulta rideterminata in Euro 774.301,16 oltre IVA di cui Euro 756.305,81 per lavori ed Euro 17.995,35 per oneri aggiuntivi per la Sicurezza;

- di approvare l'atto di sottomissione che verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma II, lett. b della L.R. 23.1.1984 n. 8, con il quale l'impresa SECAP S.p.A. di Torino ha assunto l'impegno di eseguire i lavori di perizia alle stesse condizioni e agli stessi prezzi di cui al Contratto n. 7366 del 16.10.2002 nonchè ai nuovi prezzi riportati nell'atto medesimo per l'importo contrattuale come diminuito e rideeterminato in Euro 774,301,16 oltre IVA.

La presente Determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 1 agosto 2003, n. 723

Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo dal 15.09.2003 al 04.10.2003 presso l'immobile sito in Torino, Via Pisano 6, sede di uffici regionali all'A.T.I. Cittadini dell'Ordine S.p.A. - Servizi Fargo S.r.l. di Torino. Spesa di Euro 1.483,62 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 4 agosto 2003, n. 725

Servizio di ricovero, vano e alaggio di un motoscafo regionale in dotazione al Settore Navigazione Interna e Merci. Rinnovo del contratto stipulato con la Ditta Motonautica San Giulio S.n.c. di Pella. Spesa di Euro 1.558,42 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il rinnovo per il periodo dall'1.9.2003 al 31.8.2004 del contratto rep. n. 4938 del 22.8.1995 stipulato con la Ditta Motonautica San Giulio S.n.c. corrente in Pella - Via M. Buonarroti n. 14 relativo al servizio di ricovero, vano e alaggio di un motoscafo regionale in dotazione al Settore Navigazione Interna e Merci al corrispettivo annuo di Euro 1.298,68 oltre I.V.A..

Alla spesa di Euro 1.558,42 o.f.c. si farà fronte con i fondi del Cap. 10400 del bilancio 2003 già accantonati con D.G.R. n. 36-9884 dell'08.07.2003 (A/100325).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 4 agosto 2003, n. 726

Approvazione variazione al contratto rep. 4725 del 31.07.2000 e atti aggiuntivi n. prot. 25010 del 31.08.2001 e prot. n. 8424 del 10.3.2003 relativi al servizio di pulizia ordinaria nei locali sedi di uffici e servizi regionali siti nella Città di Torino - Lotto E. Spesa di Euro 704,30 (Cap. 10406/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la variazione del contratto rep. n. 4725 del 31.7.2000 e atti aggiuntivi prot. n. 25010 del 31.8.2001 e prot. n. 8424 del 10.3.2003 stipulati con la Ditta Boni S.p.A. di Banchette di Ivrea - Via Roma 8 relativi al servizio di pulizia ordinaria degli uffici e servizi regionali siti nella Città di Torino - Lotto E esten-

dendo il servizio di pulizia in altri locali siti al 4° piano di Via Santa Teresa n. 23 a far data dal 16.6.2003;

- di prendere atto che a seguito della predetta variazione il prezzo dell'appalto, di cui al sopraccitato contratto rep. n. 4725 e atti aggiuntivi prot. n. 25010 e prot. n. 8424 risulta determinato in Euro 12.153,45 oltre I.V.A. mensili con decorrenza dal 16.6.2003;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8 del 23.1.1984 mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Alla maggiore spesa di Euro 704,30 o.f.c. per il periodo dal 16.06.2003 al 15.09.2003 si fa fronte con i fondi del Cap. 10406 del bilancio 2003 già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del giorno 27.01.2003 (A/100376).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 4 agosto 2003, n. 727

Fornitura tende Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti. Spesa di Euro 3.261,00 (Cap. 10550/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Raserio S.n.c. con sede in Asti - C.so Venezia 19 - la fornitura e la posa di opere di tende veneziane per il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Asti - C.so Dante 163 - al prezzo di Euro 2.717,50 oltre I.V.A.;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 3.261,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio 2003 accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A 100343).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 5 agosto 2003, n. 729

Pagamento acconto spese accessorie per il periodo dall'01.07.2003 al 30.09.2003 relative ai locali siti in Torino - Via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 19.170,05 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa di Euro 19.170,05 o.f.c. per il pagamento alla IPI S.p.A. con sede a Torino - Via Belfiore n. 23/c dell'acconto spese accessorie per il periodo dall'01.07.2003 al 30.09.2003 relative a parte dell'immobile sito in Torino - Via Belfiore n. 23 sede di uffici.

Alla spesa di Euro 19.170,05 o.f.c. si farà fronte con i fondi del capitolo 10400 del bilancio 2003 già accantonati con D.G.R. n. 36-9884 dell'08.07.2003 (A/100325).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 5 agosto 2003, n. 730

Pagamento delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'01.07.2003 al 30.09.2003 relative ai locali e al salone congressi denominato "Centro Incontri" siti in Torino - Corso Stati Uniti 23. Spesa di Euro 8.704,19 (Cap. 10404/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa di Euro 8.704,19 o.f.c. per il pagamento alla Immobiliare Effepeuno S.r.l. corrente in Milano - Via S. Lucia 1 dell'acconto spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'01.07.2003 al 30.09.2003 relative ai locali e ad un salone congressi denominato "Centro Incontri" siti in Torino - Corso Stati Uniti n. 23.

Alla spesa di Euro 8.704,19 o.f.c. si fa fronte con i fondi del cap. 10404 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100327).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 5 agosto 2003, n. 731

Pagamento acconto delle spese condominiali per l'anno 2003 e saldo per l'anno 2003 relative ai locali siti in Torino - Piazza Castello n. 71. Spesa di Euro 13.759,29 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa di Euro 13.759,29 o.f.c., per il pagamento a favore della società EFIN di Vandees Scaglione e C. s.n.c. corrente in Torino - Corso Vittorio Emanuele II n. 94, dell'acconto delle spese condominiali per l'anno 2003 e saldo delle medesime per l'anno 2002 relative ai locali siti in Torino - Piazza Castello 71 in cui hanno sede uffici regionali.

Alla spesa di Euro 13.759,29 o.f.c., si farà fronte con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 36-9884 dell'08.07.2003 (A/100325).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 5 agosto 2003, n. 732

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'01.07.2003 al 30.09.2003 relative ai locali siti in Torino - Corso Stati Uniti n. 21, sede

di uffici regionali. Spesa di Euro 44.695,80 (Cap. 10404/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa di Euro 44.695,80 o.f.c. per il pagamento alla Immobiliare Effepeuno S.r.l. corrente in Milano - Via S. Lucia n. 1 dell'acconto spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'1.7.2003 al 30.9.2003 relative ai locali siti in Torino - Corso Stati Uniti n. 21, sede di uffici regionali.

Alla spesa di Euro 44.695,80 o.f.c. si fa fronte con i fondi del capitolo 10404 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100327).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 5 agosto 2003, n. 733

Esecuzione di tutte le opere relative ai lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato Mensa Truppa nella caserma Morelli di Popolo di Torino. Approvazione perizia suppletiva e di variante

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la perizia suppletiva e di variante, agli atti dell'Amministrazione, relativa alle opere di manutenzione straordinaria del fabbricato Mensa Truppa nella Caserma Morelli di Popolo di Torino predisposta dalla Direzione Lavori, non comportante aumento di spesa;

- di approvare l'atto di sottomissione che verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma II, lett. b della L.R. 23.1.1984 n. 8, con il quale l'impresa Secap S.p.A. di Torino ha assunto l'impegno di eseguire i lavori di perizia alle stesse condizioni e agli stessi prezzi di cui al contratto n. 7365 del 16.10.2002 nonchè ai nuovi prezzi riportati nell'atto medesimo;

- di dare atto che la suddetta perizia non comporta aumento di spesa rispetto a quanto precedentemente impegnato.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 5 agosto 2003, n. 734

Pagamento fatture e bollette-fatture alla Telecom Italia S.p.A., riferite all'anno 2003. Integrazione impegno n. 933/2003 determina n. 277 del 20.03.2003 e successiva integrazione per Euro 500.000,00 o.f.c. (Capitolo 10440/2003 - Accantonamento n. 100332)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il pagamento delle fatture e bollette-fatture emesse periodicamente dalla Telecom Italia S.p.A. e dalla Colt Telecom S.p.A. riferite all'anno 2003, relative ai canoni e traffico come indicato in premessa;

di provvedere all'integrazione di Euro 500.000,00 o.f.c. dell'impegno n. 933/2003 già assunto con determina n. 277 del 20.03.2003, imputandolo al capitolo 10440/2003 (Accantonamento n. 100332, capiente);

di dare atto che le predette spese, come illustrato in premessa, sono da considerarsi urgenti, indispensabili ed indifferenti.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.1

D.D. 5 agosto 2003, n. 738

Fornitura arredi uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 5.148,62 (Cap. 10550/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ammadue S.r.l. con sede in Grugliasco - C.so Allamano 15 - la fornitura e posa di arredi per uffici vari per l'importo complessivo di Euro 4.290,52 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 5.148,62 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2003 accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27/01/2003 (A. 100343).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 7 agosto 2003, n. 744

Risoluzione del contratto relativo all'affidamento delle opere e provviste occorrenti per il restauro e il recupero della Cascina Rubbianetta nel Parco La Mandria (TO)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di risolvere, ai sensi di quanto disposto dagli artt. VIII.6 del C.S.A. nonché 23 e 25 del Contratto d'appalto rep. n. 3642 del 21.2.2000, il Contratto rep. n. 3642 del 21.2.2000 e successivi atti aggiuntivi stipulati con l'Impresa Cias Group S.p.A., corrente in Noceto (PR) - Via Gandiolo 10, per l'esecuzione delle opere e provviste occorrenti per il restauro e il recupero della Cascina Rubbianetta nel Parco La Mandria (TO);

- di notificare la presente Determinazione all'Impresa a mezzo di Raccomandata con avviso di ricevimento;

- di dare atto che la Direzione Lavori incaricata provvederà a redigere, col concorso dell'Appaltatore o del suo rappresentante e, in mancanza, con l'assistenza di due testimoni, Verbale di consistenza attestante l'esatta determinazione delle opere realizzate;

- di demandare a successivi provvedimenti amministrativi, ad avvenuta redazione del suddetto Verbale, la definizione dei rapporti economici tra l'Amministrazione e l'Impresa in dipendenza della risoluzione del contratto.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 7 agosto 2003, n. 745

Interporto di Torino - Orbassano. Realizzazione di un'area attrezzata industriale nei Comuni di Rivoli e Rivalta. Corresponsione dell'indennità ex art. 17 L. 865/71 (omissis). Spesa di Euro 3.622,32 (Cap. 23600/99 - I. 347514)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di corrispondere al (omissis), in premessa generalizzato, in esecuzione della determinazione del Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico n. 287 del 24.03.2003, la somma di Euro 3.622,32 a titolo di indennità per la coltivazione delle aree censite al N.C.T. del Comune di Rivoli al foglio 66, mappali 70 (ex 27)/p e 28/p, necessarie per la realizzazione di un'area attrezzata industriale presso l'Interporto di Torino - Orbassano.

Alla spesa complessiva di Euro 3.622,32 si farà fronte con i fondi già impegnati (I. 347514) sul capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 1999.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 7 agosto 2003, n. 746

Interporto di Torino - Orbassano. Realizzazione dell'asse di penetrazione denominato "asse viario nord-sud". Corresponsione dell'indennità ex art. 17 L. 865/71 ai (omissis). Spesa di Euro 33.875,85 (Cap. 23600/2003 e Cap. 23780/2000 - I. 6651)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 464,07 sul capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 2003 (Acc. 100347);

- di corrispondere ai (omissis), in premessa generalizzati, in esecuzione della determinazione del Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico n. 303 del 31.3.2003, le seguenti somme a titolo di indennità per la coltivazione delle aree censite al N.C.T. del Comune di Rivalta al foglio 11, particelle 11 e 30, necessarie per la realizzazione dell'asse viario nord-sud presso l'Interporto di Torino - Orbassano:

- Euro 16.937,93 a favore (omissis);

- Euro 16.937,92 a favore (omissis).

Alla spesa complessiva di Euro 33.875,85 si farà fronte per Euro 33.411,78 con i fondi già impegnati (I. 6651) sul capitolo 23780 del bilancio per l'esercizio 2000 e per Euro 464,07 con i fondi del capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 2003.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.7

D.D. 7 agosto 2003, n. 750

Occupazione d'urgenza a favore della Regione Piemonte degli immobili siti nel territorio dei Comuni di Orbassano, Rivoli e Grugliasco, necessari al completamento dell'asse mediano Nord-Sud dell'Interporto di Torino-Orbassano e alla realizzazione del piazzale parcheggio, in adiacenza allo svincolo: "Lavoro 21 ter - primo lotto"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore della Regione Piemonte è autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

L'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta sino al termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, stabilito con la sopraccitata determinazione dirigenziale del Settore Regionale Navigazione Interna e Merci n° 508, in data 04.11.2002.

Art. 3

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia, ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo non segua entro il termine di tre mesi la data di emissione del provvedimento stesso.

Art. 4

La Regione Piemonte corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità che sarà stabilita dalla Competente Commissione costituita ai sensi dell'art. 14 della Legge 28.1.1977 n° 10 e della Legge Regionale 18.02.2002 n° 5.

Art. 5

Il Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare della Regione Piemonte è incaricato della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 7

Il Geom. Poli Pio, con studio in Torino, Via G. Casalis n° 59, procederà alla compilazione, a termini di legge ed in conformità a quanto disposto dalla Legge n° 1/78, dello stato di consistenza degli immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti nell'allegato elenco, di cui all'articolo 1.

A tal fine il perito anzidetto potrà introdursi nelle proprietà private previo avviso da notificare agli aventi diritto, a cura dei Sindaci dei Comuni di Orbassano, Rivoli e Grugliasco, almeno 20 giorni prima dell'accesso,

con le modalità e le indicazioni di cui alla Legge n° 1/78.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 12 agosto 2003, n. 762

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Area informatica. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio all'A.T.I. costituita da Gruppo Soges S.p.A., Cep, Ial, S.E.I. S.r.l., Enaip Nazionale, corrente in Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 14/03 del 19.3.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 18/03 e 25/03, rispettivamente del 25.3.2003 e 16.4.2003 relativi ai lavori della Commissione Tecnica, 36/03 del 12.5.2003 relativo all'apertura delle offerte economiche dai quali risulta che il servizio in oggetto è stato aggiudicato in via provvisoria all'A.T.I. costituita da Gruppo Soges S.p.A., Cep, Ial, S.E.I. S.r.l., Enaip Nazionale, corrente in Torino - Corso Matteotti n. 39 bis, per l'importo complessivo, per il triennio 2003-2006, pari ad Euro 342.000,00 esente I.V.A.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Gestione Processi Formativi d'Aula, all'A.T.I. costituita da Gruppo SOGES S.p.A., CEP, IAL, S.E.I. S.r.l., ENAIP Nazionale, corrente in Torino - Corso Matteotti n. 39 bis, per l'importo complessivo, per il triennio 2003-2006, pari ad Euro 342.000,00 esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/72 e art. 14 L. 573/93;

- di procedere, relativamente all'esercizio finanziario 2003, all'impegno della somma di Euro 38.000,00 sul Cap. 10280 delle uscite per l'esercizio finanziario 2003, facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. 27-8237 del 20.1.2003 (acc. n. 100013);

- di dare atto che la Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane provvederà alla prenotazione ed al conseguente impegno della spesa residua di Euro 304.000,00 con successivi e separati atti ripartendo la medesima sui competenti capitoli delle uscite del bilancio per gli esercizi finanziari 2004 - 2006;

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti dei legali rappresentanti all'A.T.I. aggiudicataria non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema di contratto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata, stante l'urgenza e l'indifferibilità, il servizio in argomento, fissato per il giorno 1.9.2003, nelle more della stipulazione del relativo contratto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti dell'A.T.I. aggiudicataria, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante

l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della informativa antimafia;

- di dare atto che la liquidazione delle fatture sarà effettuata a nome della Società Capogruppo - Mandataria;
- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 12 agosto 2003, n. 763

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Gestione processi formativi d'aula. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio all'A.T.I. costituita da Praxi S.p.A., Elea S.p.A., Euform.it S.p.A., Finstudi Formazione S.r.l. e Formez, corrente in Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 13/03 del 19.3.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 17/03 e 28/03, rispettivamente del 25.3.2003 e 16.4.2003 relativi ai lavori della Commissione Tecnica, 35/03 del 12.5.2003 relativo all'apertura delle offerte economiche dai quali risulta che il servizio in oggetto è stato aggiudicato in via provvisoria all'A.T.I. costituita da Praxi S.p.A., Elea S.p.A., Euform.it S.p.A., Finstudi Formazione S.r.l. e Formez, corrente in Torino - Corso Vittorio Emanuele II n. 3, per l'importo complessivo, per il triennio 2003-2006, pari ad Euro 978.000,00 esente I.V.A.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Gestione Processi Formativi d'Aula, all'A.T.I. costituita da Praxi S.p.A., Elea S.p.A., Euform.it S.p.A., Finstudi Formazione S.r.l. e Formez, corrente in Torino - Corso Vittorio Emanuele II n. 3, per l'importo complessivo, per il triennio 2003-2006, pari ad Euro 978.000,00 esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/72 e art. 14 L. 573/93;

- di procedere, relativamente all'esercizio finanziario 2003, all'impegno della somma di Euro 108.670,00 sul Cap. 10280 delle uscite per l'esercizio finanziario 2003, facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. 27-8237 del 20.1.2003 (acc. n. 100013);

- di dare atto che la Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane provvederà alla prenotazione ed al conseguente impegno della spesa residua di Euro 869.330,00 con successivi e separati atti ripartendo la medesima sui competenti capitoli delle uscite del bilancio per gli esercizi finanziari 2004 - 2006;

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti dei legali rappresentanti all'A.T.I. aggiudicataria non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs.

490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema di contratto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata, stante l'urgenza e l'indifferibilità, il servizio in argomento, fissato per il giorno 1.9.2003, nelle more della stipulazione del relativo contratto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti dell'A.T.I. aggiudicataria, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della informativa antimafia;

- di dare atto che la liquidazione delle fatture sarà effettuata a nome della Società Capogruppo - Mandataria;
- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 12 agosto 2003, n. 764

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Gestione processi formativi a distanza. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio all'A.T.I. Isvor Fiat S.p.A. - Iks Isvor Knowledge System S.p.A. - corrente in Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 11/03 del 19.3.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 19/03 e 26/03, rispettivamente del 31.3.2003 e 14.4.2003 relativi ai lavori della Commissione Tecnica, 33/03 del 12.5.2003 relativo all'apertura delle offerte economiche dai quali risulta che il servizio in oggetto è stato aggiudicato in via provvisoria all'A.T.I. Isvor Fiat S.p.A. - Iks Isvor Knowledge System S.p.A. - corrente in Torino, C.so Dante n. 103, per l'importo complessivo, per il triennio 2003-2006, pari ad Euro 369.000,00 esente I.V.A.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Gestione processi formativi a distanza all'A.T.I. Isvor Fiat S.p.A. - Iks Isvor Knowledge System S.p.A. - corrente in Torino, C.so Dante n. 103, per l'importo complessivo, per il triennio 2003-2006, pari ad Euro 369.000,00 esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/72 e art. 14 L. 573/93;

- di procedere, relativamente all'esercizio finanziario 2003, all'impegno della somma di Euro 41.000,00 sul Cap. 10280 delle uscite per l'esercizio finanziario 2003, facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. 27-8237 del 20.1.2003 (acc. n. 100013);

- di dare atto che la Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane provvederà alla prenotazione ed al conseguente impegno della spesa residua di Euro 328.000,00 con successivi e se-

parati atti ripartendo la medesima sui competenti capitoli delle uscite del bilancio per gli esercizi finanziari 2004 - 2006;

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti dei legali rappresentanti all'A.T.I. aggiudicataria non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema di contratto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata, stante l'urgenza e l'indifferibilità, il servizio in argomento, fissato per il giorno 1.9.2003, nelle more della stipulazione del relativo contratto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti dell'A.T.I. aggiudicataria, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della informativa antimafia;

- di dare atto che la liquidazione delle fatture sarà effettuata a nome della Società Capogruppo - Mandataria;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 12 agosto 2003, n. 765

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Area linguistica. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio all'A.T.I. costituita da A.L.P.E. S.r.l. British Institutes - Churchill British Center International Center S.r.l., corrente in Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 15/03 del 19.3.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 16/03 e 24/03, rispettivamente del 25.3.2003 e 14.4.2003 relativi ai lavori della Commissione Tecnica, 37/03 del 12.5.2003 relativo all'apertura delle offerte economiche dai quali risulta che il servizio in oggetto è stato aggiudicato in via provvisoria all'A.T.I. costituita da A.L.P.E. S.r.l. British Institutes - Churchill British Center International Center S.r.l., corrente in Torino - Via XX Settembre n. 65, per l'importo complessivo, per il triennio 2003-2006, pari ad Euro 204.000,00 esente I.V.A.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Area linguistica, all'A.T.I. costituita da A.L.P.E. S.r.l. British Institutes - Churchill British Center International Center S.r.l., corrente in Torino - Via XX Settembre n. 65, per l'importo complessivo, per il triennio 2003-2006, pari ad Euro 204.000,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/72 e art. 14 L. 573/93;

- di procedere, relativamente all'esercizio finanziario 2003, all'impegno della somma di Euro 22.670,00 sul Cap. 10280 delle uscite per l'esercizio finanziario 2003, facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. 27-8237 del 20.1.2003 (acc. n. 100013);

- di dare atto che la Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane provvederà alla prenotazione ed al conseguente impegno della spesa residua di Euro 181.330,00 con successivi e separati atti ripartendo la medesima sui competenti capitoli delle uscite del bilancio per gli esercizi finanziari 2004 - 2006;

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti dei legali rappresentanti all'A.T.I. aggiudicataria non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema di contratto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata, stante l'urgenza e l'indifferibilità, il servizio in argomento, fissato per il giorno 1.9.2003, nelle more della stipulazione del relativo contratto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti dell'A.T.I. aggiudicataria, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della informativa antimafia;

- di dare atto che la liquidazione delle fatture sarà effettuata a nome della Società Capogruppo - Mandataria;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 12 agosto 2003, n. 766

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Area Comunicazione Istituzionale. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio all'A.T.I. costituita da Newton Management Innovation S.p.A. e Consorzio Esa.co, corrente in Milano

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 12/03 del 19.3.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 20/03 e 27/03, rispettivamente del 31.3.2003 e 16.4.2003 relativi ai lavori della Commissione Tecnica, 34/03 del 12.5.2003 relativo all'apertura delle offerte economiche dai quali risulta che il servizio in oggetto è stato aggiudicato in via provvisoria all'A.T.I. costituita da Newton Management Innovation S.p.A. e Consorzio Esa.co, corrente in Milano - Via Sant'Orsola n. 8, per l'importo complessivo, per il triennio 2003-2006, pari ad Euro 293.400,00 esente I.V.A.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Area Comunicazione Istituzionale all'A.T.I. costituita da Newton Management Innovation S.p.A. e Consorzio Esa.co corrente in Milano - Via Sant'Orsola n. 8, per l'importo complessivo, per il triennio 2003-2006, pari ad Euro 293.400,00 esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/72 e art. 14 L. 573/93;

- di procedere, relativamente all'esercizio finanziario 2003, all'impegno della somma di Euro 32.500,00 sul Cap. 10280 delle uscite per l'esercizio finanziario 2003, facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. 27-8237 del 20.1.2003 (acc. n. 100013);

- di dare atto che la Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane provvederà alla prenotazione ed al conseguente impegno della spesa residua di Euro 260.800,00 con successivi e separati atti ripartendo la medesima sui competenti capitoli delle uscite del bilancio per gli esercizi finanziari 2004 - 2006;

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti dei legali rappresentanti all'A.T.I. aggiudicataria non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema di contratto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata, stante l'urgenza e l'indifferibilità, il servizio in argomento, fissato per il giorno 1.9.2003, nelle more della stipulazione del relativo contratto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti dell'A.T.I. aggiudicataria, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della informativa antimafia;

- di dare atto che la liquidazione delle fatture sarà effettuata a nome della Società Capogruppo - Mandataria;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 20 agosto 2003, n. 767

Interporto di Torino-Orbassano. Realizzazione di un'area attrezzata industriale nei Comuni di Rivoli e Rivalta. Corresponsione dell'indennità ex art. 17 L. 865/71 ai (omissis). Spesa di Euro 8.239,18 (Cap. 23600/99 - I. 347514)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di corrispondere ai (omissis), in premessa generalizzati, in esecuzione della determinazione del Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico n. 365 del 14.4.2003, le seguenti somme a titolo di indennità per la coltivazione dell'area censita al N.C.T. del Comune di Rivoli al foglio 11, particella 4/p, necessaria per la realizzazione di un'area attrezzata industriale presso l'Interporto di Torino-Orbassano:

- Euro 4.119,59 a favore (omissis)

- Euro 4.119,59 a favore (omissis)

Alla spesa complessiva di Euro 8.239,18 si farà fronte con i fondi già impegnati (I. 347514) sul capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 1999.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 20 agosto 2003, n. 768

Costituzione di fidejussione bancaria a favore della Soc. Tover r.l. relativa all'immobile sito in Torino - Via Pisano n. 6, adibito a sede di uffici. Spesa di Euro 380,78 (Cap. 10540/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare atto che le polizze costituite a garanzia dei contratti di locazione rep. 2800 del 15.6.1993 e rep. n. 6242 del 10.5.1996 relative al complesso sito in Torino - Via Pisano 6 risultano estinte a far data dal 13.8.2003

- di approvare la costituzione di cauzione mediante fidejussione bancaria di cui allo schema allegato rilasciata dall'Istituto San Paolo Imi a garanzia degli obblighi assunti nei confronti della Soc. Tover r.l. con sede Bassano del Grappa Largo Corona d'Italia 9 dell'importo di Euro 233.987,00 a fronte dell'assunzione in locazione del predetto complesso sede di uffici, di cui al contratto rep. 8075 del 5.6.2003;

- di autorizzare la spesa di Euro 280,76 per il pagamento all'Istituto San Paolo IMI degli oneri derivanti dal rilascio della suddetta fidejussione per la durata di anni uno decorrente dal 13.08.2003.

Alla spesa di Euro 280,78 si farà fronte con i fondi del cap. 10540 del bilancio 2003 già accantonati con D.G.R. 42-8287 del 27.01.2003 (A 100342).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 20 agosto 2003, n. 771

Esecuzione delle opere inerenti il restauro e la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale - Lotto B. Concessione proroga al termine di ultimazione lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di concedere all'A.T.I. Guerrini S.p.A. - Arcas S.p.A. di Torino, affidataria dei lavori relativi all'esecuzione delle opere inerenti il restauro e la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale - Lotto B in virtù di contratto rep. n. 3641 del 21.2.2000 e successivi atti aggiuntivi repp. nn. 4302 del 16.5.2000, 5926 del 28.6.2001 e 8025 dell'8.5.2003, una proroga di 60 giorni al termine di ultimazione lavori, che viene conseguentemente individuato nella data del 6 novembre 2003.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 20 agosto 2003, n. 772

Pagamento primo acconto delle spese di riscaldamento per la gestione 2003/2004 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 211 ad uso magazzino deposito regionale. Spesa di Euro 15.850,07 (Cap. 10404/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa di Euro 15.850,07 o.f.c. per il pagamento a favore della S.r.l. Delonge corrente in Torino - Corso Re Umberto 8, del primo acconto delle spese di riscaldamento per la stagione 2003/2004 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 211, ad uso magazzino deposito regionale.

Alla spesa di Euro 15.850,07 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 10404 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A. 100327).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 20 agosto 2003, n. 773

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione della porzione immobiliare sita in Torino, Piazza Castello n. 153, di proprietà della SAI S.p.A. sede di uffici regionali. Spesa di Euro 2.237,74 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della L. 118/85, l'aggiornamento del canone di locazione relativo alla porzione immobiliare sita in Torino - Piazza Castello n. 153, di proprietà della S.A.I. S.p.A., sede di uffici regionali, nell'importo annuo di Euro 180.793,96 oltre I.V.A. per il periodo dall'1.6.2003 al 30.6.2005.

Alla spesa di Euro 2.237,74 o.f.c. quale conguaglio canone per il periodo dall'1.6.2003 al 31.12.2003 si farà fronte con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2003 già accantonati con D.G.R. n. 36-9884 dell'08.07.2003 (A/100325).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 20 agosto 2003, n. 774

Pagamento primo acconto delle spese di riscaldamento per la stagione 2003/2004 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello 197/A - 199 sede di uffici e magazzini regionali. Spesa di Euro 23.686,78 (Cap. 10404/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa di Euro 23.686,78 o.f.c. per il pagamento a favore della S.r.l. Sacet - corrente in Torino - Corso Re Umberto 8, del primo acconto delle spese di riscaldamento per la stagione 2003/2004 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 197/A-199, sede di uffici e magazzini regionali.

Alla spesa di Euro 23.686,78 o.f.c., si farà fronte con i fondi del cap. 10404 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100327).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 20 agosto 2003, n. 775

Pagamento saldo delle spese condominiali anno 2002 e acconto anno 2003 relative ai locali siti in Verbania - Via Albertazzi n. 3 in cui ha sede l'Ufficio regionale Relazioni con il Pubblico. Spesa di Euro 331,08 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa di Euro 331,08 per il pagamento a favore dell'Amministrazione "Condominio Residenza Albertazzi" del saldo spese condominiali per l'anno 2002 e acconto delle medesime per l'anno 2003 relative ai locali siti in Verbania - Via Albertazzi 3 in cui ha sede l'Ufficio regionale Relazioni con il Pubblico.

Alla spesa di Euro 331,08 si farà fronte con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2003, accantonati con D.G.R. n. 36-9884 dell'08.07.2003 (A/100325).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.7

D.D. 20 agosto 2003, n. 776

Licitazione privata per affidamento copertura assicurativa Kasco ed infortuni per collisione con ungulati selvatici. Approvazione verbali di gara ed affidamento del servizio alla compagnia assicuratrice Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.A. corrente in Torino. Approvazione verbali di gara e aggiudicazione definitiva. Rettifica determinazione n. 681 del 22.7.2003 ed annullamento det. n. 698 del 29.7.2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rettificare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, l'impegno assunto con determinazione n. 681 del 22.7.2003 (imp. n. 3387/03) procedendo all'integrazione del medesimo per la somma pari ad Euro 1.778,09 o.f.i., facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 50-8883 del 31.3.2003 (acc. 100604) sul Cap. 13097 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003;

- di procedere all'annullamento della determinazione del Direttore Patrimonio e Tecnico n. 698 del 29.7.2003.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 21 agosto 2003, n. 777

Giochi O.I. TO /2006. Comune di Pragelato (TO). a) P10 - Impianto per lo sci di fondi e opera di sistemaz. idraulica su un tratto di asta del Torrente Chisone nel Com. di Pragelato. b) I10 - Impianto di innev. programm. "Area Pragelato". Conf. dei serv. ex art. 9, comma 2 della L. 285/2000. Autorizzazioni per consentire al Comune e all'Ag. TO/2006 di operare nell'ambito dei suddetti progetti e delle opere connesse

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Pragelato (TO) a:

- sdemanializzare i terreni comunali di uso civico distinti al NCT al Fg. 88 mapp. 2 27.853, Fg. 88 mapp. 1 di mq. 6166, Fg. 88 mapp. 3 per mq. 11.486;

- sottoporre al vincolo di uso civico i terreni distinti al NCT al Fg. 49 mapp. 76 sup. 378, Fg. 49 mapp. 81 sup. 448, Fg. 49 mapp. 90 sup. 2726, Fg. 49 mapp. 28 sup. 933, Fg. 49 mapp. 338 sup. 3076, Fg. 49 mapp. 44 sup. 724, Fg. 49 mapp. 73 sup. 2188, Fg. 49 mapp. 78 sup. 549, Fg. 49 mapp. 346 sup. 379, Fg. 49 mapp. 3 sup. 2826, Fg. 49 mapp. 30 sup. 878, Fg. 49 mapp. 45 sup. 821, Fg. 49 mapp. 51 sup. 468, Fg. 49 mapp. 93 sup. 957, Fg. 49 mapp. 94 sup. 713, Fg. 49 mapp. 315 sup. 2674, Fg. 54 mapp. 1 sup. 1623, Fg. 54 mapp. 88 sup. 947, Fg. 54 mapp. 100 sup. 2062, Fg. 54 mapp. 9 sup. 6182, Fg. 54 mapp. 130 sup. 810, Fg. 54 mapp. 55 sup. 4196, Fg. 54 mapp. 69 sup. 1878, Fg. 54 mapp. 145 sup. 2222, Fg. 54 mapp. 50 sup. 1159, Fg. 54 mapp. 58 sup. 3113, Fg. 55 mapp. 110 sup. 515, per una superficie complessiva di mq. 45.445;

- sospendere l'esercizio del diritto da parte degli utenti usocivisti e mutare la destinazione d'uso per quanto occorrente (per anni 50) per consentire la realizzazione di aree a parcheggio e servizi, strade e verde pubblico sui terreni distinti al NCT:

Fg. 83 mapp. 64 sup. 409, Fg. 83 mapp. 99 sup. 1214, Fg. 84 mapp. 1 sup. 22015, Fg. 84 mapp. 15 sup. 1777, Fg. 84 mapp. 281 sup. 3712, Fg. 76 mapp. 1 sup. 18337, Fg. 76 mapp. 36 sup. 2833, Fg. 69 mapp. 66 sup. 119, Fg. 69 mapp. 70 sup. 710, Fg. 69 mapp. 105 sup. 268, Fg. 69 mapp. 200 sup. 874, Fg. 69 mapp. 48 sup. 9912, Fg. 69 mapp. 18 sup. 3059, Fg. 69 mapp. 11 sup. 1834, Fg. 69 mapp. 1 sup. 72090, Fg. 75 mapp. 142 sup. 3909, Fg. 75 mapp. 123 sup. 1919, Fg. 75 mapp. 121 sup. 1070, Fg. 75 mapp. 120 sup. 1196, Fg. 75 mapp. 2 sup. 29129, Fg. 75 mapp. 69 sup. 501, Fg. 75 mapp. 10 sup. 2329, Fg. 77 mapp. 254 sup. 8517, Fg. 77 mapp. 372 sup. 286, Fg. 77 mapp. 117 sup. 12123, Fg. 77 mapp. 352 sup. 30, Fg. 77 mapp. 95 sup. 341, Fg. 77 mapp. 93 sup. 418, Fg. 77 mapp. 92 sup. 967, Fg. 77 mapp. 91 sup. 210, Fg. 77 mapp. 294 sup. 400, Fg. 77 mapp. 32 sup. 5975, Fg. 66 mapp. 353 sup. 10155, Fg. 66 mapp. 384 sup. 11242, Fg. 66 mapp. 280 sup. 6959, Fg. 66 mapp. 119 sup. 2557, Fg. 67 mapp. 112 sup. 5722, Fg. 67 mapp. 141 sup. 7186, Fg. 67 mapp. 147 sup. 8232, Fg. 67 mapp. 149 sup. 125, Fg. 67 mapp. 140 sup. 640, Fg. 67 mapp. 138 sup. 940, Fg.

67 mapp. 139 sup. 906, Fg. 67 mapp. 148 sup. 921, Fg. 68 mapp. 402 sup. 1808, Fg. 68 mapp. 246 sup. 1121, Fg. 68 mapp. 406 sup. 559, Fg. 68 mapp. 401 sup. 2270, Fg. 68 mapp. 400 sup. 1101, Fg. 68 mapp. 393 sup. 1532, Fg. 68 mapp. 367 sup. 3209, Fg. 68 mapp. 331 sup. 11878, Fg. 83 mapp. 107 sup. 1355, Fg. 50 mapp. 209 sup. 1105, Fg. 88 mapp. 3 sup. 9460 per una superficie complessiva di mq. 299466;

- di dare atto che i terreni di cui al paragrafo precedente rimangono comunque gravati da uso civico e pertanto sottoposti alla disciplina della L. 1766/27, quindi sottoposti ai vincoli di cui al D.Lgs. 490/99, nonché delle direttive regionali formulate con circolari regionali 20/PRE-IT del 30.12.1991 e 3/FOP del 04.03.1997;

che, perentoriamente entro mesi 6 (sei) dalla data di chiusura della conferenza dei servizi definitiva inerente l'argomento, venga inoltrata all'Ufficio Usi Civici della Direzione Regionale 10, da parte del comune tutta la documentazione necessaria alla regolarizzazione obbligatoria delle pendenze giuridico-amministrative ed economiche inerenti l'autorizzazione in argomento;

di dare atto che sarà cura del Comune di Pragelato (TO) ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di Legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 21 agosto 2003, n. 779

Rimborso al FOR.AL Soc. Consortile r.l. delle spese relative al 1° semestre 2003 inerenti all'utilizzo dei locali siti in Alessandria - Corso Cento Cannoni n. 4 sede del Laboratorio Agrochimico Regionale. Spesa di Euro 10.123,74 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, la spesa di Euro 10.123,74 per il rimborso alla FOR.AL Soc. Consortile r.l. con sede in Alessandria - Corso Cento Cannoni 4 delle spese relative all'utilizzo dei locali siti in Alessandria - Corso Cento Cannoni 4, sede del Laboratorio Agrochimico Regionale per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2003.

Alla spesa di Euro 10.123,74 si farà fronte con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 36-9884 dell'08.07.2003 (A/100325).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 21 agosto 2003, n. 780

Pagamento delle spese di riscaldamento per la stagione 2002/2003 relative ai locali siti in Ivrea - Piazza Castello n. 3 - sede di uffici regionali. Spesa di Euro 7.683,00 (Cap. 10404/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa di Euro 7.683,00 o.f.c. per il pagamento alla Curia Vescovile di Ivrea del consumo di gas metano relativo al riscaldamento nella stagione 2002/2003 dei locali siti in Ivrea - Piazza Castello n. 3 - in cui hanno sede uffici regionali.

Alla spesa di Euro 7.683,00 si farà fronte con i fondi del cap. 10404 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100327).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 21 agosto 2003, n. 781

Interporto di Torino - Orbassano. Realizzazione di un'area attrezzata industriale nei Comuni di Rivoli e Rivalta. Corresponsione all'indennità ex art. 17 L. 865/71 al (omissis). Spesa di Euro 151,32 (cap. 23600/99 - I. 347514)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di corrispondere al (omissis), in premessa generalizzato, in esecuzione della determinazione del Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico n. 286 del 24.3.2003, la somma di Euro 151,32 a titolo di indennità per la coltivazione dell'area censita al N.C.T. del Comune di Rivalta al foglio 11, particella 22/p, necessaria per la realizzazione di un'area attrezzata industriale presso l'Interporto di Torino - Orbassano.

Alla spesa di Euro 151,32 si farà fronte con i fondi già impegnati (I. 347514) sul Capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 1999.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 25 agosto 2003, n. 784

Pagamento terzo acconto delle spese condominiali e di riscaldamento per la gestione 2002/2003 relative allo stabile sito in Torino - Via Magenta 12, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 21.475,00 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa di Euro 21.475,00 o.f.c., per il pagamento all'immobiliare Tiziana di Fava Giorgio & C. s.n.c. di Biella - Via Addis Abeba 28 del 3° acconto delle spese condominiali e di riscaldamento per la gestione 2002/2003 relative all'immobile sito in Torino, Via Magenta 12, in cui hanno sede uffici regionali.

Alla spesa di Euro 21.475,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 36-9884 dell'08.07.2003 (A/100325).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 27 agosto 2003, n. 790

Interporto di Torino-Orbassano. Realizzazione di un'area attrezzata industriale nei Comuni di Rivoli e Rivalta (Reg. CEE 2081/93 - Ob.2 DOCUP 1997/1999 - Sottoprogramma FESR Azione 5.1 - Sottomisura b). Versamento alla Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità di occupazione a favore del (omissis). Spesa di Euro 12.617,97 (Cap. 23600/99 - I. 347514)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di versare alla Cassa Depositi e Prestiti - Direzione Provinciale del Tesoro - Sezione di Torino, a favore del (omissis), in premessa generalizzato, a seguito della sentenza della Corte d'Appello n. 1802 depositata il 28.12.2002, la somma di Euro 12.617,97, corrispondente alla differenza tra l'indennità di occupazione d'urgenza stabilita giudizialmente per l'area in premessa indicata e quella già versata nella misura determinata dalla Commissione Provinciale Espropri, con i relativi interessi aggiuntivi sulle singole annualità;

- di dare atto che, contestualmente allo svincolo della somma sopracitata a favore del (omissis), ai sensi dell'art. 11 della legge 30.12.1991 n. 413, sarà operata, a cura della Direzione Provinciale del Tesoro - Cassa Depositi e Prestiti di Torino, una ritenuta del 20%.

Alla spesa complessiva di Euro 12.617,97 si farà fronte con i fondi già impegnati (I. 347514) sul capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 1999.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.7

D.D. 27 agosto 2003, n. 791

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di difesa della sponda destra Torrente Curone in fregio alla strada comunale per la frazione Riarasso in Comune di Gremiasco. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento dei lavori alla Società Edilvie S.r.l. - Serravalle Scrivia (AL)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 32/03 del 6.5.2003, relativo all'apertura e verifica in ordine alla regolarità e completezza della documentazione amministrativa e n. 47 del 5.6.2003 relativo all'apertura delle offerte economiche, dal quale risulta che i lavori di cui all'oggetto sono stati aggiudicati, in via provvisoria, alla Società Edilvie S.r.l. corrente in Serravalle Scrivia (AL) - Via Cassano n. 188, la quale ha offerto un ribasso del 5,16% sull'importo a base di gara, determinando l'importo di aggiudicazione in Euro 30.560,95 oltre oneri di sicurezza per Euro 1.778,05 oltre I.V.A. per Euro 6.467,80 e così per complessivi Euro 38.806,80;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva e conseguentemente all'affidamento dei lavori di difesa della sponda destra Torrente Curone in frazione alla strada co-

munale per la frazione Riarasso in Comune di Gremiasco alla Società Edilvie S.r.l. corrente in Serravalle Scrivia (AL) - Via Cassano n. 188, per l'importo di Euro 30.560,95 oltre oneri di sicurezza per Euro 1.778,05 oltre I.V.A. per Euro 6.467,80 e così per complessivi Euro 38.806,80;

- di dare atto che all'espletamento delle formalità relative all'impegno della somma di Euro 38.806,80 si farà fronte con successivo e separato atto del Settore Difesa Assetto Idrogeologico;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84 secondo lo schema approvato con determinazione del Direttore Patrimonio e Tecnico n. 314 del 2.4.2003 ed allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione, sulla sussistenza dei requisiti in ordine etico di cui all'art. 75 D.P.R. 554/99 s.m.i.;

- di porre in esecuzione anticipata i lavori in oggetto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza dei medesimi, nelle more della stipulazione dei relativi contratti ex art. 337 L. 2248/1865 all. F ed art. 129 D.P.R. 554/99;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione degli atti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 27 agosto 2003, n. 792

Interporto di Torino - Orbassano. Realizzazione di un'area attrezzata industriale nei Comuni di Rivoli e Rivalta. Corresponsione dell'indennità di cui all'art. 17 L. 865/71 al (omissis). Spesa di Euro 3.622,32 (Cap. 23600/99 - I. 347514)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di corrispondere al (omissis), in premessa generalizzata, in esecuzione della determinazione del Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico n. 604 dell'1.7.2003, la somma di Euro 3.622,32 a titolo di indennità per la coltivazione delle aree censite al N.C.T. del Comune di Rivoli al foglio 66, mappali 70 (ex 27/p) e 28/p, necessarie per la realizzazione di un'area attrezzata industriale presso l'Interporto di Torino - Orbassano.

Alla spesa complessiva di Euro 3.622,32 si farà fronte con i fondi già impegnati (I. 347514) sul capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 1999.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.7

D.D. 27 agosto 2003, n. 793

Pubblico incanto per la fornitura di 25.000.000 di fogli di carta di cui 22.000.000 in formato A4 (21x29,7) e 3.000.000 in formato A3 (42x29,7) per macchine fotocopiatrici per i Settori regionali. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura alla Società Valsecchi Giovanni s.a.s. - corrente in Milano

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il verbale di gara reg. n. 75/2003 del 5.8.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta, nonchè all'apertura delle offerte economiche, dal quale risulta che la Società Valsecchi Giovanni s.a.s. - corrente in Milano, Via Massarenti, 24, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria della fornitura in oggetto per l'importo di Euro 133.728,00 o.f.i.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento della fornitura di 25.000.000 di fogli di carta di cui 22.000.000 in formato A4 (21x29,7) e 3.000.000 in formato A3 (42x29,7) per macchine fotocopiatrici per i Settori regionali alla Società Valsecchi Giovanni s.a.s. - corrente in Milano, Via Massarenti, 24, per l'importo complessivo pari ad Euro 133.728,00 o.f.i.;

- di dare atto che la spesa relativa alla fornitura in oggetto dovrà essere ripartita sui bilancio degli esercizi finanziari 2003 - 2004;

- di procedere all'impegno della somma, da imputarsi sul Cap. 10430 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003, pari ad Euro 47.040,00 o.f.i., facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. 42-8287 del 27.1.2003 (acc. n. 100331) demandando a successivi e separati atti del Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa l'espletamento delle formalità inerenti l'accantonamento e il successivo impegno della somma residua di Euro 86.688,00 sul competente capitolo delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2004;

- di procedere, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione presso gli Enti competenti, in ordine alla sussistenza dei requisiti etici di cui all'art. 11, comma 1 lett. a), b), c), d) e) ed f) del D.Lgs. 358/92 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 27 agosto 2003, n. 794

Asservimento inamovibile, a favore della S.p.A. ENEL Distribuzione, degli immobili siti nel territorio del Comune di Galliate, necessari alla realizzazione di un impianto da 132 kV: n. 419. Provvedimento finale di imposizione servitù inamovibile di elettrodotto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art. 1

A favore della S.p.A. ENEL Distribuzione è autorizzata l'imposizione di servitù inamovibile di elettrodotto sugli immobili siti nel Comune di Galliate, occorrenti per la costruzione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

La S.p.A. ENEL Distribuzione è incaricata della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto, nelle forme della citazione, della registrazione e della trascrizione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nonchè della pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 28 agosto 2003, n. 795

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nella Città di Torino e Provincia e fornitura di detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento del servizio. Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare le offerte tecniche individuali come segue:

- Dott. Emilio Trivisonno - Dirigente in staff presso il Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Presidente;

- Ing. Giuseppe Zulli - Funzionario del Settore Tecnico - Componente;

- Dott.ssa Mirella Chalp - Funzionario del Settore Patrimonio Immobiliare - Componente;

- P.I. Giuseppe Scocozza - Funzionario del Settore Beni Mobili - Componente;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 28 agosto 2003, n. 796

Pubblico incanto per l'esecuzione delle opere e provviste occorrenti per l'adeguamento normativo di impianti elettrici, di sollevamento, speciali, antincendio. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento dei lavori alla Società IMEG S.r.l. - Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa il verbale di gara reg. n. 59/03 del 8.7.2003, relativo all'apertura e verifica in ordine alla regolarità e completezza della documentazione amministrativa nonchè all'apertura delle offerte economiche, dal

quale risulta che i lavori di cui all'oggetto sono stati aggiudicati, in via provvisoria, alla Società Imeg S.r.l. corrente in Torino - C.so Traiano 10/12, la quale ha offerto un ribasso di 20,96 punti percentuali sull'importo a base di gara, determinando l'importo di aggiudicazione in Euro 215.254,24 oltre oneri di sicurezza per Euro 8.422,75 oltre I.V.A. per Euro 44.735,39 e così per complessivi Euro 268.412,38;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva e conseguentemente all'affidamento delle opere e provviste occorrenti per l'adeguamento normativo di impianti elettrici, di sollevamento, speciali, antincendio alla Società Imeg S.r.l. corrente in Torino - C.so Traiano 10/12, per l'importo di Euro 215.254,24 oltre oneri di sicurezza per Euro 8.422,75 oltre I.V.A. per Euro 44.735,39 e così per complessivi Euro 268.412,38;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 268.412,38 si farà fronte con i fondi già impegnati con determinazione del Settore Sicurezza n. 1241 del 29.11.2001 sul Cap. 23605/2002 - acc. n. 100454 - imp. n. 7073;

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti della Società aggiudicataria non sussiste alcuna delle cause ostantive previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema approvato con determinazione del Direttore Patrimonio e Tecnico n. 554 del 10.6.2003 ed allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata i lavori in oggetto, stante l'urgenza e l'indifferibilità dei medesimi, nelle more della stipulazione del relativo contratto ex art. 337 L. 2248/1865 all. F ed art. 129 D.P.R. 554/99 e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica che sarà effettuata in capo all'aggiudicatario sulla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 75 D.P.R. 554/99;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione degli atti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 29 agosto 2003, n. 800

Asservimento a favore della S.p.A. ENEL Distribuzione degli immobili siti nel territorio del Comune di Savigliano, necessari alla realizzazione di un impianto elettrico a 15.000 Volt - L.E. n. 1292. Esecuzione del piano di asservimento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Il piano particellare di asservimento, allegato alla propria determinazione n° 418, in data 30.04.2003, si esegua.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 29 agosto 2003, n. 802

Asservimento a favore della S.p.A. ENEL Distribuzione degli immobili siti nel territorio del Comune di Torre San Giorgio, necessari alla realizzazione della linea elettrica a media tensione n. 1310. Esecuzione del piano di asservimento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Il piano particellare di asservimento, allegato alla propria determinazione n° 366, in data 14.04.2003, si esegua.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 1 settembre 2003, n. 808

Servizio per l'esame della documentazione contabile dei rendiconti di spesa relativi ai corsi di formazione professionale gestiti da terzi. Proroga contratto Rep. n. 6129 del 6.9.2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, alla luce di quanto deliberato dalla Giunta Regionale, con provvedimento n. 6-9581 del 9.6.2003 e per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, alla proroga del contratto Rep. n. 6129, in scadenza il giorno 6.9.2003, sino al 6.3.2004, al fine di garantire la regolare verifica di n. 3.000 rendiconti di corsi di formazione professionale nonchè l'espletamento di una nuova procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente;

- di dare atto che il periodo di proroga ricade su due esercizi finanziari e che la relativa spesa ammontante ad Euro 282.708,00 o.f.i. dovrà, pertanto, essere ripartita sui bilanci d'esercizio 2003-2004;

- di procedere all'impegno della somma, da imputarsi sull'esercizio finanziario 2003, pari ad Euro 263.481,12 o.f.i. facendovi fronte con le risorse assegnate alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro con D.G.R. 6-9581 del 9.6.2003 secondo le seguenti modalità:

Euro 127.218,60 sul Cap. 11341/03 (acc. n. 101079)

Euro 124.391,52 sul Cap. 11359/03 (acc. n. 101080)

Euro 11.871,00 sul Cap. 11357/03 (acc. n. 101081);

- di dare atto che all'impegno della somma residua di Euro 19.226,88 o.f.i. si farà fronte con successivo e separato;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 1 settembre 2003, n. 809

Fondazione Enrico Colombotto Rosso, con sede in Conzano (AL) - Villa Vidua. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto della Fondazione Enrico Colombotto Rosso - Conzano (AL).

Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 1 settembre 2003, n. 810

Associazione "Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori - Sezione Provinciale di Biella" con sede in Biella. Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto dell'Associazione "Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori - Sezione Provinciale di Biella Onlus con sede in Biella.

Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 3 settembre 2003, n. 815

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Società Manzoni S.p.A. - Torino. Spesa di Euro 10.972,50= O.F.I.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 4 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "Manzoni & C. S.p.A." corrente in Torino - C.so Vittorio Emanuele II n. 68:

- Fatt. n. 300234 del 22.05.2003 di Euro 2.959,25 oltre IVA per Euro 591,85 e così per complessivi Euro 3.551,10= O.F.I.

- Fatt. n. 300342 del 26.06.2003 di Euro 2.473,80 oltre IVA per Euro 494,76 e così per complessivi Euro 2.968,56= O.F.I.

- Fatt. n. 300351 del 30.06.2003 di Euro 2.061,50 oltre IVA per Euro 412,30 e così per complessivi Euro 2.473,80= O.F.I.

- Fatt. n. 300383 del 10.07.2003 di Euro 1.649,20 oltre IVA per Euro 329,84 e così per complessivi Euro 1.979,04= O.F.I.

- dando atto che l'importo totale complessivo delle sopraindicate 4 fatture ammonta ad Euro 10.972,50;

- di impegnare la somma di Euro 10.972,50= O.F.I. sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 (D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 acc. n. 100324)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 4 settembre 2003, n. 817

Comune di S. Bernardino Verano (VCO). Istanza di conciliazione con privati inerente precedenti alienazioni di terreni di uso civico, senza autorizzazione per complessivi mq. 1.840. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di S. Bernardino Verano (VCO) a:

sdemanializzare le aree gravate da uso civico, di complessivi mq. 1.840, provenienti da precedenti alienazioni non autorizzate e attualmente nel possesso esclusivo di fatto di privati, qui di seguito riportate:

(omissis) Fg. 32 mapp. 30p (ora mapp. 30, 46, 47, 48, 311) di mq. 350

(omissis) Fg. 17 mapp. 38 di mq. 1.490;

effettuare la conciliazione con i precitati privati per regolarizzare il possesso illegittimo delle aree in argomento, derivante da precedenti atti inficiati da nullità assoluta, per mancanza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, dietro versamento da parte di questi ultimi al Comune, in via transattiva, delle somme disposte dalla Commissione tecnico-consultiva per gli Usi Civici, opportunamente aggiornate secondo l'indice ISTAT come parimenti disposto dalla stessa Commissione;

stipulare atti di vendita a favore dei privati sopraccitati al fine di trasferirgli la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, delle aree di complessivi mq. 1.840 in argomento;

di subordinare la stipula degli atti relativi alle conciliazioni in argomento al versamento da parte dei privati al Comune degli importi rideterminati entro 60 (sessanta) giorni della pubblicazione del presente atto nonchè alla rinuncia da parte degli stessi a ogni futura controversia, inerente l'argomento, nei confronti del Comune e dei dante causa;

di disporre che gli importi rideterminati di cui sopra dovranno, se versati oltre al sessantesimo giorno, essere maggiorati della rivalutazione monetaria nonchè dell'interesse legale in vigore, a far data dal sessantunesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto;

di dare atto che:

- la non accettazione delle condizioni prescritte dal presente atto o l'eventuale ricorso all'autorità competente, fa venire meno i benefici previsti dalla D.G.R. n. 25-

1910 del 07.01.2001, riconfermata dalla DGR n. 14-8176 del 07.01.2003, e, nel caso di eventuale fallimento dell'esperimento di conciliazione, il Comune dovrà procedere alla reintegra dell'area gravata da uso civico con quanto ivi costruito, fatti salvi i dovuti conguagli per la parte economica, secondo legge;

il Comune di S. Bernardino Verano (VCO) dovrà investire tutte le somme percepite in virtù della presente autorizzazione, in costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione ai sensi dell'art. 24 della L. 1766/27;

il Comune di S. Bernardino Verano (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia degli atti di vendita che verranno stipulati con i privati relativamente alle istanze in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le spese notarili o equipollenti nonchè derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei privati acquirenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 4 settembre 2003, n. 822

Comune di Druogno (VCO). Permuta dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 25 - mapp. 803/a - 805/a, di complessivi mq. 1.815, con i terreni privati dei Sigg.ri Giordani Pietro e Stefano, distinti al NCT Fg. 25 - mapp. 542 - 543 - 546 - 547 - 548 - 549 - 552, parimenti di complessivi mq. 1.815 che acquisiscono l'uso civico di concambio. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Druogno (VCO) a:

- sdemanializzare i terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 25 mapp. 803/a - 805/a, di complessivi mq. 1.815, per alienarli ai Sigg.ri Giordani Pietro e Stefano;

- permutare alla pari, quindi senza conguagli economici, i sopraccitati terreni con quelli distinti al NCT Fg. 25 - mapp. 542 - 543 - 546 - 547 - 548 - 549 - 552, di complessivi mq. 1.815, attualmente di proprietà dei summenzionati privati, al fine di consentire all'Amministrazione Comunale l'uso dell'area a verde pubblico, gioco e sport, in accordo con il P.R.G.C. adottato, nell'interesse della collettività locale in concambio dell'uso civico perduto sull'area oggetto di sdemanializzazione;

di dare atto che:

- i terreni acquisiti dal Comune di Druogno (VCO) in seguito alla permuta verranno gravati da uso civico con la destinazione di cui al paragrafo precedente, a compensazione dei terreni ceduti e sdemanializzati e, pertanto, saranno disciplinati dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposti ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 490/99, ex L. 431/85 nonchè alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale

n. 20/PRE-P.T. del 30/12/1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 04/03/1997;

- l'area acquisita in permuta dovrà rimanere, secondo la destinazione assegnata, in uso gratuito alla collettività locale e, nel caso l'Amministrazione Comunale ritenesse di trarre un utile dall'area, con o senza mutamento d'uso, previa nuova autorizzazione Regionale, questo dovrà essere utilizzato secondo i disposti di cui all'articolo 24 della Legge 16/06/1927, n. 1766;

- il Comune di Druogno (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia di tutti gli atti che verranno stipulati con la parte privata, relativamente all'istanza in argomento, dando ulteriormente atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

- tutte le spese notarili o equipollenti nonchè quelle di eventuali frazionamenti, inerenti la permuta in argomento, sono a totale carico della parte privata.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 4 settembre 2003, n. 823

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società Publikompass S.p.A. - Torino. Spesa di Euro 13.964,84= O.F.C.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 5 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "Publikompass S.p.A." corrente in Torino - C.so Massimo D'Azeglio n. 60:

- Fatt. n. SO5755 del 29.05.2003 di Euro 3.183,00 oltre IVA per Euro 636,60 e così per complessivi Euro 3.819,60 o.f.i.;

Fatt. n. SO7427 del 27.06.2003 di Euro 3.182,97 oltre IVA per Euro 636,59 e così per complessivi Euro 3.819,56 o.f.i.

- Fatt. n. SO7021 del 27.06.2003 di Euro 2.122,00 oltre IVA per Euro 424,40 e così per complessivi Euro 2.546,40 o.f.i.

- Fatt. n. SO8585 del 29.07.2003 di Euro 1.591,50 oltre IVA per Euro 318,30 e così per complessivi Euro 1.909,80 o.f.i.

- Fatt. n. SO8586 del 29.07.2003 di Euro 1.557,90 oltre IVA per Euro 311,58 e così per complessivi Euro 1.869,48 o.f.i.

- dando atto che l'importo totale complessivo delle sopraindicate 5 fatture ammonta ad Euro 13.964,84 O.F.I.;

- di impegnare la somma di Euro 13.964,84= O.F.I. sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 (D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 acc. n. 100324)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 4 settembre 2003, n. 825

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma di iniziativa comunitaria Leader+ 2000-2006. Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Tecnica con il compito di valutare le offerte tecniche individuali come segue:

- Dott. Andrea Ezio Canepa - Dirigente del Settore Politiche Comunitarie - Presidente;

- Dott.ssa Elena Russo - Funzionario della Direzione Economia Montana e Foreste - Componente;

- Dott.ssa Bianca Maria Eula - Funzionario del Settore Politiche Comunitarie - Componente;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 4 settembre 2003, n. 826

Assicurazione "all-risks" opere d'arte. Variazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per la variazione indicata in premessa, l'allegata appendice n. 03/225553 alla polizza n. 1333165 messa dalla Lloyd's- Sindacato Ascot - Via Sigeri 14 - per la copertura assicurativa all-risks opere d'arte per il periodo 01.01.03 - 31.12.03;

- di prendere atto che la variazione non comporta oneri a carico dell'Amministrazione Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 4 settembre 2003, n. 827

Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni siglabile "Fondazione Piazza dei Mestieri", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della "Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni" siglabile "Fondazione Piazza dei Mestieri", con sede in Torino il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 8 settembre 2003, n. 832

Comune di Rosta (TO). Sdemanializzazione, per la successiva alienazione dei terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 18 mapp. 10 (ora mapp. 19) di mq. 87, previa conciliazione con i (omissis) per l'occupazione progressa senza valido titolo. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Rosta (TO) a:

effettuare la conciliazione con i (omissis) per regolarizzare il possesso illegittimo dell'area in argomento, già di proprietà degli stessi, derivante da precedente atto inficiato da nullità assoluta, per mancanza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, senza di corrispettivi ne da parte di questi ultimi al Comune salvo eventuali spese tecniche di perizi, ne da parte del Comune ai primi così come disposto dalla Commissione Tecnico - consultiva per gli Usi Civici;

sdemanializzare la precitata area gravata da uso civico, distinta al NCT, Fg. 18 mapp. 10 (ora mapp. 19) di mq. 87, proveniente da precedente alienazione non autorizzata ed attualmente nel possesso di fatto dei sunnominati privati;

stipulare atto di vendita a favore dei privati sopraccitati al fine di trasferirgli la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, fatte salve eventuali servitù, dell'area di mq. 87 dei terreni in argomento;

di dare atto che:

il Comune di Rosta (TO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di vendita che verrà stipulato con il privato relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le eventuali spese notarili o equipollenti nonchè derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato acquirente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 8 settembre 2003, n. 833

Comune di Rosta (TO). Sdemanializzazione, per la successiva alienazione a terzi, dei terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 9 mapp. 20 di mq. 4.960, previa conciliazione con la (omissis) per l'occupazione progressa senza valido titolo. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Rosta (TO) a:

effettuare la conciliazione con (omissis) per regolarizzare il possesso illegittimo dell'area in argomento, già di proprietà della stessa, derivante da precedente atto inficiato da nullità assoluta, per mancanza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, dietro versamento da parte di quest'ultimo al Comune, in via transattiva, della somma di Euro 710,26, così come disposto dalla Commissione Tecnico - consultiva per gli Usi Civici;

sdemanializzare la precitata area di complessivi mq. 4.960 gravata da uso civico, distinta al NCT, Fg. 9 mapp. 20, proveniente da precedente alienazione non autorizzata ed attualmente nel possesso di fatto del sunnominato privato;

stipulare atto di vendita a favore del privato sopraccitato al fine di trasferirgli la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, fatte salve eventuali servitù, dell'area di mq. 4.960 del terreno in argomento;

di dare atto che:

il Comune di Rosta (TO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di vendita che verrà stipulato con il privato relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le eventuali spese notarili o equipollenti nonchè derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato acquirente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 8 settembre 2003, n. 834

Comune di Rosta (TO). Sdemanializzazione, per la successiva alienazione a terzi, del terreno comunale di uso civico distinto al NCT Fg. 12 mapp. 95p (ora 320) di mq. 1.684, previa conciliazione con (omissis) per l'occupazione progressa senza valido titolo. Autorizzazione

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Rosta (TO) a:

effettuare la conciliazione con i (omissis) per regolarizzare il possesso illegittimo dell'area in argomento, derivante da precedente atto inficiato da nullità assoluta, per mancanza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, dietro versamento da parte di questi ultimi al Comune, in via transattiva, della somma di Euro 418,77, così come disposto dalla Commissione Tecnico - consultiva per gli Usi Civici;

sdemanializzare la precitata area di complessivi mq. 1.684 gravata da uso civico, distinta al NCT, Fg. 12 mapp. 95p (ora 320) proveniente da precedente alienazione non autorizzata ed attualmente nel possesso di fatto dei sunnominati privati;

stipulare atto di vendita a favore dei privati sopracitati al fine di trasferirgli la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, fatte salve eventuali servitù, dell'area di mq. 1.684 dei terreni in argomento;

di dare atto che:

il Comune di Rosta (TO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di vendita che verrà stipulato con i privati relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le eventuali spese notarili o equipollenti nonchè derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei privati acquirenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 8 settembre 2003, n. 835

Comune di Rosta (TO). Sdemanializzazione, per la successiva alienazione a terzi, del terreno comunale di uso civico distinto al NCT Fg. 9 mapp. 6c (ora 6) di mq. 410, previa conciliazione con (omissis) per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Rosta (TO) a:

effettuare la conciliazione con (omissis) per regolarizzare il possesso illegittimo dell'area in argomento, con sovrastante fabbricato ad uso civile abitazione, già di proprietà dello stesso, derivante da precedente atto inficiato da nullità assoluta, per mancanza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, dietro versamento da parte di quest'ultimo al Comune, in via transattiva, della somma di Euro 2.423,09, così come disposto dalla Commissione Tecnico - consultiva per gli Usi Civici;

sdemanializzare la precitata area di complessivi mq. 410 gravata da uso civico, distinta al NCT, Fg. 9 mapp. 6c (ora 6) proveniente da precedente alienazione non autorizzata ed attualmente nel possesso di fatto dei sunnominati privati;

stipulare atto di vendita a favore del privato sopracitato al fine di trasferirgli la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, fatte salve eventuali servitù, dell'area di mq. 410 dei terreni in argomento e confermare, se necessario, la proprietà del fabbricato ivi insistente, in capo al medesimo;

di dare atto che:

il Comune di Rosta (TO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di vendita che verrà stipulato con il privato relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le eventuali spese notarili o equipollenti nonchè derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizza-

zione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato acquirente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 8 settembre 2003, n. 836

Comune di Rubiana (TO). Sdemanializzazione di terreni comunali di uso civico per alienazione a terzi per occupazione pregressa derivante da assegnazione in enfiteusi la cui affrancazione è resa impossibile per la mancanza dei requisiti di legge. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Rubiana (TO) a:

- effettuare la conciliazione con (omissis) per regolarizzare il possesso delle aree in argomento, con sovrastante fabbricato ad uso civile abitazione, derivante da assegnazione a titolo enfiteutico, la cui affrancazione è resa impossibile dall'assenza dei requisiti previsti dalla L. 1766/27, dietro versamento da parte di quest'ultimo al Comune, in via transattiva della somma di Euro 17.161,90 così come disposto dalla Commissione Tecnico-consultiva per gli Usi Civici + Euro 1.321,92 a titolo di rimborso per spese professionali di estimazione così come previsto dalla D.C.C. di Rubiana n. 30 del 20.06.2002;

- sdemanializzare la precitata area di complessivi mq. 1878 distinta al NCT Fg. 29 mapp. 71 di mq. 879, mapp. 72 di mq. 677, mapp. 73 di mq. 322 di fatto nel possesso del summenzionato privato;

- stipulare atto di vendita a favore del privato sopracitato al fine di trasferirgli la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, fatte salve eventuali servitù, dell'area di mq. 1878 dei terreni in argomento e confermare, se fosse necessario, la proprietà del fabbricato ivi insistente, in capo al medesimo;

di dare atto che:

il Comune di Rubiana (TO) dovrà investire la somma di Euro 17.161,09 in costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'art. 24 della l. 1766/27;

il Comune di Rubiana (TO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di vendita che verrà stipulato con il privato relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le eventuali spese notarili o equipollenti nonchè derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato acquirente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 9 settembre 2003, n. 837

Contratto per il noleggio di macchine fotocopiatrici e prestazioni accessorie. Impegno della spesa per l'anno 2003, di Euro 366.000,00 (cap. 10380/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per i motivi di cui in premessa, sul capitolo 10380 del bilancio per l'esercizio finanziario 2003, la somma di Euro 366.000,00 a favore della Ricoh Italia S.p.A., corrente in Verona, Viale della Metallurgia, 12.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.1

D.D. 9 settembre 2003, n. 839

Fornitura e posa motopompe autoadescanti carrellate. Determinazione n. 922 del 06/09/2002. Modifica Capitolato Speciale d'Appalto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare l'allegato Capitolato Speciale d'Appalto che modifica parzialmente il Capitolato Speciale d'Appalto per la fornitura e posa di n. 20 motopompe autoadescanti carrellate per l'importo a base d'asta di Euro 202.000,00 oltre I.V.A. approvato con determinazione n. 922 del 06/09/2002;

- di procedere all'aggiudicazione della fornitura con le modalità indicate nella citata determinazione;

- di trasmettere la presente determinazione al Settore Attività Negoziale e Contrattuale per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'esperimento di gara.

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 9 settembre 2003, n. 840

Pubblico incanto per fornitura ed installazione di attrezzature informatiche (Workstation compatibili con sistema operativo Windows 2000/XP, scanner, stampanti di grande formato) da destinare a sedi della Regione Piemonte. Approvazione bando integrale, estratto e documento complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 10 settembre 2003, n. 841

Affidamento alla Ditta Cad-one di lavori straordinari di riproduzione di 150 copie di un libro in formato A4. Spesa complessiva di Euro 3.175,20 o.f.c. (Cap. 10430 Acc. 100331)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, alla ditta Cad One, corrente in Torino, C.so Brescia 39 - i lavori di riproduzione richiesti dalla Direzione Beni Culturali con nota prot. 13598 del 2.09.2003 ed elencati nel preventivo della Ditta Cad-one, per un totale di 150 copie di un libro di n. 5 fogli formato A4;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal dirigente responsabile.

Alla spesa di Euro 3.175,20 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2003 Acc. 100331.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 10 settembre 2003, n. 843

Comune di Vignone (VCO). Sospensione temporanea dell'esercizio del diritto di uso civico per concessione amministrativa di anni 15 a favore dell'Azienda Agricola Campagnoli Sergio, dei terreni distinti al NCT Fg. 1 mapp. 8 di mq. 285.470 e Fg. 2 mapp. 1 di mq. 498,610 per allevamento, allo stato brado, di cervi, caprioli e mufloni da vendere vivi per ripopolamento. Diniego

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di non autorizzare il Comune di Vignone (VCO), per le motivazioni espresse in premessa, a sospendere l'esercizio del diritto di uso civico da parte della collettivamente locale sulle aree di cui all'oggetto per darlo in concessione ad un privato per l'allevamento di bestiame allo stato brado;

di dare atto che questa Amministrazione è disponibile alla valutazione di una nuova istanza di concessione da parte del Comune di Vignone (VCO), fermo restando che dovrà essere sottoposta al Vaglio della Commissione Tecnico-consulativa per gli Usi Civici una perizia di stima del canone concessorio che tenga conto non solo del valore agricolo dell'area ma anche dell'attività imprenditoriale che sulla medesima verrebbe esercitata.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 10 settembre 2003, n. 844

Associazione L.i.d.i.a. - Luoghi e Incontri Didattici Interculturale e Assistenziali, con sede in Carmagnola (TO) - Via Richiardo 6. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l' idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione L.i.d.i.a. - Luoghi di Incontri Didattici Interculturali e Assistenziali, con sede in Carmagnola (TO) il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 10 settembre 2003, n. 845

Giochi Olimpici Invernali TO/2006. Realizzazione di variante alla S.S. n. 23 del Sestriere sul tratto da S. Germano Chisone a Perosa Argentina. Conferenza dei servizi ex art. 9 commi 3 e 9 della L. 285/2000. Autorizzazione condizionata ad operare su area di complessivi mq. 1.400

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, l'Agenzia Torino/2006 o chi per essa ad operare sull'area oggetto d'intervento di complessivi mq. 1.400;

di autorizzare i Comuni di Inverso Pinasca e Villar Perosa a sospendere l'esercizio del diritto di uso civico per il tempo strettamente necessario alla cantierizzazione ed al successivo ripristino nonché a mutare la destinazione d'uso dei terreni interessati dal tracciato stradale, sulle particelle catastali indicate in premessa;

che, perentoriamente entro mesi 6 (sei) dalla data di chiusura della conferenza dei servizi definitiva inerente l'argomento, venga inoltrata all'Ufficio Usi Civici della Direzione Regionale 10, da parte del comune tutta la documentazione necessaria alla regolarizzazione obbligatoria delle pendenze giuridico-amministrative ed economiche inerenti l'autorizzazione in argomento, precisando in via definitiva le superfici e le particelle catastali oggetto di mutamento definitivo;

che le perizie inerenti l'indennizzo alle popolazioni uso civiste locali (asverate e recepite da apposite D.C.C. dei Comuni interessati) dovranno tenere conto, nella valutazione dei terreni della nuova destinazione dell'area;

di dare atto all'Agenzia Torino/2006 che per l'area su cui è prevista la sospensione temporanea dovrà essere effettuato il ripristino secondo le prescrizioni dettate dalla Direzione Pianificazione e gestione Urbanistica;

di dare altresì atto che tutte le spese inerenti le procedure di regolarizzazione, di registrazione e trascrizione

obbligatoria degli atti inerenti le aree in argomento, sono a totale carico del concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 11 settembre 2003, n. 849

Rettifica determina n. 842 del 10 settembre 2003 avente per oggetto "Acquisto, mediante trattativa privata di materiale vario di cancelleria"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare la determinazione n. 842 del 10 settembre 2003, nel senso di impegnare, la somma di Euro 14.226,10 a favore della Ditta Rossato, e complessivamente di impegnare la somma di Euro 118.283,94.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.1

D.D. 11 settembre 2003, n. 851

Dichiarazione di fuori uso beni mobili di proprietà regionale in dotazione al Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Torino e relativa rimozione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dichiarare fuori uso i beni mobili di proprietà regionale indicati nell'elenco conservato agli atti e ubicati in Torino - Via Carlo Alberto 40, in dotazione al Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Torino;

- di autorizzare il precitato Corpo Forestale alla rimozione e allo smaltimento del materiale fuori uso;

- di dare atto che lo smaltimento non comporta oneri a carico della Amministrazione Regionale;

- di provvedere alla cancellazione dei beni del patrimonio regionale.

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 15 settembre 2003, n. 859

Appalto - concorso per fornitura ed installazione del completamento della rete di monitoraggio delle acque sotterranee. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 15 settembre 2003, n. 860

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione attrezzature informatiche varie in dotazione ad uffici regionali centrali e periferici. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 15 settembre 2003, n. 861

Servizio di terziarizzazione delle attività in capo al Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i. della Regione Piemonte. Modifica composizione Commissione Giudicatrice

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di modificare la composizione della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare le offerte tecnico-organizzative individuandola come segue:

- Arch. Alessandro Caprioglio - Responsabile Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro - Presidente;

- Avv. Giovanni Lageard - Avvocato Penalista, esperto in materia di sicurezza sul lavoro - Componente;

- Dott. Canzio Romano - Specializzato in Medicina del Lavoro, Coordinatore dei Medici Competenti della Regione Piemonte - Componente;

- Ing. Giulio Poet Aglietto - Funzionario del Settore Sicurezza, responsabile dell'area tecnica del Servizio di Prevenzione e Protezione - Componente;

- Geom. Giorgio Tamietto - Funzionario del Settore Sicurezza, esperto in materia di sicurezza sul lavoro - Componente;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 17 settembre 2003, n. 867

Pagamento fatture e bollette-fatture alle Poste Italiane S.p.A., riferite al Servizio Telegram anno 2003. Integrazione impegno n. 2086 - determina n. 501 del 23.05.2003 - per Euro 7.000,00 o.f.c.. Capitolo 10440/2003 - Accantonamento n. 100332

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.1

D.D. 18 settembre 2003, n. 870

Comodato d'uso stazioni meteorologiche SIAP mod. SM 3820 di proprietà della Cooperativa Agricola Cadir

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di acquisire, a titolo di comodato d'uso gratuito, dalla Cooperativa Agricola Cadir S.c.r.l. di Quargnento le stazioni meteorologiche SIAP mod. SM3820 indicate in premessa per le attività del Settore Fitosanitario Regionale;

- di approvare lo schema di contratto, che sarà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 23.01.1984 n. 8, allegato al presente provvedimento e disciplinante le modalità di utilizzo dei citati beni;

- di dare atto che il contratto sarà sottoscritto in nome dell'Amministrazione Regionale dalla D.ssa Maria Grazia Ferreri - Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 19 settembre 2003, n. 876

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di esame della documentazione contabile dei rendiconti di spesa relativi alle attività previste dal POR 2000-2006 Ob. 3. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto e il documento complementare

“Disciplinare di gara” allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 22 settembre 2003, n. 882

Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione Circuiti Teatrale del Piemonte, con sede in Torino il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 22 settembre 2003, n. 883

Fondazione Fidia Gisella in Proverbio - Proverbio Mario, con sede in Trecate Via XX Settembre n. 9 - 11. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione Fidia Gisella in Proverbio, Proverbio Mario, con sede in Trecate, il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 22 settembre 2003, n. 886

Mondovì (CN) - Corso Statuto, 35 - piano 2 e 3 - Volturazione utenze di energia elettrica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere per le motivazioni illustrate in premessa, al perfezionamento della documentazione contrattuale di volturazione predisposta dall'ENEL Distribuzione S.p.A. nei modi previsti dall'art. 33 lettera b) della L.R. n. 8 del 23.01.1984 per i contratti n. 034 223 238 e n. 034 244 341 per le forniture da 3 KW di energia elettrica per la sede dell'immobile sito in Mondovì (Cn) - Corso Statuto, 35 alle condizioni previste nelle lettere preventivo del 09.08.2003 prot. STAC/DD8M/014849 e prot. STAC/DD8M/014847;

alla spesa di Euro 71,06 o.f.c. per ciascun contratto addebitata sulla prima bolletta emessa dall'ENEL Distribuzione S.p.A. successivamente all'attivazione della fornitura in essere, si fa fronte con i fondi che presentano la necessaria disponibilità sul capitolo 10402/2003 del bilancio dell'anno in corso (Accantonamento 100326).

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.7

D.D. 23 settembre 2003, n. 892

Servizio di terziarizzazione delle attività in capo al Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i. della Regione Piemonte. Annullamento determinazione n. 674 del 21.7.2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, all'annullamento della determinazione n. 674 del 21.7.2003;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 23 settembre 2003, n. 893

“Comitato Contrada di Po - Onlus”, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto del “Comitato Contrada di Po - Onlus”, con sede in Torino. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 29 settembre 2003, n. 906

Determinazione n. 538 del 04 Giugno 2003 - Inserimento del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Moncalvo (Provincia di Asti) come beneficiario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di apportare la modifica alla determinazione n. 538 del 04 giugno 2003 aggiungendo come beneficiario il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - 14036 Moncalvo (Provincia di Asti) - Via Ferraris, 3.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 16.3

D.D. 28 ottobre 2003, n. 180

L. 28/5/1997, n. 140. Bando 2003. Approvazione dei moduli e delle modalità di presentazione della dichiarazione-domanda. Fissazione del termine di presentazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare i modelli di dichiarazione-domanda per l'accesso all'incentivo automatico per attività di ricerca e sviluppo (come disciplinato con Deliberazione di Giunta Regionale n° 107 -10273 del 01/08/2003), allegati 1) e 2) alla presente determinazione, nonché lo schema di perizia giurata, comune ad entrambi i modelli di dichiarazione-domanda, da redigersi da parte di uno dei soggetti individuati al punto 4.4, a), dei citati criteri e modalità (allegato 3). In particolare il modulo di cui all'allegato 2) è riferito esclusivamente alle attività di progettazione, prototipazione ovvero di sperimentazione di campionatura innovativa per le imprese operanti nel settore del tessile e dell'abbigliamento. Tali imprese devono presentare necessariamente tale specifica domanda di agevolazione separata dalle eventuali ulteriori richieste relative alle attività di cui all'art. 2 - punto 2.1 - dei "criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dell'incentivo automatico" di cui trattasi (stabiliti con Deliberazione n. 107-10273 del 01/08/2003 della Giunta Regionale). Le agevolazioni riconosciute per le attività non ricomprese nel suddetto art. 2 punto 2.1 e disciplinate dall'art.2 punto 2.2 dei citati "criteri e modalità", sono concesse ai sensi del Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12/01/2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (aiuti "de minimis") ;

2) di fissare le modalità per la presentazione delle dichiarazioni-domanda per la prenotazione degli incentivi in questione nel testo di seguito esposto:

Le dichiarazioni-domanda per l'accesso all'incentivo automatico per attività di ricerca e sviluppo (come disciplinato con Deliberazione di Giunta Regionale n° 107 - 10273 del 01/08/2003) possono essere presentate dalle imprese aventi titolo a partire dal giorno 18 novembre 2003; sono restituite alle imprese le dichiarazioni-doman-

da pervenute allo sportello del Gestore concessionario anteriormente alla predetta data ovvero posteriormente alla data di chiusura del bando.

Le dichiarazioni-domanda devono essere presentate esclusivamente mediante consegna diretta agli sportelli del Gestore concessionario nel normale orario di sportello della filiale, che rilascerà ricevuta contenente la data di ricezione. Gli sportelli del Gestore concessionario abilitati alla ricezione sono quelli indicati nell'allegato elenco (allegato 4) alla presente Determinazione); sono restituite alle imprese le dichiarazioni-domanda pervenute allo sportello del Gestore concessionario tramite mezzo postale.

Le dichiarazioni-domanda devono essere redatte avvalendosi esclusivamente degli appositi moduli reperibili sul sito internet della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it/industria) o del Gestore concessionario (www.mcc.it); i moduli allegati alla presente determinazione costituiscono fac-simile non utilizzabile.

Alle dichiarazioni-domanda di prenotazione pervenute nella stessa giornata è assegnato identico ordine cronologico.

Nel caso in cui l'entità delle agevolazioni richieste ecceda lo stanziamento programmato, pari a Euro 28.000.000, si procederà alla riduzione pro-quota delle agevolazioni limitatamente alle dichiarazioni-domanda pervenute nel giorno di adozione del provvedimento che accerta l'avvenuto esaurimento dei fondi disponibili, garantendo in ogni caso un differenziale nella percentuale di riparto pari a 5 punti percentuali (e comunque nel limite delle agevolazioni concedibili a titolo di "de minimis" per le sole fattispecie di cui all'art. 2 punto 2.2 della citata deliberazione della giunta regionale), a beneficio delle imprese appartenenti (alla data di presentazione della dichiarazione- domanda di agevolazione) al settore auto (operanti cioè nell'industria automobilistica e delle attività produttive connesse, i cui ricavi - art. 2425 cod. civ. voce A) 1 del Conto Economico - risultanti dall'ultimo bilancio approvato precedentemente alla richiesta di ammissione- siano riconducibili per almeno il 30% a commesse provenienti da imprese appartenenti alla filiera produttiva del settore automobilistico) ed al settore tessile-abbigliamento, rispetto alle imprese degli altri settori.

La Regione comunicherà alle imprese interessate gli esiti delle richieste di agevolazione entro 60 giorni dalla ricezione delle istanze.

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni approvate con la predetta Deliberazione n. 107 -10273 del 01/08/2003 della Giunta Regionale (pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione n. 39 del 25/09/2003 nonché sul sito internet della Regione Piemonte all'indirizzo: www.regione.piemonte.it/industria).

Il Gestore concessionario responsabile delle attività istruttorie è MCC S.p.A. - Capitalia Gruppo Bancario, in qualità di mandatario dell'A.T.I. tra MCC S.p.A. medesimo e Banca di Roma S.p.A.

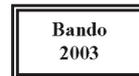
3) Con successivo provvedimento si disporrà la pubblicazione di apposito avviso sui quotidiani "La Stampa" ed "Il Sole 24 Ore", contestualmente assumendo il relativo impegno di spesa.

Gli allegati 1), 2), 3) e 4) fanno parte integrante del presente provvedimento.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato



**MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA
AI FINI DELLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI
IN FORMA AUTOMATICA PER L'INNOVAZIONE**

art.13 del decreto legge n. 79/1997 convertito, con modificazioni, nella legge 28/05/1997 n. 140 e s.m e i.

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO DATA CONSEGNA (Presentazione a mano)
Posizione N. Sportello di

Spett.le Regione... (1)
 per il tramite del
Gestore Concessionario (2)
 BANCA
 Via n

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui art. 13 del decreto legge n. 79/1997 convertito, con modificazioni, nella legge 28/05/1997 n. 140 e s.m. e i., il sottoscritto

.....
 (Cognome) (Nome)
 nella qualità di della ditta sottoindicata,
 (legale rappresentante o procuratore speciale)
 e, il sottoscritto

.....
 (Cognome) (Nome)
 nella qualità di responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo della ditta sottoindicata,
(fornire le generalità del responsabile, cofirmatario della dichiarazione, se persona diversa dal precedente firmatario; nel caso di omissione, barrare gli spazi delle generalità a conferma della rispondenza delle due figure)

DICHIARA / DICHIARANO
(barrare la dizione che non ricorre)

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE
 N. di iscrizione registro imprese Sigla provincia

A0) – Iscrizione all'INPS ufficio di dal Settore

A1) – Denominazione

A2) – Forma giuridica

A3) – Sede legale

Comune Prov CAP

Via e n. civico

(1) Indicare la Regione in cui ha sede l'unità locale interessata al progetto e di cui al successivo punto A7
 (2) La domanda deve essere presentata esclusivamente a mano ad uno degli sportelli abilitati del Gestore Concessionario riportati nell'elenco allegato.
L'IMPRESA NON DEVE TRASMETTERE LA DOMANDA ALLA REGIONE NE' A MCC SPA

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (responsabile R&S) FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

A4) – Conto fiscale

Partita IVA

A5) – Telefono Telex Telefax E-mail

A6) – Dimensione dell’impresa richiedente sulla base dei requisiti posseduti:

piccola media grande

A7) – Unità locale interessata al progetto

Comune Prov CAP

Via e n. civico

L’unità locale interessata al progetto è situata in: obiettivo 2 phasing out altre aree

A8) – Attività svolta dall’impresa:

descrizione sintetica dell’attività svolta e riferita al progetto della presente domanda. Indicare anche le altre diverse attività svolte nella stessa unità locale ovvero in altre unità produttive dell’impresa:

.....

A9) – Attività esercitata nell’unità locale interessata al progetto:

Codice ISTAT ’91

Settore Tessile e Abbigliamento Settore Industria Automobilistica e Attività Produttive Connesse Altro Settore

B) NOTIZIE RELATIVE AL PROGETTO DI INNOVAZIONE

B0) – Esercizio di riferimento: **dal** **al**
 (giorno) (mese) (anno) (giorno) (mese) (anno)

B1) – In merito al progetto, descrivere sinteticamente le attività svolte, le finalità da conseguire ed i risultati effettivamente raggiunti:

.....

B2) – Descrivere sinteticamente la ricaduta dei risultati del progetto in relazione alle attività produttive ordinarie dell’impresa:

.....

B3) – Costi agevolabili degli investimenti

Voci di spesa Costi

a) Personale impiegato (indicare il 100% dei costi effettivamente sostenuti) €.....

b) Strumentazioni ed attrezzature €.....

c) Servizi di consulenza tecnologica e per l’acquisizione di conoscenze €.....

TOTALE COSTI €.....

B4) – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa, calcolata sulla base del totale costi determinato con la voce **a)** del punto **B3)** pari al 75% del valore indicato al medesimo punto: €.....

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (responsabile R&S)

FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

B5) – Altre agevolazioni eventualmente richieste per attività di ricerca ed innovazione:

a) relativamente alla legge 140/97 e s.m.i. negli esercizi precedenti:

Posizione N.	Data dichiarazione domanda	Importo investimenti Euro
Totale		

b) relativamente alla legge 140/97 e s.m.i., per lo stesso esercizio di cui al punto B0), per altre unità locali dell'impresa:

Posizione N.	Unità locale (indirizzo completo)	Importo investimenti Euro
Totale		

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (responsabile R&S)

FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

c) relativamente ad altre misure agevolative previste dallo Stato, dalle Regioni o comunitarie o comunque concesse da Enti ed istituzioni pubbliche (riferite sempre ad attività di ricerca e innovazione):

Oggetto del programma <i>(sintetica descrizione)</i>	A agevolazioni ottenute/ottenibili Euro	Ai sensi della norma n. del	Stato della richiesta <i>(specificare la fase che ricorre: istruttoria, accolta, in erogazione, conclusa, etc.)</i>

NOTE:

.....

B6) – Elementi per l’addizionalità delle attività di R&S delle Grandi imprese:
(da compilare esclusivamente da parte delle Grandi imprese)

• **Aspetti quantitativi**

dati quantitativi sull’impresa a supporto dell’aggiuntività delle attività rispetto a quelle normali di R&S della richiedente (evoluzione nell’ultimo triennio delle spese annue di R&S, degli addetti ad attività di R&S, del rapporto fra spese di R&S e fatturato):

	esercizio (anno)	esercizio (anno)	esercizio (anno)
Spese di R&S per esercizio Nell’ultimo triennio Euro			
Numero di addetti per attività di R&S			
Fatturato Euro			
Rapporto spese R&S su fatturato			

• **Elementi distintivi**

elementi che distinguono le attività di ricerca proposte da quelle di R&S routinarie dell’impresa:

* Le attività di R&S, in assenza dell’intervento agevolativo pubblico:

- a) non sarebbero state realizzate
- b) sarebbero state realizzate con modalità e obiettivi diversi
- c) altro:
(specificare)

* Con la realizzazione delle attività di R&S sono conseguiti risultati di avanguardia rispetto allo stato dell’arte nazionale e almeno allineati a quello mondiale e che consistono in dimostratori non immediatamente trasferibili alla produzione industriale *(descrivere):*

.....

Il sottoscritto/I sottoscritti, dichiara/dichiarano altresì: *(barrare la dizione che non ricorre)*

- C1) che i costi oggetto della dichiarazione sono stati esposti conformemente alle risultanze del bilancio di esercizio e che gli stessi sono stati sostenuti dall’impresa per le finalità di cui alla presente dichiarazione;
- C2) che l’impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- C3) che la dichiarazione di cui al precedente punto A6) è stata resa sulla base della definizione di piccola e media impresa rispettivamente previste dai decreti del Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato in data 18 settembre 1997 e 27 ottobre 1997, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 1997 e n. 266 del 14 novembre 1997 e che l’impresa è in condizione di comprovare le circostanze che determinano detta classificazione;
- C4) che, per quanto riguarda altre agevolazioni a fronte delle medesime attività di cui alla presente dichiarazione, si è a conoscenza dell’incompatibilità con la fruizione delle agevolazioni di cui all’art. 13 del d.l. 79/97 convertito nella legge 28 maggio 1997, n. 140, e s.m.i. con qualsivoglia agevolazione prevista per attività di ricerca industriale e di sviluppo da norme statali, regionali, o comunitarie o, comunque, concesse da enti ed istituzioni pubbliche;

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (responsabile R&S)

FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

- C5) che le attività oggetto di agevolazione non sono commissionate da terzi a titolo oneroso, nemmeno in ordine alla ricaduta di parte dei suoi costi indirettamente sulle future forniture sotto forma di commissioni e/o royalties o forme equivalenti;
- C6) che, per quanto riguarda i dati obbligatori non indicati nella dichiarazione-domanda, dichiara che la loro omissione corrisponde alla consapevole intenzione di confermare le corrispondenti informazioni già fornite all'Amministrazione con le seguenti dichiarazioni-domanda: *(elencare i numeri di posizione delle dichiarazioni-domanda per l'accesso ai benefici di cui all'art. 13 della L. 140/97 e s.m.i. relative ad esercizi precedenti ovvero ad altre unità locali dell'impresa nelle quali sono indicati i dati intenzionalmente omessi; se non compilati, barrare i riquadri sottostanti)*

Posizione N.	Unità locale (indirizzo completo)	Posizione N.	Unità locale (indirizzo completo)

- C7) di avere allegato alla presente dichiarazione il/i bilancio/bilanci approvato/i e la documentazione prevista dalla normativa di riferimento;
- C8) che i beni sono stati interamente fatturati, consegnati, installati presso l'unità locale interessata e che la quota di imputazione dei relativi costi corrisponde alla quota di reale utilizzo per le finalità di ricerca industriale e di innovazione degli stessi;
- C9) che le prestazioni di cui alla lettera c) del precedente punto B3) riguardano apporti di tipo tecnologico alle attività originali sviluppate dall'impresa richiedente, che le stesse risultano fatturate ed ultimate e che, negli archivi aziendali esiste idonea documentazione scritta, a firma del fornitore, relativamente alla analitica qualificazione e quantificazione delle prestazioni addebitate;
- C10) che su ogni fattura di acquisto riguardante beni ovvero servizi per i quali è stata richiesta l'agevolazione ai sensi dell'art. 13 della L. 140/97 e s.m.i., è stata apposta, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura: "bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dall'art. 13 della L. 140/97 e s.m.i."; per i casi di locazione finanziaria, la dicitura verrà apposta sulle fatture per canoni nonchè su quelle di acquisto dei relativi beni locati a cura della società di leasing, su richiesta scritta dell'impresa beneficiaria;
- C11) che l'impresa si impegna a conservare tutta la documentazione pertinente, suddivisa per ogni dichiarazione-domanda, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione dell'agevolazione, e che la stessa verrà messa a disposizione dell'Amministrazione o di suoi incaricati, per ogni eventuale controllo; di essere altresì a conoscenza che la concessione delle agevolazioni sarà disposta compatibilmente con le limitazioni ed i divieti previsti in materia dall'U.E. e che, ove necessario, l'Amministrazione acquisirà il parere preventivo della Commissione U.E.;
- C12) che, qualora l'impresa abbia barrato la casella "Settore Industria Automobilistico e Attività Produttive Connesse" di cui al punto A9) del presente modulo ed eserciti Attività Produttive Connesse, i ricavi risultanti dall'ultimo bilancio approvato, come individuati nelle ISTRUZIONI allegate al presente modulo, sono riconducibili per almeno il 30% a commesse provenienti da imprese appartenenti alla filiera produttiva del settore automobilistico.
- C13) **di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole/i delle responsabilità penali cui può/possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità.** ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

Documentazione allegata alla presente dichiarazione-domanda <i>(specificare il tipo del documento)</i>	
1	4
2	5
3	6

Data
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

(timbro dell'Impresa e firma)

Segue spazio per l'autentica della firma del legale rappresentante/procuratore speciale

Spazio per l'autentica della firma (art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445)	
Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig. identificato mediante, previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome	
Luogo e data dell'identificazione:	
Timbro e Firma	

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (responsabile R&S)

FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

(Responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo)
 - ove persona diversa dal legale rappresentante -

Data

Segue spazio per l'autentica della firma del responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo, ove apposta

<p>Spazio per l'autentica della firma (art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445)</p> <p>Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig. identificato mediante, previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome</p> <p>Luogo e data dell'identificazione:</p> <p style="text-align: right; margin-right: 100px;">Timbro e Firma </p>
--

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (responsabile R&S)

FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE, PROFESSIONISTA ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI OD A QUELLO DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI OD A QUELLO DEI CONSULENTI DEL LAVORO

Il sottoscritto in qualità di (Cognome Nome) (specificare qualifica), iscritto nel registro/albo professionale dei della Provincia di, con il numero, consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici ai sensi degli "incentivi automatici per l'innovazione", di cui all'articolo 13 del d.l. 28.3.1997, n. 79, convertito con modificazioni nella legge 28.5.1997, n. 140, e s.m.i come redatta in data dal Sig. in qualità di (legale rappresentante, ovvero procuratore speciale) della e dal Sig. (da indicare soltanto se persona diversa dal precedente firmatario) in qualità di responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo dell'azienda medesima

ATTESTA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze del bilancio dell'esercizio chiuso in data, approvato in data, (ovvero - citare la documentazione fiscale sostitutiva del bilancio -,) degli atti in possesso dell'impresa nonché alle norme attuative dell'articolo 13 della citata legge 140/97 e s.m.i..

Data

Firma

.....

Spazio per l'autentica della firma (art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445)
Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.
identificato mediante, previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome
Luogo e data dell'identificazione:
Timbro e Firma
.....

NOTA

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, la Regione ed il Gestore Concessionario si impegnano ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopraspacificati.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione e nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L. 675/96.

ISTRUZIONI

PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA CONCESSIONE DEI BENEFICI (Legge 140/97 art. 13 e s.m.i.)

La dichiarazione-domanda per la concessione dei benefici deve essere compilata utilizzando il modulo, messo a disposizione dal Gestore Concessionario “scaricabile” in rete telematica ai seguenti indirizzi: www.regione.piemonte.it/industria o di www.mcc.it.

La dichiarazione-domanda costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara incondizionatamente il pieno possesso dei requisiti che, senza alcun controllo preventivo da parte dell'Amministrazione, danno corso alla liquidazione delle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, dal responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo, qualora persona diversa dal primo firmatario, e certificata dal Presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un professionista iscritto al relativo registro o albo dei revisori contabili, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o dei consulenti del lavoro.

La dichiarazione-domanda deve riferirsi alle attività per le quali si intende richiedere i benefici di legge sviluppate in una singola unità locale dell'impresa ed i cui costi ammissibili sono stati sostenuti nell'esercizio precedente quello di presentazione della dichiarazione-domanda. Per “esercizio precedente” si intende quello la cui data di chiusura si verifichi nell'anno solare precedente la dichiarazione-domanda stessa.

L'impresa richiedente deve trattenere una copia della dichiarazione-domanda per le sue esigenze documentali nonché per le verifiche, successive alla liquidazione delle agevolazioni, della Regione o del Gestore Concessionario.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, la Regione darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

Alla dichiarazione-domanda deve essere allegato il **bilancio** depositato dell'esercizio relativo alla richiesta di agevolazione corredato delle documentazioni richieste, nonché **perizia asseverata** nella forma di cui allo **schema allegato 1** alle presenti istruzioni.

Tutta la documentazione allegata deve essere sinteticamente riepilogata nell'apposito riquadro in calce alla dichiarazione-domanda.

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Non sono ammesse in alcun caso fotocopie del modulo a stampa.

Certificazione antimafia: nei casi prescritti, l'impresa dovrà richiedere l'attestazione secondo le modalità di cui alla vigente normativa.

COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-DOMANDA

Destinatario - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore Concessionario, abilitati, mediante consegna diretta.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda alla REGIONE né a MCC SPA.

Bollo – apporre ed annullare le marche da bollo negli appositi spazi (secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda).

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) - riportare la denominazione come risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente con riferimento alla sede legale dell'impresa. In mancanza, indicare quella risultante dall'atto costitutivo.

A6) - barrare la casella relativa alla dimensione aziendale dell'impresa richiedente. La dichiarazione deve essere prestata **con la piena consapevolezza dei parametri e dei requisiti indicati nella normativa di attuazione (approvata con D.G.R. n. 107 – 10273 del 01/08/2003)**; l'impresa deve essere in grado di fornire in qualsiasi momento il dettaglio analitico e la documentazione di supporto inerente la classificazione dimensionale dichiarata.

A7) – indicare il Comune, la Provincia, il Cap, la Via completa di numero civico e barrare la casella relativa all'ubicazione (“obiettivo 2 in deroga 87.3.c e non in deroga” oppure “phasing out in deroga 87.3.c e non in deroga” oppure “altre aree”) dell'unità locale interessata al progetto.

A9) - indicare il codice completo della classificazione delle attività economiche ISTAT '91; per codici aventi meno di cinque cifre trascrivere da sinistra verso destra

esempio: codice ISTAT '91: 24.12 2 4 1 2

Barrare la casella relativa al settore in cui l'impresa opera; in particolare qualora l'impresa non operi nel settore del “Tessile e Abbigliamento” o nel settore “dell'Industria Automobilistica e Attività Produttive Connesse¹”, barrare la casella “Altro Settore”.

B) NOTIZIE RELATIVE AL PROGETTO DI INNOVAZIONE

B0) – deve riferirsi all'ultimo bilancio approvato, la cui data di chiusura si sia verificata nell'anno solare precedente quello di presentazione della dichiarazione-domanda stessa.

Nell'ipotesi di chiusura infrannuale del bilancio devono essere compilate tutte le caselle predisposte; diversamente compilare soltanto l'ultimo riquadro a destra indicando l'anno di chiusura.

B3) - i costi debbono essere esposti nella misura dedotta nell'esercizio di riferimento di cui al precedente punto **B0)**, al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori, secondo quanto previsto dal Testo Unico delle Imposte sui redditi approvato con DPR 22.12.1986, n. 917. La rilevazione dei costi deve seguire le indicazioni di cui alla relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, ovvero in accordo con le indicazioni dell'allegato 4 della circolare attuativa.

Il Gestore Concessionario effettuerà la decurtazione d'ufficio rispetto agli elementi indicati nel modulo di domanda e nella documentazione allegata a supporto dello stesso, secondo la percentuale stabilita dalla circolare attuativa, punto 2.4 lettera a).

B4) - da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa).

¹ I cui ricavi (art. 2425 cod. civ. voce A) 1 del Conto Economico), risultanti dall'ultimo bilancio approvato precedente la richiesta di ammissione, siano riconducibili per almeno il 30% a commesse provenienti da imprese appartenenti alla filiera produttiva del settore automobilistico. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, i ricavi di cui all'art. 53 comma 1 lettera a) e b) del D.P.R. 22.12.1986 n. 917, sono quelli desunti dalla dichiarazione dei redditi riferita all'esercizio precedente quello di presentazione della richiesta di ammissione.



MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA
AI FINI DELLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI
IN FORMA AUTOMATICA PER L'INNOVAZIONE

Bando
2003

art.13 del decreto legge n. 79/1997 convertito, con modificazioni, nella legge 28/05/1997 n. 140 e s.m. e i.
e Regolamento (CE) N. 69/2001 del 12/01/2001 aiuti d'importanza minore ("de minimis")

SETTORE DEL TESSILE E DELL'ABBIGLIAMENTO

Attività di sviluppo precompetitivo relativa a progettazione, prototipazione ovvero sperimentazione di
campionatura innovativa

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO
DATA CONSEGNA
(Posenzazione a mano)
Posizione N.
Sportello di

Spett.le Regione... (1)
per il tramite del
Gestore Concessionario (2)
BANCA
Via

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui art. 13 del decreto legge n. 79/1997 convertito, con
modificazioni, nella legge 28/05/1997 n. 140 e s.m. e i., il sottoscritto

(Cognome) (Nome)
nella qualità di della ditta sottoindicata,
(legale rappresentante o procuratore speciale)
e, il sottoscritto

(Cognome) (Nome)
nella qualità di responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo della ditta sottoindicata,
(fornire le generalità del responsabile, cofirmatario della dichiarazione, se persona diversa dal precedente firmatario; nel caso di omissione,
barrare gli spazi delle generalità a conferma della rispondenza delle due figure)

DICHIARA / DICHIARANO
(barrare la dizione che non ricorre)

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE
N. di iscrizione registro imprese Sigla provincia
A0) - Iscrizione all'INPS ufficio di dal Settore
A1) - Denominazione
A2) - Forma giuridica
A3) - Sede legale
Comune Prov CAP
Via e n. civico

(1) Indicare la Regione in cui ha sede l'unità locale interessata al progetto e di cui al successivo punto A7
(2) La domanda deve essere presentata esclusivamente a mano ad uno degli sportelli abilitati del Gestore Concessionario riportati nell'elenco allegato.
L'IMPRESA NON DEVE TRASMETTERE LA DOMANDA ALLA REGIONE NE' A MCC SPA

FIRMA (legale rappresentante) FIRMA (responsabile R&S) FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

A4) – Conto fiscale
 Partita IVA

A5) – Telefono Telex Telefax E-mail

A6) – Dimensione dell’impresa richiedente sulla base dei requisiti posseduti:
 piccola media grande

A7) – Unità locale interessata al progetto
 Comune Prov CAP

Via e n. civico

L’unità locale interessata al progetto è situata in: obiettivo 2 phasing out altre aree

A8) – Attività svolta dall’impresa:
 descrizione sintetica dell’attività svolta e riferita al progetto della presente domanda. Indicare anche le altre diverse attività svolte nella stessa unità locale ovvero in altre unità produttive dell’impresa:

.....

A9) – Attività esercitata nell’unità locale interessata al progetto: Codice ISTAT ’91

B) NOTIZIE RELATIVE AL PROGETTO DI INNOVAZIONE

B0) – Esercizio di riferimento: **dal** **al**
 (giorno) (mese) (anno) (giorno) (mese) (anno)

B1) – In merito al progetto, descrivere sinteticamente le attività svolte, le finalità da conseguire ed i risultati effettivamente raggiunti:

.....

B2) – Descrivere sinteticamente la ricaduta dei risultati del progetto in relazione alle attività produttive ordinarie dell’impresa:

.....

B3) – Costi agevolabili degli investimenti

Voci di spesa Costi

- a) Personale impiegato (indicare il 100% dei costi effettivamente sostenuti) €.....
 - b) Strumentazioni ed attrezzature €.....
 - c) Servizi di consulenza tecnologica e per l’acquisizione di conoscenze €.....
- TOTALE COSTI** €.....

B4) – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa, calcolata sulla base del totale costi determinato con la voce **a)** del punto **B3)** pari al 75% del valore indicato al medesimo punto: €

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (responsabile R&S)

FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

B5) – Altre agevolazioni eventualmente richieste per attività di ricerca ed innovazione:

a) relativamente alla legge 140/97 e s.m.i. negli esercizi precedenti:

Posizione N.	Data dichiarazione domanda	Importo investimenti Euro
Totale		

b) relativamente alla legge 140/97 e s.m.i. , per lo stesso esercizio di cui al punto B0), per altre unità locali dell'impresa:

Posizione N.	Unità locale <i>(indirizzo completo)</i>	Importo investimenti Euro
Totale		

c) relativamente ad altre misure agevolative previste dallo Stato, dalle Regioni o comunitarie o comunque concesse da Enti ed istituzioni pubbliche *(riferite sempre ad attività di ricerca e innovazione)*:

Oggetto del programma <i>(sintetica descrizione)</i>	A agevolazioni ottenute/ottenibili Euro	Ai sensi della norma n. del	Stato della richiesta <i>(specificare la fase che ricorre: istruttoria, accolta, in erogazione, conclusa, etc.)</i>

NOTE:

.....

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (responsabile R&S)

FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

d) (barrare la casella relativa al caso che ricorre):

- 1) di non avere beneficiato di altri aiuti "de minimis" nel triennio precedente
- 2) di aver già beneficiato negli ultimi tre anni di aiuti a titolo "de minimis", dei quali, di seguito, si forniscono gli estremi impegnandosi a rispettare per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento del primo aiuto "de minimis" il limite di cumulo pari a 100.000 Euro complessivi:

Normativa di riferimento "de minimis"	Data concessione	Importo

B6) – Elementi per l’addizionalità delle attività di R&S delle Grandi imprese:
 (da compilare esclusivamente da parte delle Grandi imprese)

• **Aspetti quantitativi**

dati quantitativi sull'impresa a supporto dell'aggiuntività delle attività rispetto a quelle normali di R&S della richiedente (evoluzione nell'ultimo triennio delle spese annue di R&S, degli addetti ad attività di R&S, del rapporto fra spese di R&S e fatturato):

	esercizio (anno)	esercizio (anno)	esercizio (anno)
Spese di R&S per esercizio Nell'ultimo triennio Euro			
Numero di addetti per attività di R&S			
Fatturato Euro			
Rapporto spese R&S su fatturato			

• **Elementi distintivi**

elementi che distinguono le attività di ricerca proposte da quelle di R&S routinarie dell'impresa:

* Le attività di R&S, in assenza dell'intervento agevolativo pubblico:

- a) non sarebbero state realizzate
- b) sarebbero state realizzate con modalità e obiettivi diversi
- c) altro:
 (specificare)

* Con la realizzazione delle attività di R&S sono conseguiti risultati di avanguardia rispetto allo stato dell'arte nazionale e almeno allineati a quello mondiale e che consistono in dimostratori non immediatamente trasferibili alla produzione industriale (descrivere):

.....

Il sottoscritto/I sottoscritti, dichiara/dichiarano altresì: (barrare la dizione che non ricorre)

- C1) che i costi oggetto della dichiarazione sono stati esposti conformemente alle risultanze del bilancio di esercizio e che gli stessi sono stati sostenuti dall'impresa per le finalità di cui alla presente dichiarazione;
- C2) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- C3) che la dichiarazione di cui al precedente punto A6) è stata resa sulla base della definizione di piccola e media impresa rispettivamente previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 18 settembre 1997 e 27 ottobre 1997, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 1997 e n. 266 del 14 novembre 1997 e che l'impresa è in condizione di comprovare le circostanze che determinano detta classificazione;
- C4) che, per quanto riguarda altre agevolazioni a fronte delle medesime attività di cui alla presente dichiarazione, si è a conoscenza dell'incompatibilità con la fruizione delle agevolazioni di cui all'art. 13 del d.l. 79/97 convertito nella legge 28 maggio 1997, n. 140 e s.m.i. con qualsivoglia agevolazione prevista per attività di ricerca industriale e di sviluppo da norme statali, regionali, o comunitarie o, comunque, concesse da enti ed istituzioni pubbliche;

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (responsabile R&S)

FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

- C5) che le attività oggetto di agevolazione non sono commissionate da terzi a titolo oneroso, nemmeno in ordine alla ricaduta di parte dei suoi costi indirettamente sulle future forniture sotto forma di commissioni e/o royalties o forme equivalenti;
- C6) che, per quanto riguarda i dati obbligatori non indicati nella dichiarazione-domanda, dichiara che la loro omissione corrisponde alla consapevole intenzione di confermare le corrispondenti informazioni già fornite all'Amministrazione con le seguenti dichiarazioni-domanda: *(elencare i numeri di posizione delle dichiarazioni-domanda per l'accesso ai benefici di cui all'art. 13 della L. 140/97e s.m.i. relative ad esercizi precedenti ovvero ad altre unità locali dell'impresa nelle quali sono indicati i dati intenzionalmente omissi; se non compilati, barrare i riquadri sottostanti)*

Posizione N.	Unità locale (indirizzo completo)	Posizione N.	Unità locale (indirizzo completo)

- C7) di avere allegato alla presente dichiarazione il/i bilancio/bilanci approvato/i e la documentazione prevista dalla normativa di riferimento;
- C8) che i beni sono stati interamente fatturati, consegnati, installati presso l'unità locale interessata e che la quota di imputazione dei relativi costi corrisponde alla quota di reale utilizzo per le finalità di ricerca industriale e di innovazione degli stessi;
- C9) che le prestazioni di cui alla lettera c) del precedente punto B3) riguardano apporti di tipo tecnologico alle attività originali sviluppate dall'impresa richiedente, che le stesse risultano fatturate ed ultimate e che, negli archivi aziendali esiste idonea documentazione scritta, a firma del fornitore, relativamente alla analitica qualificazione e quantificazione delle prestazioni addebitate;
- C10) che su ogni fattura di acquisto riguardante beni ovvero servizi per i quali è stata richiesta l'agevolazione ai sensi dell'art. 13 della L. 140/97 e s.m.i., è stata apposta, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura: "bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dall'art. 13 della L. 140/97 e s.m.i."; per i casi di locazione finanziaria, la dicitura verrà apposta sulle fatture per canoni nonchè su quelle di acquisto dei relativi beni locati a cura della società di leasing, su richiesta scritta dell'impresa beneficiaria;
- C11) che l'impresa si impegna a conservare tutta la documentazione pertinente, suddivisa per ogni dichiarazione-domanda, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione dell'agevolazione, e che la stessa verrà messa a disposizione dell'Amministrazione o di suoi incaricati, per ogni eventuale controllo; di essere altresì a conoscenza che la concessione delle agevolazioni sarà disposta compatibilmente con le limitazioni ed i divieti previsti in materia dall'U.E. e che, ove necessario, l'Amministrazione acquisirà il parere preventivo della Commissione U.E.;
- C12) di conoscere la normativa di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12/01/2001 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").
- C13) che nel caso in cui l'impresa abbia ottenute altre agevolazioni a titolo "de minimis" relative ad altre istanze in itinere all'atto della sottoscrizione del presente modulo di domanda, precedentemente all'atto concessivo delle agevolazioni relative alla presente domanda, si impegna a darne immediata comunicazione al Gestore Concessionario.
- C14) **di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole/i delle responsabilità penali cui può/possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità.** ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

Documentazione allegata alla presente dichiarazione-domanda <i>(specificare il tipo del documento)</i>	
1	4
2	5
3	6

Data
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

(timbro dell'Impresa e firma)

Segue spazio per l'autentica della firma del legale rappresentante/procuratore speciale

Spazio per l'autentica della firma
(art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.
.....
identificato mediante, previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome

Luogo e data dell'identificazione:

Timbro e Firma
.....

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (responsabile R&S)

FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

(Responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo)
 - ove persona diversa dal legale rappresentante -

Data

Segue spazio per l'autentica della firma del responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo, ove apposta

<p>Spazio per l'autentica della firma (art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445)</p> <p>Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig. identificato mediante, previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome</p> <p>Luogo e data dell'identificazione:</p> <p style="text-align: right;">Timbro e Firma </p>

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (responsabile R&S)

FIRMA (certificatore di cui a pag.7)

CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE, PROFESSIONISTA ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI OD A QUELLO DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI OD A QUELLO DEI CONSULENTI DEL LAVORO

Il sottoscritto, in qualità di,
 (Cognome, Nome) (specificare qualifica),
 iscritto nel registro/albo professionale dei della Provincia di,
 con il numero, consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici ai sensi degli "incentivi automatici per l'innovazione", di cui all'articolo 13 del d.l. 28.3.1997, n. 79, convertito con modificazioni nella legge 28.5.1997, n. 140 e s.m.i., come redatta in data dal Sig., in qualità di
 (legale rappresentante, ovvero procuratore speciale)
 della e dal Sig.
 (da indicare soltanto se persona diversa dal precedente firmatario)
 in qualità di responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo dell'azienda medesima

ATTESTA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze del bilancio dell'esercizio chiuso in data, approvato in data, (ovvero - citare la documentazione fiscale sostitutiva del bilancio -), degli atti in possesso dell'impresa nonché alle norme attuative dell'articolo 13 della citata legge 140/97 e s.m.i.

Data

Firma

.....

<p>Spazio per l'autentica della firma (art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445)</p> <p>Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig. identificato mediante, previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome</p> <p>Luogo e data dell'identificazione:</p> <p style="text-align: right;">Timbro e Firma</p> <p style="text-align: right;">.....</p>
--

NOTA

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, la Regione ed il Gestore Concessionario si impegnano ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopraspacificati.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione e nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L. 675/96.

ISTRUZIONI

PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA CONCESSIONE DEI BENEFICI - SETTORE DEL TESSILE E DELL'ABBIGLIAMENTO "Attività di sviluppo precompetitivo relativa a progettazione, prototipazione ovvero sperimentazione di campionatura innovativa"
Legge 140/97 art. 13 e s.m.i. – Regolamento (CE) N. 69/2001 del 12/01/2001 Aiuti di importanza minore ("de minimis")

La dichiarazione-domanda per la concessione dei benefici deve essere compilata utilizzando il modulo, messo a disposizione dal Gestore Concessionario "**scaricabile**" in rete telematica ai seguenti indirizzi: **www.regione.piemonte.it/industria o di www.mcc.it** .

La dichiarazione-domanda costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara incondizionatamente il pieno possesso dei requisiti che, senza alcun controllo preventivo da parte dell'Amministrazione, danno corso alla liquidazione delle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, dal responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo, qualora persona diversa dal primo firmatario, e certificata dal Presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un professionista iscritto al relativo registro o albo dei revisori contabili, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o dei consulenti del lavoro.

La dichiarazione-domanda deve riferirsi alle attività per le quali si intende richiedere i benefici di legge sviluppate in una singola unità locale dell'impresa ed i cui costi ammissibili sono stati sostenuti nell'esercizio precedente quello di presentazione della dichiarazione-domanda. Per "esercizio precedente" si intende quello la cui data di chiusura si verifichi nell'anno solare precedente la dichiarazione-domanda stessa.

L'impresa richiedente deve trattenere una copia della dichiarazione-domanda per le sue esigenze documentali nonché per le verifiche, successive alla liquidazione delle agevolazioni, della Regione o del Gestore Concessionario.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, la Regione darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

Alla dichiarazione-domanda deve essere allegato il **bilancio** depositato dell'esercizio relativo alla richiesta di agevolazione corredato delle documentazioni richieste, nonché **perizia asseverata** nella forma di cui allo **schema allegato 1** alle presenti istruzioni.

Tutta la documentazione allegata deve essere sinteticamente riepilogata nell'apposito riquadro in calce alla dichiarazione-domanda.

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Non sono ammesse in alcun caso fotocopie del modulo a stampa.

Certificazione antimafia: nei casi prescritti, l'impresa dovrà richiedere l'attestazione secondo le modalità di cui alla vigente normativa.

COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-DOMANDA

Destinatario - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore Concessionario, abilitati, mediante consegna diretta.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda alla REGIONE né a MCC SPA.

Bollo – apporre ed annullare le marche da bollo negli appositi spazi (secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda).

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) - riportare la denominazione come risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente con riferimento alla sede legale dell'impresa. In mancanza, indicare quella risultante dall'atto costitutivo.

A6) - barrare la casella relativa alla dimensione aziendale dell'impresa richiedente. La dichiarazione deve essere prestata **con la piena consapevolezza dei parametri e dei requisiti indicati nella normativa di attuazione (approvata con D.G.R. n. 107 – 10273 del 01/08/2003)**; l'impresa deve essere in grado di fornire in qualsiasi momento il dettaglio analitico e la documentazione di supporto inerente la classificazione dimensionale dichiarata.

A7) – indicare il Comune, la Provincia, il Cap, la Via completa di numero civico e barrare la casella relativa all'ubicazione (“obiettivo 2 in deroga 87.3.c e non in deroga” oppure “phasing out in deroga 87.3.c e non in deroga” oppure “altre aree”) dell'unità locale interessata al progetto.

A9) - indicare il codice completo della classificazione delle attività economiche ISTAT '91; per codici aventi meno di cinque cifre trascrivere da sinistra verso destra
esempio: codice ISTAT '91: 24.12 2 4 1 2

B) NOTIZIE RELATIVE AL PROGETTO DI INNOVAZIONE

B0) – deve riferirsi all'ultimo bilancio approvato, la cui data di chiusura si sia verificata nell'anno solare precedente quello di presentazione della dichiarazione-domanda stessa.

Nell'ipotesi di chiusura infrannuale del bilancio devono essere compilate tutte le caselle predisposte; diversamente compilare soltanto l'ultimo riquadro a destra indicando l'anno di chiusura.

B3) - i costi debbono essere esposti nella misura dedotta nell'esercizio di riferimento di cui al precedente punto **B0)**, al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori, secondo quanto previsto dal Testo Unico delle Imposte sui redditi approvato con DPR 22.12.1986, n. 917. La rilevazione dei costi deve seguire le indicazioni di cui alla relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, ovvero in accordo con le indicazioni dell'allegato 4 della circolare attuativa.

Il Gestore Concessionario effettuerà la decurtazione d'ufficio rispetto agli elementi indicati nel modulo di domanda e nella documentazione allegata a supporto dello stesso, secondo la percentuale stabilita dalla circolare attuativa, punto 2.4 lettera a).

B4) - da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa).

B5) d) – barrare la casella del caso che ricorre; nel caso di concessione di aiuti *de minimis* nel triennio precedente, compilare inoltre la tabella inserendo solo ed esclusivamente i riferimenti ad eventuali altre agevolazioni concesse all'impresa a titolo di “*de minimis*”. Non devono essere riportati i riferimenti relativi ad altre agevolazioni accordate a titolo diverso dal “*de minimis*”.

A tal fine si precisa che un'agevolazione è concessa a titolo “*de minimis*” solo ed esclusivamente nel caso in cui la relativa normativa di concessione dell'aiuto faccia esplicito riferimento a: Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12/01/2001 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (“*de minimis*”).

SCHEMA DELLA PERIZIA GIURATA

Da rilasciare da parte di uno dei soggetti individuati dall'articolo 13 del D.L. 28 marzo 1997, n. 79 convertito in legge 140/97 e s.m.i..

La perizia costituisce l'attestazione da parte in un soggetto professionalmente qualificato, esterno alla struttura aziendale, del pieno possesso dei requisiti fissati dalla legge per l'accesso automatico alle agevolazioni.

In proposito, si rammenta che la perizia asseverata non potrà essere considerata esauriente se priva della esplicita assunzione di responsabilità da parte del firmatario circa il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa nonché se le informazioni in essa riportate non aderiscono alle prescrizioni del presente allegato.

Il sottoscritto _____, iscritto all'Albo/Ordine dei

 della Provincia di _____, al n. _____, incaricato dalla Ditta
 _____,
 con sede in _____, via
 _____, codice
 fiscale _____ - Partita IVA _____,
 esterno alla Ditta stessa,

ATTESTA

con perizia asseverata a giuramento quanto segue:

- la realizzazione da parte dell'impresa delle seguenti attività di ricerca industriale e di sviluppo in coerenza con quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legge 28.3.1997, n. 79, convertito, con modificazioni, in legge 28.5.1997, n. 140 e s.m.i. nonché dalla sua normativa attuativa:

descrivere schematicamente le attività effettivamente elaborate dall'impresa nell'esercizio in esame, con l'indicazione delle motivazioni che hanno determinato l'iniziativa dell'impresa, del dettaglio analitico delle attività svolte e dei risultati conseguiti; l'aspetto descrittivo delle attività deve essere seguito dall'analisi puntuale delle risorse impiegate e dei relativi costi. Deve essere fornita giustificazione ricostruttiva dei costi del personale, delle attrezzature e strumentazioni impiegate e degli apporti per servizi di consulenza tecnologica e per apporti di conoscenze.

A titolo riassuntivo dei costi, può essere utilizzata la seguente schematizzazione:

- *per personale: indicare numero persone (e livello di qualifica: se impiegati, operai, tecnici) coinvolte nello svolgimento dell'attività, con relativo numero di ore impiegate nell'attività e con l'importo della retribuzione lorda oraria;*
 - *per attrezzature e strumentazioni: indicare l'importo per quote di ammortamento; indicare la congruità e la pertinenza degli ammortamenti con le attività di ricerca ed innovazione svolte;*
 - *per consulenze: indicare i relativi importi nonché la loro pertinenza e congruità con le attività di ricerca ed innovazione svolte.*
- la funzionalità degli investimenti in rapporto alle risorse impiegate e la pertinenza e congruità dei costi esposti in rapporto agli obiettivi di legge;
 - la corretta imputazione per quanto riguarda le quote del costo per attrezzature e strumentazioni, la loro necessità per i fini delle attività sviluppate;
 - le consulenze e le acquisizioni di conoscenze corrispondono a principi di correttezza e congruità in rapporto alle altre risorse impiegate ed, in particolare, all'apporto del personale proprio dell'impresa; le stesse, inoltre riguardano aspetti di ordine tecnologico senza i quali l'impresa non avrebbe potuto completare le attività di ricerca e sviluppo.

Data _____

FIRMA ASSEVERATA DEL PROFESSIONISTA

L'asseverazione della firma del professionista deve avvenire nelle forme di legge, previa ammonizione, presso la competente Cancelleria del Tribunale. Si faccia attenzione sul fatto che alla "firma asseverata" non risultano applicabili le misure semplificative che hanno interessato l'autentica delle firme.

ELENCO DELLE AGENZIE PRESSO LE QUALI PRESENTARE LE DOMANDE.

REGIONE	DIPENDENZA	BANCA	INDIRIZZO
VALLE D'AOSTA	AOSTA	BANCA DI ROMA	C.so Padre Lorenzo, 10
PIEMONTE	ALESSANDRIA	BANCA DI ROMA	Via Pontida, 17
	CUNEO	BANCA DI ROMA	C.so Nizza, 30/a
	IVREA (TO)	BANCA DI ROMA	P.za del Municipio, 19
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 11
	ASTI	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Alfieri, 166
	BIELLA	BANCA DI ROMA	Piazza Casalegno 17/c
	NOVARA	BANCA DI ROMA	Via San Francesco D'Assisi, 8/a
	VERBANIA	BANCA DI ROMA	Via G. Mameli, 47 –Loc. Intra
	VERCELLI	BANCA DI ROMA	P.zza P. Pajetta, 9
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via Buenos Aires, 114
LOMBARDIA	BERGAMO	BANCA DI ROMA	Via G. Camozzi, 11
	BRESCIA	BANCA DI ROMA	Via Creta, 28
	VARESE	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 3
	MILANO	BANCA DI ROMA	P.za T. Edison, 1
	COMO 1	BANCA DI ROMA	Piazzetta Peretta, 5/6
	CREMONA 1	BANCA DI ROMA	Piazza Roma, 21
	LECCO	BANCA DI ROMA	Lungo Lario Isonzo, 3
	MANTOVA	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti 1
	MILANO 34	BANCA DI ROMA	Via G. Fara, 20
	PAVIA	BANCA DI ROMA	P.zza Emanuele Filiberto, 9
	LODI	BANCA DI ROMA	V.le Agnelli, 26
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	BANCA DI ROMA	V.le Duca d'Aosta, 102
	MERANO (BZ)	BANCA DI ROMA	P.za della Rena, 18
	ROVERETO (TN)	BANCA DI ROMA	P.zza A. Leoni, 24
	TRENTO	BANCA DI ROMA	Via Gazzoletti, 41 (Pal. Giulia)
VENETO	ROVIGO	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 377
	TREVISO	BANCA DI ROMA	V.le R. Cadorna, 13
	VENEZIA	BANCA DI ROMA	Via Forte Marghera, 101 (Mestre)
	VICENZA	BANCA DI ROMA	V.le Mazzini, 77
	SAN DONA' DI PIAVE	BANCA DI ROMA	Via Ancillotto, 2
	BASSANO DEL GRAPPA	BANCA DI ROMA	Via Roma, 83
	PADOVA 2	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti, 15
	BELLUNO 2	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 184
	VERONA 2	BANCA DI ROMA	C.so Porta Nuova, 60
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	BANCA DI ROMA	P.za Municipio, snc
	MONFALCONE (GO)	BANCA DI ROMA	P.za Cavour, 34
	PORDENONE	BANCA DI ROMA	Via G. Mazzini, 11
	TRIESTE	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 15
LIGURIA	GENOVA	BANCA DI ROMA	P.za De Ferrari, 3/N
	IMPERIA	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 12
	LA SPEZIA	BANCA DI ROMA	Via Vittorio Veneto, 95
	SAVONA	BANCA DI ROMA	P.za A. Diaz, 52/R

EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BANCA DI ROMA	Via U. Bassi, 1
	MODENA	BANCA DI ROMA	Via Fabriani, 3
	PIACENZA	BANCA DI ROMA	Piazza dei Cavalli, 5
	RAVENNA	BANCA DI ROMA	Via A. Mariani, 14
	REGGIO EMILIA	BANCA DI ROMA	Via Roma, 5/B
	RIMINI	BANCA DI ROMA	Piazzetta Castelfidardo,5
	FERRARA	BANCA DI ROMA	V.le Cavour, 51
	FORLI'	BANCA DI ROMA	V.le G. Matteotti, 31
	PARMA	BANCA DI ROMA	Via Cavour, 16
TOSCANA	AREZZO	BANCA DI ROMA	Via Calamandrei, 62
	FIRENZE	BANCA DI ROMA	Via Vecchietti, 5
	LIVORNO	BANCA DI ROMA	Via Cairoli, 69
	LUCCA	BANCA DI ROMA	Via Veneto, 5
UMBRIA	FOLIGNO (PG)	BANCA DI ROMA	C.so Cavour, 16
	PERUGIA	BANCA DI ROMA	Via Bonazzi, 45
	ORVIETO (TR)	BANCA DI ROMA	Via Duomo, 1
	TERNI	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 48
	CITTA' DI CASTELLO	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Emanuele 5/C
MARCHE	ANCONA	BANCA DI ROMA	P.zza Repubblica, 1B-1C-1D
	ASCOLI PICENO	BANCA DI ROMA	V.le Indipendenza, 10/A
	MACERATA	BANCA DI ROMA	Via Gramsci, 18
	PESARO	BANCA DI ROMA	Via S. Francesco, 32
LAZIO	FROSINONE	BANCA DI ROMA	Via Ponte della Fontana, snc
	LATINA	BANCA DI ROMA	Via Isonzo, snc
	POMEZIA (RM)	BANCA DI ROMA	Piazza San Benedetto, 1
	ROMA	BANCA DI ROMA	Via E. D'onofrio, 114
ABRUZZO	CHIETI	BANCA DI ROMA	V.le B. Croce, 140 - Chieti Scalo
	L'AQUILA	BANCA DI ROMA	P.za Duomo, 62
	PESCARA	BANCA DI ROMA	P.za Unione, 18
	SULMONA	BANCA DI ROMA	P.za Vittorio Veneto, 7
	TERAMO	BANCA DI ROMA	V.le G. Mazzini, 1/A
MOLISE	CAMPOBASSO	BANCA DI ROMA	P.zza G. Pepe, 32
	ISERNIA	BANCA DI ROMA	Via Farinacci, snc
	TERMOLI (CB)	BANCA DI ROMA	C.so Umberto I, 45
	VENAFRO (IS)	BANCA DI ROMA	C.so Campano, 51
CAMPANIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	BANCA DI ROMA	Corso Aldo Moro, 75
	CASERTA	BANCA DI ROMA	P.za Luigi Vanvitelli, 24
	AVELLINO	BANCA DI ROMA	Corso Vittorio Emanuele,35
	BENEVENTO	BANCA DI ROMA	P.za Guerrazzi, 4
	NOLA	BANCA DI ROMA	P.zza Principe Umberto, 22
	NAPOLI	BANCA DI ROMA	Via G. Verdi, 31
	BATTIPAGLIA	BANCA DI ROMA	Via Italia 38
	SALERNO	BANCA DI ROMA	P.za Sedile di Portanuova

PUGLIA	BARI	BANCA DI ROMA	Via Calefati, 80
	FOGGIA	BANCA DI ROMA	Via U. Giordano, 17
	LECCE	BANCA DI ROMA	Via Foscarini, 2
	TARANTO	BANCA DI ROMA	P.za Giovanni XXIII, 13
BASILICATA	MATERA	BANCA DI ROMA	Via Aldo Moro, 26
	MELFI (PZ)	BANCA DI ROMA	Via Foggia, 14/b
	POTENZA 1	BANCA DI ROMA	Vico Scalea, 8
	POTENZA 2	BANCA DI ROMA	Via Angilla Vecchia, 24
CALABRIA	CATANZARO	BANCA DI ROMA	C.so Mazzini, 155
	COSENZA	BANCA DI ROMA	C.so G. Mazzini, 214
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via degli Arconti, 6
	VIBO VALENTIA	BANCA DI ROMA	Via E. Gagliardi, 66
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via Sbarre Centrali, 314/a
SICILIA	CATANIA	BANCA DI ROMA	C.so Sicilia, 64
	NICOSIA (EN)	BANCA DI ROMA	L.go Duomo, 17
	PALERMO	BANCA DI ROMA	Via M. Stabile, 245
	TRAPANI	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 38/A
SARDEGNA	CAGLIARI	BANCA DI ROMA	P.za P. Jenne, 5
	ORISTANO	BANCA DI ROMA	Via G. Carducci, 37
	OLBIA (SS)	BANCA DI ROMA	V.le A. Moro, snc
	SASSARI	BANCA DI ROMA	Via Budapest, 20

Codice 18.2

D.D. 8 luglio 2003, n. 179

Bando pubblico di concorso finalizzato all'assegnazione di contributi per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 172.238,40 agli aventi titolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 14 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale di euro 172.238,40 già impegnati con determinazione dirigenziale n. 192 del 25.9.2002 sul capitolo n. 26321 (impegno 4131) del bilancio 2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonchè ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 17 luglio 2003, n. 212

Legge 17.02.1992, n. 179, D.G.R. n. 12-28366 del 18.10.1999. VIII programma di edilizia residenziale agevolata. Bandi: "Nuova Costruzione", "Locazione permanente", "Parti comuni" e "Recupero privati". Assestamento dei finanziamenti ed accertamento delle economie

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assestare, per quanto espresso in premessa, i finanziamenti assegnati con le seguenti Determinazioni Dirigenziali:

n. 129 del 03.08.2001, bando "Nuova costruzione":

- di accogliere la richiesta della Società Coop. Edilizia "Il Poggio", graduatoria definitiva del bando "Nuova costruzione" finanziato per un importo pari a Euro 115.773,52, codice 8/E98P per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Caselle T.se, ubicato in zona DR5, di estendere il finanziamento su 9 alloggi, come indicato nell'allegato "A";

n. 131 del 03.08.2001, bando "Locazione permanente":

- di prendere atto che il Comune di Mosso, graduatoria definitiva del bando "Locazione permanente" finanziato per un importo pari a Euro 176.132,46, codice 8/D43LO, per la realizzazione di un intervento di recupero edilizio nel territorio comunale, ubicato in v. Quintino Sella n. 193, ha rinunciato al contributo e accertare pertanto la relativa economia come indicato nell'allegato "B";

- di prendere atto che il Comune di Mosso, graduatoria definitiva del bando "Locazione permanente" finanziato per un importo pari a Euro 186.847,17, codice 8/D44LO per la realizzazione di un intervento di recupero edilizio nel territorio comunale, ubicato in v. Quintino Sella n. 129, con nota prot. 1874 del 31.03.2003, ha ri-

nunciato al contributo e accertare pertanto la relativa economia come indicato nell'allegato "B";

n. 133 del 03.08.2001, bando "Parti comuni":

- di prendere atto che il condominio "Casa Franchini", graduatoria definitiva del bando "parti comuni" finanziamento pari a Euro 29.778,90, codice 8/F32CND, n. 6 alloggi, ubicato in via Roma n. 60, Costigliole D'Asti, ha ridotto a Euro 10.329,14 il contributo assegnato e accertare pertanto un'economia di programma pari a Euro 19.446,76, come indicato nell'allegato "C";

- di prendere atto che il condominio v. Principe Tommaso n. 16, graduatoria definitiva del bando "parti comuni" finanziamento pari a Euro 62.567,72, codice 8/F153CND, n. 19 alloggi, Torino, ha ridotto a Euro 9.305,30 il contributo assegnato e accertare pertanto un'economia di programma pari a Euro 53.262,42, come indicato nell'allegato "C";

- di prendere atto che il condominio v. Principe Tommaso n. 16bis, graduatoria definitiva del bando "parti comuni" finanziamento pari a Euro 29.522,74, codice 8/F154CND, n. 8 alloggi, Torino, ha ridotto a Euro 4.323,65 il contributo assegnato e accertare pertanto un'economia di programma pari a Euro 25.199,09, come indicato nell'allegato "C";

- di prendere atto che il condominio San Gillio, graduatoria definitiva del bando "parti comuni" finanziamento pari a Euro 89.656,92, codice 8/F128CND, n. 7 alloggi, ubicato in via Roma, San Gillio, ha ridotto a Euro 9.800,57 il contributo assegnato e accertare pertanto un'economia di programma pari a Euro 79.856,35, come indicato nell'allegato "C";

- di prendere atto che il condominio Fiumara, graduatoria definitiva del bando "parti comuni" finanziamento pari a Euro 41.626,43, codice 8/F125CND, n. 10 alloggi, ubicato in via De Amicis n. 1/3, San Gillio, ha ridotto a Euro 2.726,89 il contributo assegnato e accertare pertanto un'economia di programma pari a Euro 38.899,54, come indicato nell'allegato "C";

- di prendere atto che il condominio Cavallero Michele, graduatoria definitiva del bando "parti comuni" finanziamento pari a Euro 14.088,94, codice 8/F127CND, n. 6 alloggi, ubicato in via Alpignano, San Gillio ha ridotto a Euro 4.627,70 il contributo assegnato e accertare pertanto un'economia di programma pari a Euro 9.461,24, come indicato nell'allegato "C";

n. 135 del 03.08.2001, bando "Recupero privati":

- di prendere atto che il sig. Patti Francesco, graduatoria definitiva del bando "Recupero privati" finanziato per un importo pari a Euro 139.438,20, codice 8I209LO per la realizzazione di un intervento di recupero edilizio ubicato in v. Marconi, Quincinetto, ha rinunciato al contributo ed accertare pertanto l'economia come indicato nell'allegato "D".

Di accertare pertanto che le economie ammontano complessivamente a Euro 728.546,23.

Gli allegati "A", "B", "C" e "D" fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18

D.D. 24 luglio 2003, n. 215

 Rettifica, per mero errore materiale, della determinazione n. 185 del 10/07/03, avente come oggetto: "Conferma alla dott.ssa Elena Sabatino dell'incarico a responsabile

della posizione organizzativa denominata "Attività di studio e ricerca giuridico-amministrativa"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rettificare, per quanto espresso nella premessa, il dispositivo della determinazione dirigenziale n. 185 del 10/07/2003, stabilendo che la tipologia della posizione organizzativa denominata "Attività di studio e ricerca giuridico-amministrativa" assegnata alla dott.ssa Elena Sabatino è di tipo C;

di trasmettere copia del presente atto alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane ed alla direzione Bilanci e Finanze, per gli adempimenti di natura giuridica ed economica conseguenti il rinnovo dell'incarico.

Avverso al presente atto è ammesso, nei termini temporali previsti, ricorso in via ordinaria presso gli organi stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Direttore regionale
Giuseppe Brunetti

Codice 18.4

D.D. 30 luglio 2003, n. 222

Programma di riqualificazione urbana (PRIU) del Comune di Leinì, relativo all'intervento di realizzazione dell'area fieristica/mercatale compresa tra Viale Europa e Via Ricciolo (2^a unità di intervento. Collaudo tecnico-amministrativo). Erogazione dell'importo di Euro 159.411,67 sul capitolo 20022/00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di disporre l'erogazione dell'importo di Euro 159.411,67 al soggetto attuatore Comune di Leinì, per l'intervento di realizzazione dell'area fieristica/mercatale compresa tra Viale Europa - Via Ricciolo (2^a unità di intervento).

Alla spesa conseguente si fa fronte con la dotazione del capitolo 20022/00 (impegno di spesa approvato con determina n. 222 del 28.11.2000, impegno n. 6027, del 04.12.2000).

Il Dirigente responsabile
Adriano Bellone

Codice 18.3

D.D. 14 agosto 2003, n. 226

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. 46/95 di un alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L.R. n. 46/95 e s.m.i., l'esclusione dall'ambito di applicazione della legge stessa di un alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Cuneo, sito in Saluzzo (Cn), Via Lattes n. 3, da destinare alla creazione di una comunità alloggio assistenziale per persone senza fissa dimora;

2) di ribadire quanto già precisato con D.G.R. n. 12-23316 dell'1.12.1997, ovvero che gli alloggi oggetto di provvedimenti di esclusione non sono più soggetti alla disciplina della L.R. n. 46/95, e s.m.i., in particolare per quanto attiene le procedure di assegnazione, decadenza, determinazione del canone di locazione e mobilità, ma, rimanendo comunque parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, sono soggetti alle disposizioni inerenti la gestione speciale previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 1036/72 e dell'art. 25 della legge 513/77.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.2

D.D. 28 agosto 2003, n. 227

Bando pubblico di concorso finalizzato all'assegnazione di contributi per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 143.575,05 agli aventi titolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 16 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale di euro 143.575,05 già impegnati con determinazione dirigenziale n. 192 del 25.9.2002 sul capitolo n. 26321 (impegno 4131) del bilancio 2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonchè ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 23.1

D.D. 23 maggio 2003, n. 60

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento scalinata antistante la Chiesa Parrocchiale in Comune di Montemagno (At). Approvazione di contabilità finale. Erogazione saldo di Euro 2.473,15=. Impresa Aran Progetti S.r.l. Cap. 23640/2003. Revoca della D.D. n. 59 del 22.05.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare in Euro 44.903,45=, comprensivi dell'I.V.A. al 10%, gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori di consolidamento scalinata antistante la Chiesa Parrocchiale in Comune di Montemagno (At).

2. Di autorizzare a favore della Ditta Aran Progetti S.r.l. il pagamento della somma, a saldo, di Euro 2.473,15= comprensiva dell'I.V.A. al 10% per i lavori di consolidamento scalinata antistante la Chiesa Parrocchiale in Comune di Montemagno, disponendo l'immediata erogazione sul c/c (omissis)..

3. Di impegnare la spesa di Euro 2.473,15= comprensiva dell'I.V.A. al 10%, sul Cap. 23640/2003.

4. Di autorizzare lo svincolo della polizza fidejussoria n. 1322872 del 12.06.2001 stipulata dalla ditta appaltatrice con La Viscontea S.p.A..

5. Di accertare l'economia di Euro 6.742,24=.

6. Di revocare la D.D. n. 59 del 22.05.2003.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 26 maggio 2003, n. 62

L.R. n. 18/84. Ordinanze n. 871/FPC/ZA del 24.10.1986 e n. 924/fpc/ZA del 13.03.1987. Sistemazione dissesto idrogeologico a monte dell'abitato di Civiasco. Liquidazione saldo ed impegno di spesa di Euro 139.444,00=, Cap. 24000/03 (Acc. 101011/A)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le considerazioni in premessa indicate, ai sensi della L.R. 18/84, a favore della C.M. Valsesia, la liquidazione della somma di Euro 139.444,00= pari al 2° 30% del contributo concesso.

- Di impegnare la somma di Euro 139.444,00= sul Cap. 2400/2003, già accantonata con D.G.R. n. 54-9330 del 12.05.03 (Acc. 101011/A).

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 28 maggio 2003, n. 64

Servizio di manutenzione e gestione idraulica delle reti di monitoraggio idrometrico e delle qualità delle acque della regione Piemonte - Impegno di Euro 38.102,12=, Cap. 23764/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 38.102,12= sul Cap. 23764/2003 già accantonata con D.G.R. n. 54-9330 del 12.05.2003 (101010).

- Di autorizzare l'erogazione di Euro 38.102,12= alla Ditta C.A.E. S.r.l. quale saldo della fattura n. 22/187 del 20.12.2002.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 28 maggio 2003, n. 65

Alluvione Novembre 94 - L. 22/95. Comunità Montana Valsesia - Lavori di sistemazione idraulica fiume Sesia ed affluenti nei comuni di Piode, Boccioleto e Balmuccia - Accertamento di spesa di Euro 27.148,62= - Cap. 2424/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di chiedere alla C.M. Valsesia, per le considerazioni in premessa indicate, la restituzione della somma di Euro 27.148,62=.

- Di introitare la somma complessiva di Euro 27.148,62= sul cap. 2424/2003 (accertamento n.).

- Di trasmettere il presente atto alla cassa Depositi e Prestiti per i provvedimenti di competenza.

- Di dare atto che la restituzione della suddetta somma di Euro 27.148,62= dovrà avvenire entro 30 giorni dalla ratifica del presente provvedimento mediante versamento sia sul c/c intestato alla Tesoreria della Regione Piemonte Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino indicando la causale del versamento.

- Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1989 si precisa che contro il presente provvedimento, potrà essere proposto ricorso entro 60 gg. dalla notificazione, davanti al Tribunale Regionale del Piemonte, come dispone l'art. 21 1° comma della Legge 1204 del 06.12.1971.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 9 giugno 2003, n. 66

L. 236/93 - Lavori di manutenzione idraulica-forestale sul torrente Banna nel Comune di San Maurizio Canavese. Contributo Euro 41.316,56=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di erogare al Comune di San Maurizio Canavese la somma di Euro 16.526,62= quale saldo dei suddetti lavori.

2. Alla relativa spesa di Euro 16.526,62= si fa fronte con impegno n. 868 sul Cap. 23658/2000 del Bilancio 2000 giusta Determinazione Dirigenziale n. 61 del 13.03.2000.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 11 giugno 2003, n. 67

L. n. 183/89 - Schemi previsionali e programmatici art. 31 - Impegno di spesa di Euro 4.000.000,00.= Cap. 23985/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la spesa di Euro 4.000.000,00.= sul Cap. 23985/2003 già accantonata con D.G.R. n. 25-9600 del 09.06.2003 (A. 101085).

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 25 giugno 2003, n. 70

LL. nn. 267/98 e 365/00 - Impegno di Euro 3.000.000,00.= per la gestione degli interventi urgenti di difesa del suolo - Cap. 23976/2003 (A. 101084)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 3.000.000,00=, già accantonata con D.G.R. n. 24-9599 del 09.06.2003, sul cap. 23976/2003 (A. 101084) per far fronte alla gestione degli interventi e studi programmati con la D.G.R. n. 76-5612 del 19.03.2002;

- di dare atto che, in ottemperanza a quanto disposto con la D.G.R. n. 34-5775 del 08.04.2002, è già stato erogato agli Enti gestori degli interventi il 30% dell'importo del finanziamento concesso.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 2 luglio 2003, n. 71

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di ripristino sezioni di deflusso e difese torrenti Pellesina e Pellino in comune di Pella (No) - Erogazione spesa di Euro 45.510,00.= - Cap. 23640/2003 - Impresa Prini S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare a favore della Impresa Prini S.r.l., il pagamento della somma di Euro 45.510,00.= comprensivo dell'I.V.A. al 20% per i lavori di ripristino sezioni di deflusso e difesa torrenti Pellesina e Pesio in comune di Pella, disponendo l'immediata erogazione sul c/c (omissis).

2. Di impegnare la spesa di Euro 45.510,00.= comprensivo dell'I.V.A. al 20% sul Cap. 23640/2003.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 8 luglio 2003, n. 72

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento abitato Via De Rossi in Comune di Trisobbio (AL) - Definizione atti di contabilità finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 23.922,61.= - Cap. 23980/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di definire l'importo di Euro 61.107,51.= agli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori di consolidamento abitato Via De Rossi in Comune di Trisobbio.

- Di rideterminare il contributo concesso in Euro 61.107,51.=.

- Di erogare, a saldo, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 18/84 e dell'art. 18 del Regolamento di attuazione della predetta legge regionale, all'Amministrazione comunale di Trisobbio la somma di Euro 23.922,61.=.

- Di impegnare la spesa di Euro 23.922,61.= sul Cap. 23980/2003.

- Di accertare un'economia di Euro 867,32.=.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 9 luglio 2003, n. 73

L. n. 183/89 - L.R. 18/84. Lavori di calibratura del rio Orchetto in Comune di Chivasso. Euro 663.647,12.=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di concedere all'Amministrazione Comunale di Chivasso, il contributo di Euro 663.647,12.= per la gestione dei lavori di calibratura rio Orchetto, in attuazione della Determinazione Dirigenziale n. 74 del 08.03.1998 e della D.G.R. n. 56-23192 del 18.11.1997.

2. Di dare atto che la somma di Euro 663.647,12.= pari all'importo concesso, sarà erogata a favore del Comune di Chivasso, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 34-5775 del 08.04.2002.

3. Le spese generali dovranno essere contenute nella misura del 10%.

4. L'approvazione del progetto definitivo da parte dell'amministrazione aggiudicataria equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori.

5. Di dare atto che alla spesa di Euro 663.647,12.= si farà fronte con impegno (840) assunto sul cap. 23985/2000 giusta Determinazione Dirigenziale n. 69 del 1.03.2000.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 10 luglio 2003, n. 74

Lavori di sistemazione idrogeologica sui tronchi d'alveo di competenza AIPO - Impegno di spesa di Euro 31.376.510,13.= sul cap. 26972/2003. Erogazione risorse

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di impegnare la spesa di Euro 31.376.510,13.= sul Cap. 26972/2003 già accantonata con D.G.R. n. 56-9138 del 28.04.2003 (100926).

2. Di trasferire all'AIPO, in attuazione dell'accordo Stato-Regioni n. 1437 sancito in data 18 Aprile 2002 e dell'art. 4, comma 1, della Legge Regionale n. 38/2001, le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi di competenza, pari ad Euro 31.376.510,13.=.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23

D.D. 24 luglio 2003, n. 77

Designazione commissione di collaudo per i lavori di rifacimento dello sbarramento del lago Pistono in comune di Montalto Dora

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di designare per il collaudo in corso d'opera dei lavori di rifacimento dello sbarramento del lago Pistono l'ing. Mauro Battaglio, ricercatore del Politecnico di Torino - Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica e l'ing. Pier Giacomo Koetting, funzionario del Registro Italiano Dighe - Ufficio Periferico di Torino.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 24

D.D. 29 settembre 2003, n. 263

Sostituzione del Capitolato Speciale d'Appalto allegato alla Determinazione n. 186/24.00 del 21 luglio 2003 recante "Monitoraggio della fauna ittica presente nei corsi d'acqua piemontesi. Autorizzazione all'indizione della gara d'appalto mediante licitazione privata. Impegno di Euro 108.000,00 sul cap. 14156/2003 (A 10076)"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di revocare il dispositivo n. 1 della Determinazione n. 186/24.00 del 21 luglio 2003 concernente l'approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto, alla stessa allegato;

- di approvare il nuovo Capitolato Speciale d'Appalto, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante;

- di demandare al Direttore regionale al Patrimonio e Tecnico l'incarico di compiere, d'intesa con il Dirigente interessato, tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della gara, compresa la formalizzazione del Bando di gara, della Lettera d'invito, la nomina della Commissione tecnica di aggiudicazione e l'approvazione dei risultati della stessa, ai sensi della circolare 7764/ORG/37/SG del 17/10/97.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24

D.D. 1 ottobre 2003, n. 264

Decreto legislativo n. 112/98. Iniziative in campo ambientale. Assegnazione di contributi per infrastrutture di collettamento e depurazione delle acque reflue e per interventi finalizzati alla risoluzione di situazioni di criticità idrica. Impegno di Euro 5.000.000,00 sul cap. 26938/2003 (A 101327)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di assegnare agli Enti di cui all'annesso elenco i contributi a fianco di ciascuno indicati per la realizzazione di infrastrutture di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane e per l'attuazione di interventi finalizzati alla risoluzione di criticità idrica;

- di impegnare, a tal fine, la somma di Euro 5.000.000,00 sul cap. 26938/2003 (A 101327).

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 3 ottobre 2003, n. 265

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano. Consorzio di Gestione dei Servizi Ecologici nell'Area dell'Ovest Ticino - Cerano (NO). Intervento n. 18. Rideterminazione finanziamento

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24

D.D. 3 ottobre 2003, n. 266

Decreto legislativo 11 maggio 1999 n. 152. D.C.R. 17.6.2003 n. 287-20269 recante: "Prima individuazione delle aree vulnerabili da fitosanitari". Stampa di un sedicesimo in quadrocromia sul supplemento n. 1 del B.U. n. 31. Spesa di Euro 537,26 sul cap. 14155/2001 (I. 2746)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1 - Di autorizzare il pagamento della somma di Euro 537,26 a favore dello Stabilimento Tipografico Fabbiani

S.p.A. come contributo spese per la stampa in quadricromia della D.C.R. 17.6.2003, n. 287-20269 e pubblicazione sul supplemento n. 1 del B.U. della Regione Piemonte n. 31 del 31.7.2003.

2 - Di dare atto che a detta spesa si fa fronte con i fondi impegnati con Determinazione Dirigenziale n. 240 del 28.6.2001 sul cap. 14155/2001 - I 2746.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 3 ottobre 2003, n. 267

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano. Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia - Novi Ligure (AL). Lavori di interconnessione acquedotti Bassa Valle Scrivia e collegamento Alesandria - Tortona. (Intervento n. 5). Concessione finanziamento di Euro 4.131.655,19

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 ottobre 2003, n. 268

Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Vigliano Biellese. Lavori di costruzione condotta fognaria per allacciamento dell'ex stazione ferroviaria alla fognatura di Via Marconi. Concessione contributo di Euro 36.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 ottobre 2003, n. 269

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 250 in data 18.9.2003 recante "Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003". Comune di Occimiano (AL). Lavori di ampliamento del depuratore (opere edili). Concessione contributo di Euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 ottobre 2003, n. 270

Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Fiorano Canavese (TO). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione della fognatura in Via Asilo - VI lotto, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 52.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 ottobre 2003, n. 271

Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Pontechianale (CN). Lavori di potenziamento acquedotto - 1° lotto. Concessione contributo di Euro 80.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 ottobre 2003, n. 272

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 4.12.2000 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane. Comune di Ovada (AL). Lavori di completamento della rete comunale e adeguamento depuratore al D.Lgs. n. 152/99 (Intervento n. 11). Rideterminazione finanziamento

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 ottobre 2003, n. 273

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano. Consorzio Acquedotto della Piana - Villanova d'Asti (AT). Interventi strutturali di interconnessione con le reti esistenti e nuovo pozzo. (Intervento n. 6). Concessione finanziamento di Euro 774.685,35

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 ottobre 2003, n. 274

Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Stroppio (CN). Lavori di potenziamento e manutenzione straordinaria di alcuni acquedotti comunali. Concessione contributo di Euro 52.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 ottobre 2003, n. 275

Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Antignano (AT). Lavori di realizzazione di pressurizzazione idrica nel serbatoio in località Gonella e nuovo tronco fognario in località Val del Pozzo. Concessione contributo di Euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 ottobre 2003, n. 276

Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Cantalupo Ligure (AL). Lavori di completamento della rete fognaria e di depurazione. Concessione contributo di Euro 56.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 ottobre 2003, n. 277

Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Pallanzeno (VCO). Lavori di sistemazione e copertura bacino di accumulo per acquedotto comunale. Concessione contributo di Euro 31.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 ottobre 2003, n. 278

Determinazione Dirigenziale n. 391 in data 23.11.2001 - Comune di Capriglio (AT). Lavori di potenziamento dell'acquedotto nelle Vie del Concentrico. Concessione contributo di Euro 41.317,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 ottobre 2003, n. 279

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999 - Comune di Prali (TO). Lavori di costruzione rete fognaria nera e bianca in Borgata Orgere. Concessione contributo di Euro 51.645,69

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 ottobre 2003, n. 280

Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Fiano (TO). Lavori di costruzione della fognatura in Via Rossini - 3° lotto. Concessione contributo di Euro 70.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 ottobre 2003, n. 281

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Reano (TO). Lavori di estensione della rete

idrica in Via della Viassa. Concessione contributo di Euro 26.645,69

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24

D.D. 6 ottobre 2003, n. 282

Comune di Casalcermelli (AL) - Ridefinizione dell'area di salvaguardia di due pozzi che alimentano l'acquedotto comunale, ubicati nella frazione di Portanova e nel concentrico in Piazza San Carlo. Articolo 21 del Decreto Legislativo n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Le aree di salvaguardia dei due pozzi che alimentano l'acquedotto comunale di Casalcermelli (AL) ubicati nella frazione di Portanova e nel concentrico in Piazza San Carlo sono ridefinite come risulta nelle due planimetrie, in scala 1:2.000, allegate alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

La ridefinizione delle aree di salvaguardia in argomento è strettamente dimensionata al valore di portata utilizzato per il calcolo delle isocrone, pari a 4,16 l/s per ciascuno dei due pozzi.

Nelle zone di rispetto ristretta ed allargata, sono vietati gli insediamenti e le attività di cui all'art. 21, comma 5, del Decreto Legislativo n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

A norma dell'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni, sono disciplinate le seguenti strutture ed attività:

- all'interno dell'area di salvaguardia è vietato l'insediamento di nuove attività produttive ed artigianali; per quanto riguarda le attività eventualmente esistenti il Comune di Casalcermelli dovrà adeguare il proprio strumento urbanistico con una specifica normativa tecnica di attuazione che disciplini gli interventi edilizi consentiti al fine di favorire la riduzione del potenziale carico inquinante;

- all'interno della zona di rispetto ristretta è vietato l'insediamento di nuovi fabbricati, a qualsiasi uso destinati; sugli eventuali fabbricati preesistenti, regolarmente autorizzati a norma delle disposizioni urbanistiche ed edilizie di legge, la medesima normativa tecnica di attuazione potrà consentire solo gli interventi edilizi di recupero funzionale e di adeguamento igienico-sanitario, fermi restando i divieti di cui all'articolo 21, comma 5, del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

- all'interno della zona di rispetto allargata è consentita la realizzazione di fognature a condizione che siano adottati accorgimenti tecnici in grado di evitare la diffusione nel sottosuolo di liquami derivanti da eventuali perdite della rete fognaria; le soluzioni tecniche adottate dovranno essere comunicate all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale territorialmente competente;

- all'interno delle zone di rispetto ristretta ed allargata le attività agricole sono ammesse esclusivamente nel pieno rispetto delle condizioni stabilite alle lettere c), n), del comma 5, dell'art. 21, del Decreto Legislativo n.

152/1999 e, in ogni caso, in conformità del Codice di Buona Pratica Agricola, approvato con il D.M. 19 aprile 1999. In tal caso il conduttore del fondo comunica al Dipartimento dell'A.R.P.A. competente per territorio e al Comune di Casalcermelli, il programma delle attività agrarie che intende attuare;

- qualunque altro intervento che non rientri fra quelli espressamente vietati all'art. 21 del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere soggetto al preventivo nulla osta del Dipartimento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competenti.

Il Comune di Casalcermelli, d'intesa con il competente Dipartimento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale, al fine di prevenire e ridurre i rischi di compromissione delle risorse idriche captate dal pozzo dovrà:

- provvedere alla sistemazione delle zone di tutela assoluta, in conformità alle disposizioni dell'articolo 21, comma 4, del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

- procedere all'interno delle aree di salvaguardia alla verifica degli eventuali scarichi delle acque reflue domestiche, o a questi assimilabili, norma delle disposizioni di cui alla Legge regionale 26 marzo 1990 n. 13, disponendone ove possibile l'allacciamento alla rete fognaria, ai sensi dell'articolo 8 della medesima legge regionale, o all'allontanamento delle aree di salvaguardia;

- assicurarsi che le attività agricole, interessanti le aree di salvaguardia, siano condotte in conformità al programma delle attività agrarie, a norma delle disposizioni di legge sopra indicate;

- nell'ambito dei controlli analitici di cui al D.P.R. n. 236/1988 e dal D.Lgs. n. 31/2001 e successive modifiche ed integrazioni, effettuare una sistematica verifica della qualità delle acque di falda in arrivo ai pozzi, predisponendo un programma di controllo secondo le indicazioni previste nello studio idrogeologico; tale programma dovrà essere comunicato all'ARPA e all'ASL;

- in attesa dell'adeguamento della normativa tecnica di attuazione dello strumento urbanistico, emanare apposite ordinanze ed adottare ogni altro provvedimento di competenza ai fini del recepimento e della notifica dei vincoli vigenti all'interno delle zone di rispetto ristretta ed allargata.

In relazione ai risultati dei periodici controlli analitici, da effettuarsi ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13, e 14, del D.P.R. n. 236/88 e del D.Lgs. n. 31/2001 e successive modifiche ed integrazioni, lo stesso Comune di Casalcermelli è inoltre tenuto ad adottare i conseguenti provvedimenti per la protezione delle acque destinate al consumo umano e per la tutela della salute pubblica, dandone adeguata informazione alla popolazione interessata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti uffici dell'Amministrazione provinciale di Alessandria per gli adempimenti in ordine alla concessione d'uso delle acque.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.1

D.D. 7 ottobre 2003, n. 283

Istanza in data 4 febbraio 2003 del Sig. Fariano Lucio di subingresso e variante non sostanziale alla domanda di concessione presentata in data 12 dicembre 1987 da Fariano Carlo Alberto, per derivare dal canale Nuovo di Bene-

vagienna e dal canale Sussidiario, in comune di Castelletto Stura, 1.000 l/sec di acqua ad uso piscicolo. Parere ex art. 56 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 26/4/2000 n. 44, parere favorevole all'accoglimento dell'istanza presentata in data 4 febbraio 2003 dal sig. Lucio Fariano di subingresso e variante alla domanda di concessione del 12 dicembre 1987 per derivare dal canale Nuovo e dal canale Sussidiario in comune di Cuneo, moduli massimi 15 e moduli medi 10 d'acqua per alimentare un allevamento ittico, a condizione che:

1) la derivazione in oggetto non comporti alcun pregiudizio all'esercizio della grande derivazione irrigua;

2) siano disciplinate le modalità di couso delle opere di derivazione e di trasporto dell'acqua comuni tra il titolare della concessione ed il Consorzio irriguo Nuovo Canale di Benevagienna;

3) siano imposti accertamenti, con oneri a carico del concessionario, sulla carica organica in corrispondenza dello scarico del canale con obbligo di interrompere l'esercizio e realizzare i necessari impianti di depurazione ove questa risulti superiore ai limiti di legge.

Il Dirigente responsabile
Walter Mattalia

Codice S1.4

D.D. 30 ottobre 2003, n. 699

L.R. 67/95. Approvazione delle "Modalità per la presentazione dei progetti a sostegno delle iniziative di sensibilizzazione promosse dalle Province piemontesi per l'anno 2003"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le "Modalità per la presentazione dei progetti a sostegno delle iniziative di sensibilizzazione promosse dalle Province piemontesi, relative alle materie della L.R. 67/95 -anno 2003-", allegate alla presente determinazione di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

* di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dei progetti meritevoli di sostegno e l'impegno delle somme necessarie per la loro realizzazione, in base a quanto disposto nelle citate modalità;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Anna Di Aichelburg

Allegato

L.R. 67/95. Modalità per la presentazione dei progetti a sostegno delle iniziative di sensibilizzazione promosse dalle Province piemontesi - anno 2003

La Regione Piemonte nel dare attuazione alla L.R. 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale" ha da alcuni anni avviato una serie di iniziative di sensibilizzazione sui temi della città legge, che hanno coinvolto particolarmente le associazioni di volontariato, le Ong e le scuole medie superiori piemontesi.

Dapprima mediante bandi di concorso annuale e a partire dallo scorso anno mediante la collaborazione delle Province piemontesi sono stati cofinanziati negli anni passati numerosi progetti di educazione alla pace, di educazione interculturale, di scambio internazionale con i Paesi in Via di Sviluppo e dell'Europa Centrale ed Orientale, di gemellaggio con scuole dei Paesi in Via di Sviluppo e dell'Europa Centrale ed Orientale, corsi di formazione per insegnanti, realizzazione di pubblicazioni, ecc, promossi da tali enti.

Tali iniziative hanno ottenuto un favorevole riscontro presso la comunità piemontese e sarebbe pertanto nostra intenzione proseguire e consolidare l'esperienza di collaborazione avviata lo scorso anno con le Province piemontesi, per consentire loro l'opportunità di predisporre proposte relative alle tematiche della L.R. 67/95, in particolare quelle riguardanti le iniziative culturali e di sensibilizzazione in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale.

A titolo di esempio: attività di educazione interculturale, di scambio scolastico internazionale con i Paesi in Via di Sviluppo e dell'Europa Centrale ed Orientale, di gemellaggio con scuole dei Paesi in Via di Sviluppo e dell'Europa Centrale ed Orientale, corsi di formazione per insegnanti, nonché mostre, convegni, seminari, lezioni, spettacoli teatrali, momenti formativi ecc.

PROGRAMMA DI AZIONE

Il sostegno regionale intende promuovere e favorire la realizzazione di un programma di azione provinciale, che sia rivolto il più possibile ad incentivare la partecipazione e le sinergie tra i vari soggetti operanti sul territorio, e a raccordare e coordinare le attività.

Il cofinanziamento regionale sarà finalizzato a sostenere:

1. Iniziative direttamente promosse dalle Province, nelle quali cioè l'ente svolge direttamente il ruolo di soggetto promotore; in tale caso il contributo regionale sarà al massimo pari al 50% del costo del progetto, e comunque non oltre il 70% della quota assegnata ad ogni Provincia.

2. Iniziative pervenute alle Province con richiesta di contributo da parte di enti, associazioni, Ong, scuole ecc.; In tale caso la Provincia potrà individuare un programma di iniziative meritevoli di sostegno e richiederne il cofinanziamento regionale, che non potrà essere superiore al 70% dei costi complessivi di tale tipologia di iniziative presenti nel programma.

Il programma potrà prevedere l'una o l'altra tipologia di iniziative od entrambe, purchè vengano rispettati i limiti definiti ai precedenti punti 1. e 2.

RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili per questa prima sperimentazione ammontano complessivamente a Euro 150.000,00 e sono ripartite assegnando una quota base, pari ad Euro 10.000, a ciascuna Provincia, ed il rimanente in proporzione alla popolazione di ciascuna, e pertanto:

PROVINCIA	RISORSE ASSEGNATE (Euro)
TORINO	46.200
ALESSANDRIA	17.100
ASTI	13.400
BIELLA	13.100
CUNEO	19.000
NOVARA	15.600
VERBANIA	12.600
VERCELLI	13.000
TOTALE	150.000,00

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Ciascuna Provincia potrà presentare il proprio programma che dovrà contenere una breve descrizione delle finalità complessive e degli orientamenti del programma, il suo costo complessivo nonché una descrizione sintetica delle attività previste in ogni singolo progetto, ed il relativo costo.

Dovrà in particolare essere specificato per ogni progetto contenuto nel programma il suo costo e il contributo che si prevede di destinare alla sua realizzazione.

La scadenza per la presentazione delle proposte è il giorno giovedì 20 novembre 2003 e dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Regione Piemonte
Settore Affari Internazionali e Comunitari
P.zza Castello 165 10122 Torino

utilizzando una delle seguenti modalità:

a) a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione;

b) con raccomandata a mano consegnata al Settore Affari Internazionali e Comunitari, Ufficio Cooperazione Internazionale - Torino, P.zza Castello 165 - quinto piano. La consegna potrà avvenire dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

c) mediante telefax, utilizzando il numero 011/432.5972.

Considerati i tempi ristretti per l'approvazione dei programmi vi invitiamo ad anticipare la documentazione inviandola tramite fax entro la data stabilita.

Le proposte verranno finanziate a seguito di una istruttoria tecnica volta a verificare la coerenza dei singoli programmi rispetto agli obiettivi regionali e ad esaurimento delle risorse assegnate a ciascuna Provincia.

Le risorse eventualmente non utilizzate da ciascuna Provincia verranno ripartite tra le altre nelle proporzioni utilizzate per l'assegnazione delle quote di cui sopra, e saranno a disposizione per il finanziamento dei relativi programmi.

In tale caso non si terrà conto dei limiti percentuali indicati nei punti 1. e 2. del Programma di azione.

APPROVAZIONE DEI PROGRAMMI

Successivamente alla presentazione delle proposte verrà approvato il programma delle iniziative ed assegnati i contributi a ciascuna Provincia per la sua attuazione.

L'erogazione dei contributi avverrà in due tranches, la prima dell'80% ad esecutività della determinazione di approvazione dei Programmi, il saldo del 20% al termine di ciascun programma provinciale e a seguito di una relazione che attesti la regolare esecuzione delle attività da esso previste.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il Responsabile del procedimento è la D.ssa Anna di Aichelburg, Responsabile del Settore Affari Internazionali e Comunitari.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio competente telefonando al numero 011/432.3940

Per eventuali comunicazioni si può utilizzare il n. di telefax 011/432.5972 o la casella di e-mail: coopera.int@regione.piemonte.it.

COMUNICATI

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2003 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 4 dicembre 2003)

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" e successive modificazioni e integrazioni, ed in attuazione dell'articolo 8 della medesima norma, il Consiglio regionale deve procedere alle seguenti nomine:

Scadenza presentazione delle candidature: 4 dicembre 2003

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni	Compensi
- Fondazione Centro Studi sul Pensiero Politico "L. Firpo" Consiglio di Amm.ne (Art. 7 dello Statuto) Collegio dei Revisori (Art. 20 dello Statuto)	2 rappresentanti 1 Revisore	Consiglio Regionale	Consiglio Regionale	Iscrizione nel Registro dei Revisori contabili	non sono previsti compensi non sono previsti compensi
- Osservatorio Piemontese di Frutticoltura "Alberto Geisser" Collegio dei Revisori (Art. 9, Statuto)	1 Revisore		Consiglio Regionale	Iscrizione nel Registro dei Revisori contabili	€ 310 annui lordi
- Casa di Cura "Koelliker" di Torino Comitato Consultivo (Art. 7 Schema di Concessione che regola i rapporti con la Città di Torino)	1 membro	Consiglio Regionale		Specificata competenza	non sono previsti compensi
- Commissione Regionale per la tutela e la valorizzazione dei Beni Culturali ed Ambientali (Art. 8, L.r. n. 20/89)	3 esperti	Consiglio Regionale		Comprovata specifica esperienza scientifica e professionale	Gettone di presenza di € 77,47 lordi

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, entro il 4 dicembre 2003.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (ex art. 76 D.P.R. 445/00).

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 1996, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: <http://www.consiglioregionale.piemonte.it/> alla sezione Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine/Comunicati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni - Ufficio Nomine, ai numeri: 011 - 5757221, 5757239, 5757476, 5757332.

Il Presidente della Commissione Consultiva per le Nomine
Roberto Cota

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Sostituzione di soggetti nominati in diversi organismi (art. 10 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39). Scadenza per la presentazione delle candidature: 24 novembre 2003

Richiamata integralmente la legge regionale 23 marzo 1995, n. 39;

Visto l'articolo 10, 1° comma, della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39;

Preso atto che si sono verificati casi di persone che sono cessate dall'incarico per dimissioni, incompatibilità o altra causa e, in particolare:

- Comitato Promotore "PRUSST 2010 PLAN" - Collegio dei Revisori - signor Pietro Agostino Viotto - nominato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 225 del 19.02.2002;

- Ente di Gestione delle Riserve Naturali Speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione

Consiglio Direttivo - signor Ferrandi Gaudenzio nominato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 123 del 27.12.2000;

- Associazione Museo Ferroviario Piemontese- Consiglio Direttivo - signor Francesco Giuseppe Brasso - nominato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 65 del 26.10.2000.

Il Consiglio regionale deve procedere alle seguenti sostituzioni:

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni	Compensi
- Comitato Promotore "PRUSST 2010 PLAN" Collegio dei Revisori (Art. 12 Statuto)	1 membro effettivo	Consiglio Regionale		Iscrizione nel Registro dei Revisori contabile	erogati in base alle tariffe professionali
- Ente di Gestione delle Riserve Naturali Speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione Consiglio Direttivo (Art. 9, l.r. n. 12/90 sostituito dall'art. 5 della l.r. n. 15/93)	1 membro	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76
- Associazione Museo Ferroviario Piemontese Consiglio Direttivo (L.r. n. 26.07.78, n. 45 e Art. 9 dello Statuto)	1 componente	Consiglio Regionale			non sono previsti compensi

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'articolo 276 del Dlgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico di riferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, entro il 24 novembre 2003.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (ex art. 76 D.P.R. 445/00).

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 1996, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: <http://www.consiglioregionale.piemonte.it/> alla sezione: Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine/Comunicati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni - Ufficio Nomine, ai numeri: 011 - 5757221, 5757239, 5757476, 5757332.

Il Presidente della Commissione Consultiva per le Nomine
Roberto Cota

Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro

Regione Piemonte - Agenzia Piemonte Lavoro
Interventi monetari integrativi del reddito

INDICE

1) OGGETTO.

2) SOGGETTI DESTINATARI

3) RISORSE DISPONIBILI

4) ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

5) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

6) SELEZIONE DELLE DOMANDE E ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

1) OGGETTO

Nell'ambito delle azioni previste dall'intervento regionale di politica del lavoro, approvato con D.G.R. n. 92/10250 del 28/07/2003, attuativo dei protocolli d'intesa sottoscritti il 25 ottobre 2002 ed il 20 febbraio 2003 dalla Regione Piemonte, dagli Enti Locali interessati e dalla rappresentanza delle Parti Sociali a fronte della crisi nel settore automobilistico ed in altri settori produttivi in Piemonte,

e con riferimento a quanto previsto dall'art. 6 (Fondo Speciale) della L.R. 2/2003 del 4 marzo 2003, in relazione all'istituzione di un Fondo Speciale pari a Euro 4.000.000,00 per l'anno 2003 per far fronte alla conseguenze sociali della crisi che in Piemonte investe importanti settori industriali

l'Agenzia Piemonte Lavoro emana un bando per l'assegnazione di sussidi^[df1] a favore di persone che, a causa dell'interruzione temporanea o definitiva del lavoro svolto alle dipendenze altrui, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, abbiano un indicatore di situazione economica per l'anno 2002 non superiore a Euro 16.000,00.

2) SOGGETTI DESTINATARI

Sono destinatari delle azioni di integrazione monetaria del reddito i soggetti residenti o domiciliati in Regione Piemonte, che a causa di interruzione temporanea o definitiva del lavoro svolto alle dipendenze di aziende con unità produttive ubicate nel territorio della Regione Piemonte posseggano:

- un Indicatore di Situazione Economica (ISE) dell'anno 2002 di ammontare minore o uguale a Euro 16.000,00

e che nel periodo intercorrente tra il 1/1/2003 e il 6/11/2003 cioè la data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente bando rientrino in una delle seguenti condizioni:

- lavoratori in C.I.G. a zero ore per almeno 4 mesi consecutivi o globalmente considerati in un arco di 6 mesi complessivi⁽¹⁾;

- lavoratori in disoccupazione ordinaria;

- lavoratori in mobilità indennizzata e non;

- lavoratori dipendenti artigiani sospesi dal lavoro per almeno 4 mesi consecutivi o globalmente considerati in un arco di 6 mesi complessivi;

- lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa di durata non inferiore ai 12 mesi con un unico committente, interrotto per almeno 4 mesi consecutivi o globalmente considerati in un arco di 6 mesi complessivi.

Il sussidio viene riconosciuto ai soggetti che dichiarano la propria disponibilità alla partecipazione ad eventuali azioni di politica del lavoro, compatibilmente con il proprio stato occupazionale.

3) RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili ammontano a Euro 4.000.000,00 (L.R. 2/2003, art. 6)

La Regione Piemonte si riserva l'eventuale possibilità di integrare tale somma con risorse proprie in base ad esigenze successive alla prima applicazione del presente bando cui potranno aggiungersi ulteriori fondi provenienti

ti da altri enti così come previsto dalla DGR. 92/10250 del 28/07/2003.

4) ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Le risorse di cui al punto 3), verranno erogate con le seguenti modalità:

per i soggetti con valore ISE fino a Euro 11.000,00	sussidio lordo pari a Euro 2.000,00
per i soggetti con valore ISE compreso tra Euro 11.000,01 e Euro 16.000,00	Sussidio lordo pari a Euro 1.500,00

In entrambi i casi il sussidio verrà versato in due tranches così articolate: il 50% del totale sarà erogato dall'INPS entro 30 giorni dalla comunicazione dell'ammissione a fruire del sussidio da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro; mentre la corresponsione della restante quota a saldo avverrà a distanza di 3 mesi dalla prima tranche.

5) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di sussidio dovranno essere compilate utilizzando esclusivamente il modulo C1 (compilato dal richiedente).

Il modulo sarà reso disponibile, a partire dal giorno seguente alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P.), presso:

- i Centri per l'Impiego
- le sedi dell'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro più avanti elencate (per queste ultime solo dal 17/11/2003 al 19/12/2003, nell'orario 10.00 - 12.30, dal lunedì al venerdì).
- all'indirizzo Internet: <http://www.agenziapiemontelavoro.net>

Unitamente ai moduli di domanda, i richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

per i lavoratori in C.I.G. a zero ore:

- * Copia del contratto di lavoro o altro documento che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro
- * Copia della lettera di messa in C.I.G. a zero ore da parte dell'Azienda o altra documentazione equivalente
- * Indicatore di Situazione Economica (ISE)⁽²⁾ dell'anno 2002

per i lavoratori in stato di disoccupazione ordinaria:

- * dichiarazione rilasciata dall'INPS attestante di fruire o aver fruito della disoccupazione ordinaria;
- * Copia della lettera di licenziamento o altra documentazione equivalente
- * Indicatore di Situazione Economica (ISE) dell'anno 2002

per i lavoratori in mobilità indennizzata e non:

- * dichiarazione rilasciata dal centro per l'impiego attestante di trovarsi o essersi trovato in mobilità indennizzata e non;
- * Copia della lettera di licenziamento o altra documentazione equivalente
- * Indicatore di Situazione Economica (ISE) dell'anno 2002

per i lavoratori dipendenti da imprese artigiane sospesi dal lavoro:

- * Copia del contratto di lavoro o altro documento che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro
- * Copia della lettera di sospensione dal lavoro o altra documentazione equivalente;

* Indicatore di Situazione Economica (ISE) dell'anno 2002

per i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa:

- * Copia della lettera d'incarico o altro documento che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro
- * Copia della lettera di interruzione del rapporto di collaborazione o altra documentazione equivalente
- * Indicatore di Situazione Economica (ISE) dell'anno 2002.

Le domande di sussidio dovranno essere inviate entro il giorno 31/12/2003 presso la sede dell'Agenzia Piemonte Lavoro, - via Arcivescovado n 9/c, 10121 Torino a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno

oppure

potranno essere consegnate a mano:

dal giorno 15 al giorno 19 dicembre 2003, nell'orario 10.00 - 12.30, 14.30 - 16.00 (dal lunedì al venerdì presso i locali dell'Agenzia Piemonte Lavoro - via Arcivescovado n. 9 scala C quarto piano

oppure

dal giorno 1 dicembre al giorno 19 dicembre 2003, nell'orario 10.00 - 12.30 (dal lunedì al venerdì) presso le sotto indicate sedi decentrate dell'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro:

Sedi decentrate:

- 12051 Alba - Via F.lli Ambrogio, 5
- 15100 Alessandria - Via Dei Guasco, 1
- 14100 Asti - C.so Dante, 165
- 13051 Biella - Via Tripoli, 33
- 13011 Borgosesia - Via Sesone, 9
- 15033 Casale Monf. - Via Marchino, 2
- 12100 Cuneo - C.so IV Novembre, 22
- 10015 Ivrea - Piazza Castello, 5
- 12084 Mondovi' - C.so Statuto, 35
- 28100 Novara - Via Dominioni, 4
- 10064 Pinerolo - Via S. Giuseppe, 39
- 12037 Saluzzo - Via Griselda, 8
- 28048 Verbania - Villa S. Remigio, 19
- 13100 Vercelli - Via Marsala, 23

Nel caso di presentazione mediante raccomandata farà fede il timbro postale. L'Agenzia Piemonte Lavoro non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Le domande pervenute fuori dai termini sopra riportati saranno respinte.

Per eventuali informazioni relative alle presentazioni della domanda è possibile contattare il numero verde 800.12.55.65 attivato dall'Agenzia Piemonte Lavoro dal 6/11/2003 al 19/12/2003 (dal lunedì al venerdì - dalle ore 10.00 alle ore 12.30 risponderà un operatore -).

6) SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande pervenute entro i termini stabiliti e nelle modalità prescritte saranno oggetto di istruttoria da parte dell'Agenzia che potrà provvedere a verificare la veridicità delle autodichiarazioni presentate dalle aziende e dai lavoratori.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte, le domande:

- * pervenute fuori dai termini di cui al precedente paragrafo

- * redatte su modulistica diversa dal modulo originale di domanda;
- * non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta;
- * presentate da soggetti privi dei requisiti indicati;
- * incomplete in quanto prive di dati essenziali per la valutazione;
- * recanti correzioni o cancellazioni sul formulario e/o sulla documentazione ad esso allegata;

Formazione delle graduatorie

Le graduatorie saranno formulate applicando come criterio di ordinamento il valore dell'indicatore ISE (in ordine crescente a partire dal valore più basso) dei soggetti richiedenti. A parità di valore ISE sarà attribuita priorità ai lavoratori provenienti da imprese artigiane.

L'approvazione delle domande avverrà nell'ordine definito in graduatoria fino alla concorrenza delle risorse disponibili; il finanziamento delle domande terminerà con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento finanziabile.

Approvazione e pubblicazione delle graduatorie

La graduatoria dei soggetti destinatari del sussidio sarà approvata dall'Agenzia Piemonte Lavoro e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet:

- <http://www.agenziapiemontelavoro.net>

L'Agenzia provvederà, inoltre, a dare comunicazione scritta dell'ammissione al beneficio ai soggetti destinatari del sussidio presso la loro residenza dichiarata nella domanda.

Ai fini dell'erogazione del sussidio, l'Agenzia Piemonte Lavoro potrà richiedere al lavoratore la documentazione integrativa che si renderà necessaria.

L'INPS procederà all'erogazione del sussidio nei tempi e nei termini indicati al punto 4.

Note:

(1) Il lavoratore, per poter presentare domanda di sussidio, deve aver maturato, nell'arco di tempo considerato (1/1/2003 - 6/11/2003) un periodo di C.I.G. a zero ore di almeno 4 mesi consecutivi o aver maturato, nell'arco di sei mesi, 120 giorni complessivi di C.I.G. a zero ore. Lo stesso ragionamento vale per i dipendenti artigiani sospesi e i lavoratori in co.co.co successivamente interrotta.

(2) Il calcolo e la certificazione dell'indicatore ISE può essere richiesto presso le sedi territoriali dell'INPS o presso i CAAF della CGIL, della CISL e della UIL, o presso qualsiasi altro CAAF convenzionato con l'INPS.

[df1] Oppure Sussidio

modulo C1: da compilarsi a cura del richiedente

DOMANDA DI SUSSIDIO INTEGRATIVO AL REDDITO

A) DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

cognome nome cognome acquisito

codice fiscale M/F numero di telefono

nascita data comune o stato estero provincia

via, corso, piazza

residenza civico CAP comune

provincia

via, corso, piazza

domicilio civico CAP comune

provincia

via, corso, piazza

Centro per l'Impiego competente

Titolo di studio

Il/la sottoscritto/a dichiara di possedere un Indicatore di Situazione Economica (ISE) per l'anno 2002:

fino a € 11.000,00 compreso tra € 11.000,01 e € 16.000,00

B) MODALITA DI PAGAMENTO(1)

accredito su conto corrente bancario o postale assegno circolare

CIN (2) CODICE BANCA/POSTA(3) CODICE CAB (4)

CODICE CLIENTE (5)

(1) segnare con una X la modalità di pagamento prescelta (2) Codice Interbancario Nazionale costituito da una sola lettera; (3) costituito da 5 numeri che identificano la Banca o la Posta; (4) costituito da 5 numeri che identificano l'Agenzia presso cui il richiedente ha il conto corrente; (5) costituito da massimo 12 caratteri che identificano il numero di conto corrente del richiedente

C) STATO OCCUPAZIONALE

Il/la sottoscritto/a dichiara che nel periodo dal 1/1/2003 al 6/11/2003, rientra in una delle seguenti condizioni:

1) CIG a zero ore per almeno 4 mesi consecutivi o complessivi in un arco di 6 mesi 4) Disoccupazione ordinaria

2) Mobilità indennizzata 5) Artigiani dipendenti sospesi per almeno 4 mesi consecutivi o complessivi in un arco di 6 mesi

3) Mobilità non indennizzata 6) Contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa con unico committente non inferiore a 12 mesi e interrotto per almeno 4 mesi consecutivi o complessivi in un arco di 6 mesi

1) CIG A ZERO ORE

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere dipendente dall'Azienda matr.INPS

con unità operativa ubicata comune prov

e di trovarsi o di essersi trovato in CIG a zero ore nell'arco di tempo dall'1/1/2003 al 6/11/2003 nei seguenti periodi:

dal al totale giorni

dal al totale giorni

dal al totale giorni

TOTALE GIORNI

a tal fine allega la seguente documentazione obbligatoria:

Copia del contratto di lavoro o altro documento che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro

Copia della lettera di messa in C.I.G. a zero ore da parte dell'Azienda o altra documentazione equivalente

Indicatore di Situazione Economica (ISE) per l'anno 2002

2) MOBILITÀ INDENNIZZATA

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver lavorato presso l'Azienda matr.INPS

con unità operativa ubicata comune prov

e di trovarsi o di essersi trovato in stato di mobilità indennizzata nell'arco di tempo dal 1/1/2003 al 6/11/2003

con decorrenza dal

a tal fine allega la seguente documentazione obbligatoria:

Dichiarazione rilasciata dal centro per l'impiego attestante di trovarsi o essersi trovato in mobilità indennizzata

Copia della lettera di licenziamento o altra documentazione equivalente

Indicatore di Situazione Economica (ISE) per l'anno 2002

3) MOBILITÀ NON INDENNIZZATA

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver lavorato presso l'Azienda matr.INPS

con unità operativa ubicata comune prov

e di trovarsi o di essersi trovato in stato di mobilità non indennizzata nell'arco di tempo dal 1/1/2003 al 6/11/2003

con decorrenza dal

a tal fine allega la seguente documentazione obbligatoria:

Dichiarazione rilasciata dal centro per l'impiego attestante di trovarsi o essersi trovato in mobilità non indennizzata

Copia della lettera di licenziamento o altra documentazione equivalente

Indicatore di Situazione Economica (ISE) per l'ano 2002

4) DISOCCUPAZIONE ORDINARIA

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere stato licenziato dall'Azienda matr. INPS
 con unità operativa ubicata comune prov.

e di aver usufruito o di usufruire della disoccupazione ordinaria nell'arco di tempo dal 1/1/2003 al 6/11/2003

con decorrenza dal

a tal fine allega la seguente documentazione obbligatoria:

- Dichiarazione rilasciata dall'INPS attestante di fruire o aver fruito della disoccupazione ordinaria
- Copia della lettera di licenziamento o altra documentazione equivalente
- Indicatore di Situazione Economica (ISE) per l'anno 2002

5) DIPENDENTI DA IMPRESE ARTIGIANE SOSPESI DAL LAVORO

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere stato sospeso dall'Azienda artigiana
 Codice INPS con unità operativa ubicata
 comune prov.

e di aver ricorso alla sospensione nell'arco di tempo dall'1/1/2003 al 6/11/2003 nei seguenti periodi:

dal	<input type="text"/>	al	<input type="text"/>	totale giorni	<input type="text"/>
dal	<input type="text"/>	al	<input type="text"/>	totale giorni	<input type="text"/>
dal	<input type="text"/>	al	<input type="text"/>	totale giorni	<input type="text"/>
TOTALE GIORNI					<input type="text"/>

a tal fine allega la seguente documentazione obbligatoria:

- Copia del contratto di lavoro o altro documento che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro
- Copia della lettera di sospensione o altra documentazione equivalente
- Indicatore di Situazione Economica (ISE) per l'anno 2002

6) CO.CO.CO. (COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA)

Il/la sottoscritto/a dichiara di avere avuto un contratto di Co. co. co. con l'Azienda

matricola INPS

con unità operativa ubicata

comune

prov.

della durata di almeno 12 mesi e che nell'arco di tempo dal 1/1/2003 al 6/11/2003 si è interrotto nei seguenti periodi:

dal	<input type="text"/>	al	<input type="text"/>	totale giorni	<input type="text"/>	
dal	<input type="text"/>	al	<input type="text"/>	totale giorni	<input type="text"/>	
dal	<input type="text"/>	al	<input type="text"/>	totale giorni	<input type="text"/>	
					TOTALE GIORNI	<input type="text"/>

a tal fine allega la seguente documentazione obbligatoria:

Copia della lettera d'incarico o altro documento che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro

Copia della lettera di interruzione del rapporto di collaborazione o altra documentazione equivalente

Indicatore di Situazione Economica (ISE) per l'anno 2002

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere disponibile a partecipare ad eventuali azioni di politica del lavoro compatibilmente con il suo stato occupazionale

Il/la sottoscritto/a consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che le notizie fornite in tutti i quadri della presente domanda rispondono a verità e sono conformi alla documentazione aziendale e alle risultanze dei libri paga e matricola.

Data

FIRMA DEL RICHIEDENTE

**INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI SUSSIDIO
INTEGRATIVO AL REDDITO
MODELLO C1¹**

A) DATI ANAGRAFICI

COGNOME : cognome richiedente

NOME: nome del richiedente

COGNOME ACQUISITO: cognome da coniugata

CODICE FISCALE: 16 caratteri

M/F: indicare M se maschio o F se femmina

NUMERO DI TELEFONO : recapito telefonico dell'abitazione o altro numero telefonico dove poter contattare il richiedente

NASCITA

DATA: data di nascita del richiedente (gg/mm/aaaa - es: 10/07/1968)

COMUNE O STATO ESTERO: nome per esteso (senza abbreviazioni) del comune italiano o dello stato estero di nascita del richiedente

PROVINCIA: sigla della provincia italiana di nascita del richiedente (es. TO)

RESIDENZA

VIA, CORSO, PIAZZA: nome per esteso (senza abbreviazioni) della via, corso o piazza di residenza del richiedente

CAP : codice di avviamento postale (massimo 5 caratteri, es: 10123) del comune di residenza del richiedente

COMUNE: nome per esteso (senza abbreviazioni) del comune italiano di residenza del richiedente

CIVICO: numero civico

PROVINCIA : sigla della provincia italiana di residenza del richiedente (es. TO)

DOMICILIO

VIA, CORSO, PIAZZA: nome per esteso (senza abbreviazioni) della via, corso o piazza del domicilio del richiedente

CAP : codice di avviamento postale (massimo 5 caratteri, es: 10123) del comune in cui è domiciliato il richiedente

COMUNE: nome per esteso (senza abbreviazioni) del comune italiano del domicilio del richiedente

CIVICO: numero civico

PROVINCIA : sigla della provincia italiana di domicilio del richiedente (es. TO)

CENTRO PER L'IMPIEGO COMPETENTE: indicare la via, il numero civico e il comune del Centro per l'Impiego di appartenenza**TITOLO DI STUDIO :** indicare se in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- 1) nessun titolo di studio o licenza elementare
- 2) licenza media
- 3) diploma di maturità
- 4) qualifica professionale
- 5) laurea
- 6) altro

DICHIARAZIONE VALORE ISE PER L'ANNO 2002: Indicare con una X il valore corrispondente**B) MODALITA' DI PAGAMENTO:**

indicare la modalità di pagamento prescelta e compilare i campi relativi seguendo le istruzioni riportate nell'apposita sezione del modulo

C) STATO OCCUPAZIONALE: Indicare con una X la categoria a cui si appartiene**1) CIG A ZERO ORE:** Indicare:

la denominazione dell'azienda o la ragione sociale

la matricola INPS dell'azienda

l'ubicazione dell'unità operativa dove si è prestato servizio (Via, Comune, Provincia)

i periodi in cui si è maturato lo stato di CIG a zero ore nell'arco di tempo dall'1/1/2003 al 6/11/2003

2) MOBILITÀ INDENNIZZATA: Indicare:

la denominazione dell'azienda o la ragione sociale

la matricola INPS dell'azienda

l'ubicazione dell'unità operativa dove si è prestato servizio (Via, Comune, Provincia)

la decorrenza del periodo di stato di mobilità indennizzata nell'arco di tempo dall'1/1/2003 al 6/11/2003

¹ Compilare tutti i campi in carattere stampatello

3) MOBILITÀ NON INDENNIZATA: Indicare:

la denominazione dell'azienda o la ragione sociale

la matricola INPS dell'azienda

l'ubicazione dell'unità operativa dove si è prestato servizio (Via, Comune, Provincia)

la decorrenza del periodo di stato di mobilità non indennizzata nell'arco di tempo dall'1/1/2003 al 6/11/2003

4) DISOCCUPAZIONE ORDINARIA: Indicare:

la denominazione dell'azienda o la ragione sociale

la matricola INPS dell'azienda

l'ubicazione dell'unità operativa dove si è prestato servizio (Via, Comune, Provincia)

la decorrenza del periodo di stato disoccupazione ordinata nell'arco di tempo dall'1/1/2003 al 6/11/2003

5) DIPENDENTI DA IMPRESE ARTIGIANE SOSPESI DAL LAVORO: Indicare:

la denominazione dell'azienda o la ragione sociale

la matricola INPS dell'azienda

l'ubicazione dell'unità operativa dove si è prestato servizio (Via, Comune, Provincia)

i periodi in cui è risorsa la sospensione nell'arco di tempo dall'1/1/2003 al 6/11/2003

6) CO.CO.CO. (COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA): Indicare:

la denominazione dell'azienda o la ragione sociale

la matricola INPS dell'azienda

l'ubicazione dell'unità operativa dove si è prestato servizio (Via, Comune, Provincia)

i periodi di interruzione del contratto (contratto di almeno 12 mesi) nell'arco di tempo dall'1/1/2003 al 6/11/2003

ALLEGATI : consegnare, se in possesso del richiedente, unitamente al modulo C1 copia della seguente documentazione:**per i lavoratori in C.I.G. a zero ore**

- Copia del contratto di lavoro o altro documento che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro
- Copia della lettera di messa in C.I.G. a zero ore da parte dell'Azienda o altra documentazione equivalente
- Indicatore di Situazione Economica (ISE)² dell'anno 2002

per i lavoratori in stato di disoccupazione ordinaria

- dichiarazione rilasciata dall'INPS attestante di fruire o aver fruito della disoccupazione ordinaria;
- Copia della lettera di licenziamento o altra documentazione equivalente
- Indicatore di Situazione Economica (ISE) dell'anno 2002

per i lavoratori in mobilità indennizzata e non:

- dichiarazione rilasciata dal centro per l'impiego attestante di trovarsi o essersi trovato in mobilità indennizzata e non;
- Copia della lettera di licenziamento o altra documentazione equivalente
- Indicatore di Situazione Economica (ISE) dell'anno 2002

per i lavoratori dipendenti da imprese artigiane sospesi dal lavoro

- Copia del contratto di lavoro o altro documento che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro
- Copia della lettera di sospensione dal lavoro o altra documentazione equivalente;
- Indicatore di Situazione Economica (ISE) dell'anno 2002

per i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa

- Copia della lettera d'incarico o altro documento che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro
- Copia della lettera di interruzione del rapporto di collaborazione o altra documentazione equivalente
- Indicatore di Situazione Economica (ISE) dell'anno 2002

² Il calcolo e la certificazione dell'indicatore ISE può essere richiesto presso le sedi territoriali dell'INPS o presso i CAAF della CGIL, della CISL e della UIL, o presso qualsiasi altro CAAF convenzionato con l'INPS.

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 29 settembre 2003, n. 66 - Variazioni al bilancio 2003 ed adempimenti conseguenti

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 29 settembre 2003, n. 67 - Affidamento di incarico di collaborazione per attività di cooperazione in Brasile - Impegno di euro 850,00 - Oneri fiscali inclusi

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 29 settembre 2003, n. 68 - Conferimento incarico di referente dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali in Brasile, Stato di San Paolo, per sei mesi - impegno di spesa pari ad euro 2.574,00 oneri fiscali e previdenziali inclusi

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 6 ottobre 2003, n. 69 - Incarico collaboratore amministrativo sig.a Angela Profeta - Impegno di spesa pari ad euro 2.842,00

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 6 ottobre 2003, n. 70 - Rinnovo di incarico di collaborazione per la ricerca e predisposizione di istruttoria preliminare dei progetti di cooperazione internazionale - Impegno di euro 2.496,00 - IVA e oneri fiscali inclusi

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 8 ottobre 2003, n. 71 - Affidamento di incarico di collaborazione per attività di cooperazione in Slovacchia - Impegno di euro 1.100,00 - Oneri fiscali inclusi

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 13 ottobre 2003, n. 72 - Incontro informativo "L'adozione nel contesto delle politiche di accoglienza e di cooperazione internazionale" - Esperienze e strategie di intervento per la promozione e la tutela dei diritti dei minori di Slovacchia e Piemonte - Impegno di spesa di euro 1.474,27 (o.f.i.)

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione 20 ottobre 2003, n. 73 - Deliberazione n. 61 dell'8/8/2003 - Approvazione regolamento inerente le modalità e le procedure per il conferimento d'incarico, l'espletamento, lo svolgimento e l'esecuzione delle pratiche di adozione internazionale - Rettifica parziale

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.